



**Direzione:** AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

**Area:** SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

**DETERMINAZIONE** (con firma digitale)

N. G03104 del 20/03/2024

Proposta n. 9868 del 18/03/2024

**Oggetto:**

Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti - aggiornamento 2024"

**Proponente:**

Estensore MARCUCCI EMANUELA \_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile del procedimento DE CRISTOFARO ARMANDO \_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile dell' Area A. BIANCHI \_\_\_\_\_ *firma digitale* \_\_\_\_\_

Direttore Regionale R. ALEANDRI \_\_\_\_\_ *firma digitale* \_\_\_\_\_

Firma di Concerto

OGGETTO: Approvazione del documento “Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2024”

IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITÀ ALIMENTARE CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Servizio Fitosanitario Regionale

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n.1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 853 del 04 dicembre 2023, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l’atto di organizzazione n. G01641 del 18/02/2022 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area Servizio Fitosanitario Regionale alla dr.ssa Alessandra Bianchi;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 del 7 giugno 2011 recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1234/2007 nel settore degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente dal definizione, la designazione, la presentazione, l’etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell’agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell’Unione;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli che prevede all'art. 33 che tra gli obiettivi da perseguire nei programmi operativi presentati dalle organizzazioni di produttori nel settore ortofrutticolo, possano esservi metodi di produzione rispettosi dell'ambiente e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 e successive modificazioni ed integrazioni "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 e successive modificazioni ed integrazioni, recante modifica di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 1° dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTA la legge 3 febbraio 2011, n. 4, recante "Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari", ed in particolare l'articolo 2 che istituisce il Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI);

VISTO il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, recante “Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell’articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625” ed in particolare l’articolo 6, comma 3, lettera z);

VISTO il decreto legislativo 23 novembre 2023 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l’introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

VISTO il decreto interministeriale 22 gennaio 2014 di adozione del Piano di azione nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), ai sensi dell’articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, che prevede all’azione A7 la difesa Fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari;

VISTO il decreto MIPAAF 8 maggio 2014, n. 4890, concernente “Attuazione dell’art. 2 comma 6 della legge n. 4 del 3 febbraio 2011 recante “Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari”, che disciplina il Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI)”, e istituisce l’Organismo Tecnico Scientifico di produzione integrata (OTS) composto da membri delle Regioni e delle Province Autonome, prevedendo tra i suoi compiti:

- la definizione e approvazione delle Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata (LGNPI);
- l’aggiornamento delle LGNPI ogni qualvolta ciò si renda necessario per adeguarle alle novità tecniche, scientifiche e normative;
- la verifica delle conformità dei disciplinari regionali di produzione integrata rispetto alle LGNPI stesse;

VISTO il decreto MIPAAF n. 4969 del 29 agosto 2017 con il relativo allegato "Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli e loro Associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi per il periodo 2018 - 2022" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto MIPAAF n. 9050387 del 11 agosto 2020 recante "Disposizioni attuative delle deroghe alla normativa unionale di cui al regolamento delegato (UE) 2017/891 per l’ortofrutticoltura disposte dal regolamento delegato (UE) 2020/884 e al regolamento di esecuzione (UE) 615/2014 per l’olio di oliva e le olive da tavola disposte dal regolamento di esecuzione (UE) 2020/600, per la gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il decreto MIPAAF n. 9194017 del 30 settembre 2020 recante "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticole" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto MIPAAF n. 339387 del 23 luglio 2021 “Modifiche al decreto ministeriale 9194017 del 30 settembre 2021 concernenti le disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi”;

VISTO il piano strategico nazionale della PAC dell'Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTO il decreto MIPAAF 480166 del 29 settembre 2022 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi” con i relativi allegati;

VISTO il decreto MASAF n. 0410748 del 4 agosto 2023 “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi di sostegno specifici previsti nell'ambito del Piano strategico nazionale della PAC per determinati settori”.

VISTO il decreto MASAF n. 525633 del 27 settembre 2023 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori «ortofrutticoli» e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)”;

VISTA la circolare dipartimentale MIPAAF n. 307514 del 06 luglio 2021 “Aggiornamento della circolare dipartimentale sull'attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli” con i relativi allegati, che integra e sostituisce la precedente circolare;

VISTA la circolare MIPAAF n. 529442 del 18 ottobre 2022 “DM 480166 del 29 settembre 2022 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli”;

VISTA la circolare MASAF n. 259791 del 19 maggio 2023 “Indicazioni sui decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e n. 480166 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate”;

VISTA la circolare MASAF n. 331474 del 26 giugno 2023 “Decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e 480166 – Aggiornamento importi forfettari e valori massimi”;

VISTA la circolare MASAF n. 580952 del 19 ottobre 2023 “Indicazioni sui costi del personale di cui ai decreti ministeriali del 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e n. 525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate”;

VISTA la circolare MASAF n. 652928 del 27 novembre 2023 “Decreto ministeriale 27 settembre 2022 prot. 480166 – Aggiornamento importi forfettari”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G06752 del 18/05/2023, concernente “Approvazione del documento - Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2023”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G05291 del 19/04/2023, concernente “Legge 3 febbraio 2011, n. 4 - Decreto ministeriale 8/05/2014 n. 4890. Aggiornamento del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte Agronomica e Norme tecniche di coltura - anno 2023”;

VISTA la nota del MASAF - DISR 03 - Prot. Uscita n. 0664577 del 01/12/2023 con la quale è stata comunicata l'approvazione dell'aggiornamento alle Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata 2024;

VISTA la nota prot. 1451985 del 14/12/2023 con la quale sono state presentate al MASAF le proposte di aggiornamento alle Norme Tecniche di Difesa Integrata e Controllo delle Erbe Infestanti della Regione Lazio ai fini del rilascio del parere di conformità alle Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata – sezione difesa integrata;

VISTA la nota del MASAF– DISR 03 – Prot. Uscita n. Prot. Uscita n. 0697881 del 20/12/2023 con la quale viene espresso il parere di conformità delle Norme Tecniche di Difesa Integrata e Controllo delle Erbe Infestanti del Lazio alle Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata – sezione difesa integrata;

CONSIDERATO che sulla base delle novità intervenute è necessario eseguire l'aggiornamento e la modifica delle “Norme Tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti” approvate con determinazione dirigenziale n. G06752 del 18/05/2023, al fine di consentire:

- l'attuazione dell'Azione A.7.3 del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN);
- l'applicazione del Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata ai sensi della legge n.4 del 03/02/2011;
- l'applicazione di programmi operativi definiti dal Reg. (UE) n. 1308/2013, qualora le organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo attivano in quest'ambito interventi di produzione integrata;

VISTO il documento “Norme Tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2024”, allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante;

RITENUTO di dover approvare il documento “Norme Tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2024”, allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale che costituisce il riferimento regionale per:

- l'attuazione dell'Azione A.7.3 del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN);
- l'applicazione del Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata ai sensi della legge n.4 del 03/02/2011
- l'applicazione di programmi operativi definiti dal Reg. (UE) n. 1308/2013, qualora le organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo attivano in quest'ambito interventi di produzione integrata;

## D E T E R M I N A

per quanto in premessa

di approvare il documento “Norme tecniche di Difesa Integrata e Controllo delle Erbe Infestanti – aggiornamento 2024”, allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale, che costituisce il riferimento regionale per:

- l'attuazione dell'Azione A.7.3 del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN);
- l'applicazione del Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata ai sensi della legge n. 4 del 03/02/2011;

- l'applicazione di programmi operativi definiti dal Reg. (UE) n. 1308/2013, qualora le organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo attivino in quest'ambito interventi di produzione integrata.

Non ricorrono le condizioni di cui all'articolo 23, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio, canale agricoltura, e le disposizioni in essa previste entreranno in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione.

**IL DIRETTORE REGIONALE**  
(Dott. Roberto Aleandri)

## **ALLEGATO**

### **“NORME TECNICHE DI DIFESA INTEGRATA E CONTROLLO DELLE ERBE INFESTANTI”**

**AGGIORNAMENTO 2024**

## **Premessa**

Le "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti", di seguito definite "Norme tecniche", indicano i criteri d'intervento, le soluzioni agronomiche e le strategie da adottare per la difesa delle colture ed il controllo delle infestanti, nell'ottica di un minor impatto verso l'uomo e l'ambiente, consentendo di ottenere produzioni economicamente sostenibili.

Le "Norme tecniche" sono state predisposte dalla Regione Lazio e approvate dal Gruppo Difesa Integrata tenendo conto:

1. della direttiva n. 128/09/UE relativa all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, con particolare riferimento a:
  - a. articolo n. 14, comma 1,2,3 e 4;
  - b. articolo n. 14, comma 5;
  - c. Allegato III;
2. del decreto legislativo n. 150 del 14/8/2012 con particolare riferimento:
  - a. all'articolo 20, relativo al recepimento della Direttiva n. 128/09/UE;
  - b. all'articolo 2, comma 4;
3. del DM del 22 gennaio 2014 di approvazione del Piano d'Azione Nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), con particolare riferimento al punto A.7.3 del Piano relativo alla difesa integrata volontaria;
4. del regolamento (CE) n. 1107/2009, e degli atti conseguenti, con particolare riferimento alla lista delle sostanze attive candidate alla sostituzione di cui al Reg. n. 2015/408 dell'11/3/2015 e successive modifiche (elenco aggiornato su EU\_Pesticides database <https://ec.europa.eu/food/plant/pesticides/eu-pesticides-database/public>).

Inoltre, si è tenuto conto:

- della normativa fitosanitaria attualmente in vigore;
- delle Linee Guida Nazionali 2024;
- delle norme tecniche attualmente in uso da parte delle Regioni e valutate dal GDI;
- delle innovazioni tecniche recentemente messe a disposizione dalla ricerca pubblica e privata e dell'evoluzione della fitofarmacopea;
- delle indicazioni del FRAC, dell'IRAC e dell'HRAC e le indicazioni scientifiche acquisite sul territorio per la gestione delle resistenze ai prodotti fitosanitari.

## **NORME TECNICHE DI DIFESA INTEGRATA E CONTROLLO DELLE ERBE INFESTANTI**

Per ciascuna coltura di interesse produttivo per il territorio laziale sono state predisposte, sotto forma di schede, norme tecniche per "La difesa integrata delle colture" e per "Il controllo integrato delle infestanti".

Gli imprenditori agricoli, singoli e associati e i soggetti pubblici che gestiscono sotto la propria responsabilità terreni e che conducono attività di impresa agricola, interessati alle seguenti attività:

- impegni previsti dall'Azione A7 del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN);
- applicazione del Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata ai sensi della legge n.4 del 03/02/2011;
- applicazione di programmi operativi definiti dal Reg. (UE) n. 1308/2013, qualora le organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo attivano in quest'ambito interventi di produzione integrata;

**sono obbligati a rispettare le presenti norme tecniche.**

## 1. DEROGHE

Nel caso si verifichino eventuali eccezionali condizioni climatiche, colturali, aziendali o territoriali che determinino l'impossibilità della difesa integrata con le sostanze attive indicate nelle schede di difesa e diserbo, possono essere richieste autorizzazioni, **di carattere aziendale o territoriale (intendendo per territoriali porzioni di territorio appartenenti a 1 o più comuni)**, in deroga a quanto indicato dalle norme tecniche.

Le deroghe possono essere concesse:

- solo su situazioni accertate, mai in modo preventivo rispetto al manifestarsi della problematica fitosanitaria;
- con validità temporanea e riferite esclusivamente ad un aspetto specifico della lotta fitosanitaria o del controllo delle erbe infestanti.

Nel caso di autorizzazioni all'impiego di prodotti ai sensi del regolamento (CE) 1107/2009, art. 53, per situazioni di emergenza fitosanitaria, non è necessario un provvedimento di deroga al disciplinare nei casi in cui l'autorizzazione riguardi estensioni di impiego di sostanze attive già previste nelle Linee Tecniche per altre colture o impieghi. La deroga deve essere invece approvata nei casi in cui l'autorizzazione di emergenza riguardi sostanze attive:

- candidate alla sostituzione;
- revocate dall'UE;
- pericolose per le acque presenti nell'elenco delle tabelle 1/A e 1/B dell'Allegato I del D.lgs. n. 152/06;
- non ancora autorizzate;
- classificate come Cancerogene, Mutagene, Teratogene - CMR.

In caso di **emergenze fitosanitarie** definite dal **Reg. (UE) 2016/2031 e dal Reg. (UE) 2019/2072**, i provvedimenti adottati dalle Autorità competenti (**Servizio Fitosanitario Nazionale e Regionale**) hanno effetto immediato anche sull'applicazione delle Norme tecniche regionali, senza l'esigenza di ulteriori deroghe.

### 1.1 Competenze in materia di autorizzazione alle deroghe

Le competenze in materia di deroga sono così esercitate:

- a) Area Decentrata Agricoltura competente per territorio:** accertamento tecnico e rilascio dell'atto di autorizzazione o di diniego.
- b) Area Servizio Fitosanitario Regionale:** rilascio di un parere vincolante in merito all'impiego della sostanza attiva e/o al rilascio della deroga.

### 1.2 Modalità di richiesta e concessione delle deroghe

La **richiesta** di deroga deve essere **presentata**, dall'azienda e/o dalle aziende interessate **alla Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste - Area Decentrata Agricoltura competente per territorio**, e deve essere corredata da una relazione circostanziata, a firma del tecnico che fornisce il servizio di assistenza tecnica alle stesse aziende. **Nella relazione devono essere chiaramente indicate le motivazioni tecniche per le quali si richiede l'autorizzazione ad operare in deroga.**

L'Area Decentrata Agricoltura ai fini della concessione della deroga:

- invia immediatamente a mezzo fax o pec la richiesta di deroga all'Area Servizio Fitosanitario Regionale e provvede agli accertamenti.

**L'Area Servizio Fitosanitario Regionale**, valutata la compatibilità normativa e ai principi delle presenti norme tecniche, esprime, se del caso, un parere vincolante riguardo l'utilizzo o non utilizzo della sostanza attiva oggetto di richiesta di deroga entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione. La mancata espressione del parere entro i 5 giorni lavorativi dalla data di ricezione equivale a silenzio-assenso ai fini dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione.

**Il Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura** nel caso in cui ricorrano le condizioni per la concessione della deroga e non sia stato emesso un parere negativo, rilascia con proprio atto l'autorizzazione alla deroga entro dieci giorni dalla ricezione della richiesta o, in caso contrario, emette l'atto di diniego motivato.

## 2. AVVICENDAMENTO COLTURALE

Una successione colturale agronomicamente corretta rappresenta uno strumento fondamentale per preservare la fertilità dei suoli, la biodiversità, prevenire le avversità e salvaguardare/migliorare la qualità delle produzioni.

## 3. NORME COMUNI DI COLTURA

Per tutte le colture vengono adottate le misure di seguito riportate.

### 3.1. Concia sementi e materiale di moltiplicazione

È consentita la concia di tutte le sementi ed il trattamento del materiale di moltiplicazione con i prodotti registrati per tali impieghi, tranne per le colture per le quali tale impiego è specificatamente vietato.

### 3.2. Repellenti e rodenticidi

- **Repellenti:** è consentito l'uso di "grasso di pecora" come repellente a cervi, daini, caprioli e camosci.
- **Rodenticidi:** è consentito l'impiego solo di rodenticidi regolarmente registrati per questo impiego.

### 3.3. Criteri adottati nella scelta dei prodotti fitosanitari

Nell'applicazione della difesa integrata devono essere privilegiati, ogniqualvolta possibile, i metodi non chimici di difesa fitosanitaria, così come prescritto dalla direttiva 2009/128/CE, ed indicati, avversità per avversità, nelle schede di coltura delle Norme tecniche. Laddove questi metodi non risultassero sufficienti al contenimento delle avversità è consentito il ricorso all'utilizzo delle sostanze attive presenti nelle schede di coltura. Tali sostanze attive sono state selezionate applicando specifici criteri di seguito riportati:

- eliminazione/limitazione, per quanto possibile, dei prodotti che contengono sostanze attive approvate a norma dell'articolo 24 del regolamento (CE) n. 1107/2009, che sono candidate alla sostituzione e sono elencate nell'allegato, parte E, del regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 per le quali il Decreto interministeriale del 7 novembre 2019 (attuazione della Direttiva UE n. 2019/782 della Commissione del 15 maggio 2019 recante modifica della Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di indicatori di rischio armonizzati) prevede un indicatore di rischio armonizzato pari a 16 (vedi tabella 1).
- Limitazione, per quanto possibile, dei prodotti che contengono sostanze attive chimiche approvate a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009, che non rientrano in altre categorie e sono elencate nell'allegato, parti A e B, del Regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 per le quali il

citato Decreto interministeriale prevede un indicatore di rischio armonizzato pari a 8 (vedi tabella 1), selezionate secondo i seguenti criteri:

➤ sostanze attive classificate pericolose per l'ambiente acquatico definite secondo quanto previsto:

✓ dalla Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE e ss.mm.ii.

✓ dal d. Lgs n. 152/06, tabelle 1A e 1B,

✓ di frequente ritrovamento nelle acque (sulla base delle segnalazioni dei competenti organi regionali);

➤ prodotti con indicazioni di pericolo relative ad effetti cronici sull'uomo che, secondo il sistema di classificazione CLP, sono:

- H350i Può provocare il cancro se inalato,
- H351 Sospettato di provocare il cancro;
- H340 Può provocare alterazioni generiche;
- H341 Sospettato di provocare alterazioni generiche
- H360 Può nuocere alla fertilità o al feto;
  - H360D Può nuocere al feto;
  - H360Df Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.
  - H360F Può nuocere alla fertilità.
  - H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
  - H360Fd Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
- H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto
  - H361d Sospettato di nuocere al feto.
  - H361f Sospettato di nuocere alla fertilità
  - H361fd Sospettato di nuocere alla fertilità; Sospettato di nuocere al feto.

- Limitazione, per quanto possibile, delle deroghe relative a prodotti che contengono sostanze attive non approvate a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009 che sono autorizzate per emergenze fitosanitaria ai sensi dell'art.53 del Reg.n.1107/2009 candidate alla sostituzione o sostanze attive revocate dall'UE o s.a. pericolose per le acque presenti nell'elenco delle tabelle 1/A e 1/B Allegato I Dlgs 152/06 o s.a. non ancora autorizzate o sostanze classificate come Cancerogene, Mutagene, Teratogene – CMR.

- Limitazioni alle s.a. contenute nei prodotti che sono caratterizzati dalla presenza sull'etichetta del simbolo di pericolo o pittogramma "teschio con tibie incrociate" (corrispondente al pittogramma GHS06).

L'esclusione o la sostituzione di alcuni prodotti inclusi nella lista delle sostanze attive candidate alla sostituzione risultano particolarmente problematiche in considerazione dell'assenza di validi prodotti alternativi a base di sostanze a minore rischio. Nei casi in cui la loro inclusione nella lista dei candidati alla sostituzione dipenda da caratteristiche di tossicità, bioaccumulo e/o persistenza nell'ambiente (PBT), nella valutazione delle sostanze ammesse per le strategie di difesa vengono considerate anche i seguenti parametri:

- estensione della coltura
- individuazione della coltura come "minore".

Nei casi in cui la coltura considerata rappresenti un impiego minore, ai sensi dell'articolo 51 del regolamento (CE) n. 1107/2009, oppure interessi un'areale produttivo limitato ed in assenza di valide alternative a minore rischio, è consentito il mantenimento di sostanze attive candidate alla sostituzione in ragione della minore pressione che si determina sull'ambiente. Rientrano in tale casistica, ad esempio, numerose colture orticole sulle quali è autorizzato un limitato numero di prodotti fitosanitari.

### 3.4. Prodotti autorizzati in agricoltura biologica

Possono essere utilizzate tutte le sostanze attive previste dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 del 15 luglio a condizione che siano contenute in prodotti regolarmente autorizzati in Italia e solo nel caso in cui le avversità bersaglio siano presenti nelle relative schede di coltura.

### 3.5. Sostanze di base

Possono essere utilizzate le sostanze di base a condizione che in etichetta sia riportata la dicitura "sostanza di base approvata ai sensi dell'Art. 23 del Reg. (CE) n. 1107/2009".

**Link per sostanze di base: EU Pesticides Database - Active substances (europa.eu) > Search options > Type> Basic substance**

### 3.6. Smaltimento scorte

È autorizzato l'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per un anno, ma esclusi nell'anno seguente. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle nuove norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per una annata agraria, non può intendersi attuabile qualora siano venute meno le autorizzazioni all'impiego e può essere applicata utilizzando le sostanze interessate secondo le modalità previste nelle norme tecniche nell'anno precedente.

### 3.7. Uso delle trappole per il monitoraggio

L'impiego delle trappole è obbligatorio tutte le volte che tale indicazione è esplicitata nelle singole schede di coltura. Le aziende che non installano le trappole obbligatorie per accertare la presenza di un fitofago non potranno richiedere nessuna deroga specifica. L'installazione a carattere aziendale non è obbligatoria quando per la giustificazione di un trattamento sia possibile fare riferimento a monitoraggi comprensoriali previsti nelle norme tecniche regionali. Inoltre, l'installazione non è obbligatoria quando per la giustificazione di un trattamento sia previsto, in alternativa, il superamento di una soglia d'intervento (es. trentadue del pero e del susino).

### 3.8. Vincoli da etichetta

Nell'applicazione delle norme tecniche devono comunque sempre essere rispettate le indicazioni riportate sulle etichette dei formulati commerciali approvate con decreto del Ministero della Salute vigente.

In caso di contraddizione tra quanto indicato nelle Norme Tecniche e quanto riportato nelle etichette dei formulati commerciali devono sempre essere rispettate le indicazioni riportate nelle sopraccitate etichette.

Le sostanze contenute nei prodotti fitosanitari con attività di bagnanti, coadiuvanti, antideriva, antidoti agronomici, sinergizzanti, di norma non vengono indicate nelle schede di coltura. Il loro impiego è in ogni caso ammesso, sia come componente di un prodotto fitosanitario, sia come prodotto fitosanitario, nel rispetto delle specifiche indicazioni di etichetta.

## 4. IMPOSTAZIONE E MODALITA' DI LETTURA DELLE SCHEDE PER LA "DIFESA INTEGRATA DELLE COLTURE" E PER IL "CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE"

### 4.1. Difesa integrata

Le strategie di difesa integrata delle singole colture vengono sviluppate in schede che sono impostate con le seguenti modalità (colonne):

- Avversità: vengono riportate le avversità, con indicazione in italiano e nome scientifico, nei confronti delle quali si propongono le strategie di difesa;
- Criteri di intervento: per ciascuna avversità vengono specificati i criteri di intervento che si propone di adottare per una corretta difesa integrata. In particolare, si evidenziano eventuali soglie economiche di intervento.
- Mezzi di difesa: per ciascuna avversità vengono indicati: mezzi di difesa da utilizzare tra cui gli ausiliari, esche proteiche, sistemi di disorientamento e confusione sessuale e le sostanze attive. Le sostanze attive sono raggruppate quando appartengono alla stessa MoA (classificazione per meccanismo d'azione) o quando, pur avendo meccanismi d'azione diversi, presentano limitazioni complessive di impiego.
- Note e limitazioni d'uso: vengono riportate indicazioni (es. rischi di fitotossicità, effetti sull'entomofauna utile, effetti su altri parassiti, ecc.) e limitazioni d'uso dei mezzi di difesa richiamati nella colonna precedente.

Per distinguere i consigli tecnici riportati nelle schede da quelli proposti come vincoli, questi ultimi sono evidenziati in grassetto come nell'esempio di seguito riportato:

#### **"Al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità"**

È ammesso l'uso delle sole sostanze attive indicate nella colonna "sostanze attive a ausiliari". La singola sostanza attiva potrà essere utilizzata da sola o in varie combinazioni con altre sostanze attive presenti nella stessa colonna nelle diverse formulazioni disponibili sul mercato senza limitazioni se non per quanto specificamente indicato.

Nella colonna "Mezzi di difesa", i numeri riportati a fianco di alcune sostanze attive (s.a.), indicano il corrispondente numero della nota, riportata nella colonna "Limitazioni d'uso e note", da riferirsi a quella specifica sostanza.

**Quando lo stesso numero è riportato a fianco di più s.a., la limitazione d'uso si riferisce al numero complessivo di trattamenti realizzabili con tutte le sostanze attive indicate. Il loro impiego deve quindi considerarsi alternativo.**

Es. Difesa del pomodoro dalla peronospora:

Azoxystrobin (1)	<b>(1) Al massimo 2 interventi all'anno</b>
Pyraclostrobin (1)	

Azoxystrobin e Pyraclostrobin, complessivamente non possono essere usati più di due volte all'anno (0 Pyraclostrobin e 2 Azoxystrobin; oppure 1 Pyraclostrobin e 1 Azoxystrobin; oppure 2 Pyraclostrobin e 0 Azoxystrobin) quindi i due prodotti devono intendersi alternativi fra loro.

Le limitazioni d'uso delle singole s.a. sono riportate nella colonna "Limitazioni d'uso e Note" e sono evidenziate in grassetto.

**Le singole sostanze attive sono utilizzabili solo contro le avversità per le quali sono state indicate nella tabella "Difesa integrata" e non contro qualsiasi avversità. Possono essere impiegati anche prodotti fitosanitari pronti all'impiego o miscele anche estemporanee di sostanze attive, purché queste siano indicate per la coltura e per l'avversità.**

Le dosi di impiego delle sostanze attive sono quelle previste nell'etichetta dei formulati commerciali. Ove tecnicamente possibile si utilizzeranno preferibilmente le dosi minori.

#### 4.2. Controllo delle infestanti

Le strategie per il controllo delle infestanti delle singole colture vengono sviluppate in schede che sono impostate con le seguenti modalità (colonne):

- Epoca: viene riportata la fase fenologica della coltura a cui si riferisce la strategia di controllo delle infestanti consigliata (pre-semina, pre-emergenza, post-emergenza, pre-trapianto, post-trapianto);
- Infestanti: sono riportate le tipologie delle infestanti nei confronti delle quali viene impostata la strategia di controllo proposta (graminacee e/o dicotiledoni) ;
- Criteri di intervento: per ciascuna avversità vengono specificati i criteri di intervento che si propone di adottare per una corretta difesa integrata. In particolare si evidenziano eventuali soglie economiche di intervento;
- Mezzi di difesa: per ciascuna infestante (o gruppo di infestanti) viene indicato il mezzo di difesa da utilizzare tra cui in particolare le sostanze attive;
- Note e limitazioni d'uso: vengono riportate indicazioni e limitazioni d'uso dei mezzi di difesa richiamati nelle colonne precedenti. In particolare, per i prodotti per i quali si ritiene opportuno introdurre limitazioni vengono indicate;
- % di s.a.: viene indicata la percentuale di sostanza attiva sulla base della quale viene impostata la dose di intervento; questa indicazione, non vincolante, viene individuata tenendo come riferimento uno dei formulati commerciali contenenti la s.a. in oggetto e normalmente utilizzati;
- l o kg/ha: in relazione alla colonna precedente viene indicata la dose di utilizzo a cui possono essere impiegate le s.a. per ciascuna applicazione.

Per quanto riguarda gli erbicidi, la quantità complessiva di sostanza attiva impiegabile ad ettaro è a volte indicata nelle schede, a prescindere dalle formulazioni utilizzate. Questa indicazione vale anche per l'utilizzo di formulati commerciali con concentrazioni di sostanza attiva diverse da quelle indicate nelle schede stesse.

Per quanto riguarda le modalità di lettura delle schede valgono le modalità già richiamate per la interpretazione delle schede di "Difesa Integrata".

**Qualora non fosse presente una coltura nelle schede della parte speciale del presente documento si può far riferimento alle schede di coltura presenti nelle Linee Guida Nazionali 2024.**

## INDICE

**Il disciplinare è strutturato in due sezioni distinte, relative rispettivamente, alla difesa integrata ed al controllo integrato delle infestanti. Di seguito sono riportate le colture comprese nel presente documento:**

<b>1) DIFESA FRUTTICOLE</b>	Rapa bianca, Rapa rossa, Rafano
Actinidia	Rucola
Agrumi	Spinacio
Albicocco	
Ciliegio	<b>7) DIFESA ORTICOLE CAVOLI</b>
Melo	Cavolo rapa
Melograno	Cavolo a infiorescenza (Cavolfiore, Cavolo broccolo)
Olivo	Cavolo a foglia
Pero	Cavolo a testa (Cavolo di Bruxelles, Cavolo cappuccio)
Pesco	<b>8) DIFESA ORTICOLE CUCURBITACE</b>
Susino	Cetriolo
Vite da tavola	Cocomero
Vite da vino	Melone
<b>2) DIFESA PICCOLI FRUTTI</b>	Zucchini
Mirtillo	<b>9) DIFESA ORTICOLE INSALATE</b>
Lampone	Cicoria
Rovo	Indivia riccia
Ribes e Uva spina	Indivia scarola
<b>3) DIFESA FRUTTICOLE A GUSCIO</b>	Radicchio
Castagno	<b>10) DIFESA ORTICOLE LEGUMINOSE</b>
Mandorlo	Cece
Noce	Fagiolino
Nocciolo	Fagiolo
Pistacchio	Lenticchia
	Pisello
<b>4) DIFESA FRAGOLA</b>	<b>11) DIFESA ORTICOLE SOLANACEE</b>
Pre-Impianto	Melanzana
Post-Impianto	Patata
Produzione autunnale	Peperone
Ripresa vegetativa (pieno campo)	Pomodoro in pieno campo
Ripresa vegetativa (coltura protetta)	Pomodoro in coltura protetta
<b>5) DIFESA ORTICOLE A BULBO</b>	<b>12) DIFESA ORTIVE IN COLTURA PROTETTA</b>
Aglio	Bietola a foglie
Cipolla	Cicorino
Porro	Dolcetta
Scalogno	Foglie e germogli di brassica
<b>6) DIFESA ORTICOLE A FOGLIA</b>	Lattuga
Basilico	Lattughino
Bietola da coste e da foglia	Rucola
	Spinacio
Dolcetta(pieno campo)	
Lattuga(pieno campo)	
Prezemolo	

<b>13) DIFESA ORTICOLE VARIE</b>	<b>1) DISERBO FRUTTICOLE</b>
Asparago	Actinidia
Carciofo	Agrumi
Carota	Fragola
Finocchio	Drupacee
Ravanello	Olivo
Sedano	Pomacee
<b>14) DIFESA ERBACEE</b>	Vite
Avena, Segale, Triticale	
Barbabietola	<b>2) DISERBO PICCOLI FRUTTI</b>
Canapa da fibra	
Canapa da seme	<b>3) DISERBO FRUTTICOLE A GUSCIO</b>
Colza	
Erba medica, Lupinella ed altri Prati avvicendati	Mandorlo
Farro	Noce
Fruento	Nocciolo
Girasole	Pistacchio
Mais	<b>4) DISERBO ORTICOLE A BULBO</b>
Orzo	Aglio
Soia	Cipolla
Sorgo	Porro
Tabacco in semenzaio	Scalogno
Tabacco	<b>5) DISERBO ORTICOLE A FOGLIA</b>
Trifoglio ed altri erbai	Basilico
	Bietola da foglia e da costa
	Dolcetta
<b>15) DIFESA AROMATICHE IN VASO</b>	Lattuga
Basilico	Prezzemolo
Capperi	Rapa bianca, Rapa rossa, Rafano
Erbe fresche	Rucola
Peperoni Piccanti	Spinacio
Prezzemolo	
Rucola	<b>6) DISERBO ORTICOLE CAVOLI</b>
	Cavolo a foglia
<b>16) DIFESA FUNGHI</b>	Cavolo a infiorescenza (Cavolfiore, Cavolo broccolo)
Agaricus	Cavolo a testa (Cavolo di Bruxelles, Cavolo cappuccio)
Pleurotus	Cavolo rapa
	<b>7) DISERBO ORTICOLE CUCURBITACEE</b>
	Cetriolo
	Cocomero
	Melone
	Zucchini
	<b>8) DISERBO ORTICOLE INSALATE</b>
	Cicoria
	Indivia riccia
	Indivia scarola
	Radicchio

<b>9) DISERBO ORTICOLE LEGUMINOSE</b>	
Cece	
Fagiolino	
Fagiolo	
Lenticchia	
Pisello	
<b>10) DISERBO ORTICOLE SOLANACEE</b>	
Melanzana	
Patata	
Peperone	
Pomodoro in coltura protetta	
Pomodoro in pieno campo	
<b>11) DISERBO ORTIVE IN COLTURA PROTETTA</b>	
Bietola a foglie	
Cicorino	
Dolcetta	
Foglie e germogli di brassica	
Lattuga	
Lattughino	
Rucola	
Spinacino	
<b>12) DISERBO ORTICOLE VARIE</b>	
Asparago	
Carciofo	
Carota	
Finocchio	
Ravanello	
Sedano	
<b>13) DISERBO ERBACEE</b>	
Avena, Segale, Triticale	
Barbabietola(Pre-emergenza, Post-emergenza)	
Canapa da fibra e da seme	
Colza	
Erba medica, Lupinella ed altri Prati avvicendati	
Farro	
Frumento e Orzo	
Girasole	
Mais	
Soia	
Sorgo	
Tabacco	
Trifoglio ed altri erbai	

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Muffa grigia</b> <i>(Botrytis cinerea)</i>		<i>Bacillus subtilis</i> Fluodioxonil+Cyprodinil (1) Eugenolo+timolo+geraniolo <i>Tricoderma asperellum+tricoderma gamsii</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
<b>Marciume del colletto</b> <i>(Phytophthora spp.)</i>	<b>Interventi chimici</b> <b>Intervenire solo sugli impianti colpiti</b>	Metalaxil M(1) Prodotti rameici* Fosetil Al(2)	(1) "Sospendere i trattamenti almeno 180 giorni prima della raccolta" (* ) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Autorizzato contro <i>Phytophthora cactorum</i>
<b>Cancro batterico</b> <i>(Pseudomonas spp.)</i> <i>(Pseudomonas syringae pv. actinidiae)</i>	<b>Interventi agronomici</b> Disinfettare accuratamente i grossi tagli di potatura . Asportare e distruggere i rami colpiti - impiegare esclusivamente materiale di propagazione prodotto da aziende vivaistiche autorizzate ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 214/2005 - effettuare concimazioni equilibrate - effettuare una potatura che consenta un buon arieggiamento della chioma  - effettuare la disinfezione degli attrezzi da taglio con sali di ammonio quaternari (benzalconio cloruro) - disinfettare le superfici di taglio e ricoprirle con mastici protettivi - evitare irrigazioni sovrachioma - monitorare frequentemente gli impianti - tagliare ed eliminare le parti infette ad una distanza di almeno 60 cm. al di sotto dell'area colpita  <b>Interventi chimici</b> interventi dopo la raccolta fino a fine inverno	Laminarina <i>Bacillus subtilis</i>  Prodotti rameici*  Acibenzolar-S-Metile	Dalla ripresa vegetativa in poi il rame può dare fenomeni di fitotossicità soprattutto su kiwi giallo  (* ) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Cocciniglia</b> <i>(Pseudaulacaspis pentagona)</i>	<b>Campionamenti:</b> I campionamenti si eseguono da aprile a maggio sulla I° generazione (su legno); da giugno a fine luglio sulla II° generazione(su legno e foglie) e da fine agosto ai primi di ottobre in III° generazione(su legno, foglie e frutti) per verificare la presenza e lo stato dell'infestazione.  <b>Interventi chimici:</b> Intervenire contro le neanidi di prima età in I generazione, in II generazione e in III generazione  <b>Il trattamento generalizzato è giustificabile solo in presenza di infestazione diffusa con almeno il 10-15% delle piante infestate da colonie estese.</b>  Se l'infestazione è localizzata il trattamento deve essere localizzato. <b>Interventi agronomici:</b> Razionalizzare le concimazioni azotate. Potare le piante accuratamente per eliminare le colonie.  Se l'infestazione si presenta localizzata e con colonie estese e stratificate è consigliabile effettuare la spazzolatura invernale dei tronchi.	Olio bianco(1)  <b>Antagonisti naturali</b> <b>Parassitoidi:</b>  <i>Encarsia berlesei</i> <i>Aphytis proclia</i>  Sali potassici di acidi grassi  <b>Predatori:</b>  coccinellidi tra i quali: <i>Lindorus lophantae</i> <i>Chilocorus bipustulatus</i>  <i>Exocomus quadripustulatus</i>  Spirotetramat(2)	(1) Utilizzabile fino a gemma ingrossata Il trattamento contro la I generazione è giustificabile soltanto in presenza di infestazioni molto gravi e in assenza di parassitoidi e predatori; infatti questi ultimi sfarfallano proprio quando sono presenti le neanidi di I età.  La presenza delle cocciniglie sui frutti arreca soltanto un danno di tipi estetico che viene per lo più eliminato con la spazzolatura dei frutti dopo la conservazione in frigorifero e non compromette la loro conservabilità.  (2) Al massimo 1 intervento all'anno

<b>Eulia</b> ( <i>Argyrotaenia spp.</i> )	<b>Soglia:</b> Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del II e III volo, oppure su segnalazione di bollettini, determinarti sulla base di monitoraggi interaziendali per comprensori omogenei o di limitata dimensione	<i>Bacillus thuringiensis</i> Emamectina benzoato(3)  Etofenprox (1)(2)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con piretroidi ed etofenprox, indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 1 intervento all'anno
<b>Metcalfa</b> ( <i>Metcalfa pruinosa</i> )	<b>Interventi chimici:</b> Intervenire solo in caso di infestazioni in atto	Deltametrina(1)  Etofenprox (1)(2) Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con piretroidi ed etofenprox, indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
<b>Cimice asiatica</b> ( <i>Halyomorpha halys</i> )		Deltametrina(1)  Etofenprox (1)(2) Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con piretroidi ed etofenprox, indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
<b>Nematodi</b> ( <i>Meloidogyne hapla</i> )	<b>Interventi Agronomici</b> Controllare lo stato fitosanitario delle radici delle piante da mettere a dimora per verificare se sono presenti galle di nematodi.  Evitare il ristoppio.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	<b>Non sono consentiti trattamenti con nematocidi chimici</b>  Le popolazioni di nematodi sono fortemente limitate dall'apporto di fertilizzanti organici al terreno, perché la presenza di sostanza organica favorisce lo sviluppo degli antagonisti naturali dei nematodi.
<b>FITOREGOLATORI</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>SOSTANZA ATTIVA</b>	<b>LIMITAZIONI D'USO</b>
	Allegante	NAA + acido giberellico	
	Promotore della crescita	Florchlorfenuron	
	Diradamento fiori	NAA + acido giberellico	

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p><b>Cocciniglia rossa forte</b> (<i>Aonidiella aurantii</i>)</p>	<p><b>Interventi agronomici</b> - Ridurre le potature. - Ridurre la presenza di polvere sulla chioma. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.</p> <p><b>Interventi chimici</b> Intervenire al raggiungimento della soglia:</p> <p><b>10% di frutti infestati ad agosto e 20 % a settembre, con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto.</b></p> <p>Si consiglia di collocare trappole al feromone gialle o bianche in ragione di due per appezzamento omogeneo. Superata la soglia, intervenire 2-4 settimane dopo il picco delle catture dei maschi sulle trappole.</p> <p><u>Intervenire sulle formiche (vedi avversità).</u></p> <p><b>Interventi bioagici</b> Lanci di <i>Aphytis melinus</i> in quantità totale variabile da 50.000 a 200.000 individui/ha, non superando comunque un massimo per lancio di 20.000 individui/ha. Introdurre il 50% della quantità totale in primavera su tutta la superficie con una cadenza quindicinale (iniziando alle prime catture di maschi svernanti e interrompendo alla fine delle catture degli stessi). Il restante 50% va lanciato solo sui focolai della cocciniglia rossa forte. E' utile effettuare lanci anche dopo il verificarsi di condizioni sfavorevoli per l'entomofauna utile (gelate, elevate temperature, trattamenti chimici non selettivi).</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Olio essenziale di arancio dolce <i>Aphytis melinus</i></p> <p>Olio minerale</p> <p>Acetamiprid (4)</p> <p>Spirotetramat(3)</p> <p>Confusione sessuale</p> <p>Azadiractina</p> <p>Pyriproxyfen (1) (2)</p>	<p>Contro questa avversità un intervento all'anno</p> <p><b>(2) Al massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità</b></p> <p><b>(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b></p> <p><b>(4) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b></p>

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p><b>Cotonello</b> (<i>Planococcus citri</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici</u> - Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma. - Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche.</p> <p><u>Interventi biologici</u> Si consiglia di collocare trappole bianche al feromone in ragione di almeno 1 per appezzamento omogeneo. Alle prime catture, intervenire con i lanci di <i>Cryptolaemus montrouzieri</i> (1-2 interventi fino a un massimo di 800 individui/ha. Possono essere effettuati anche lanci di <i>Leptomastix dactylopii</i> (2-3 interventi fino a un max di 5000 individui/ha).</p> <p><u>Interventi chimici</u> Intervenire al raggiungimento della soglia: <b>5 % di frutti infestati in estate e 10 % in autunno, con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto.</b>  Intervenire sulle formiche (vedi avversità).</p>	<p><i>Leptomastix dactylopii</i> <i>Cryptolaemus montrouzieri</i> Spirotetramat(1)</p> <p>Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina</p> <p>Olio minerale</p> <p>Azadiractina Acetamiprid (2)</p>	<p><b>Contro questa avversità un intervento all'anno</b></p> <p><b>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b></p> <p><b>(2) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b></p>
<p><b>Coccidi:</b></p> <p><b>Mezzo grano di pepe</b> (<i>Saissetia oleae</i>)</p> <p><b>Ceroplaste del fico</b> (<i>Ceroplastes rusci</i>)</p> <p><b>Cocciniglia elmetto</b> (<i>Ceroplastes sinensis</i>)</p> <p><b>Cocciniglia piatta e Cocciniglia mazzata degli agrumi</b>  (<i>Coccus hesperidum</i> e <i>Coccus pseudomagnoliarum</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici</u> - Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma - Ridurre la presenza di polvere sulla chioma. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.</p> <p><u>Interventi chimici</u> Intervenire al raggiungimento della soglia: <b>3-5 neanidi di I - II età/foglia e/o 4 esemplari per 40 cm. di rametto</b></p> <p>Le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti). Intervenire sulle formiche (vedi avversità).</p>	<p>Olio minerale</p> <p>Azadiractina</p> <p>Pyriproxyfen (2) (3)</p> <p>Spirotetramat(3)</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p>	<p><b>Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno,</b></p> <p><b>(2) Al massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità.</b> <b>(3) Autorizzato solo su <i>Saissetia oleae</i>.</b></p> <p><b>(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b></p>

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p><b>Altri diaspini:</b></p> <p><b>Cocciniglia bianca</b> (<i>Aspidiotus nerii</i>)</p> <p><b>Parlatoria</b> (<i>Parlatoria pergandei</i>)</p> <p><b>Cocciniglia a virgola e serpette</b> (<i>Lepidosaphes beckii</i>; <i>Lepidosaphes gloveri</i>)</p>	<p><b>Interventi agronomici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ridurre la presenza di polvere sulla chioma.</li> <li>- Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.</li> </ul> <p><b>Interventi chimici</b></p> <p>Intervenire al raggiungimento della soglia: <b>1 femmina adulta/cm di rametto e/o 2-4 individui/frutto.</b> Le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti).</p> <p>Ridurre l'attività delle formiche (vedi interventi su formiche). Intervenire sulle formiche (vedi avversità).</p>	<p>Olio minerale</p> <p>Azadiractina Pyriproxyfen (1) (2)</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p>	<p>(1) Contro quest'avversità al massimo 1 all'anno, prodotti in alternativa tra loro.</p> <p>(2) Al massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p><b>Afidi</b> (<i>Aphis spiraecola</i>, <i>A. gossypii</i>,  <i>Toxoptera aurantii</i>)</p>	<p><b>Interventi agronomici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- evitare le eccessive concimazioni azotate e le potature drastiche;</li> <li>- lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche.</li> </ul> <p><b>Interventi chimici</b></p> <p>Prima di effettuare interventi chimici valutare l'attività degli ausiliari. Intervenire al raggiungimento delle soglie per le singole specie: - per <i>Aphis citricola</i>, 5% di germogli infestati per clementine e mandarino, e 10% di germogli infestati per gli altri agrumi; - per <i>Toxoptera aurantii</i> e <i>Aphis gossypii</i>, 25% di germogli infestati. Intervenire sulle formiche (vedi avversità).</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Tau-fluvalinate(1) Azadiractina</p> <p>Acetamiprid(3)</p> <p>Spirotetramat(5)</p> <p>Fonicamide(6)</p>	<p>Contro quest'avversità al massimo 1 trattamento all'anno, (1) Solo su impianti giovani non in produzione</p> <p>(3) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Al massimo 1 intervento all'anno</p>

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>Cimicetta verde</b> ( <i>Calocoris trivialis</i> )	<b>Interventi agronomici</b> Con le potature riequilibrare le annate di "scarica" e "carica" dei frutti, cioè potare quando si aspetta l'annata di "carica". <b>Interventi chimici</b> Intervenire al raggiungimento della soglia:  Solo in caso di scarsa fioritura intervenire in presenza del 20% di germogli infestati durante la fase di boccioli fiorali.	Acetamiprid(2)	<b>Contro quest'avversità al massimo 1 trattamento all'anno, (2) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>  Non intervenire in presenza di boccioli fiorali di diametro superiori a 6 mm.
<b>Fetola</b> ( <i>Empoasca decedens</i> )	Monitorare in autunno la presenza dell'insetto utilizzando le stesse trappole gialle usate per la rossa forte. <b>Interventi chimici</b>  <b>Intervenire al superamento della seguente soglia:</b> <b>2 % di frutti danneggiati.</b>	Etofenprox  Olio essenziale di arancio dolce  Azadiractina	<b>Contro quest'avversità al massimo 1 trattamento all'anno</b>
<b>Aleirode fioccoso</b> ( <i>Aleurothrixus floccosus</i> )	<b>Interventi agronomici</b> Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche  <b>Interventi biologici</b> In presenza di livelli di parassitizzazione inferiori al 5%, effettuare lanci inoculativi di <i>Cales noacki</i> o <i>Amitus spiniferus</i> .  <b>Interventi chimici</b> <b>Intervenire al superamento della seguente soglia:</b> <b>30 neanidi di I-II età/foglia, campionando 8 foglie/pianta sul 5% delle piante.</b> Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	<i>Cales noacki</i> <i>Amitus spiniferus</i> Azadiractina Olio minerale Acetamiprid(2)  Spirotetramat(1)	<b>(2) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b> <b>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>
<b>Mosca bianca degli agrumi</b> ( <i>Dialeurodes citri</i> )	<b>Interventi agronomici</b> - Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma. - Evitare eccessive concimazioni azotate.  <b>Interventi chimici</b> <b>Intervenire al superamento delle seguenti soglie e in presenza di scarsa parassitizzazione da <i>Encarsia lahorensis</i>.</b> Arancio e limone: 30 neanidi di I-II età/foglia; Clementine e mandarino: 5-10 neanidi I-II età/foglia. Effettuare il conteggio delle colonie su 100 foglie prelevate dal 10 % delle piante e verificare il tasso di parassitizzazione da <i>Encarsia lahorensis</i> .	<i>Encarsia lahorensis</i>  Olio minerale Spirotetramat(1) Azadiractina  Piridaben	<b>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente</b>

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p><b>Formiche: argentina, carpentiera, nera</b></p> <p>(<i>Linepithema humile</i>, <i>Camponotus nylanderi</i>, <i>Tapinoma erraticum</i>)</p>	<p><b>Interventi agronomici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Potatura della chioma a contatto del terreno.</li> <li>- Eliminazione delle infestanti a contatto con la chioma.</li> <li>- Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi.</li> </ul> <p><b>Interventi chimici</b> Si consiglia d'intervenire nel caso in cui il 50% dei siti dove sono presenti insetti che producono melata è visitato dalle formiche.</p>	<p>Applicazioni di sostanze collanti al tronco a base di esano o polibutene (1)</p> <p>Olio minerale (2)</p>	<p>(1) Per i giovani impianti l'intervento è ammesso mediante l'applicazione delle sostanze collanti su apposite fascette di plastica o alluminio.</p> <p>(2) Solo su formica argentina (<i>L. humile</i>) e al massimo 1 trattamento all'anno utilizzando 500 l/ha di soluzione distribuita al tronco e avendo cura di non bagnare la chioma.</p>
<p><b>Oziorrinco</b> (<i>Otiorynchus cribricollis</i>)</p>	<p><b>Interventi meccanici</b> Applicare preventivamente al punto di innesto un manicotto di lana di vetro, alla messa a dimora delle piantine e sui reinnesti.</p>	<p>Fasce in lana di vetro</p>	
<p><b>Minatrice serpentina</b> (<i>Phyllocnistis citrella</i>)</p>	<p><b>Interventi agronomici</b></p> <p>Regolare i flussi vegetativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- evitando gli stress idrici</li> <li>- riducendo gli apporti azotati estivi;</li> <li>- anticipando la potatura, che deve essere annuale e di limitata entità.</li> </ul> <p><b>Interventi meccanici</b></p> <p>Le piccole piante possono essere protette con reti "anti-insetto" o "tessuto non tessuto".</p> <p><b>Interventi chimici</b> Intervenire al raggiungimento della seguente soglia: <b>50% di germogli infestati</b>. Trattare cercando di bagnare la nuova vegetazione.</p>	<p>Azadiractina</p> <p>Olio minerale (1) Azadiractina (2)</p> <p>Abamectina (4)</p> <p>Metossifenozone (3) (5) (7) Tebufenozide (3) (8)</p> <p>Chlorantraniliprole (10) Emamectina benzoato (11)</p> <p>Milbemectina(4) (13)</p>	<p>Interventi ammessi solo su piante giovani (fino a 4 anni di età) e su reinnesti</p> <p>(1) Alla dose di 0,5 kg/hl di sostanza attiva; utile anche come sinergizzante delle altre sostanze attive indicate.</p> <p>(2) Ammesso su arancio, limone, mandarino e pompelmo.</p> <p>(3) Contro quest'avversità al massimo 4 interventi all'anno, prodotti in alternativa tra loro.</p> <p>(4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Per Abamectina le date di ultimo utilizzo sono 31 agosto 2024 o 30 dicembre 2024 a seconda dei formulati.</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno.</p> <p>(7) Ammesso su arancio, clementine e mandarino.</p> <p>(8) Ammesso su arancio, clementine, limone e mandarino.</p> <p>(10) Ammesso solo in colture non in produzione. Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(11) Al massimo 2 interventi all'anno. Non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità tra abamectina ed emamectina.</p> <p>(13) Ammesso solo su arancio e mandarino.</p>

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p><b>Mosca mediterranea della frutta</b> (<i>Ceratitis capitata</i>)</p>	<p><b>Interventi chimici</b></p> <p>- Intervenire con esche proteiche avvelenate da metà luglio e ripetere l'intervento ogni 25 giorni. Irrorare parte della chioma di un filare ogni 3 - 4 filari, utilizzando 200 l/ha di soluzione.</p> <p>- Intervenire sull'intera superficie quando si registrano catture pari a 20 adulti/trappola/settimana e/o le prime punture sui frutti.</p> <p>Si consiglia di collocare le trappole per il monitoraggio del fitofago in ragione di almeno una per appezzamento omogeneo a partire da luglio per le varietà precoci.</p>	<p>Esche proteiche avvelenate con Etofenprox</p> <p>Sistemi atrack and kill attivati con Lambda-cialotrina</p> <p>Acetamiprid(4)</p> <p>Etofenprox (1)</p> <p>Cyantranilprole(5)</p> <p>Azadiractina</p> <p>Spinosad(3)</p> <p>Beauveria bassiana</p> <p>Lambdacialotrina(1)</p> <p>Proteine idrolizzate</p> <p>Esche proteiche attivate con deltametrina</p>	<p><b>Contro questa avversità al massimo 2 interventi adalticidi all'anno (escluse le esche e la cattura massale).</b></p> <p>Si consiglia di intervenire con esche avvelenate su appezzamenti superiori a 2 ha.</p> <p><b>(4) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b></p> <p><b>(1) Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva.</b></p> <p><b>(5) Autorizzato l'utilizzo solo come esca attrattiva</b></p> <p><b>(3) Al massimo 8 applicazioni all'anno solo con formulato con specifica esca pronta all'uso</b></p>
<p><b>Tripidi</b> (<i>Heliothrips haemorrhoidalis</i>, <i>Pezothrips kellyanus</i>, <i>Frankliniella occidentalis</i>, <i>Thrips spp.</i>)</p>	<p><b>Interventi agronomici</b> Ridurre le potature.</p> <p><b>Interventi chimici</b></p> <p>Si consiglia di collocare trappole cromo-attrattive bianche per intervenire una-due settimane dopo il picco di cattura degli adulti.</p> <p>- Intervenire al raggiungimento del 5 % (10 % per il limone) di frutti infestati da maggio a luglio.</p> <p>Campionare 5 frutticini/pianta ogni settimana dalla "caduta dei petali" fino al raggiungimento del diametro di 2.5 cm dei frutticini, con un minimo di 50 frutti per appezzamento omogeneo.</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Olio essenziale di arancio dolce</p> <p>Azadiractina</p>	
<p><b>Tignola della zagara</b> (<i>Prays citri</i>)</p>		<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p>	

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>Ragnetti rossi</b> <i>(Tetranychus urticae ,</i> <i>Panonychus citri)</i>	<b>Interventi agronomici</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Equilibrare le concimazioni azotate.</li> <li>- Ridurre le potature.</li> <li>- Evitare gli stress idrici.</li> <li>- Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.</li> </ul> <b>Interventi chimici</b> Intervenire al superamento delle seguenti soglie: <ul style="list-style-type: none"> <li>- 10% di foglie infestate da forme mobili e 2 % di frutti infestati per <i>Tetranychus urticae</i>.</li> <li>- 30% di foglie infestate o 3 acari/foglia per <i>Panonychus citri</i>, con un rapporto tra femmine e fitoseidi superiore a 2:1.</li> </ul>	Fenpyroximate  Olio essenziale di arancio dolce Olio minerale Maltodestrina Cyflumetofen Clofentezine (3) Pyridaben Abamectina(2)  Exitiazox  Sali potassici di acidi grassi  Milbemectina(2) Acequinocyl(5)(4) Tebufenpirad Spirotetramat(1) Beauveria bassiana	<b>Ad esclusione di olio minerale contro quest'avversità al massimo 1 trattamento all'anno</b>  <b>(3) Utilizzabile fino al 11/11/2024</b>  <b>(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Per Abamectina le date di ultimo utilizzo sono 31 agosto 2024 o 30 dicembre 2024 a seconda dei formulati.</b>  <b>(4) Ammesso solo su arancio e mandarino.</b> <b>(5) Autorizzato solo contro <i>Tetranychus urticae</i></b>  <b>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>
<b>Altri acari:</b> <b>Acaro delle meraviglie</b> <i>(Eriophyes sheldoni)</i>  <b>Eriofide rugginoso</b> <i>(Aculops pelekassi)</i>  <b>Acaro dell'argentatura</b> <i>(Polyphagotarsonemus latus)</i>	<b>Interventi agronomici</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Equilibrare le concimazioni azotate.</li> <li>- Ridurre le potature.</li> <li>- Evitare gli stress idrici.</li> <li>- Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.</li> </ul> <b>Interventi chimici</b> Intervenire al raggiungimento delle seguenti soglie: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>30 % di gemme infestate per <i>Eriophyes sheldoni</i>.</b></li> </ul> Campionare da rametti verdi una gemma/pianta su 50 piante per appezzamento omogeneo, e valutando con lentina contafili (20x) la presenza dell'acaro. <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Alla presenza di frutti infestati per <i>Aculops pelekassi</i> e <i>Polyphagotarsonemus latus</i>.</b></li> </ul>	<i>Olio minerale</i>  Sali potassici di acidi grassi	
<b>Lumache e limacce</b>	Interventi localizzati al terreno.	Fosfato di ferro	<b>Solo su impianti giovani (fino a 4 anni di età) e reinnesti.</b>

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>Mal secco</b> ( <i>Phoma tracheiphila</i> )	<b>Interventi agronomici</b> - Asportare e bruciare le parti infette, comprese le ceppaie.  - Limitare le lavorazioni allo strato superficiale del terreno per contenere le ferite alle radici ed evitare di intervenire in autunno. <b>Interventi chimici</b> <b>Solo dopo eventi meteorici avversi che causano ferite (vento, grandinate, ecc.); intervenire entro 24-48 ore dopo l'evento.</b>	Prodotti rameici*	<b>Interventi ammessi solo su limone.</b> <b>(* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</b>
<b>Antracnosi</b> ( <i>Colletotrichum spp.</i> )		Pyraclostrobin (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Marciumi al colletto e alle radici</b> ( <i>Phytophthora spp.</i> )	<b>Interventi agronomici</b>  - Migliorare il drenaggio ed eliminare i ristagni idrici.  - Potare la chioma a contatto del terreno per favorire la circolazione dell'aria nella zona del colletto. <b>Interventi chimici</b> <b>I trattamenti chimici vanno effettuati dopo la ripresa vegetativa, solo su piante con sintomi.</b>	Prodotti rameici *(1) Fosetil Al (2) Metalaxil-M (3) (4)	Indipendentemente dai prodotti rameici, contro questa avversità al massimo 1 trattamento all'anno <b>(* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</b>  (1) Spennellature al tronco. (2) Ammesso su arancio, limone, mandarino, pompelmo. (3) Ammesso su arancio, limone e mandarino. (4) Distribuire al terreno interessato alla proiezione della chioma.
<b>Allupatura dei frutti</b> ( <i>Phytophthora spp.</i> )	<b>Interventi agronomici</b>  Evitare, in autunno, l'eliminazione delle erbe infestanti.  <b>Interventi chimici</b>  Intervenire solo in annate piovose o quando si prevede una raccolta che si protrarrà a lungo.	Prodotti rameici*  Metalaxyl(1)	Irrorazione limitata alla parte bassa della chioma utilizzando 1.200 l/ha di soluzione. <b>Non miscelare con prodotti a base di Olio minerale.</b> <b>(* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</b> (1) Al massimo 1 intervento all'anno
<b>Fumaggine</b>	In genere il corretto contenimento degli insetti che producono melata è sufficiente a prevenire la fusaggine. <b>Interventi agronomici</b> - Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma. - Evitare eccessive concimazioni azotate.		

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>Piticchia batterica</b> <i>(Pseudomonas syringae)</i>	<b>Interventi agronomici</b> Si consiglia di adottare idonee misure di difesa dalle avversità meteoriche (barriere frangivento, ventole antigelo, ecc.). <b>Interventi chimici</b> Intervenire in autunno-inverno subito dopo eventi meteorici che favoriscono le infezioni (abbassamenti termici e piogge prolungate).	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Alternariosi</b> <i>(Alternaria spp)</i>		Pyraclostrobin(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Con esteri fosforici sono ammessi complessivamente al massimo 4 trattamenti l'anno, escludendo quelli con esche proteiche per il contenimento delle mosca della frutta e quello contro formica argentina.			

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p><b>Monilia</b></p> <p>(<i>Monilia laxa</i>,</p> <p><i>Monilia fructigena</i>      <i>Monilia fructicola</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <p>All'impianto: scegliere appropriati sestri d'impianto, tenendo conto della vigoria del portainnesto e di ogni singola varietà. Successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione. Curare il drenaggio.</p> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>E' opportuno trattare in pre-fioritura.</p> <p>Se durante le successive fasi fino alla scamicatura si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione (elevata umidità e prolungata bagnatura della pianta) si consiglia di ripetere il trattamento.</p> <p>Si consiglia di limitare gli interventi in pre-raccolta alle cv ad elevata suscettibilità o in condizioni climatiche favorevoli all'infezione.</p>	<p><i>Bacillus subtilis</i> Mefentrifluconazolo(1)</p> <p><i>Trichoderma atroviride</i></p> <p><i>Saccharomyces cerevisiae</i></p> <p>Mefentrifluconazolo(1) Tebuconazolo (1) Difenoconazolo(1)</p> <p>Tebuconazolo(1)+Fluopyram(7)</p> <p>Cyprodinil (3)</p> <p>Fludioxonil (3)</p> <p>Fludioxonil+Cyprodinil (3)</p> <p>Fenexamid (4)</p> <p>Pyraclostrobin(5) +Boscalid (7) Isofetamid(7)</p> <p>Tryfloxistrobin(5)+ Tebuconazolo(1)</p> <p>Fenpyrazamine(4)</p> <p>Bicarbonato di potassio Bacillus amyloliquefaciens</p> <p>Penthiopirad(7)</p>	<p>Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità</p> <p>(1) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo e Difenoconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Al massimo 1 interventi all'anno da solo o in miscela</p> <p>(4) Al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra di loro, di cui massimo 2 per ogni singola sostanza attiva</p> <p>(5) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Con Fluopyram al massimo 1 intervento all'anno su monilia.</p>
<p><b>NERUME DELLE DRUPACEE</b></p> <p><i>Cladosporium carpophilum</i></p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <p>"- con la potatura individuare, eliminare e distruggere i rami infetti</p> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>"- la persistente bagnatura favorisce l'infezione. La fase di maggior rischio parte da inizio scamicatura e si protrae per circa 30 giorni</p>	<p>Prodotti rameici*</p> <p>Pyraclostrobin(1)</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(1) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Corineo</b></p> <p>(<i>Coryneum beijerinckii</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <p>Concimazioni equilibrate, asportazione e bruciatura dei rametti colpiti.</p> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>Intervenire a caduta foglie.</p>	<p><i>Trichoderma atroviride</i></p> <p>Prodotti rameici*</p> <p>Captano(1)</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno</p>

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p><b>Mal bianco</b></p> <p>(<i>Oidium crataegi</i>)</p> <p><i>oidium leucoconium</i>)</p>	<p>Interventi chimici:</p> <p>Negli impianti solitamente colpiti intervenire preventivamente nelle fasi di scamicatura ed inizio ingrossamento frutti. Successivi interventi andranno effettuati alla comparsa delle prime macchie di oidio.</p>	<p>Zolfo</p> <p>Tebuconazolo(1)+Fluopyram(6)</p> <p>Mefentrifluconazolo(1) Tebuconazolo (1)</p> <p>(Pyraclostrobin(3) + Boscalid) (6) Penthiopirad(6) Difenoconazolo(1)</p> <p>Bupirimate(9) Fluxapyroxad(6)</p> <p>Tryfloxistrobin(3)+ Tebuconazolo(1)(2) Bicarbonato di potassio</p>	<p>(1) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo e Difenoconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(9) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità.</p>
<p><b>SECCUME O MACULATURA ROSSA</b></p> <p>(<i>Apiognomonina erytostoma</i>)</p>		<p>Mefentrifluconazolo(1)</p>	<p>(1) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo e Difenoconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>BATTERIOSI</b></p> <p>(<i>Xanthomonas pruni</i>; <i>Pseudomonas syringae</i>)</p>	<p>Soglia: Presenza di infezioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente.</p> <p>Interventi chimici: Intervenire a ingrossamento gemme.</p>	<p><i>Bacillus subtilis</i> Prodotti rameici*</p> <p><i>Bacillus amyloliquefaciens</i></p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>
<p><b>Cladosporiosi</b></p> <p>(<i>Megacladosporium carpophilum</i>)</p>	<p>Contro tale avversità non sono necessari interventi specifici</p>		<p>Gli IBE impiegati contro la monilia sono validi anche nei confronti di questa malattia.</p>

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p><b>Marciume Radicale Fibroso</b> (<i>Armillaria mellea</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: Spiantamento e distruzione degli alberi che manifestano i sintomi iniziali; accurata rimozione del terreno e dei residui della vegetazione ipogea; distribuzione sul terreno di calce viva;</p> <p>accurato drenaggio del terreno per evitare ristagni idrici anche per brevi periodi; utilizzare portainnesti resistenti.</p>		
<p><b>Sharka Plum Pox Virus(PPV)</b></p>	<p>Uso di materiale vegetativo vivaistico controllato, esente da virosi. In caso di presenza di sintomi sospetti della virosi darne subito informazione al Servizio Fitosanitario Regionale. Nel caso si riscontrì la presenza della malattia deve essere effettuata la pronta distruzione degli alberi infetti.</p>		
<p><b>Anarsia</b> (<i>Anarsia lineatella</i>)</p>	<p><b>Soglia:</b> <b>Trattare al superamento di una soglia di 7 catture di adulti per trappola o 10 catture per trappola in 2 settimane</b></p> <p><b>Le soglie non sono vincolante per le aziende che :</b> <b>- applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale</b></p> <p><b>- utilizzano il <i>Bacillus thuringiensis</i></b></p> <p>Installare i dispositivi per la "Confusione o il Disorientamento sessuale" all'inizio del volo.</p>	<p>Disorientamento e Confusione sessuale</p> <p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Acetamiprid (2) Tebufenozide</p> <p>Spinosad (3) Etofenprox (1)</p> <p>Clorrantriliprole(5) Emamectina(6)(4)</p> <p>Metoxifenoziide(7)</p> <p>Deltametrina(1) Lambdacialotrina (1)</p> <p>Spinetoram (3)(9)</p>	<p>Trappole aziendali o reti di monitoraggio</p> <p>(2) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Acetamiprid</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(1) Al massimo 3 interventi con Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p> <p>(9) Con Spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(7) Al massimo 1 intervento all'anno con metoxifenoziide</p>

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p><b>Cidia</b> <i>(Cydia molesta)=(Grapholita molesta)</i></p>		<p>Etofenprox(1)</p> <p>Confusione sessuale</p> <p>Spinetoram (3)(4)</p> <p>Tebufenozide</p> <p>Deltametrina(1)</p> <p>Emamectina(6)(7)</p> <p><i>Bacillus thuringiensis</i></p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi con Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(4) Con Spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p>
			<p>(2) Al massimo 1 intervento all'anno con metoxifenozide</p>
<p><b>Eulia</b> <i>(Argyrotaenia pulchellana)=(Argyrotaenia Iungiana)</i></p>	<p>Soglia: I Generazione: Non sono ammessi interventi. Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del II e III volo, oppure su segnalazione di bollettini, determinati sulla base di monitoraggi interaziendali per comprensori omogenei o di limitata dimensione</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p>	
<p><b>Cocciniglia di San José</b> <i>(Comstockaspis perniciososa)</i> <b>Cocciniglia bianca</b> <i>(Pseudaulacaspis pentagona)</i></p>	<p>Soglia: Presenza</p>	<p>Pyriproxyfen(1)</p> <p>Olio Minerale Spirotetramat(2)</p> <p>Deltametrina(1)</p>	<p>(1) Al massimo 1 intervento prima della fioritura</p> <p>(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Al massimo 3 interventi con Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p><b>Cocciniglia asiatica</b> <i>Pseudococcus comstocki</i></p>	<p>Soglia: Presenza</p>	<p>Spirotetramat(1)</p>	<p>(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Cocciniglia</b> <i>(Parthenolecanium corni)</i></p>		<p>Olio minerale</p>	
<p><b>Pandemis e Archips</b> <i>(Pandemis cerasana)</i> <i>(Archips podanus)</i></p>	<p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>Soglia: - 5% di germogli infestati</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p>	
<p><b>Tignola delle gemme</b> <i>(Recurvaria nanella)</i> <b>Cheimatobia o Falena</b> <i>(Operophtera brumata)</i> <b>Archips rosana</b> <i>(Archips rosanus)</i></p>	<p><u>Interventi chimici:</u> Intervenire solo in presenza di danni diffusi</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p>	

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p><b>Afidi</b> (<i>Hyalopterus amygdali</i> <i>Myzus persicae</i></p> <p><i>Aphis gossypii</i>)</p>	<p>Soglia: 5% di getti infestati</p>	<p>Beauveria bassiana Pirimicarb (6) Acetamiprid (3)</p> <p>Deltametrina(1)(5)</p> <p>Taufluvinalate(1) Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Azadiractina Spirotetramat (4)(2)</p>	<p>Contro questa avversità 1 solo intervento. Si consiglia di localizzare il trattamento nelle sole aree infestate (6) Al massimo 1 intervento all'anno</p> <p>(1) Al massimo 3 interventi con Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Taufluvinalate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pre fioritura.</p> <p>(5) Non utilizzabile contro <i>Aphis gossypii</i> (2) Ammesso contro l'afide farinoso e afide verde</p> <p>(3) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Acetamiprid</p> <p>(4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Mosca mediterranea della frutta</b></p> <p>(<i>Ceratitis capitata</i>)</p>	<p><u>Soglia</u> 1% di frutti con punture fertile</p>	<p>Beauveria bassiana</p> <p>Etofenprox (1)</p> <p>Lambdacialotrina (1) Deltametrina (1) Trappole Attrack &amp; Kill con lambdacialotrina</p> <p>Acetamiprid (3)</p> <p>Esche attivate con Deltametrina Proteine idrolizzate</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi con Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(3) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Acetamiprid</p>

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p><b>Capnode</b> (<i>Capnodis tenebrionis</i>)</p>	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità</li> <li>- garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi</li> <li>- evitare stress idrici e nutrizionali</li> <li>- migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate</li> <li>- accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive</li> </ul> <p>per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali</li> <li>- in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti</li> </ul> <p>Interventi chimici Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti</p>	<p>Spinosad (1)</p> <p>Nematodi entomopatogeni</p>	<p><b>(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b></p>
<p><b>Moscerino dei piccoli frutti</b> (<i>Drosophila suzukii</i>)</p>	<p>Interventi agronomici</p> <p>Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela.</p> <p>Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.</p>	<p>Trappole a base di deltametrina</p> <p>Acetamiprid(2)</p> <p>Deltametrina(1)</p> <p>Spinetoram (4)(5)</p>	<p><b>(2) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Acetamiprid</b></p> <p><b>(1) Al massimo 3 interventi con Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</b></p> <p><b>(4) Con Spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</b></p> <p><b>(5) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità.</b></p>

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cicaline		Etofenprox(1)	(1) Al massimo 3 interventi con Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Cimice asiatica <i>(Halyomorpha halys)</i>		Deltametrina(1)  Etofenprox(1)  Taufluvinalate(1)  Acetamiprid(2) Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 3 interventi con Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con taufluvinalate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Contro questa avversità è consentito un intervento in più con tau-fluvalinate  (3) Al massimo 1 intervento all'anno con metoxifenozone  (2) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Acetamiprid
Nematodi galligeni <i>(Meloidogyne spp.)</i>	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. Interventi agronomici - utilizzare piante certificate, - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).		
RAGNETTO ROSSO <i>Panonychus ulmi, Tetranychus urticae</i>	Interventi chimici: - occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.	Abamectina(2)(3)  Cyflumetofen  Olio minerale	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno (2) Per Abamectina le date di ultimo utilizzo sono 31 agosto 2024 o 30 dicembre 2024 a seconda dei formulati.  (3) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>CRITTOGAME</b> <b>Corineo</b> ( <i>Coryneum beijerinckii</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. Asportare con la potatura rami e/o branche infetti.  <u>Interventi chimici:</u> Si interviene solitamente nelle fasi di caduta foglie e ripresa vegetativa. Eccezionalmente si può effettuare un intervento nella fase compresa tra caduta petali e scamicatura.	<i>Trichoderma atroviride</i>  Prodotti rameici*(3)  Dithianon(2)  Captano (1)  Ziram (1)	<b>(3) Impiegabili in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno</b>  <b>(*): 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</b> <b>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>  <b>(1) Al massimo 3 interventi all'anno entro la fase di scamicatura, con ziram al massimo 1 intervento all'anno. Con Captano al massimo 2 interventi all'anno.</b>
<b>Monilia</b> ( <i>Monilia laxa</i> ) ( <i>Monilia fructigena</i> <i>Monilia fructicola</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. Asportare con la potatura rami e/o branche infetti.  <u>Interventi chimici:</u> I trattamenti possono essere necessari da inizio fioritura a caduta petali.  In caso di pioggia e/o elevata umidità intervenire anche dalla fase di invaiatura fino in prossimità della raccolta .	<i>Trichoderma atroviride</i> <i>Bacillus subtilis</i>  Isofetamid(7)  Bacillus amyloliquefaciens  Tebuconazolo(1)+Fluopyram(7) Metschnikowia fructicola ceppo NRRL Y-27328  Bicarbonato di potassio Fenexamid(6) Fenpyrazamine(6)  Boscalid(7)  Mefentrifluconazolo(1) Tebuconazolo (1) Pyraclostrobin(3)+Boscalid(7) Fludioxonil(4)  Fludioxonil+Cyprodinil (4)	<b>Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità</b>  <b>(7) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Con Fluopyram al massimo 1 intervento all'anno.</b>  <b>(6) Al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra di loro, di cui massimo 2 per ogni singola sostanza attiva</b>  <b>(1) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità</b>  <b>(3) Al massimo 2 interventi all'anno</b>  <b>(4) Al massimo 1 interventi all'anno da solo o in miscela</b>
<b>Cilindrosporiosi</b> ( <i>Cylindrosporium padi</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria.  <u>Interventi chimici:</u> <b>Si interviene solo in presenza di attacchi diffusi</b>	  Dithianon(1)  Dodina(2)	Questo patogeno viene normalmente contenuto dai trattamenti eseguiti contro il Corineo  <b>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>  <b>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità,</b>
<b>MACULATURA ROSSA</b> ( <i>Apiognomonina erytostoma</i> )	<u>Interventi chimici:</u> - si interviene solo in presenza di attacchi diffusi. <u>Interventi agronomici:</u> - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria	Dodina(1) Dithianon(2)  Zolfo	<b>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b> <b>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>BATTERIOSI</b> <b>Cancro batterico</b> ( <i>Pseudomonas syringae</i> ; <i>pv. morsprunorum</i> <i>Xanthomonas spp.</i> )	<b>Soglia:</b> <b>Presenza di infestazioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente.</b> Intervenire a ingrossamento gemme.	<i>Bacillus subtilis</i> (2) Prodotti rameici*(1)	<b>(2) Autorizzato contro <i>Xanthomonas</i> spp.</b> <b>(1) Impiegabili in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno</b> <b>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</b>
<b>FITOFAGI</b> <b>Cocciniglia di San José</b> ( <i>Quadraspidiotus perniciosus</i> )	<b>Interventi chimici:</b> Data la particolare difficoltà nel controllare questo fitofago, si raccomanda di porre particolare attenzione all'impianto nello scegliere piantine prive di scudetti di cocciniglia. <b>Periodo critico: ripresa vegetativa</b> Effettuare campionamenti dei rami (fine inverno). <b>Soglia: presenza di scudetti</b> <b>Trattamenti effettuati contro le forme giovanili svernanti (neanidi di prima età).</b> <b>Interventi agronomici:</b> vedi <i>Pseudaulacaspis pentagona</i>	Olio minerale  Pyriproxyfen(2)	Controllare almeno 20 piante ad ettaro ca. 10 cm di legno. La soglia si riferisce ad esemplari vivi. <b>(2) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-fioritura</b>
<b>Cocciniglia a virgola</b> ( <i>Mytilococcus = Lepidosaphes ulmi</i> )		Olio minerale Spirotetramat(1)	<b>(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</b>
<b>Cocciniglia bianca</b> ( <i>Pseudaulacaspis pentagona</i> )	<b>Interventi chimici:</b> Effettuare i campionamenti sui rametti I campionamenti saranno effettuati alla fine del periodo invernale per decidere se intervenire sulla I° generazione, alla fine di agosto per decidere se intervenire sulla III° generazione <b>Soglie 1 femmina adulta su 10 cm lineari di rametto (campionamento fine inverno)</b> <b>15-20% delle piante con popolazione attiva su rametti di un anno (campionamento estivo)</b> <b>Trattare quando la maggior parte delle neanidi sono fuoriuscite indicativamente:</b> <b>I° generazione, prima metà di maggio</b> <b>III° generazione, seconda decade di settembre.</b> <b>Trattamenti effettuati contro le forme giovanili (neanidi di prima età)</b> Intervenire contro la I° generazione e/o contro la III° generazione dell'insetto. <b>Interventi agronomici:</b> Eliminare con la potatura i rami infestati; rimuovere con guanti metallici o spazzole le incrostazioni determinate dai follicoli della cocciniglia.	Olio minerale  Pyriproxyfen(3)      Spirotetramat(2)	Controllare almeno 20 piante ad ettaro ca. 10 cm di legno. Qualora si osservi una infestazione inferiore al 15% il trattamento potrà essere localizzato alle sole piante infestate. Le soglie si riferiscono ad esemplari vivi. Due interventi a 15 gg di distanza (sulle varietà a raccolta precoce). Utilizzare alti volumi(1500-2000 l/ha) <b>(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</b> <b>(3) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-fioritura</b>

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>Afide nero</b>  <i>(Myzus cerasi)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa e con essa l'attività del fitofago.  <u>Interventi chimici:</u> <b>Soglia:</b>  - In aree ad elevato rischio di infestazione: presenza - Negli altri casi: 3% di organi infestati	Sali potassici di acidi grassi Beauveria bassiana Spirotetramat(4)  Acetamiprid (1)  Tau-fluvalinate(5)  Piretrine pure Flonicamid(4) Azadiractina  Pirimicarb(3)	<b>(4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</b>  <b>(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</b>  <b>(5) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con etofenprox e lambdialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</b>  <b>(4) Al massimo 2 interventi all'anno</b>  <b>(3) Al massimo 1 intervento all'anno</b>
<b>Mosca delle ciliege</b> <i>(Rhagoletis cerasi)</i>	<u>Interventi chimici:</u> <b>Intervenire nella fase di "invaiaura" dopo aver accertato la presenza degli adulti mediante trappole cromotropiche gialle o seguire l'indicazione dei bollettini fitosanitari</b>  <b>Soglia:</b>  <b>Presenza.</b> Utilizzando l'esca proteica il trattamento va anticipato alla comparsa degli adulti.	Acetamiprid (3)  Etofenprox (1)  Deltametrina(1)  Esche a base di spinosad(4)	<b>(1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con etofenprox e lambdialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</b>  <b>(3)Indipendentemente dall'avversità al massimo 1 intervento all'anno con neonicotinoidi</b>  <b>(4) al massimo 5 trattamenti</b>

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p><b>Moscerino dei piccoli frutti</b> <i>(Drosophila suzukii)</i></p>	<p>Interventi agronomici</p> <p>Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.</p>	<p>Deltametrina(1) Lambdacialotrina(1)  Trappole a base di deltametrina(1)  Acetamiprid (3)  Emamectina(5) Spinetoram(4)</p>	<p><b>(1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</b> I Piretroidi previsti per la difesa da altre avversità possono essere efficaci anche contro la Drosophila</p> <p><b>(5) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</b></p> <p><b>(3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</b> <b>(4) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine.</b> Lo Spinetoram ha un effetto collaterale nei confronti della mosca del ciliegio.</p>
<p><b>Cimice asiatica</b> <i>(Halyomorpha halys)</i></p>		<p>Deltametrina(1) Sali potassici di acidi grassi          Etofenprox(1)  Acetamiprid(2)</p>	<p><b>(1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</b></p> <p><b>(2) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</b></p>

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>Cheimatobia o Falena</b>  <i>(Operophtera brumata)</i> <b>Tignola delle gemme</b> <i>(Argyrestia ephippella)</i>  <b>Archips rosana</b> <i>(Archips rosanus)</i> <b>Tignola dei fruttiferi</b> <i>(Recurvaria nanella)</i>	<b>Interventi agronomici</b>  Porre ad 1,5 m di altezza strisce collate per catturare le femmine attere che risalgono verso la chioma per deporre le uova  <b>5% di organi infestati.</b>  <u>Interventi chimici:</u> <b>Intervenire in post-fioritura.</b>	Acetamiprid (2)  Emamectina(5)  <i>Bacillus thuringiensis</i>	<b>(2) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</b>  <b>(5) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</b>  <b>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>
<b>Archips podana</b>  <i>(Archips podanus)</i>	<u>Interventi chimici:</u>  <u>Soglia:</u> - 5% di organi infestati - in pre raccolta 5% di danno sulle ciliegie. Eseguire il trattamento previo sfalcio dell'erba sottostante	Emamectina(5) <i>Bacillus thuringiensis</i>	<b>(5) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</b>
<b>Eulia</b> <i>(Argyrotaenia pulchellana)=Argyrotaenia Iungiana)</i>	Soglia:  I Generazione: non sono ammessi interventi II Generazione: presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti Intervenire nei confronti delle larve della seconda generazione con 1-2 trattamenti	<i>Bacillus thuringiensis</i>	

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>Piccolo scoltide dei fruttiferi</b> ( <i>Scolytus rugulosus</i> )	Interventi agronomici: Asportare con la potatura rami secchi e deperiti o che portano i segni (fori) dell'infestazione e bruciarli prima della fuoriuscita degli adulti (aprile).		Evitare cataste di rami, branche o tronchi residui di potatura o di espanti in prossimità dei frutteti
<b>Ragnetto rosso</b> ( <i>Panonychus ulmi</i> )	Interventi chimici Occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.	Olio minerale	<b>Al massimo 2 interventi acaricidi all'anno sulla coltura</b>

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>Ticchiolatura</b> <i>(Venturia inaequalis)</i>	<u>Interventi chimici:</u>  Cadenzare i trattamenti a turno biologico , oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida. Interrompere i trattamenti anticchiolatura, o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di ticchiolatura.	Prodotti rameici* Poliossifuro di Ca  Fluazinam(14)  Tifloxystrobin (1)  Pyraclostrobin (1) + Boscalid(9)  Pyraclostrobin(1)  Zolfo      Mentrifluconazolo(3)  IBE in nota (3) Pirimetanil (4) Ciprodinil (4) Olio essenziale di arancio dolce      Metiram (5) Laminarina   Captano(6) Ditanon(6) Dodina(7) Penthiopyrad(9) Fluopyram (9)+Fosetil Al(13)  Tebuconazolo(3) + Fluopyram(9)   Fluxapyroxad(9) Bicarbonato di potassio   Diatinon(6) + Fosfonato di Potassio(13)  Fosfonato di potassio(13)   Aerobasidium pullulans	Relativamente alla sostanza attiva fluazinam fare molta attenzione al tempo di carenza di 60 giorni  <b>(14) Al massimo 4 interventi all'anno</b> <b>(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>  (1) Se ne consiglia l'utilizzo in miscela con prodotti a diverso meccanismo d'azione e se ne sconsiglia l'utilizzo con infezioni in atto <b>(* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</b>      <b>(3) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>  Si consiglia l'uso degli I.B.E.in miscela con altri fungicidi <b>(4) Al massimo 4 interventi all'anno di cui massimo 2 con ciprodinil</b> (4) Se ne consiglia l'utilizzo in miscela con prodotti a diverso meccanismo d'azione  <b>(5) I Ditiocarbammati non possono essere utilizzati dopo la fase del frutto noce e comunque non oltre il 15 giugno per un massimo di 3 interventi all'anno. Il propineb non può essere utilizzato in post fioritura. Metiram può essere utilizzato fino al 28/11/2024</b>  <b>(6)Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, in alternativa tra loro</b>  <b>(7) Al massimo 2 interventi all'anno</b>  <b>(10) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>  <b>(9) Tra Penthiopyrad, Boscalid, fluopyram e fluxapyroxad al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>      <b>(13) Con Fosfonati e Fosetil-Al al massimo 10 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>Mal bianco</b> <i>(Podosphaera leucotricha)</i>  <i>(Oidium farinosum)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> asportare durante la potatura invernale i rametti con gemme oidiolate ed  eliminare in primavera - estate i germogli colpiti <u>Interventi chimici:</u> sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire preventivamente sin dalla prefioritura, mentre negli altri casi attendere la comparsa dei primi sintomi	Tebuconazolo(1) + Fluopyram(7) Zolfo  IBE in nota (1) Pyraclostrobin (2) +Boscalid(7) Laminarina  Trifloxystrobin (2) Mefentrifluconazolo(1) Olio essenziale di arancio dolce Meptyldinocap(11) Cyflufenamide(5) Bicarbonato di potassio Fluxapyroxad(7) Bupirimate(8)  Penthiopyrad(7)	(1) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (8) Al massimo 2 interventi all'anno. (11) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno  (7) Tra Penthiopyrad, Boscalid, fluopyram e fluxapyroxad al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Cancri e disseccamenti rameali</b> <i>(Nectria galligena)</i>	<u>Interventi chimici:</u> di norma si prevede una applicazione autunnale poco prima della defogliazione ed una primaverile, ad ingrossamento gemme. Nei frutteti giovani od in quelli gravemente colpiti è opportuno intervenire in autunno anche a metà caduta foglie.	Prodotti rameici*  Dithianon(1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, in alternativa al captano
<b>Marciume del colletto</b> <i>(Phytophthora spp.)</i>	<u>Interventi chimici</u> <b>Intervenire in modo localizzato solo nelle aree colpite</b>  Intervenire dopo la ripresa vegetativa. Evitare i ristagni idrici, favorire i drenaggi.	Fosetil Al(1)  Metalaxyl-m  Prodotti rameici*	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (1) Con Fosfonati e Fosetil-Al al massimo 10 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Marciumi</b> <i>(Gloesporium album)</i> <i>(Neofabrea vagabunda)</i>	<u>Interventi chimici</u> <b>Solo in pre raccolta</b>	Pyrimethanil(1)  Fludioxonil(4) (Pyraclostrobin (2) + Boscalid(3) Pyrimethanil (1)+ Fludioxonil (4)	(1) Al massimo 4 interventi all'anno tra pyrimethanil e Cyprodinil (4) Al massimo 2 interventi all'anno con fludioxonil (2) Tra Pyraclostrobine Tryfloxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Patina bianca</b> <i>(Tilletiopsis spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> Limitare gli apporti di azoto, in particolare nelle concimazioni fogliari durante il periodo di accrescimento dei frutti. Utilizzare sesti di impianto favorevoli all'arieggiamento degli impianti.  Effettuare la potatura durante il periodo di riposo funzionale alla limitazione della densità vegeto-produttiva. Integrare eventualmente la potatura invernale con interventi di potatura verde utili ad incrementare l'arieggiamento della chioma  <u>Interventi chimici:</u> Sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire durante il periodo estivo		

NOTA: IBE ammessi: Penconazolo, Tetraconazolo, Difenconazolo, Tebuconazolo, Mefentrifluconazolo.

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>Cocciniglia di S. José</b> <i>(Quadraspidiotus perniciosus)</i>	<b>Soglia</b> - Presenza - A fine inverno, in caso di presenza, trattare alla migrazione delle neanidi	Pyriproxyfen(1)  Olio minerale  Spirotetramat(4)	(1) Al massimo 1 intervento prima della fioritura   (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, sostanza attiva applicabile solo in post fioritura
<b>Afide Grigio</b> <i>(Dysaphis plantaginea)</i>	La soglia di intervento è di 10 colonie su 200 rosette fogliari scelte a caso su 50 piante ad ettaro	Tau-Fluvalinate (1)  Flupyradifurone(7) Acetamiprid (5)  Pirimicarb(6) Fonicamid(3)  Spirotetramat(4)  Azadiractina Sali potassici di acidi grassi	(1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con etofenprox e 1 con lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità.  (7) Effettuare al massimo 1 intervento ad anni alterni indipendentemente dall'avversità (5) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità ***Impiegabili solo in post fioritura (6) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità  (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, sostanza attiva applicabile solo in post fioritura
<b>Pandemis e Archips</b> <i>(Pandemis cerasana)</i> <i>Archips podanus)</i>	<b>Soglia</b> - Generazione svernante 20 % degli organi occupati dalle larve - Generazioni successive  15 adulti di Pandemis per trappola in due settimane o 30 adulti come somma delle due specie o con il 5% dei germogli infestati.	<i>Bacillus thuringiensis</i>  Spinetoram(8)(3) Tebufenozide (**)  Spinosad (3)  Emamectina(6)(1)  Clorantraniliprole(7)	Trappole aziendali o reti di monitoraggio  (8) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità  (3) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso su Archips

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p><b>Eulia</b> (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)=(<i>Argyrotaenia Iungiana</i>)</p>	<p><b>Soglia</b></p> <p>- I Generazione: 5% di getti infestati - II e III Generazione : 50 adulti per trappola o con il 5% dei germogli infestanti.</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Tebufenozide (**) Spinetoram(7)(2) Azadiractina</p> <p>Spinosad (2)</p> <p>Emamectina(5)(1) Clorantraniliprole(6)</p>	<p>(7) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p><b>Carpocapsa</b> (<i>Cydia pomonella</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>Utilizzare trappole aziendali o reti di monitoraggio per definire l'inizio del volo. Monitorare la presenza di punture sul frutto.</p> <p>Soglia: controllo di 500-1000 frutti/ha - giugno 0,3% - luglio 0,5% - agosto 0,8%</p> <p><b>Confusione e Disorientamento Sessuale</b></p>	<p>Confusione e disorientamento sessuale Azadiractina</p> <p>Virus della granulosi</p> <p>Tebufenozide (**)</p> <p>Spinetoram(6)(2) Spinosad (2) Etofenprox (3)</p> <p>Acetamidrid(10) Clorantraniliprole(7) Emamectina(8)(1)</p>	<p>Trappole aziendali o reti di monitoraggio</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con etofenprox e 1 con lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. (9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>Per attuare con successo la confusione e/o il disorientamento sessuale bisognerà valutare la possibilità di applicazione (bassa densità di popolazione, adeguate dimensioni dell'appezzamento, sufficiente distanza da appezzamenti della stessa coltura)</p> <p>(10) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Cidia del Pesco</b> (<i>Cydia molesta</i>)=(<i>Grapholita molesta</i>)</p>	<p><b>Soglia</b></p> <p><b>Ovideposizioni o 1% di fori di penetrazione verificati su almeno 100 frutti a ettaro.</b></p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Confusione e disorientamento sessuale Granulovirus CpGV</p> <p>Azadiractina Etofenprox (1) Spinetoram(6)(2) Spinosad (2) Emamectina(3)(5) Clorantraniliprole(4)</p>	<p>(1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con etofenprox e 1 con lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (6) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>Litocollete</b> ( <i>Phyllonoricter spp.</i> )	Nel Lazio questi fitofagi sono presenti ed in passato hanno rappresentato un problema per gli agricoltori. Attualmente, con la riduzione dell'uso degli esteri fosforici, i limitatori naturali sono in grado di controllarli perfettamente	Spinetoram(6)(4) Emamectina(1)(5) Acetamiprid(3) Azadiractina Spinosad (4) Clorantraniliprole(2)	(6) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità
<b>Rodilegno rosso</b> ( <i>Cossus cossus</i> )		Catture massali con trappole a feromoni	
<b>Cemiosoma</b> ( <i>Leucoptera malifoliella</i> )	<b>Soglie alternative fra loro:</b>  <b>Campionamento:</b> controllare la pagina inferiore di circa 300 foglie/ha prelevate su circa il 5-10% delle piante.  <b>Soglia:</b> 50% foglie con uova o mine iniziali e 30% foglie con mine più grandi	Acetamiprid (1)  Azadiractina  Spinetoram(4)(2)  Spinosad (2) Emamectina(3)(5)	(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (4) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Cicaline</b>		Acetamiprid (1) Azadiractina Olio essenziale di arancio dolce  Etofenprox(2)	(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità   (2) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con etofenprox e 1 con lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità.
<b>Rodilegno giallo</b> ( <i>Zeuzera pyrina</i> )		Catture massali con trappole a feromoni	
<b>Orgia</b> ( <i>Orgyia antiqua</i> )	Nel Lazio questo fitofago è presente ma non crea problemi asportare le ovature durante la potatura	<i>Bacillus thuringiensis</i> Confusione sessuale Azadiractina	
<b>Ragnetto rosso</b> ( <i>Panonychus ulmi</i> ) ( <i>Tetranychus urticae</i> )	<b>Soglia :</b> <b>- 90% di foglie occupate dal fitofago.</b> <b>Prima di trattare verificare la presenza di predatori.</b> (indicativamente un individuo di <i>Stethorus</i> ogni 2-3 foglie è sufficiente a far regredire l'infestazione).	Clofentezina(2) Piridaben  Exitiazox Fenpiroximate  Tebufenpirad Cyflumetofen Sali potassici di acidi grassi  Abamectina(1)(3) Milbemectina Acequinocyl	Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno. Con tebufenpirad al massimo 1 intervento all'anno (2) Utilizzabile fino al 11/11/2024   (1) Per Abamectina le date di ultimo utilizzo sono 31 agosto 2024 o 30 dicembre 2024 a seconda dei formulati. (3) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Afide verde ( <i>Aphis pomi</i> )	<u>Soglia</u> : Presenza di danni da melata.	Azadiractina Pirimicarb(5)  Acetamidrid (4)  Flupyradifurone(6) Flonicamid(2) Spirotetramat(3)  Sali potassici di acidi grassi	(5) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Effettuare al massimo 1 intervento ad anni alterni indipendentemente dall'avversità (4) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità a partire dalla post fioritura
Afide lanigero  ( <i>Eriosoma lanigerum</i> )	<u>Soglia</u> :  10 colonie vitali su 100 organi controllati con infestazioni in atto.  Verificare la presenza di <i>Aphelinus mali</i> che può contenere efficacemente le infestazioni	Pirimicarb(2) <i>Beauveria bassiana</i>  Azadiractina Spirotetramat(4)  Acetamidrid(1) Olio minerale Sali potassici di acidi grassi	(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità  (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, sostanza attiva applicabile solo in post fioritura (1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca delle frutta ( <i>Ceratitis capitata</i> )	<u>Soglia</u> Presenza di prime punture fertile	Sistemi attract and kill attivati con Lambda-cialotrina    Deltametrina (1)  Etofenprox(1) Proteine idrolizzate  Acetamidrid(3)	Contro questa avversità al massimo 1 interventi all'anno.   (1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con etofenprox e 1 con lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. (3) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p><b>Sesia</b> (<i>Synanthedon myopaeformis</i> <i>S. typhiaeformis</i>)</p>	<p>Interventi chimici: Controllare il periodo di massimo sfarfallamento degli adulti con trappole a feromoni sessuali e/o trappole alimentari. Conteggiare il numero di spoglie delle crisalidi emergenti dai rami o dal tronco da gruppi di piante test opportunamente contrassegnate</p> <p><b>Soglia:</b> con spoglie delle crisalidi in numero superiore a 2-3 per pianta su meli fino a 5-6 anni di età e 20 crisalidi per quelli di età superiore, intervenire in pieno volo degli adulti per devitalizzare le uova deposte e colpire le larve. Il trattamento deve essere localizzato al tronco in prossimità dell'innesto</p>	<p>Azadiractina</p>	
<p><b>Cimice asiatica</b> <i>Halyomorpha halys</i></p>		<p>Tebufenozide Acetamiprid(2) Lambdacialotrina(3) Tau-Fluvalinate(3) Etofenprox(3) Piretrine pure</p> <p>Sali potassici di acidi grassi Flupyradifurone</p> <p>Deltametrina(3)</p>	<p>(2) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con etofenprox e 1 con lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>IBE ammessi: Penconazolo, Difenconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo</p>			
<p>(**) Indipendentemente dall'avversità ammessi complessivamente 3 interventi all'anno con: Tebufenozide</p>			
<p>***Impiegabili solo in post fioritura.</p>			

Difesa Integrata di: Melograno

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Marciume del colletto</b> ( <i>Phytophthora sp.</i> )	Evitare i ristagni idrici, favorire i drenaggi.	Fosfonato di potassio	
<b>Oidio</b> <i>Erysiphe spp.</i>		Zolfo	
<b>Antracnosi</b> <i>Gloeosporium punicae</i>			
<b>Botrite</b> ( <i>Botrytis cinerea</i> )		Boscalid <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Fosfonato di potassio <i>Bacillus subtilis</i> Eugenolo+Geraniolo+Timolo	
<b>Afidi</b> ( <i>Aphis gossypii</i> e <i>A. punicae</i> )		Sali potassici di acidi grassi	
<b>Cocciniglia</b> ( <i>Planococcus citri</i> )	Favorire l'attività dei nemici naturali.  Controllare le formiche in quanto maggiori  Nel periodo invernale con la potatura eliminare le parti attaccate.	Olio minerale	
<b>Mosca mediterranea della frutta</b> ( <i>Ceratitis capitata</i> )	Utilizzare trappole per cattura massale	Attract and kill con deltametrina Spinosad	
<b>Tignola del melograno</b> <i>Virachola isocrates</i>			
<b>Rodilegno giallo</b> ( <i>Zeuzera pyrina</i> )	Eliminare le larve presenti nei fori più grandi con filo di ferro.  Disinfettare e chiudere gli stessi con mastice	Octadecadienyl acetate	
<b>Nematodi galligeni</b> <i>Meloidogyne spp.</i>		<i>Paecilomyces lilacinus</i>	

Difesa integrata di: Olivo

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>CRITTOGAME</b> <b>Occhio di pavone o Cicloconio</b> <i>(Spilocaea oleagina)</i>	<u>Misure profilattiche</u> - impiegare varietà poco suscettibili : Leccino, Itrana; non posizionare i nuovi impianti in zone di fondovalle e comunque sistemare adeguatamente il terreno onde evitare i ristagni d'umidità; potare ogni anno sfoltendo soprattutto la parte giù interna della chioma, per favorire l'insolazione; <u>Campionamenti</u> Inizio: alle prime piogge primaverili ed autunnali Frequenza: ogni 1-2 settimane Metodologia: per ogni ettaro si raccolgono 200 foglie, scelte a caso da 10 piante non vicine. Si immergono in una soluzione di NaOH (soda) o KOH (potassa) al 5% per 2-4 minuti a temperatura ambiente per foglie giovani ed a 55-60°C per foglie vecchie. <b>Soglia:</b> <b>30-40% di foglie con macchie tonde nerastre sulla pagina inferiore</b>	Prodotti rameici * Dodina (4) Azoxystrobin(1)+difenoconazolo(3) <i>Bacillus subtilis</i> Pyraclostrobin(1) Difenoconazolo(3) Fosfonato di potassio	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Condizioni predisponenti la malattia sono 2-3 giorni consecutivi di pioggia o di umidità prossima alla saturazione e temperature comprese tra 10 e 20°C. In piena fase di fioritura si consiglia l'uso di prodotti rameici per non rischiare fenomeni di tossicità. (4) <b>Al massimo 1 intervento all'anno</b> (1) <b>Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità(rispettare i 120 giorni di carenza)</b> <b>Non superare i 3 trattamenti complessivi all'anno contro le avversità crittogamiche, qualsiasi sostanza attiva venga impiegata</b> (3) <b>Al massimo 1 intervento all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità</b>
<b>Cercosporiosi o Piombatura</b> <i>(Mycocentrospora cladosporioides)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Mantenere un buono stato vegetativo delle piante e una buona aerazione della chioma Evitare apporti di acqua superiori a quanto richiesto dalla coltura <u>Interventi chimici</u> Gli interventi vanno effettuati partendo dall'inizio delle infezioni (estate - autunno)	Prodotti rameici*	Gli interventi effettuati contro l'Occhio di pavone sono anche in grado di controllare questa malattia (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Fumaggine</b>	<u>Interventi agronomici</u> E' necessario effettuare una buona aerazione della chioma <u>Interventi chimici</u> Non vanno effettuati interventi chimici diretti contro tale avversità ma essendo la stessa una conseguenza della produzione di melata emessa dalla <i>Saissetia oleae</i> , il controllo va indirizzato verso questo insetto.		

Difesa integrata di: Olivo

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>Lebbra</b> <i>(Colletotrichum gloeosporioides)</i>	<u>Interventi agronomici</u> - Effettuare operazioni di rimonda e di arieggiamento della chioma. - Anticipare la raccolta <u>Interventi chimici</u> Gli interventi vanno effettuati nei periodi nella fase di invaiatura se le condizioni climatiche sono favorevoli per il verificarsi di elevate umidità.	Prodotti rameici *  <i>Bacillus subtilis</i> Pyraclostrobin(1) Tryfloxistrobin(1) + tebuconazolo(3)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno  Non superare i 3 trattamenti complessivi all'anno contro le avversità crittogamiche, qualsiasi sostanza attiva venga impiegata (1) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (rispettare i 120 giorni di carenza) (3) Al massimo 1 intervento all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità
<b>BATTERIOSI</b> <b>Rogna</b> <i>(Pseudomonas syringae pv. savastanoi)</i>	<u>Misure profilattiche</u> utilizzare piantine sane provenienti da vivai esenti dalla malattia; impiegare varietà poco suscettibili: Canino, Leccino, Itrana; anticipare la potatura, effettuandola in pieno inverno, quando il pericolo di infezione è ridotto; nelle operazioni di potatura e raccolta evitare le ferite inutili; non effettuare la bacchiatura. <u>Interventi agronomici</u> Con la potatura vanno eliminate le parti infette, disinfettando le ferite con prodotti rameici. <u>Interventi chimici</u> Epoche Al verificarsi di eventi causa di ferite, quali grandinate o forti gelate in primavera e secondariamente in autunno.	Prodotti rameici*  <i>Bacillus subtilis</i>	La prevenzione è fondamentale, poichè gli interventi curativi sono poco efficaci.  efficaci. Condizioni ottimali per lo sviluppo della malattia sono rappresentate da piogge abbondanti con elevate umidità atmosferiche e temperature intorno a 20°C. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Non superare i 3 trattamenti complessivi all'anno contro le avversità crittogamiche, qualsiasi sostanza attiva venga impiegata
<b>Verticilliosi</b>	<u>Interventi agronomici</u> - Asportazione e bruciatura dei rami disseccati al di sotto di 20-30 cm del punto di infezione. - Evitare consociazioni con solanacee		
<b>Carie</b>	<u>Interventi agronomici</u> Effettuare interventi meccanici di asportazione delle parti infette e disinfettare con prodotti rameici o con il fuoco o applicando mastici cicatrizzanti. Proteggere i grossi tagli effettuati con la potatura con mastici cicatrizzanti.		

Difesa integrata di: Olivo

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>FITOFAGI</b> <b>Tignola dell'olivo</b> <i>(Prays oleae)</i>	<p>Campionamenti</p> <p><b>Inizio:</b> fase di post-allegagione/inizio ingrossamento drupe, allorchè il frutticino è grande come un grano di pepe</p> <p><b>Frequenza:</b> ogni 7 giorni</p> <p><b>Metodologia:</b> si raccolgono 100 olive scelte a caso sul 10% delle piante coltivate dell'unità territoriale di riferimento (1 ha o 100 piante).</p> <p>Controllare in particolar modo il calice, dove spesso vengono deposte le uova.</p> <p><b>Soglie</b>  <b>a) dal 2 % (oliveto in scarica) al 7% (oliveto in carica) di olive infestate da stadi vivi per le olive da mensa;</b>                      Trattamenti preventivi (adulticidi): esclusivamente utilizzando esche proteiche attivate con formulati specifici autorizzati a base di deltametrina, spinosad o acetamidrid, eventualmente innescati con ferormone o istallando trappole per la cattura massale.</p> <p><b>b) 15-20% di olive infestate da stadi vivi per le olive da olio.</b></p>	<p>Predatori:</p> <p>Antohocoridae Chrysopidae</p> <p>Parassitoidi endodofagi:</p> <p><i>Ageniapsis fuscicolis</i> var. <i>praysincola</i></p> <p><i>Apanteles xanthostigma</i></p> <p>Parassitoidi ectofagi <i>Elasmus steffani</i></p> <p>Spinetoram(2) <i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Acetamidrid(3)</p>	<p>L'utilizzo di trappole a feromoni è da sconsigliare in quanto non esiste una correlazione tra il numero di maschi catturati e l'infestazione. Le trappole, dislocate con lo stesso criterio di quelle della mosca, possono soltanto aiutare a stabilire quando effettuare i campionamenti delle piccole drupe</p> <p>Le elevate temperature estive superiori a 30°C determinano una elevata mortalità delle uova e delle giovani larve.</p> <p>Nelle cultivar da olio la generazione carpofaga, che produce la cascola anticipata delle drupe, causa un danno abbastanza modesto, anche perché la pianta è in grado di recuperare la produzione abscissa fino al 10% del totale. Normalmente i nemici naturali sono capaci di contenere la tignola sotto la soglia di danno economico, se non si usano insetticidi di ampio spettro</p> <p><b>E' consentito un solo intervento/anno, contro l'avversità</b></p> <p><b>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b></p> <p><b>(3) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</b></p>
<b>Cecidomia</b> <i>(Dasineura oleae)</i>		Acetamidrid(1)	<b>(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</b>

Difesa integrata di: Olivo

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p><b>Mosca delle olive</b> (<i>Bactrocera oleae</i>)</p>	<p><u>Campionamenti</u></p> <p>Inizio: dalla fase fenologica dell'indurimento del nocciolo Frequenza: ogni sette giorni</p> <p><b>Metodologia:</b> Si esaminano 20 olive a pianta su 10 piante scelte a caso per cultivar per ettaro, per un totale di 200 olive</p> <p>Trappole cromotropiche o a feromoni o miste: 3-4 per primo ettaro + 1 per ogni ettaro successivo Le trappole vanno controllate settimanalmente</p> <p><b>Soglie</b></p> <p><b>Metodo adulticida: (Esche proteiche avvelenate o metodo attract and Kill)</b></p> <p>a) 1-2% di punture fertili (stadi viventi: uova, larve, pupari) per le olive da mensa; b) per le olive da olio 4 - 5% di punture fertili o 2 femmine ovigere/trappola/settimana o utilizzare il modello proposto (grafico 1)</p> <p>Trattamenti preventivi (adulticidi): esclusivamente utilizzando esche proteiche attivate con formulati specifici autorizzati a base di deltametrina, spinosad o acetamiprid, eventualmente innescati con feromone o installando trappole per la cattura massale.</p> <p><b>Metodo larvicida:</b> a) 4-5% di punture fertili per olive da mensa; b) 5-10% di punture fertili per le olive da olio.</p>	<p>Gli ausiliari non sono in grado di espletare un'azione di contenimento rilevante</p> <p>Ricordiamo: <b>Parassitoidi endofagi:</b> <i>Opius concolor</i> <b>Parassitoidi ectofagi:</b> <i>Pnigalio mediterraneus</i></p> <p><i>Eurytoma martellii</i></p> <p><i>Cyrtoptix latipes</i></p> <p><i>Prolasioptera berlesiana</i></p> <p><b>Parassit. ecto-endofagi</b> <i>Eupelmus urozonus</i></p> <p>Sistemi attract and kill attivati con Lambdacialotrina</p> <p>Pannelli attrattivi, esche proteiche e sistemi tipo</p> <p>Attract and kill con deltametrina</p> <p>Flupyradifurone Cyantraniliprole(5) Spinosad(3)</p> <p><i>Beauveria bassiana</i></p> <p>Lambdacialotrina(1)</p> <p>Acetamiprid(4)</p>	<p>Le piante scelte devono essere rappresentative, cioè devono possedere caratteristiche di media produttività e vigoria. Per orientare la difesa è importante seguire l'andamento meteorologico della zona, in quanto, ad esempio temperature superiori a 31-33°C uccidono uova e larve, se protratte per più giorni, non consentono l'ovodeposizione.</p> <p>Si tratta, soltanto su metà della chioma, a sud, con 0,5 litri di soluzione per pianta (ad esempio, per un investimento di 400 piante per ettaro non superare i 2 q.li/ha). Nel caso di piogge dilavanti il trattamento deve essere ripetuto.</p> <p>E' stato formulato un modello statistico di previsione che consente, conoscendo il numero di femmine/trappola/settimana (trappole cromotropiche gialle) e la temperatura media della settimana di</p> <p>cattura, di calcolare un indice di pericolosità (Z) che se risulta superiore a 0,10, suggerisce la necessità di trattare tempestivamente con esche proteiche avvelenate (vedi grafico 1). Tale modello è stato messo a punto nell'alto Lazio per la cv Canino ed è stato verificato in Istria, in Basilicata ed in Sicilia.</p> <p>(5) E' autorizzato l'utilizzo della sostanza attiva solo come esca attrattiva</p> <p><b>(3) Al massimo 8 applicazioni all'anno solo con formulato con specifica esca pronta all'uso</b> <b>(4) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</b> <b>(1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità</b></p>

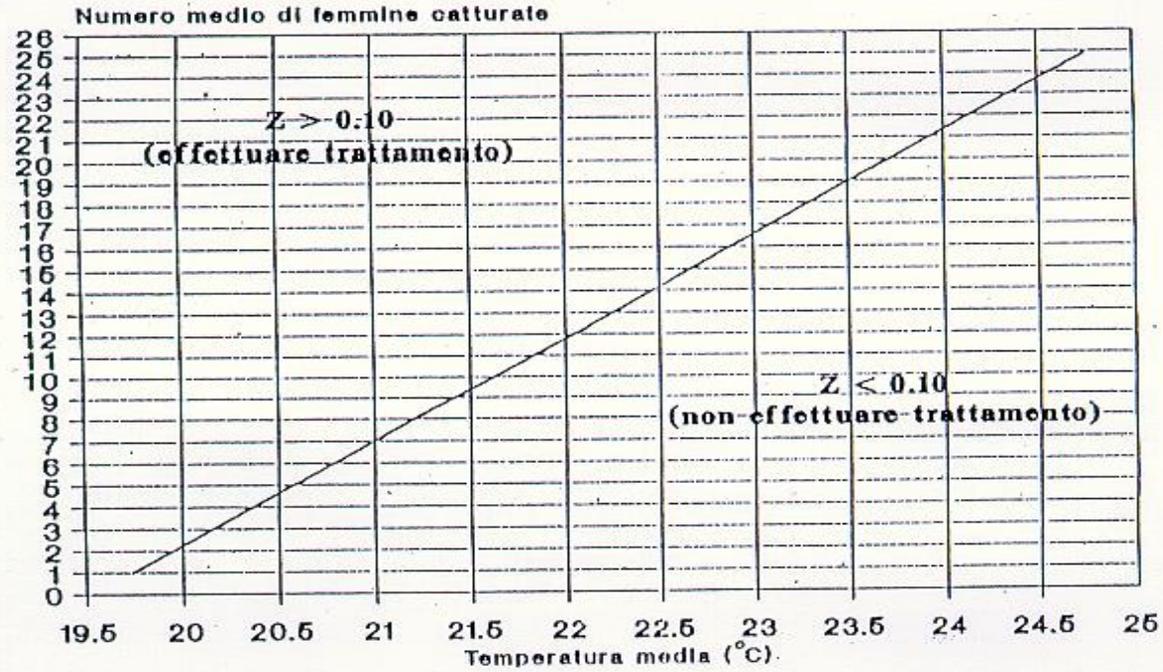
Difesa integrata di: Olivo

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>Oziorrinco</b> ( <i>Otiorrhynchus cribricollis</i> )	Interventi agronomici Su piante adulte lasciare alla base del tronco i polloni e sul tronco e sulle branche i succhioni, sui quali si soffermano gli adulti. Collocare intorno al tronco delle piante giovani delle fasce di resinato o manicotti di plastica per impedire la salita degli adulti nel periodo di massima attività dell'insetto (maggio - giugno e settembre - ottobre)		<b>Non sono autorizzati interventi chimici</b>
<b>Cocciniglia mezzo grano di pepe</b> ( <i>Saissetia oleae</i> )	<u>Interventi agronomici</u>  potare ogni anno in modo equilibrato, sfoltendo la chioma per arieggiarla; non eccedere nelle irrigazioni.  Interventi chimici si sconsigliano, in quanto poco efficaci, gli interventi invernali e quelli nei mesi di aprile e maggio, questi ultimi inoltre sono molto dannosi per gli ausiliari;  Campionamenti  inizio: ingrossamento dei frutti frequenza: ogni 7 giorni limitatamente al periodo di schiusura delle uova (indicativamente giugno-luglio);  Metodologia: su 10 piante ad ettaro, scelte a caso, si prelevano a caso 10 foglie dalle parti basse della chioma, per un totale di 100 foglie  <b>Soglia</b> <b>5-10 neanidi vive per foglia</b>	Olio minerale  Flupyradifurone  Sali potassici di acidi grassi    Pyriproxifen(2)	Bisogna bagnare bene le piante, trattando solo quelle realmente infestate, facendo in modo che il prodotto venga a contatto con entrambe le pagine fogliari. Gli olii minerali sono efficaci contro le neanidi di I° età  Per individuare il momento più favorevole per effettuare il trattamento si introducono in vasetti di vetro rametti infestati dalla cocciniglia.  I vasetti devono essere posti nell'oliveto all'ombra. Quando sulle pareti compaiono le neanidi (polverina giallo-arancione) si effettua il trattamento. La cocciniglia determina la formazione di fumaggine, che può persistere anche dopo l'eliminazione dell'insetto. Le piante che si presentano fortemente annerite vno trattate con poltiglia bordolese (alle normali dosi di impiego). Irrigare solo in funzione di soccorso.  <b>(2) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-fioritura</b>
<b>Fleotribo</b> ( <i>Phloeotribus scarabeoides</i> ) <b>Illesino</b> ( <i>Hylesinus oleiperda</i> )	<u>Interventi agronomici</u> Eliminare i rami e le branche deperiti e infestati mantenendo l'oliveto in buono stato vegetativo Subito dopo la potatura lasciare nell'oliveto "rami esca" da asportare e bruciare dopo l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti.		

Difesa integrata di: Olivo

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>Margaronia</b> ( <i>Palpita unionalis</i> )	<u>Interventi chimici</u> Intervenire alla presenza dei primi stadi larvali sugli impianti giovani e solo a seguito di accertato consistente attacco sulle piante adulte.	Olio minerale paraffinico <i>Bacillus thuringensis var. kurstaki</i>	
<b>Cotonello dell'olivo</b> ( <i>Euphyllura olivina</i> )	<u>Interventi agronomici</u> Effettuare un maggiore arieggiamento della chioma e una minore condizione di umidità sotto la chioma.		
<b>Rodileano giallo</b> ( <i>Zeuzera pyrina</i> )	<u>Interventi agronomici</u> Durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei rami.  In primavera, seguendo lo sfarfallamento a mezzo delle trappole a feromoni controllare sui rami la formazione delle gallerie. In caso di galleria appena iniziata, utilizzare un fil di ferro Cercare di non far sviluppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per la sinuosità delle gallerie.  <u>Interventi biotecnici</u> Utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha Impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha	Catture massali con trappole a feromoni Confusione sessuale	
<b>Sputacchina</b> ( <i>Philaenus spumarius</i> )		Acetamiprid(1)  Flupyradifurone Spinetoram(4) Deltametrina(2)	(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.  (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

GRAFICO 1 - BACTROCERA OLEAE (Gmel.) - SOGLIA  $Z > 0,010$



AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Ticchiolatura (Venturia pirina)	<p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>Cadenzare i trattamenti a turno biologico , oppure adottare un turno fisso o</p> <p>allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida. Interrompere i trattamenti antiticchiolatura, o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di ticchiolatura.</p>	<p>Prodotti rameici* Polisolfuro di Ca Ditanon(7) Diatinon(7) + Fosfonato di potassio (14)</p> <p>Pyraclostrobin(1)</p> <p>Trifloxystrobin (1)</p> <p>Pyraclostrobin (1) + Boscalid (2)(15)</p> <p>Zolfo</p> <p>IBE in nota (3)</p> <p>Pirimetani (4)</p> <p>Ciprodinil (4)(15)</p> <p>Laminarina</p> <p>Tebuconazolo (10)+Fluopyram(15) Mefentrifluconazolo(3) Metiram (5) Fluopyram (15)+ Fosetil Al(14) Ziram(5)</p> <p>Penthiopirad(16)(15) Fluxapyroxad(2)(15) Dodina(9)</p> <p>Bicarbonato di potassio Aerobasidium pullulans Fosfonato di potassio(14)</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(7) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Se ne consiglia l'uso con prodotti a diverso meccanismo d'azione e se ne sconsiglia l'utilizzo con infezioni in atto</p> <p>(15) Tra Penthiopirad, Boscalid, fluopyram e fluxapyroxad al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (16) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(3) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenoconazolo e propiconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Ciprodinil 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Si consiglia l'uso con prodotti a diverso meccanismo d'azione</p> <p>(5) I Ditiocarbammati non possono essere utilizzati dopo la fase del frutto noce e comunque non oltre il 15 giugno per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con ziram. Metiram può essere utilizzato fino al 28/11/2024</p> <p>(15) Tra Ciprodinil e Fludioxonil al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità</p> <p>(10) Al massimo 2 interventi all'anno con tebuconazolo indipendentemente dall'avversità (11) Al massimo 2 interventi all'anno (9) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(14) Con Fosfonati e Fosetil Al al massimo 10 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p><b>Maculatura bruna</b></p> <p>(<i>Stemphylium vesicarium</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <p>Limitare l'irrigazione, in particolare quella soprachioma Interrare le foglie colpite trattate preventivamente con urea Raccogliere e distruggere i frutti colpiti</p> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>Nei pereti colpiti in forma grave nell'anno precedente si prevedono</p> <p>interventi a cadenza di 6 - 8 giorni con particolare attenzione nei periodi caratterizzati da prolungata bagnatura. Per contro, nei pereti ancora indenni, si consiglia di effettuare rilievi settimanali allo scopo di poter intervenire alla comparsa delle prime macchie.</p> <p>Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali</p>	<p>Prodotti rameici* Difenocanazolo(7)</p> <p>Bicarbonato di potassio</p> <p>(Tebuconazolo (1)+Fluopyram)(4) <i>Trichoderma asperellum+trichoderma gamsii</i> Tebuconazolo (1) Trifloxystrobin (2)</p> <p>Fludioxonil +Ciprodinil (14)(15) Dodina(9)</p> <p>Pyraclostrobin (2)</p> <p>Ciprodinil (14)(15)</p> <p>Pyraclostrobin (2) + Boscalid (3)(4)</p> <p><i>Bacillus subtilis</i></p> <p>Fluopyram (4)+ Fosetil AI(11) Ziram(10)</p> <p>Fluxapyroxad(3)(4)</p> <p>Penthiopirad(5)(4) Fluazinam(6) Mefentrifluconazolo(7) Ditianon(12) + Pirimetanil(14) Fosfonato di potassio(11)</p> <p><i>Bacillus amyloliquefaciens</i></p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(7) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenocanazolo e propiconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno con tebuconazolo indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Se ne consiglia l'uso con prodotti a diverso meccanismo d'azione e se ne sconsiglia l'utilizzo con infezioni in atto (15) Tra Ciprodinil e Fludioxonil al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (9) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(4) Tra Penthiopirad, Boscalid, fluopyram e fluxapyroxad al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(10) I Ditiocarbammati non possono essere utilizzati dopo la fase del frutto noce e comunque non oltre il 15 giugno per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con ziram</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(14) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Ciprodinil 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Al massimo 4 interventi all'anno (12) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(11) Con Fosfonati e Fosetil AI al massimo 10 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Cancri e disseccamenti rameali</b></p> <p>(<i>Nectria galligena et al.</i>)</p>		<p>Prodotti rameici* Ditianon(1)</p>	<p>Trattamenti validi anche nei confronti della necrosi batterica delle gemme e dei fiori</p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(1) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Marciumi</b></p> <p>(<i>Gloesporium album</i>)</p>		<p>Pyrimetanil(4)</p> <p>Laminarina Pyraclostrobin + Boscalid (1) (2) Fludioxinil(3)</p>	<p>(4) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Ciprodinil 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità da solo o in miscela. (1) Tra Trifloxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Marciume del colletto</b></p> <p>(<i>Phytophthora cactorum.</i>)</p>		<p>Fosetil AI(1)</p>	<p>Trattamento valido anche nei fenomeni di disseccamento delle gemme</p> <p>(1) Con Fosfonati e Fosetil AI al massimo 10 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>BATTERIOSI</b> <b>Colpo di fuoco</b> <i>(Erwinia amylovora)</i>	Nel rispetto e in applicazione del D.M. n. 356 del 10/09/99 di lotta obbligatoria: <u>Interventi agronomici</u> Asportare le parti colpite con tagli da realizzarsi almeno 50 cm. al di sotto del punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia. Provvedere sempre alla disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle potature. Bruciare immediatamente il materiale vegetale asportato. Asportare tempestivamente le fioriture secondarie. <b>Eseguire periodici rilievi,</b> <b>Comunicare al Servizio Fitosanitario competente l'eventuale presenza di sintomi sospetti.</b>	Laminarina Prodotti rameici * Acibenzolar-S-metile (2) <i>Bacillus subtilis</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Fosetil AI(5)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Evitare l'impiego di prodotti rameici nel periodo della fioritura (2) Al massimo 6 interventi all'anno (5) Con Fosfonati e Fosetil AI al massimo 10 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
IBE ammessi: Penconazolo, Difenconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo, Mefentrifluconazolo.			
Cv sensibili alla maculatura: Abate Fetel, Decana, Kaiser, Passa Crassana, Harrow sweet, Rosada, Conference, General Leclerc, Pakam's triumph, Decana di inverno, Cascade e Ercole d'Este.			
<b>Necrosi batterica</b> <b>gemme e fiori</b> <i>(Pseudomonas syringae)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Bruciare il legno di potatura	Prodotti rameici* Fosetil AI	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>FITOFAGI PRINCIPALI</b> <b>Cocciniglia di S. José</b> <i>(Quadraspidiotus perniciosus)</i>	- Per i trattamenti di fine inverno: intervenire se ci sono stati danni alla raccolta nell'anno precedente o se si è osservata la presenza dell'insetto sul legno di potatura o sulle piante. - A completamento della difesa anticoccidica, di fine inverno, in caso di presenza, trattare alla migrazione delle neanidi.	Olio minerale (1) Pyriproxyfen(5) Spirotetramat(6)	(1) Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo nel periodo primaverile-estivo (2) Si consiglia l'impiego a migrazione delle neanidi della 1ª generazione. Attivo anche nei confronti della carpocapsa (5) Al massimo 1 intervento prima della fioritura (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, contro tale avversità massimo 1 intervento all'anno

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>Psilla</b>  <i>(Cacopsylla pyri)</i>	<b>Soglia</b>  <b>Prevalente presenza di uova gialle</b>  <b>Si consigliano lavaggi della vegetazione</b>	Bicarbonato di potassio Beauveria bassiana  Abamectina (2)  Olio essenziale di arancio dolce  Spinetoram(4)(5)  Olio minerale  Maltodestrina Spirotetramat(3)  Sali potassici di acidi grassi	(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, contro questa avversità ammesso un secondo intervento solo nei primi 3 anni di impianto <b>Per Abamectina le date di ultimo utilizzo sono 31 agosto 2024 o 30 dicembre 2024 a seconda dei formulati.</b>  (4) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità  (5) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità Si consiglia di posizionare l'Abamectina in prevalenza di uova bianche e primissime nearidi e comunque entro il 31 maggio  (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, contro tale avversità massimo 1 intervento all'anno, il prodotto va posizionato sulle uova.
<b>Afide Grigio</b>  <i>(Dysaphis pyri)</i>	<b>- Trattare al superamento della soglia del 5% di piante colpite</b>	Flupyradifurone(5)  Acetamiprid (1)  Flonicamid(2)  Spirotetramat(3)  Sali potassici di acidi grassi	(5) Effettuare al massimo 1 intervento ad anni alterni indipendentemente dall'avversità  (1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, contro tale avversità massimo 1 intervento all'anno
<b>Afide verde</b> <i>(Aphis pomi)</i>	<b>Soglia</b> Trattare in presenza di danni da melata	Pirimicarb  Acetamiprid (1)  Flonicamid(2)  Flupyradifurone(6) Spirotetramat(4)  Sali potassici di acidi grassi	(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (6) Effettuare al massimo 1 intervento ad anni alterni indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, contro tale avversità massimo 1 intervento all'anno

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>Carpocapsa</b> <i>(Cydia pomonella)</i>	Utilizzare trappole aziendali o reti di monitoraggio per definire l'inizio del volo. Monitorare la presenza di punture sul frutto.  Soglia:  controllo di 500-1000 frutti/ha - giugno 0,3% - luglio 0,5% - agosto 0,8%  <b>Confusione e Disorientamento Sessuale</b>	Confusione e disorientamento sessuale  Virus della granulosa  Tebufenozide (1)  Spinosad (2) Spinetoram(9)(2)  Acetamiprid(3)  Clorrantraniliprole 6)  Emamectina(7)(5)	<b>Trappole aziendali o reti di monitoraggio</b>  (1) Con Tebufenozide al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.  (2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (9) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità  (3) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (5) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Cidia del Pesco</b> <i>(Cydia molesta)=(Grapholita molesta)</i>	<b>Trattare solo dopo aver accertato ovodeposizioni o fori di penetrazione su almeno l'1% dei frutti verificato su almeno 100 frutti a ha.</b>  Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela gli IGR (*) ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto	<i>Bacillus thuringiensis</i>  Confusione e disorientamento sessuale Granulovirus CpGv  Spinetoram(8)(3)  Spinosad (3) Emamectina(4)(1)  Clorrantraniliprole (5)	Si consiglia di installare, entro il 15 luglio, almeno 2 trappole per azienda  (1) al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (8) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Pandemis e Archips ( <i>Pandemis cerasana</i> <i>Archips podanus</i> )	<p>- Generazione svernante Intervenire al superamento del 10 % degli organi occupati dalle larve - Generazioni successive</p> <p>Trattare al superamento della soglia di 15 adulti di Pandemis catturati per trappola in due settimane o 30 adulti come somma delle due specie o con il 5% dei germogli infestati</p> <p>Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Tebufenozide (1)</p> <p>Spinetoram(9)(4)</p> <p>Spinosad (4)</p> <p>Emamectina(7)(2)</p> <p>Clorraniliprole (8)</p>	<p>Trappole aziendali o reti di monitoraggio</p> <p>(1) Con Tebufenozide al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(9) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
Tentredine ( <i>Hoplocampa brevis</i> )	<p><u>Soglia:</u></p> <p>- 20 adulti per trappola catturati dall'inizio del volo o 10% di corimbi infestati.</p>	<p>Flupyradifurone(2)</p> <p>Acetamiprid (1)</p>	<p>Trappole aziendali o reti di monitoraggio Contro questa avversità al massimo un trattamento in post fioritura</p> <p>(2) Da impiegare ad anni alterni in post-fioritura</p> <p>(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Per Abate e Decana se si supera la soglia delle catture in prefioritura si può trattare in tale epoca.</p>
Cicaline		<p>Acetamiprid (1)</p> <p>Olio essenziale di arancio dolce</p> <p>Etofenprox(2)</p>	<p>(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno.</p>

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p><b>Eulia</b> (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)=(<i>Argyrotaenia Jungiana</i>)</p>	<p><u>Soglia</u></p> <p>- I Generazione: 5% di getti infestati</p> <p>- II e III Generazione : Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola o con il 5% dei germogli infestanti.</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Tebufenozide (1)</p> <p>Spinetoram(9)(3)</p> <p>Spinosad (3)</p> <p>Emamectina(7)(2)</p> <p>Clorranilprole (8)</p>	<p>Trappole aziendali o reti di monitoraggio</p> <p>(1) Con Tebufenozide al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(9) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5)Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(8)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Rodilegno rosso</b> (<i>Cossus cossus</i>)</p>	<p>- In presenza di infestazione effettuare la cattura in massa dei maschi con</p> <p>non meno di 5-10 trappole/ha</p>	<p>Catture massali con trappole a feromoni</p>	





AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>CRITTOGAME</b>			
<b>Bolla del pesco</b> ( <i>Taphrina deformans</i> )	<u>Interventi chimici:</u> Si consiglia di eseguire un primo intervento alla caduta delle foglie. Successivamente intervenire a fine inverno in forma preventiva in relazione alla prima pioggia infettante che si verifica dopo la rottura delle gemme a legno. Nelle fasi successive intervenire solo in base all'andamento climatico e allo sviluppo delle infezioni	Ziram (1)  <i>Trichoderma atroviride</i>  Mefentrifluconazolo(2)  Difenoconazolo (2)  Prodotti rameici(4)* Captano(1)  Zolfo + Tebuconazolo (2)  Dodina(5)  Fosetyl alluminio + Rame(4)*	(1) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità tra ziram e ziram. Con Ziram al massimo 1 intervento all'anno. Si sconsiglia l'impiego di ziram su varietà sensibili (es. Red Haven)  prima della completa defogliazione.  (2) Per gli IBE al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenoconazolo e massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (* ) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno E' preferibile usare i preparati cuprici nel periodo autunnale e negli impianti colpiti da batteriosi  (4) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno  (5) Al massimo 2 interventi all'anno, impiegabile solo in post fioritura
<b>Corineo</b>  ( <i>Coryneum beijerinckii</i> )	<u>Interventi agronomici:</u>  Nei pescheti colpiti limitare le concimazioni azotate. Asportare e bruciare i rami colpiti.  <u>Interventi chimici:</u> Gli stessi interventi eseguiti per la bolla hanno un'ottima attività.	<i>Trichoderma atroviride</i> Captano(1)  Prodotti rameici(2)*  Dodina(3)	(2) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno  (1) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità tra captano e ziram. Con Ziram al massimo 1 intervento all'anno.  (* ) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno impiegabile solo in post fioritura
<b>Mal bianco</b> ( <i>Sphaerotheca pannosa</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> Ricorrere alle varietà poco suscettibili nelle aree ad alto rischio. Eseguire concimazioni equilibrate  <u>Interventi chimici:</u> Si consiglia di evitare l'uso ripetuto di antiodici in assenza della malattia.	(Tebuconazolo(1)+Fluopyram(3) Zolfo Bupirimate(7)  Penconazolo(1) Tetraconazolo(1)  Tebuconazolo(1) Difenoconazolo(1)  (Tryfloxystrobin(5)+ Tebuconazolo)(1)  Cyflufenamide Mefentrifluconazolo(1)  Pyraclostrobin(5) + Boscalid(3) Olio essenziale di arancio dolce Fluoxapyroxad(3)  Penthiopirad(3)(8)	(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno  (1) Gli IBE non possono essere utilizzati più di 4 volte all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenoconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.  (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità tra fluopyram, boscalid, penthiopirad e fluoxapyroxad. Con fluopyram al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.  (8) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>NERUME DELLE DRUPACEE</b>	<u>Interventi agronomici:</u>	Prodotti rameici(1)*	(1) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (* ) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<i>Cladosporium carpophilum</i>	- con la potatura individuare, eliminare e distruggere i rami infetti  <u>Interventi chimici:</u>  - la persistente bagnatura favorisce l'infezione. La fase di maggior rischio parte da inizio scamicatura e si protrae per circa 30 giorni	Pyraclostrobin(2)	(2) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p><b>Monilia</b> (<i>Monilia laxa</i>, <i>Monilia fructigena</i> <i>Monilia fructicola</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> All'impianto scegliere appropriati sestri, tenendo conto della vigoria di ogni singolo portinnesto e di ogni singola varietà; successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione.</p> <p>Curare il drenaggio. L'esecuzione di potature verdi migliora l'aeraggiamento della pianta creando condizioni meno favorevoli allo sviluppo dei marciumi.</p> <p>Asportare e bruciare i frutti mummificati</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Periodo fiorale: intervenire preventivamente solo su cultivar molto suscettibili se si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia . Pre-raccolta: su varietà suscettibili eseguire un trattamento 7/10 giorni prima della raccolta.</p>	<p><i>Bacillus subtilis</i></p> <p>Mefentrifluconazolo(1)</p> <p>(Tebuconazolo(2)+Fluopyram(3)(9) Fludioxonil (1)</p> <p>Fludioxonil+Ciprodinil (1)</p> <p><i>Bacillus amyloliquefaciens</i></p> <p>Metschnikowia fructicola ceppo NRRL Y-27328 Saccharomyces cerevisiae</p> <p>Penconazolo(2)</p> <p><i>Trichoderma atroviride</i></p> <p>Difenconazolo(2)</p> <p>Tebuconazolo (2)</p> <p>Penthiopirad(3) (11)</p> <p>Pyraclostrobin(5) + Boscalid (3)</p> <p>Fenexamid(8)</p> <p>Tryfloxystrobin(5)+ Tebuconazolo(2)</p> <p>Bicarbonato di potassio</p> <p>Fenpyrazamine (8)</p>	<p>Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità esclusi i prodotti biologici</p> <p>(1) Al massimo 1 interventi all'anno da soli o in miscela</p> <p>(2) Gli IBE non possono essere utilizzati più di 4 volte all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Il Tebuconazolo non può essere complessivamente usato più di 2 volte all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Al massimo 1 intervento all'anno su monilia e 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (11) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità tra fluopyram, boscalid e penthiopirad. (5) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(8) Al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra di loro, di cui massimo 2 per ogni singola sostanza attiva</p>
<p><b>Cancri rameali</b> (<i>Fusicoccum amygdali</i> <i>Cytospora spp.</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u> Gli interventi fitoiatrici devono essere eseguiti solo nei pescheti che manifestano la malattia Eseguire 2-3 interventi primaverili (da bottoni rosa a fine scamicatura) e 2-3 interventi autunnali (ad inizio ed a completa caduta delle foglie), in concomitanza di periodi umidi e piovosi</p> <p><u>Interventi agronomici:</u> Non eccedere nella concimazione azotata, frazionandola Asportare e bruciare le parti colpite</p> <p>Disinfettare le ferite ed i grossi tagli i potatura Utilizzare piantine sane nella fase d'impianto Scegliere varietà poco suscettibili</p>	<p><i>Trichoderma atroviride</i></p> <p>Prodotti rameici(1)*</p> <p>Dithianon(3)</p> <p>Captano(2)</p> <p><i>Trichoderma asperellum+Trichoderma gamsii</i></p>	<p>(1) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno</p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(2) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità tra captano e ziram. Con Ziram al massimo 1 intervento all'anno. (3) Al massimo 2 interventi all'anno</p>

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>BATTERIOSI</b> <b>Cancro batterico delle drupacee</b> <i>(Xanthomonas arboricola pv. pruni)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Costituire nuovi impianti solo con piante sane  - Bruciare i residui della potatura <u>Interventi chimici:</u> - <b>Presenza</b>	Prodotti rameici(1)*  Acibenzolar-s-methyle(3) <i>Bacillus subtilis</i>  <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	(1) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno  (3) Al massimo 6interventi all'anno
<b>NOTA -</b> *IBE ammessi su monilia e oidio: Penconazolo, tebuconazolo, Difenconazolo (non ammesso su oidio),Tetraconazolo			
<b>Sharka</b> <i>(Plum pox virus)</i>	<u>Interventi agronomici</u> - impiegare materiale vivaistico certificato - <b>effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi</b>  <b>avvisare tempestivamente il Servizio Fitosanitario Regionale</b> - <b>applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori Fitosanitari</b>		
<b>FITOFAGI</b> <b>Afide verde</b> <i>(Myzus persicae)</i>  <b>Afide sigaraio</b>  <i>(Myzus varians)</i>	<u>Campionamenti:</u> Esaminare 100 germogli/ha prelevati a caso sul 5-10% delle piante <u>Interventi chimici:</u> A partire dalla fase di gemme rigonfie-bottoni rosa fino alla fase di ingrossamento frutti  <u>Soglia:</u> <b>3% di germogli infestati (nettarine)</b> <b>7-10% di germogli infestati(pesche)</b>	Tau-Fluvalinate (1)  Beauveria bassiana  Azadiractina Acetamiprid (3)  Flonicamid(4) Spirotetramat(5)  Sali potassici di acidi grassi	(1) Solo in pre-fioritura su nettarine con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina, cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra loro.  (7) Autorizzato solo su <i>Myzus persicae</i>  (3) Con neonicotinoidi su afidi, mosca mediterranea, cicaline e cimice asiatica al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2.  (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo su afide verde (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, solo su afide verde, a partire dalla scamicatura.

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>Afide farinoso</b> <i>(Hyalopterus spp)</i>	<b>Campionamenti:</b> Esaminare 100 germogli/ha prelevati a caso sul 5-10% delle piante  <b>Interventi chimici:</b> A partire dalla fase di gemme rigonfie-bottoni rosa fino alla fase di ingrossamento frutti <b>Soglia:</b> 2% di germogli infestati (nettarine)  4% di germogli infestati(pesche) Intervenire in maniera localizzata	Pirimicarb(6)  Azadiractina  Acetamiprid (1) Flonicamid(2)  Spirotetramat(3)  Sali potassici di acidi grassi	Ove possibile si consiglia di intervenire in maniera localizzata sulle piante colpite.  (1) Con neonicotinoidi su afidi, mosca mediterranea, cicaline e cimice asiatica al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2.  (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 1 intervento all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, a partire dalla scamicatura.
<b>Tripidi</b> <i>(Taeniothrips meridionalis,</i> <i>Thrips major)</i>	<b>Soglia:</b> <b>Presenza o danni di tripidi nell'anno precedente</b>  Si consigliano gli interventi contro il tripide nel periodo primaverile solo nelle zone collinari e pedocollinari	Beauveria bassiana  Sali potassici di acidi grassi   Deltametrina (2)  Lambdacialotrina(2)  Spinosad (8) Formetanate (7)  Tau-fluvalinate(2)  Spinetoram(1)(8)  Etofenprox (2) (6)	Contro questa avversità nella fase primaverile al massimo 2 interventi all'anno. Ammesso un ulteriore intervento per il tripide estivo   (2) Solo in pre-fioritura su nettarine con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra loro.  (3) In pre o post-fioritura  (7) Tra Formetanate al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra di loro. Con formetanate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.  (8) Al massimo 3 interventi con spinosine all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.  (6) Indicato per gli interventi nella fase estiva

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p><b>Cocciniglia bianca</b> (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)</p>	<p><b>Indicazione per Cocciniglia bianca</b></p> <p>Interventi chimici: Effettuare campionamenti dei rametti I campionamenti saranno effettuati alla fine del periodo invernale per decidere se intervenire sulla prima generazione, alla fine di agosto per decidere se intervenire sulla terza generazione.</p> <p><b>Soglia:</b> <b>una femmina adulta su 10 cm lineari di rametto(campionamento fine inverno)</b> <b>15-20% delle piante con popolazione attiva sui rametti (campionamento estivo)</b> <b>Trattare quando la maggior parte delle neanidi è fuoriuscita, indicativamente:</b> <b>I° generazione, prima metà di maggio;</b> <b>III° generazione, seconda decade di settembre.</b></p> <p><b>Trattamenti effettuati contro le forme giovanili (neanidi di I° età)</b> <b>Intervenire contro la I° generazione e/o contro la III° generazione dell'insetto</b></p> <p>Interventi agronomici Eliminare con la potatura i rami infestati;  rimuovere con quanto o spazzole le incrostazioni determinate dai follioli della cocciniglia non eccedere nelle concimazioni azotate.</p>	<p>Olio minerale</p>	<p>Porre attenzione al punto d'inserzione dei rametti. Qualora si osservi una infestazione inferiore al 15% il trattamento potrà essere localizzato alle sole piante infestate. Le soglie si riferiscono ad esemplari vivi. Si consiglia di utilizzare alti volumi e di effettuare il trattamento con la lancia.</p> <p><b>(3) Tra Formetanate al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra di loro. Con formetanate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</b></p>
<p><b>Cocciniglia di S.Josè</b> (<i>Quadraspidiotus perniciosus</i>)</p>	<p><b>Indicazione per Cocciniglia di S. Josè</b></p> <p>Interventi chimici: Data la particolare difficoltà nel controllare questo fitofago si raccomanda di porre particolare attenzione all'impianto nello scegliere piantive prive di scudetti di cocciniglia. Periodo critico: gemma rigonfia</p> <p>Effettuare campionamenti dei rami (fine inverno) <b>Soglia: presenza di scudetti</b></p> <p>Trattamenti effettuati contro le forme giovanili svernanti (neanidi di I° età)</p> <p><u>Interventi agronomici</u> vedi P. pentagona</p>	<p>Pyriproxyfen(5)  Spirotetramat(6)</p>	<p>Controllare su almeno 20 piante ad ettaro ca. 10 cm di legno ciascuna; La soglia si riferisce ad esemplari vivi. <b>5) Al massimo 1 intervento all'anno</b></p> <p><b>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, a partire dalla scamicatura,</b></p>
<p><b>Cocciniglia asiatica</b> (<i>Pseudococcus comstocki</i>)</p>	<p><b>Soglia:</b> Presenza</p>	<p>Spirotetramat (1)</p>	<p><b>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, a partire dalla scamicatura,</b></p>

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO	
<p><b>Cidia</b> (<i>Cydia molesta</i>)=(<i>Grapholita molesta</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u> Di norma non è necessario effettuare interventi su varietà di pesche e nettarine a maturazione precoce(maggio-prima metà di giugno) Periodo critico. luglio-settembre</p>	<p>Confusione e Disorientamento sessuale</p>	<p>Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di prima generazione, controllare, quando possibile il rilascio della quantità di feromone. Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quella di provenienza dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica. <b>Trappole aziendali o reti di monitoraggio.</b> La prima generazione del fitofago si svolge prevalentemente a carico dei germogli e quindi non è da considerarsi pericolosa. Le trappole vanno collocate dalla prima decade del mese di aprile. Si consiglia di controllare un campione di circa 200 frutti ad ettaro.</p>	
	<p>Varietà di pesche e nettarine a maturazione medio tardiva - tardiva (seconda metà di giugno-settembre) Utilizzare trappole a feromoni sessuali (allo scopo di seguire l'andamento dei voli dell'insetto) Effettuare campionamenti dei frutti (per individuare l'inizio dell'attacco da parte delle larve)</p>	<p>Granulovirus CpGV <i>Bacillus thuringiensis</i></p>		
	<p>Intervenire all'inizio delle catture con I.G.R. o con <i>Bacillus thuringiensis</i>.</p>			
	<p>Intervenire alla comparsa dei sintomi d'attacco sui frutti, con fosfororganici.</p>			
	<p><b>Trattamenti effettuati contro le uova e le larve dell'insetto</b></p>			
			<p>Acetamiprid(5)</p>	<p>(5) Con neonicotinoidi su cidia del pesco, anarsia e miridi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2</p>
			<p>Etofenprox (6)</p>	<p>(6) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina, cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra loro.</p>
			<p>Spinosad (7) Spinetoram (3)(7)</p>	<p>(7) Al massimo 3 interventi con spinosine all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p>
	<p><b>CONFUSIONE E DISORIENTAMENTO SESSUALE</b></p>			<p>Per attuare con successo la confusione e il disorientamento sessuale bisognerà valutarne la possibilità di applicazione (bassa densità di popolazione, dimensione adeguate dell'appezzamento) nonché le situazioni di rischio che potrebbero verificarsi (infestazioni ad opera di altri fitofagi)</p>
	<p><u>Interventi agronomici</u> Mantenere l'apporto idrico nel pescheto durante i mesi estivi (dal mese di giugno in poi) Potatura verde (fine mese di giugno-inizio luglio)</p>	<p>Tebufenozide</p>		<p>Con l'irrigazione si manterranno le piante in attività vegetativa, favorendo quindi la permanenza delle larve sulla vegetazione piuttosto che il loro passaggio sui frutti. La potatura verde, se mirata anche all'asportazione ed alla distruzione dei germogli colpiti dalle larve, può contribuire a ridurre la popolazione del fitofago.</p>
		<p>Emamectina(9)(5)</p>	<p>(9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>	
		<p>Clorantropile(10)</p>	<p>(10) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>	

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p><b>Anarsia</b> (<i>Anarsia lineatella</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u> Di norma non è necessario effettuare interventi su varietà di pesche e nettarine a maturazione precoce(maggio-prima metà di giugno) Periodo critico. luglio-settembre Varietà di pesche e nettarine a maturazione medio tardiva - tardiva (seconda metà di giugno-settembre) Utilizzare trappole a feromoni sessuali (allo scopo di seguire l'andamento dei voli dell'insetto)</p> <p>Effettuare campionamenti dei frutti (per individuare l'inizio dell'attacco da parte delle larve)</p> <p>Intervenire all'inizio delle catture con I.G.R. o con <i>Bacillus thuringiensis</i>.</p> <p>Intervenire alla comparsa dei sintomi d'attacco sui frutti, con fosfororganici.</p> <p><b>Trattamenti effettuati contro le uova e le larve dell'insetto</b></p> <p><b>CONFUSIONE E DISORIENTAMENTO SESSUALE</b></p> <p><u>Interventi agronomici</u> Mantenere l'apporto idrico nel pescheto durante i mesi estivi (dal mese di giugno in poi) Potatura verde (fine mese di giugno-inizio luglio)</p>	<p>Confusione e Disorientamento sessuale <i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Tebufenozide</p> <p>Acetamiprid(8)</p> <p>Spinosad (3) Spinetoram (2)(3)</p> <p>Etofenprox (7)</p> <p>Emamectina(5)(1) Clorantropilprole(6)</p>	<p>Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di prima generazione, controllare, quando possibile il rilascio della quantità di feromone. Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quella di provenienza dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica.</p> <p><b>Trappole aziendali o reti di monitoraggio.</b> La prima generazione del fitofago si svolge prevalentemente a carico dei germogli e quindi non è da considerarsi pericolosa. Le trappole vanno collocate dalla prima decade del mese di aprile. Si consiglia di controllare un campione di circa 200 frutti ad ettaro.</p> <p><b>(8) Con neonicotinoidi su cidia del pesco, anarsia e miridi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2</b></p> <p><b>(3) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</b></p> <p><b>(7) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra loro.</b> Per attuare con successo la confusione e il disorientamento sessuale bisognerà valutarne la possibilità di applicazione (bassa densità di popolazione, dimensione adeguate dell'appezzamento) nonché le situazioni di rischio che potrebbero verificarsi (infestazioni ad opera di altri fitofagi)</p> <p>Con l'irrigazione si manterranno le piante in attività vegetativa, favorendo quindi la permanenza delle larve sulla vegetazione piuttosto che il loro passaggio sui frutti. La potatura verde, se mirata anche all'asportazione ed alla distruzione dei germogli colpiti dalle larve, può contribuire a ridurre la popolazione del fitofago.</p> <p><b>(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b></p>
<p><b>Orgia</b> (<i>Orgyia antiqua</i>)</p>	<p><b>Soglia:</b> <b>Presenza di larve giovani.</b></p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p>	
<p><b>Nottue</b> (<i>Mamestra brassicae</i>, <i>M. oleracea</i>, <i>Peridroma saucia</i>)</p>	<p>Limitare gli attacchi con l'eliminazione delle infestanti lungo la fascia di terreno sottostante i peschi.</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p>	

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>Ragnetto rosso</b> <i>(Panonychus ulmi)</i> <i>(Tetranychus spp.)</i> <i>(Bryobia rubricolus)</i>	Generalmente è sufficiente l'azione di contenimento svolta dagli antagonisti  naturali.  Occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.	Abamectina(1)(2)  Cyflumetofen  Fenpyroximate Acequinocyl Tebufenpirad	Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno.  Con tebufenpirad al massimo 1 intervento all'anno (1) Per Abamectina le date di ultimo utilizzo sono 31 agosto 2024 o 30 dicembre 2024 a seconda dei formulati. (2) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità
<b>Mosca mediterranea della frutta</b>  <i>(Ceratitis capitata)</i>	<b>Interventi chimici:</b> Di norma non è necessario effettuare interventi su varietà di pesche e nettarine a  maturazione precoce(maggio-prima metà di luglio) Periodo critico. fine luglio-settembre  Varietà di pesche e nettarine a maturazione tardiva (seconda metà di luglio-settembre) Utilizzare trappole a feromoni o cromotropiche per accertare la presenza degli adulti  <b>Soglia:</b> <b>Intervenire alla cattura dei primi adulti(strategia preventiva)</b>  <b>Intervenire alle prime catture e punture fertili (strategia curativa)</b>	<i>Beauveria bassiana</i> Trappole attract & kill con lambdacialotrina  Lambdacialotrina (1) Deltametrina (1)(5)  Etofenprox (1)  Esche proteiche attivate con Deltametrina  Proteine idrolizzate Acetamiprid(6)  Spinosad(8)	(1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra loro.  (5) Ammesso anche l'uso di pannelli attrattivi  (6) Con neonicotinoidi su afidi, mosca mediterranea, cicaline e cimice asiatica al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2 (8) Al massimo 4 interventi all'anno solo per la lotta adulticida in formulazioni con esca
<b>Nematodi galligeni</b> <i>(Meloiodayne spp.)</i>	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. Interventi agronomici - utilizzare piante certificate, - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).		

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Miridi	Soglia: Presenza consistente	Acetamiprid (1)	(1) Con neonicotinoidi su cidia del pesco, anarsia e miridi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2.
Cicaline ( <i>Empoasca spp.</i> )	Nota specifica per gli impianti in allevamento (al massimo 2 anni)	Acetamiprid (1)  Etofenprox (2) Lambdacialotrina(2)	(1) Con neonicotinoidi su afidi, mosca mediterranea, cicaline e cimice asiatica al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2.  (2) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra loro.
Cimice asiatica  <i>Halyomorpha halys</i>		Acetamiprid(1) Sali potassici di acidi grassi  Tau-fluvalinate(2)  Lambdacialotrina(2)  Etofenprox(2) Deltametrina(2)	(1) Con neonicotinoidi su afidi, mosca mediterranea, cicaline e cimice asiatica al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2.  (2) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra loro. Contro questa avversità è consentito un intervento in più con tau-fluvalinate

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>CRITTOGAME</b> <b>Monilia</b> <i>(Monilia laxa, Monilia fructigena Monilia fructicola)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - All'impianto: scegliere appropriati sestri d'impianto, tenendo conto della vigoria del portinnesto e di ogni singola varietà. Successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare un eccessivo sviluppo vegetativo. - Curare il drenaggio.  <u>Interventi chimici:</u> - Su varietà 'ad alta recettività' e' opportuno intervenire in pre-fioritura. - Qualora durante la fioritura si verificano condizioni climatiche favorevoli alla malattia (alta umidità o piovosità) si consiglia di ripetere il trattamento in post-fioritura. - In condizioni climatiche favorevoli alla malattia, sulle cultivar ad elevata suscettibilità e su quelle destinate a medi e lunghi periodi di conservazione si possono eseguire uno o due interventi, ponendo particolare attenzione ai tempi di carenza, in prossimità della raccolta.	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Trichoderma atroviride</i>  Bicarbonato di potassio  Fludioxonil(1)  Fenexamid(7) Fludioxonil+Ciprodinil (1) Fenpyrazamine(7)  Fluopyram(5) + Tebuconazolo(2) Mefentrifluconazolo(2)  Tebuconazolo (2)  <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>  Difenoconazolo(2)  (Pyraclostrobin(4)+Boscalid)(5)  Metschnikowia fructicola ceppo NRRL Y-27328  Saccharomyces cerevisiae  Tryfloxistrobin(4) + Tebuconazolo(2)	Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità  (7) Al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra di loro, di cui massimo 2 per ogni singola sostanza attiva (1) Al massimo 1 interventi all'anno da soli o in miscela  (2) Gli IBE non possono essere utilizzati più di 3 volte all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenoconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (4) Con strobilurine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (5) Al massimo 3 interventi con SDHI all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Fluopyram al massimo 1 intervento all'anno
<b>NERUME DELLE DRUPACEE</b> <i>Cladosporium carpophilum</i>	Interventi agronomici: - con la potatura individuare, eliminare e distruggere i rami infetti  Interventi chimici: - la persistente bagnatura favorisce l'infezione. La fase di maggio rischio parte da inizio scamicatura e si protrae per circa 30 giorni	Zolfo  Prodotti rameici(3)*  Pyraclostrobin(4)  Boscalid(1)  Dithianon(2)	(3) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno  (4) Con strobilurine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi con SDHI all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Fluopyram al massimo 1 intervento all'anno  (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Ruggine</b> <i>(Tranzschelia pruni-spinosae)</i>	<u>Interventi chimici:</u>  Su varietà recettive intervenire tempestivamente alla comparsa delle prime pustole. Successivamente ripetere le applicazioni una o due volte a distanza  di 8 - 12 giorni se permangono condizioni climatiche che mantengano la vegetazione bagnata.	Zolfo  Tebuconazolo (1)  Dithianon(2)  Prodotti rameici(3)*	Prodotto attivo anche contro <i>Cladosporium</i> (1) Gli IBE non possono essere utilizzati più di 3 volte all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenoconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.  (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Corineo</b> <i>(Coryneum beijerinckii)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> Limitare le concimazioni azotate. Asportare e bruciare i rami colpiti.  <u>Interventi chimici:</u>  Intervenire a caduta foglie	<i>Trichoderma atroviride</i>  Prodotti rameici(3)*  Ziram (1)  Captano(1)	(3) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.  (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui massimo 1 con Ziram.  (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>BATTERIOSI</b> <b>Cancro batterico delle drupacee</b> <i>(Xanthomonas campestris pv. pruni)</i>	<b>All'impianto:</b> Scegliere materiale di propagazione controllato e cv poco suscettibili.  <b>Interventi agronomici:</b> Eliminare durante la potatura le parti infette che dovranno essere bruciate. Interventi chimici: Negli impianti colpiti si consiglia di eseguire 3-4 trattamenti ad intervalli di 7-10 giorni durante la caduta delle foglie. Un ulteriore trattamento può essere effettuato dopo e/o nelle fasi di ingrossamento gemme.	<i>Bacillus subtilis</i>  <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>  Prodotti rameici(1)*	(1) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.  (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Sharka</b> <i>(Plum pox virus)</i>	Interventi agronomici - impiegare materiale vivaistico certificato - effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi avvisare tempestivamente il Servizio Fitosanitario Regionale - applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori Fitosanitari		
<b>FITOFAGI</b> <b>Cocciniglia di S.José</b> <i>(Comstockaspis perniciososa)</i> <b>Cocciniglia bianca</b> <i>(Diaspis pentagona)</i>	<b>Soglia su San José:</b> presenza diffusa con insediamenti sui frutti nell'annata precedente. <b>Soglia su Cocciniglia bianca:</b> presenza diffusa sulle branche principali. Intervenire a rottura gemme.	Olio minerale Pyriproxyfen(4) Spirotetramat(2)	Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo  (4) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
<b>Afidi verdi</b> <i>(Brachycaudus helychrisi,</i> <i>Phorodon humuli)</i>  <i>Myzus persicae</i>	<b>Soglia:</b> Infestazione presente su almeno il 10% dei germogli o sui frutticini	Pirimicarb(3)  Azadiractina  Acetamiprid (1) Sali potassici di acidi grassi Flonicamid(2)	Per problemi relativi ai residui, si consiglia di utilizzare  Pirimicarb una sola volta, ad almeno trenta giorni dalla raccolta. (1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Non autorizzato su <i>Phorodon humuli</i> . Flonicamid è autorizzato solo per <i>Brachycaudus</i> e <i>Myzus</i> (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>Afide farinoso</b> ( <i>Hyalopterus pruni</i> )	<b>Soglia:</b> <b>presenza</b>	Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Pirimicarb(3)  Acetamidrid (1)  Flonicamid(2)	Contro questa avversità un solo intervento all'anno. Localizzare l'intervento nelle sole aree infestate.  Per Pirimicarb valgono le indicazioni riportate per gli afidi verdi. <b>(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b> <b>(3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</b> <b>(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</b>
<b>Cidia</b> ( <i>Cydia funebrana</i> )	<b>Interventi chimici:</b> Di norma non è necessario effettuare interventi su varietà di susino a maturazione precoce (giugno-metà luglio) e varietà di susino a maturazione medio tardiva - tardiva (metà luglio-settembre)  Utilizzare trappole a feromoni sessuali effettuare campionamenti dei frutti intervenire alla comparsa dei sintomi di attacco sui frutti  intervenire contro le larve e le uova	Confusione e distrazione sessuale  Deltametrina(1)  Lambdacialotrina(1)  Acetamidrid(5)  Spinosad (4) Spinetoram(9)(4)  Clorrantriliprole(6) Emamectina (7)(2)	Si consiglia di posizionare a partire dalla prima decade di aprile 2-3 trappole per azienda  Si consiglia di controllare un campione di circa 100-200 frutti ad ettaro <b>(8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>  <b>(1) Con Piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</b>  <b>(2) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</b>  <b>(4) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità</b> <b>(9) Al massimo 1 intervento all'anno</b> <b>(5) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b> <b>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b> <b>(7) Al massimo 2 interventi all'anno</b>
<b>Cidia</b> ( <i>Cydia molesta</i> )=( <i>Grapholita molesta</i> )	<b>Soglia:</b> <b>presenza</b>	Confusione e distrazione sessuale  Spinosad (1) Lambdacialotrina (3)  Deltametrina (3) Clorrantriliprole(2)	<b>(1) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità</b>  <b>(3) Con Piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</b> <b>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>
<b>Eulia</b> ( <i>Argyrotaenia pulchellana</i> )=( <i>Argyrotaenia Ijungiana</i> )	<b>Soglia:</b>  <b>I Generazione: Non sono ammessi interventi.</b>  <b>II Generazione : presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti.</b> Intervenire nei confronti delle larve della seconda generazione con 1-2 trattamenti	<i>Bacillus thuringiensis</i>  Clorrantriliprole(1)	<b>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>
<b>Tentredini</b>  ( <i>Hoplocampa flava</i> , <i>Hoplocampa minuta</i> , <i>Hoplocampa rutilicomis</i> )	Soglia indicativa  50 catture per trappole durante il periodo della fioritura, possono giustificare un intervento a caduta petali	Deltametrina (1)	Si consigliano trappole cromotropiche bianche  <b>(1) Con Piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</b> <b>Contro questa avversità è consentito 1 solo intervento con piretroidi</b>

Difesa integrata di: Susino

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>FITOFAGI OCCASIONALI</b> <i>Orgia</i> <i>(Orgyia antiqua)</i>	<b>Soglia:</b> presenza di larve giovani	<i>Bacillus thuringiensis</i>	
<b>Tripidi</b>  <i>(Taeniothrips meridionalis ecc.)</i>	<b>Soglia indicativa:</b>  Presenza su cv suscettibili (es. Angeleno).  <i>vb dc</i>	  Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1)  Beauveria bassiana Sali potassici di acidi grassi	<b>Contro questa avversità è autorizzato un solo intervento all'anno</b> (1) Con Piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Pandemis e Archips</b> <i>(Pandemis cerasana</i> <i>Archips podanus)</i>	<b>Soglia:</b> 5 % dei germogli infestati	<i>Bacillus thuringiensis</i>	
<b>Metcalfa</b> <i>(Metcalfa pruinosa)</i>	Difesa da realizzare in modo complementare alle altre avversità	Acetamidrid(1)	Trattamenti con fosfororganici effettuati contro altri fitofagi, entro la metà del mese di luglio, sono da ritenersi validi anche nei confronti di Metcalfa <b>(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>
<b>Ragnetto rosso dei fruttiferi</b> <i>(Panonychus ulmi)</i>	<b>Soglia:</b> <b>60% di foglie infestate</b>	Fenpyroximate Abamectina(1)(2)  Tebufenpyrad	<b>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità</b> Con tebufempirad al massimo 1 intervento all'anno <b>(1) Per Abamectina le date di ultimo utilizzo sono 31 agosto 2024 o 30 dicembre 2024 a seconda dei formulati.</b>  <b>(2) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</b>
<b>Mosca</b>  <i>(Ceratitis capitata)</i>	<b>Interventi chimici:</b>  Di norma non è necessario effettuare interventi su varietà di susino europeo a maturazione precoce-medio tardiva (giugno-metà agosto) e sulle varietà cino-giapponesi  Periodo critico: metà agosto-settembre.  varietà di susino europeo a maturazione tardiva (metà agosto-settembre) Utilizzare le trappole cromotropiche o chemio-attrattive per accertare la presenza degli adulti.  Campionare i frutti per accertare la comparsa di punture di ovideposizione	<i>Beauveria bassiana</i>  Sistemi attract and kill attivati con Lambdacialotrina  Deltametrina (1) (3)  Proteine idrolizzate Lambdacialotrina(1)  Acetamidrid (4)  Spinosad (5)	<b>Contro questa avversità è autorizzato un solo intervento all'anno</b> Le trappole vanno posizionate a partire dal mese di agosto. Controllare almeno 100-200 frutti ad ettaro  <b>(1) Con Piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</b> <b>Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</b> <b>Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</b>  <b>(3) Ammesso anche l'uso di pannelli attrattivi</b>  <b>(4) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>  <b>(5) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità per la lotta adulicida in formulazioni con esca</b>
<b>Cocciniglia asiatica</b>  <i>(Pseudococcus comstocki)</i>	<b>Soglia:</b> Presenza	Spirotetramat (1)	<b>(1) Al massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità solo dalla fioritura in poi</b>
<b>Cimice asiatica</b>  <i>Halyomorpha halys</i>		Sali potassici di acidi grassi  Acetamidrid(2)  Deltametrina (3)	<b>(2) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b> <b>(3) Con Piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</b> <b>Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</b> <b>Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</b>

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>CRITTOGAME</b>  <b>Escoriosi</b> <i>(Phomopsis viticola)</i>	<p><u>Interventi agronomici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Durante la potatura asportare le parti infette;</li> <li>· Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccoglierli e bruciarli.</li> </ul> <p><u>Interventi chimici</u></p> <p>Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· inizio del germogliamento;</li> <li>· dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.</li> </ul>	<p>Metiram (1)</p> <p>Pyraclostrobin (2)+Metiram (1)</p> <p>Prodotti rameici* Azoxyastrobin(2)</p> <p>Folpet(3)</p>	<p>La difesa va effettuata solo per le cv sensibili</p> <p>(1) Non applicabili oltre l'allegagione per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Metiram può essere utilizzato fino al 28/11/2024</p> <p>(2) Con Azoxyastrobin e Trifloxystrobin Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(3) Tra Ditanon, Folpet e Fluazinam al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con fluazinam.</p>
<b>Peronospora</b> <i>(Plasmopara viticola)</i>	<p><u>Interventi chimici</u></p> <p><b>Fino alla pre fioritura</b> Intervenire preventivamente sulla base della previsione delle piogge o prima dello scadere del periodo di incubazione.</p> <p>Nelle zone meridionale a basso rischio vanno attese le prime "macchie d'olio".</p>	<p>Prodotti rameici*</p> <p>Cerevisane Ametoctradina(13)</p> <p>Metiram (1)</p> <p>Fosetil Al(4) Fluopicolide(15) Dimetomorf (2)</p> <p>Oxathiapiprolin(16)</p> <p>Folpet(8)</p> <p>Ditanon (8) Cyazofamid (3) Amisulbron(3)</p> <p>Benthioalcarb(2)+ Rame* Iprovalicarb(2)+Rame*</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(1) Non applicabili oltre l'allegagione per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Metiram può essere utilizzato fino al 28/11/2024</p> <p>(13) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(15) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa al metalaxil</p> <p>(2) Tra Dimetomorf, Iprovalicarb, Mandipropamide, Valiphenal e Benthioalcarb al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con benthioalcarb. Benthioalcarb può essere utilizzato fino al 13/12/2024</p> <p>(16) Al massimo 2 interventi all'anno, da usare in miscela con sostanze attive a diverso meccanismo di azione.</p> <p>(8) Tra Ditanon, Folpet e Fluazinam al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con fluazinam.</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno</p>

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
	<p><b>Dalla pre fioritura alla allegazione</b></p> <p>Anche in assenza di macchie d'olio intervenire cautelativamente con cadenze in base alle caratteristiche dei prodotti utilizzati</p> <p><b>Successive fasi vegetative</b> Le strategie di controllo sono in relazione alla comparsa o meno della malattia e all'andamento delle condizioni climatiche.</p>	<p>Mandipropamide(2)</p> <p>Laminarina</p> <p>Pyraclostrobin (11)</p> <p>Cimoxanil (6)</p> <p>Fosfonato di disodio(4)</p> <p>Fosfonato di K (4)</p> <p>Zoxamide (7)</p> <p><i>Fenilammidi</i>: (14)</p> <p>Benalaxil M(14)</p> <p>Metalaxil-M (14)+Rame*</p> <p>Metalaxil-M (14)+Folpet(8)</p> <p>Metalaxil(14)(5)</p>	<p>(11)Con Azoxystrobin, Trifloxystrobin e Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(4) Tra Fosetil Al, Fosfonato di potassio e fosfonato di disodio al massimo 10 interventi all'anno escluso viti in allevamento. In ogni caso rispettare le limitazioni di etichetta dei singoli prodotti.</p> <p>(7) Al massimo 4 interventi all'anno</p> <p>(14) Al massimo 1 intervento all'anno con fenilammidi in alternativa tra loro</p> <p>(5) In alternativa alla fluopicolide</p>

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p><b>Oidio</b></p> <p><i>(Uncinula necator - Oidium tuckeri)</i></p>	<p><u><b>Interventi chimici</b></u></p> <p><b>Zone ad alto rischio - Fino alla pre fioritura</b> Intervenire preventivamente con antioidici di copertura</p> <p><b>Dalla pre fioritura all'invaiaitura</b> Intervenire alternando prodotti sistemi e di copertura</p> <p><b>Zone a basso rischio:</b>  Intervenire cautelativamente nell'immediata pre-fioritura e proseguire gli interventi alternando prodotti sistemici e di copertura</p>	<p><i>Ampelomyces quisqualis</i></p> <p><i>Bacillus pumilus</i></p> <p>Zolfo</p> <p>Azoxystrobin (1)</p> <p>Eugenolo+Geraniolo+Timolo</p> <p>COS-OGA</p> <p><i>Bacillus amyloliquefaciens</i></p> <p>Trifloxystrobin (1)</p> <p>Pyraclostrobin(1) + Metiram(6)</p> <p>Fluxapyroxad(2)</p> <p>Boscalid (2)</p> <p>Laminarina</p> <p><i>IBE</i> (3)*(vedi nota)</p> <p>Cerevisane</p> <p>Proquinazid(10)</p> <p>Pyriofenone(10)</p> <p>Spiroxamina (5)</p> <p>Pyraclostrobin (1)</p> <p>Bicarbonato di potassio</p> <p>Meptildinocap (7)</p> <p>Bupirimate(10)</p> <p>Laminarina</p> <p>Metrafenone (8)</p> <p>Cyflufenamide(9)</p>	<p>(1)Con Azoxystrobin e Trifloxystrobin Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Non applicabili oltre l'allegazione per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Metiram può essere utilizzato fino al 28/11/2024</p> <p>(2) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con boscalid e 1 con isofetamid.</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi con gli IBE. Con Tebuconazolo, Difeconazolo massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(10) Con il gruppo CMR (proquinazid, pyriofenone e bupirimate) al massimo 2 interventi all'anno. Il pyriofenone va utilizzato in alternativa al metrafenone.</p> <p>(5) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(7) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(10) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(8) Con Metrafenone al massimo 2 interventi all'anno in alternativa al pyriofenone.</p> <p>(9) Al massimo 2 interventi all'anno</p>
<p>* IBE ammessi : Tetraconazolo, Difeconazolo, Penconazolo, Mefentrifluconazolo.</p>			

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>Mal dell'esca</b> (Phaeoacremonium aleophilum, Phaeoconiella chlamydospora, Fomitiporia mediterranea)	<b>Interventi agronomici</b> In caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e bruciature  delle stesse.  In caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio. Segnare in estate le piante infette e le stesse vanno potate separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo attrezzi di taglio che vanno disinfettate	<i>Trichoderma asperellum</i>  <i>Trichoderma gamsii</i>   <i>Trichoderma atroviridae</i>  Boscalid(2) + pyraclostrobin(1)	La disinfezione degli attrezzi va effettuata con ipoclorito di sodio.  I trattamenti con prodotti rameici eseguiti contro la peronospora hanno un'azione protettiva
			<b>(1) Trattamenti al bruno su tagli di potatura</b>
			<b>(2) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con boscalid e 1 con isofetamid.</b>

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Muffa grigia <i>(Botryotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)</i>	<p><b>Interventi agronomici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Scelta di idonei forme di allevamento</li> <li>· per i nuovi impianti preferire cv con grappoli non serrati;</li> <li>· equilibrare concimazioni e irrigazioni;</li> <li>· carichi produttivi equilibrati;</li> <li>· potatura verde e sistemazione dei tralci;</li> <li>· efficace protezione delle altre avversità.</li> </ul> <p><b>Interventi chimici</b></p> <p>Per le cultivars</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a maturazione precoce (Primus, Cardinal, ecc.) si consiglia di evitare interventi chimici</li> <li>- a maturazione media si consiglia di effettuare gli eventuali trattamenti</li> </ul> <p>nelle seguenti fasi fenologiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- pre-chiusura del grappolo;</li> <li>- invaiatura.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a maturazione tardiva (Italia, ecc.), e per i tendoni coperti per ritardare la raccolta può ritenersi necessario proseguire gli interventi indicati per le varietà a maturazione media sulla base dell'andamento meteorologico e della persistenza dei fungicidi.</li> </ul>	<p><i>Aerobasidium pullulans</i></p> <p>Bicarbonato di potassio</p> <p><i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1</p> <p>Pyrimethanil (1)</p> <p><i>Saccharomyces cerevisiae</i></p> <p>Fluazinam(2)</p> <p>Fenexamide (8)</p> <p><i>Trichoderma atroviride</i></p> <p>Ciprodinil(1)</p> <p>Fludioxonil + Ciprodinil (1)</p> <p>Laminarina</p> <p>Cerevisane</p> <p>Eugenolo + Geraniolo + Timolo(4)</p> <p>Boscalid (3)</p> <p><i>Bacillus amyloliquefaciens</i></p> <p>Isofetamid(3)</p> <p>Fludioxonil(1)</p> <p>Fenpirazamide (5)</p> <p><i>Bacillus subtilis</i></p> <p><i>Metschnikowia fructicola</i> ceppo NRRL Y-27328</p>	<p>Contro questa avversità al massimo 3 interventi all'anno e 4 interventi per i tendoni coperti ad eccezione di prodotti biologici e terpeni</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con Pyrimetanil nei tendoni scoperti. Con Cyprodinil e Fludioxonil al massimo 2 interventi indipendentemente dal fatto che vengano impiegati singolarmente o in miscela indipendentemente dall'avversità. Per Cyprodinil al massimo un intervento in alternativa al Fludioxonil o in miscela con Fludioxonil indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Tra Ditanon, Folpet e Fluazinam al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con fluazinam.</p> <p>(4) Al massimo 4 interventi all'anno, non utilizzabile per uva sultanina.</p> <p>(3) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con boscalid e 1 con isofetamid.</p> <p>(8) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(5) Al massimo 1 intervento all'anno</p>

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Marciume degli acini</p> <p>(<i>Penicillium</i> spp.; <i>Aspergillus</i> spp.)</p>	<p><u>Interventi agronomici</u></p> <p>- equilibrate concimazioni e irrigazioni; - carichi produttivi equilibrati;</p> <p>- idonea preparazione dei grappoli; - potatura verde e sistemazione dei tralci; - efficace protezione da oidio, tignoletta e tripidi.</p>	<p>Cyprodinil + Fludioxonil (1)</p> <p>Pyrimethanil(1)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con Pyrimethanil nei tendoni scoperti. Con Cyprodinil e Fludioxonil al massimo 2 interventi indipendentemente dal fatto che vengano impiegati singolarmente o in miscela indipendentemente dall'avversità. Per Cyprodinil al massimo un intervento in alternativa al Fludioxonil o in miscela con Fludioxonil indipendentemente dall'avversità</p>
<b>FITOFAGI</b>	<u>Interventi chimici</u>	<b>BIOLOGICI</b>	E' obbligatorio installare la trappola a feromone
<p>Tignoletta dell'uva</p> <p>(<i>Lobesia botrana</i>)</p>	<p>Per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento</p> <p>Per la II e III generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e della sostanza attiva impiegata e ove è disponibile all'andamento delle ovideposizioni rivelate con specifici rilievi e/modelli previsionali.</p>	<p>Confusione sessuale</p> <p><i>Bacillus thuringiensis</i> var. <i>kustaki</i> e <i>aizawai</i></p> <p>Azadiractina</p> <p><b>ALTRI PRODOTTI DI SINTESI:</b></p> <p>Spinosad(2) Spinetoram(2) Tebufenozide Acetamiprid(7) Metossifenoziide(6) Emamectina(4)(1) Clorantpriliprole(5)</p>	<p>(2) Con spinosine al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità di cui 1 intervento all'anno con spinetoram</p> <p>(7) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 1 intervento all'anno. (4) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 1 intervento all'anno</p>

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Tripidi <i>(Frankliniella occidentalis)</i>	<u>Interventi chimici</u>  Rilevare la presenza dei tripidi, (monitorando precocemente anche sulla flora spontanea presente), con: - Trappole cromotropiche di colore azzurro; - Scuotimento delle infiorescenze .  <b>Il primo intervento chimico va effettuato nell'immediata pre-fioritura; i successivi in base all'entità dell'attacco e alla scalarità della fioritura</b>	Azadiractina Sali potassici di acidi grassi  <i>Paecilomyces fumosoroseus</i>  <i>Beauveria bassiana</i>  Olio essenziale di arancio dolce  Spinosad (2) Lambdacialotrina(5)  Formetanate (3)  Etofenprox(5)  Tau-fluvalinate(5)	Al massimo 3 interventi l'anno contro questa avversità           (2) Con spinosine al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità di cui 1 intervento all'anno con spinetoram (5) Con tau fluvalinate, lambdacialotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Tripide della vite <i>(Drepanothrips reuteri)</i>	<u>Interventi chimici</u>           <b>Intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una forte infestazione</b>	Spinosad (1) Etofenprox(3) Olio essenziale di arancio dolce Tau-fluvalinate(3)  Beauveria bassiana  Azadiractina  Acetamiprid(2)	Al massimo 1 intervento contro questa avversità  (1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità           (3) Con tau fluvalinate, lambdacialotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità           (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>Cocciniglie</b> <i>(Targionia vitis)</i> <i>(Planococcus spp.)</i> <i>(Pseudococcus spp.)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione. Evitare eccessi di concimazione che predispongono maggiormente la pianta alle infestazioni.  <u>Interventi chimici</u> Intervenire localmente solo sui ceppi infestati; solo in caso di attacchi generalizzati trattare l'intera superficie vitata. Il periodo più idoneo per la <i>T. vitis</i> è in corrispondenza della fuoriuscita delle neanidi (maggio - giugno).	Olio bianco Acetamiprid(2) Flupyradifurone azadiractina  Pyriproxifen(5) Maltodestrina Spirotetramat(3)	E' autorizzato al massimo 2 intervento all'anno contro questa avversità <b>Alla comparsa delle prime infezioni localizzare gli interventi alle sole piante interessate</b>  (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-fioritura
<b>Ragnetto rosso</b> <i>(Panonychus ulmi)</i> <i>(Tetranychus urticae)</i>	<u>Soglia di intervento</u> - inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti  La presenza di predatori naturali e l'impiego di principi attivi selettivi nei confronti di tali predatori contribuiscono al contenimento degli acari nel vigneto.	Sali potassici di acidi grassi <i>Beauveria bassiana</i> Exitiadox Clofentezine(2) Tebufenpirad Abamectina (1)(2) Formetanate Fenpyroximate	E' autorizzato al massimo 1 intervento acaricida all'anno.  (2) Utilizzabile fino al 11/11/2024  (1) Per Abamectina le date di ultimo utilizzo sono 31 agosto 2024 o 30 dicembre 2024 a seconda dei formulati. (2) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>Acariosi della vite</b> ( <i>Calepitrimerus vitis</i> )	<u>Interventi chimici</u> <b>Intervenire solo in caso di forte attacco</b> - all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente - in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli	Zolfo	Al massimo 1 intervento contro questa avversità
<b>Mosca</b> ( <i>Ceratitidis capitata</i> )	I trattamenti contro la terza generazione di tignoletta son efficaci anche contro le infestazioni di Mosca mediterranea	Lambdacialotrina(3) Esche attivate con deltametrina Acetamiprid(1)	Uso di trappole al trimedlure per il monitoraggio dei voli. <b>(3)Con tau fluvalinate, lambdacialotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità</b> <b>(1)Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</b>
<b>Oziorrinco</b> ( <i>Otiorrhynchus spp</i> )	<u>Interventi agronomici</u> Utilizzare barriere di protezione(resinato acrilico ) per evitare la salita degli adulti <u>Interventi chimici</u> Intervenire alla comparsa degli adulti	Spinosad (1)	<b>(1) Con spinosine al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità di cui 1 intervento all'anno con spinetoram</b>
<b>Zigena</b> ( <i>Theresimima ampelofaga</i> )	<b>Nella fasi di pregermogliaimento,accertata la presenza di piu di 7 larve, per ceppo su almeno 20 piante ad ettaro, effettuare un trattamento localizzato sulle piante colpite</b>	Piretrine pure	Questa specie è infeudata esclusivamente in aree viticole della provincia di Roma



Difesa integrata di: Vite da vino

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>CRITTOGAME</b>  <b>Escoriosi</b>  <i>(Phomopsis viticola)</i>	<p><u>Interventi agronomici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Durante la potatura asportare le parti infette;</li> <li>- Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccoglierli e bruciarli</li> </ul> <p><u>Interventi chimici</u></p> <p>Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- inizio del germogliamento;</li> <li>- dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.</li> </ul>	<p>Metiram (1)</p> <p>Pyraclostrobin(2) + metiram (1)</p> <p>Prodotti rameici*</p> <p>Azoxystrobin(2)</p> <p>Folpet(3)</p>	<p>La difesa va effettuata solo per le varietà sensibili</p> <p>(1) Non applicabili oltre l'allegagione per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Dopo la fioritura al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità. Metiram può essere utilizzato fino al 28/11/2024</p> <p>(2) Con Azoxystrobin e Trifloxystrobin Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(3) Tra Ditanon, Folpet, fluazinam al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra loro, indipendentemente dall'avversità</p>
<b>Peronospora</b>  <i>(Plasmopara viticola)</i>	<p>Interventi chimici:</p> <p>Fino alla pre fioritura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- intervenire preventivamente sulla base della previsione delle piogge.</li> </ul> <p>Dalla pre fioritura alla allegazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- anche in assenza di macchie d'olio intervenire cautelativamente con cadenze in base alle caratteristiche dei prodotti utilizzati.</li> </ul> <p>Successive fasi vegetative:- le strategie di controllo sono in relazione alla comparsa o meno della malattia e all'andamento climatico.</p>	<p>Prodotti rameici*</p> <p>Fosfonato di sodio(4)</p> <p>Cerevisane</p> <p>Metiram (1)</p> <p>Oxathiapiprolin(16)</p> <p>Ametoctradina(14)</p> <p>Fosetil Al(4)</p> <p>Dimetomorf (2)</p> <p>Valifenalate(2)+Folpet(1)(11)</p> <p>Amisulbron(10)</p> <p>Ditanon (11)</p> <p>Folpet (1)(11)</p> <p>Fluazinam(11)</p> <p>Benthiovalicarb(2) + Folpet(1)(11)</p> <p>benthiovalicarb(2)+ Rame*</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(1) Non applicabili oltre l'allegagione per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Dopo la fioritura al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità. Metiram può essere utilizzato fino al 28/11/2024</p> <p>(16) Al massimo 2 interventi all'anno, da usare in miscela con sostanze attive a diverso meccanismo di azione.</p> <p>(14) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(2) Tra Dimetomorf, lprovalicarb, Mandipropamide, Valifenalate e Benthiovalicarb al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Di cui solo 2 con benthiovalicarb. Benthiovalicarb può essere utilizzato fino al 13/12/2024</p> <p>(11) Tra Ditanon, Folpet e Fluazinam al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
		Iprovalicarb(2)+Folpet(11) Iprovalicarb (2)+Rame*	(5)Con Azoxystrobin, Trifloxystrobin e Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
		Laminarina	
		Pyraclostrobin (5)	
		Cimoxanil (6)	(6) Al massimo 3 interventi l'anno
		Zoxamide (7)	(7) Al massimo 4 interventi
		Fosfonato di potassio (4)	
		Fenilammidi:(15)	(4) Tra Fosetil AI, Fosfonato di potassio e fosfonato di disodio al massimo 10 interventi all'anno escluse viti in allevamento. In ogni caso rispettare le limitazioni di etichetta dei singoli prodotti.
		Benalaxil M (15)	
		Metalaxil-M (15)+Rame*	
		Metalaxil-M(15)+Folpet(11)	(15) Al massimo 3 intervento all'anno con fenilammidi
		Metalaxil (3)	(3) In alternativa alla fluopicolide
		Fluopicolide(13)	(13)Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa al metalaxil
		Mandipropamide (2) + Dithianon(11)	(9) Al massimo 2 interventi all'anno
		Mandipropamide(2)	
		Mandipropamide (2) + Folpet(11)	
		Cyazofamid (10)	(10) Al massimo 3 interventi all'anno

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Oidio  ( <i>Uncinula necator</i> - <i>Oidium tuckeri</i> )		<i>Ampelomyces quisqualis</i>	(1) Con Azoxystrobin, Trifloxystrobin, Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	
		<i>Bacillus pumilus</i>	
		Bicarbonato di potassio	
		Zolfo	
		Azoxystrobin (1)	
		Pyraclostrobin(1)	
		Trifloxystrobin (1)	
		Laminarina	
		Eugenolo+Geraniolo+Timolo	
		(Pyraclostrobin(1) +	(1) Non applicabili oltre l'allegazione per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Dopo la fioritura al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità. Metiram può essere utilizzato fino al 28/11/2024
		Metiram (6)	(2) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con boscalid e 1 con isofetamid.
		Boscalid (2)	
		Cerevisane	
		Fluxapyroxad(2)	
		IBE (3)* (vedi nota)	3) Al massimo 3 interventi all'anno. Con Tebuconazolo, Difenoconazolo massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
	COS-OGA		
	Spiroxamina (5)	(5) Al massimo 3 interventi all'anno	
	Laminarina		
	Proquinazid(10)		
	Pyriofenone(10)		
	Bupirimate(10)	(10) Con il gruppo CMR (proquinazid, pyriofenone e bupirimate) al massimo 2 interventi all'anno in alternativa al metrafenone.	
	Meptilidnoccap (7)	(7) Al massimo 2 interventi all'anno	
	Metrafenone (8)	(8) Con Metrafenone al massimo 2 interventi all'anno in alternativa al gruppo CMR (proquinazid, pyriofenone e bupirimate).	
	Cyflufenamide(9)	(9) Al massimo 2 interventi all'anno	

Difesa integrata di: Vite da vino

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Black-rot  ( <i>Guignardia bidwellii</i> )	<p><u>Interventi agronomici</u></p> <p>raccogliere e distruggere i grappoli infetti;</p> <p>asportare ed eliminare i residui di potatura.</p> <p><u>Interventi chimici</u></p> <p>Intervenire su varietà e vigneti a rischio. Privilegiare nella scelta dei fungicidi i prodotti efficaci anche su Black-rot</p>	<p>Prodotti rameici*</p> <p>Ditianon (11)</p> <p>Metiram (1)</p> <p>Trifloxystrobin(3)</p> <p>Azoxystrobin(3)</p> <p>Pyraclostrobin(3) + Metiram (1)</p> <p>Penconazolo(4)</p> <p>Tetraconazolo(4)</p> <p>Mefentrifluconazolo(4)</p> <p>Difenoconazolo(4)</p>	<p>(1) Non applicabili oltre l'allegazione per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Dopo la fioritura al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità. <b>Metiram può essere utilizzato fino al 28/11/2024</b></p> <p>(* ) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(1) Tra Ditianon, Folpet e Fluazinam al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2) Tra Ditianon, Folpet, e Fluazinam al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. ogni sostanza attiva può essere utilizzata al massimo 3 volte all'anno</p> <p>(3) Con Azoxystrobin, Trifloxystrobin e Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 3 interventi all'anno. Con Tebuconazolo, Difenoconazolo massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
* IBE ammessi: Tetraconazolo, Difeconazolo, Penconazolo, Tebuconazolo, Mefentrifluconazolo.			
Muffa grigia  ( <i>Botryotinia fuckeliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i> )	<p><u>Interventi agronomici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Scelta di idonei forme di allevamento</li> <li>equilibrata concimazioni e irrigazioni;</li> <li>carichi produttivi equilibrati;</li> <li>potatura verde e sistemazione dei tralci;</li> <li>efficace protezione delle altre avversità.</li> </ul> <p><u>Interventi chimici</u></p> <p>Si consiglia di intervenire nelle seguenti fasi fenologiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>pre-chiusura del grappolo;</li> <li>invaiaitura.</li> </ul>	<p><i>Aureobasidium pullulans</i></p> <p><i>Bacillus subtilis</i></p> <p><i>Bacillus amyloliquefaciens</i></p> <p>Bicarbonato di potassio</p> <p>Eugenolo + Geraniolo + Timolo(11)</p> <p>Pyrimethanil (2)</p> <p><i>Saccharomyces cerevisiae</i></p> <p>(Ciprodinil + Fludioxonil) (2)</p> <p><i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1</p> <p>Boscalid (4)</p> <p>Cerevisane</p> <p>Fenexamide (7)</p> <p>Ciprodinil(2)</p> <p>Laminarina</p> <p>Isofetamid(4)</p> <p><i>Trichoderma atroviride</i></p> <p>Fluazinam(10)</p> <p>Metschnikowia fructicola ceppo NRRL Y-27328</p> <p>Fenpyrazamide (6)</p> <p>Fludioxonil (2)</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità, ad eccezione di prodotti biologici e terpeni.</p> <p>Un 3° intervento è ammesso negli impianti a tendone.</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui massimo 1 intervento con Ciprodinil da solo o in miscela, 1 con pyrimetanil, 1 con fludioxonil da solo o in miscela.</p> <p>(11) Al massimo 4 interventi all'anno</p> <p>(4) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con boscalid e 1 con isofetamid.</p> <p>(10) Tra Ditianon, Folpet e Fluazinam al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con fluazinam.</p> <p>(7) Al massimo 3 intervento all'anno</p> <p>(6) Al massimo 1 intervento all'anno</p>

Difesa integrata di: Vite da vino

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>Mal dell'esca</b> ( <i>Phaeoacremonium aleophilum</i> , <i>Phaeomonilella</i> )	<b>Interventi agronomici</b> In caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e bruciatura delle stesse. In caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro Segnare in estate le piante infette e le stesse vanno potate separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo attrezzi di taglio che vanno disinfettate.	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Boscalid (2)+ pyraclostrobin(1) <i>Trichoderma atroviride</i>	La disinfezione degli attrezzi può essere effettuata con ipoclorito di sodio o sali quaternari d'ammonio  <b>(1) Trattamenti al bruno su tagli di potatura</b>  <b>(2) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con boscalid e 1 con isofetamid.</b>
<b>Marciume degli acini</b>  ( <i>Penicillium</i> spp. <i>Aspergillus</i> spp.)	<b>Interventi agronomici</b>  Evitare ferite sugli acini da parte di altre avversità come l'oidio, la tignoletta, ecc.	Cyprodinil + Fludioxonil (1)   Pyrimethanil(1)	<b>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui massimo 1 intervento con Ciprodinil da solo o in miscela, 1 con pyrimetanil, 1 con fludioxonil da solo o in miscela.</b>
<b>FITOFAGI</b>			
<b>Tripidi</b>  ( <i>Drepanothrips reuteri</i> , <i>Franklinella occidentalis</i> )	<b>Interventi chimici</b>  Intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una rilevante infestazione	Spinetoram(1)(3)  <i>Paecilomyces fumosoroseus</i> <i>Beauveria bassiana</i>  Olio essenziale di arancio dolce Sali potassici di acidi grassi Spinosad (1) azadiractina Acetamiprid(2)	<b>Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno</b>    <b>(3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</b> <b>(1) Al massimo 3 interventi l'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità</b>  <b>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>
<b>Cocciniglie</b> ( <i>Targionia vitis</i> ) ( <i>Planococcus</i> spp.)  ( <i>Pseudococcus comstoki</i> )	<b>Interventi agronomici</b> Effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione.  <b>Interventi chimici</b> Intervenire solo sui ceppi infestati  Per la <i>T. vitis</i> il periodo più idoneo è alla fuoriuscita delle neanidi (maggio-giugno nelle zone meridionali , metà giugno metà luglio nelle zone settentrionali)	Olio minerale  Pyriproxifen(5) Acetamiprid(4) Confusione sessuale Spirotetramat(3) Flupyradifurone  Azadiractina	<b>Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno</b>       <b>(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b> <b>(4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>  <b>(5) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-fioritura</b>

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p><b>Tignoletta dell'uva</b> (<i>Lobesia botrana</i>)</p> <p><b>Tignola dell'uva</b> (<i>Clysia ambiguella</i>)</p> <p><b>Eulia</b> (<i>Arayrotaenia pulchellana</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici</u></p> <p>Per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento.</p> <p>Per la II e III generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e della sostanza attiva impiegata e ove è disponibile all'andamento delle ovideposizioni con specifici rilievi e/o modelli previsionali.</p>	<p><b>BIOLOGICI</b></p> <p><i>Bacillus thuringiensis v</i> Confusione sessuale</p> <p>Azadiractina</p> <p>Altri prodotti di sintesi</p> <p>Spinosad (3) Spinetoram(3)(7) Tebufenozide</p> <p>Metossifenoziide (5)</p> <p>Emamectina(4)(2) Clorantprilprole(6)</p>	<p>(7) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, non autorizzato su Eulia</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi l'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Impiegabile solo su <i>Lobesia botrana</i>, al massimo 1 intervento all'anno.</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno.</p> <p>(6) Al massimo 1 intervento all'anno. Autorizzato solo contro <i>Lobesia botrana</i> e <i>Clysia ambiguella</i></p>
<p><b>Ragnetto rosso</b> (<i>Panonychus ulmi</i>) (<i>Tetranychus urticae</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici</u></p> <p>Razionalizzare le pratiche colturali che predisonoano al vigore vegetativo</p> <p><u>Soglia di intervento</u></p> <p>- inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi Clofentezine(2)</p> <p>Exitiazox</p> <p>Beauveria bassiana</p> <p>Tebufenpirad</p> <p>Abamectina(1)</p> <p>Fenpyroximate</p>	<p>Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno</p> <p>L'impiego dello zolfo come antiodico può contenere le popolazioni degli acari a livelli accettabili</p> <p>(2) Utilizzabile fino al 11/11/2024</p> <p>(1) Per Abamectina le date di ultimo utilizzo sono 31 agosto 2024 o 30 dicembre 2024 a seconda dei formulati.</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa integrata di: Vite da vino

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p><b>Acariosi della vite</b> (<i>Calepitrimerus vitis</i>)</p>	<p><b>Interventi chimici</b> Intervenire solo in caso di forte attacco</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente</li> <li>· in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli</li> </ul>	<p>Maltodestrina Abamectina(1)(2) Zolfo Olio minerale Sali potassici di acidi grassi</p>	<p>Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno</p> <p>(1) Per Abamectina le date di ultimo utilizzo sono 31 agosto 2024 o 30 dicembre 2024 a seconda dei formulati. (2) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Cicaline</b> (<i>Stictocephala bisonia</i>, <i>Empoasca vitis</i>, <i>Zygena thammi</i>, <i>Erasmoneura vulnerata</i>)</p>	<p>Le cicaline sono fitomizi che si nutrono di linfa aspirandola dai teneri tessuti delle foglie senza provocare danno alla produzione. Gli arrossamenti o gli ingiallimenti prodotti non richiedono interventi chimici perché non modificano la capacità produttiva delle piante. L'unica cicalina che può richiedere interventi specifici è la cicalina americana.</p>	<p>Flupradifurone(3) Olio essenziale di arancio dolce Acetamiprid(1) Tau-fluvalinate(2) Esfenvalerate(2) Azadiractina Sali potassici di acidi grassi</p>	<p>Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina, etofenprox ed esfenvalerate al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Zigena</b> (<i>Theresimima ampelofaga</i>)</p>	<p><b>Nella fase di pregermogliamento, accertata la presenza su almeno 20 piante per ettaro, più di 7 larve per ceppo, effettuare un trattamento, localizzato sulle piante colpite.</b></p>	<p>Piretrine pure</p>	<p>Questa specie è infeudata esclusivamente in aree viticole della provincia di Roma</p>
<p><b>Notte primaverili</b> (<i>Noctua fimbriata</i>)</p>	<p>Infestazioni occasionali alla ripresa vegetativa, con danni a carico di germine e germogli erbacei, in particolare con inizi stagione caldi. Più frequente in aree collinari</p>	<p><i>Bacillus thuringensis</i></p>	

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p><b>Scafoideo</b> (<i>Scaphoideus titanus</i>)</p>	<p><b>Nelle aree delimitate dai Servizi Fitosanitari (in base a quanto stabilito nel Decreto di lotta obbligatoria alla Flavescenza dorata) eseguire gli interventi obbligatori previsti.</b> In caso di presenza ammessi al massimo due interventi anche nelle altre zone. Primo intervento (Rispettare il periodo della fioritura):  Con esteri fosforici intervenire in III-IV età (circa 35 giorni dopo la chiusura delle uova)  Secondo intervento: Intervenire con un prodotto adulcifica dopo circa 15 - 25 giorni dal primo trattamento, a seconda dell'infestazione presente e della persistenza del prodotto impiegato precedentemente.  Porre attenzione al rispetto delle api.</p>	<p>Olio essenziale di arancio dolce</p> <p>Flupyradifurone(3)</p> <p>Beauveria bassiana</p> <p>Deltametrina(1)</p> <p>Lambdacialotrina(1)</p> <p>Etofenprox(1)</p> <p>Tau-fluvalinate(1)</p> <p>Acetambrid(8)</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Azadiractina</p>	<p>(3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina, etofenprox ed esfenvalerate al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità</p> <p>(8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Fillossera</b> <i>Viteus (=Dactulosphaira)</i> <i>vitifoliae</i></p>		<p>Acetambrid(1)</p> <p>Spirotetramat(2)</p> <p>Flupyradifurone</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Contro questa avversità è consentito solo 1 intervento all'anno con acetambrid</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Contro questa avversità è consentito solo 1 intervento all'anno con spirotetramat</p>

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Marciume dei giovani frutticini</b> ( <i>Sclerotinia vaccinii</i> )	<b>Interventi agronomici:</b> - razionali concimazioni; - razionali sesti di impianto;  - potature ottimali.	Prodotti rameici (2)* <i>Coniothyrium minitans</i> (1)	(2) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (1) Impiego sul terreno in assenza di coltura. (* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Muffa grigia</b>  ( <i>Botrytis cinerea</i> )	<b>Interventi agronomici:</b>   - razionali concimazioni; - razionali sesti di impianto; - potature ottimali; - utilizzo di cvs tolleranti.	<i>Bacillus subtilis</i>  Eugeniolo+Geraniolo+Timolo <i>Metschnikowia fructicola</i> <i>Saccharomyces cerevisiae</i> (3) (Boscalid + Pyraclostrobin)(1)(2)  <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Prodotti rameici *(4)	(* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno  (3) Utilizzabile solo in serra (1) Al massimo 2 interventi all'anno. (2) Non ammesso in serra. (4) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
<b>Cancri rameali</b> ( <i>Phomopsis</i> spp.)	<b>Interventi agronomici:</b> - razionali concimazioni; - razionali sesti di impianto.  <b>Interventi chimici:</b> - interventi alla caduta delle foglie.	Prodotti rameici (1)*	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Septoriosi</b> ( <i>Septoria albopunctata</i> )		Prodotti rameici (1)*	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Marciumi del colletto</b> ( <i>Phytophthora cinnamomi</i> )	<b>Interventi agronomici:</b> - utilizzo di suoli drenati;  - razionali concimazioni.	<i>Trichoderma harzianum</i>  Prodotti rameici (1)*	(* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
<b>BATTERIOSI</b> <b>Batteriosi</b>	<b>Interventi agronomici:</b>  - impiego di materiale di propagazione sano;  - utilizzo di cvs tolleranti o resistenti.	Prodotti rameici (1)*	(* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
<b>VIROSI</b> <b>Virus</b>	<b>Interventi agronomici:</b> - impiego di materiale di propagazione sano.		
<b>FITOFAGI</b> <b>Cocciniolia</b> ( <i>Parthenolecanium corni</i> )		Olio minerale (1)	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
<b>Tortricidi</b>		Spinosad (1)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
<b>Afidi</b> ( <i>Ericaphis scammelli</i> , <i>Illinoia azaleae</i> e <i>Aulacorthum</i> ( <i>Neomyzus circumflexum</i> ))	<b>Interventi agronomici:</b> - razionalizzare gli apporti di azoto.	Sali potassici di acidi grassi	
<b>Moscerino dei piccoli frutti</b> ( <i>Drosophila suzukii</i> )	<b>Interventi agronomici:</b> - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mele;  - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Spinetoram(2) Attract and kill con: Deltametrina	(1) Al massimo 1 intervento all'anno. (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
<b>Ragnetto rosso</b> ( <i>Tetranychus urticae</i> )		<i>Amblyseius californicus</i> <i>Phytoseiulus persimilis</i> Olio minerale (1) Terpenoid blend QRD 460 (2) Sali potassici di acidi grassi	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (2) Ammesso solo in serra
<b>Lumache e limacce</b> ( <i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	<b>Interventi chimici:</b> - solo in caso di infestazione generalizzata.	Fosfato ferrico	
<b>Oziorinco</b>	Impiego nella preparazione del terriccio per piante invaso	<i>Metarhizium A. var. anisopliae</i> Nematodi	

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Cancri rameali - Didimella</b> ( <i>Didymella applanata</i> )	<b>Interventi agronomici:</b> - evitare eccessi di vegetazione lungo la fila; - evitare sistemi di irrigazione per aspersione;  - asportare i polloni colpiti e distruggerli. <b>Interventi chimici:</b> - intervenire sui tralci in fase autunnale.	Prodotti rameici (1)*	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (* ) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Muffa grigia</b> ( <i>Botrytis cinerea</i> )	<b>Interventi agronomici:</b> - razionali concimazioni azotate; - allevare un numero di tralci regolare a metro lineare (8-10 tralci per le cvs unifere);  - adottare ampie distanze tra le file per favorire l'aerazione della massa fogliare;  - asportare dall'apezzamento i residui della vegetazione estiva.	<i>Bacillus subtilis</i> (Boscalid + Pyraclostrobin)(1)(2)  Cyprodinil + fludioxonil (3)(4) Eugenolo+Geraniolo+Timolo <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>  <i>Metschnikowia fructicola</i>  <i>Saccharomyces cerevisiae</i> (5)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Non ammesso in serra.  (3) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Ammesso solo in pieno campo  (5) Utilizzabile solo in serra
<b>Deperimento progressivo</b> ( <i>Verticillium</i> , <i>Cylindrocarpon</i> , <i>Phytophthora spp.</i> , <i>Rhizoctonia spp.</i> )	<b>Interventi agronomici:</b> - evitare terreni asfittici; - favorire lo sgrondo delle acque in eccesso; - utilizzare materiale di propagazione sano; - non effettuare interventi ripetuti di fresature nell'interfila; - evitare il passaggio ripetuto dei mezzi meccanici su suolo saturo di umidità;  - adottare l'inerbimento nell'interfila.	<i>Trichoderma harzianum</i>  Pseudomonas sp ceppo DSMZ	
<b>Ruggine</b> <i>Phragmidium sp.</i>	<b>Interventi agronomici</b> - evitare eccessi di vegetazione lungo la fila; - evitare sistemi di irrigazione per aspersione;  - asportare i polloni colpiti e distruggerli.	Prodotti rameici (1)* Difenonazolo(2)	(1)Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (* ) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 1 intervento all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità
<b>Oidio</b> ( <i>Sphaerotheca macularis</i> )	<b>Interventi agronomici:</b> - adottare razionali sestì di impianto;  - utilizzare cvs resistenti e/o tolleranti; - evitare eccessi di azoto nel suolo.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Eugenolo+Geraniolo+Timolo Bicarbonato di potassio Olio di arancio dolce Penconazolo(2) <i>Bacillus pumilus</i>	(2) Al massimo 1 intervento all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità
<b>BATTERIOSI</b> <b>Tumore batterico</b> ( <i>Agrobacterium tumefaciens</i> )	<b>Interventi agronomici:</b> - utilizzare materiale di propagazione sano; - adottare ampie rotazioni; - evitare ristagni idrici.		
<b>VIROSI</b> <b>Virus</b>	<b>Interventi agronomici:</b> - impiego di materiale di propagazione sano; - adottare razionali rotazioni colturali.		

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>FITOFAGI</b> <b>Cecidomia della corteccia</b> ( <i>Thomasiniana theobaldi</i> )	<b>Interventi agronomici:</b> - ridurre e razionalizzare gli apporti di azoto;  - asportare i residui della vegetazione.	Spinosad (1)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
<b>Antonomo</b> ( <i>Anthonomus rubi</i> )	<b>Interventi agronomici:</b> - effettuare accurate pulizie dei fossi per contenere il parassita.	Piretrine pure  Acetamidrid(1)	Il prodotto è tossico per gli stati mobili di fitoseide e per le larve di crisopa. Si consiglia di distanziare di almeno 2 giorni l'eventuale trattamento con l'introduzione di predatori.  (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Verme dei frutti</b> ( <i>Byturus tomentosus</i> )			
<b>Ragnetto rosso</b> ( <i>Tetranychus urticae</i> )		<i>Beauveria bassiana</i> <i>Amblyseius californicus</i> <i>Phytoseiulus persimilis</i> Olio minerale (1) Olio essenziale di arancio dolce Terpenoid blend QRD 460(3)  Sali potassici di acidi grassi  Abamectina (2)	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.  (2) Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità indipendentemente dalla sostanza attiva. L'abamectina non è ammessa in coltura protetta. Per abamectina la data di ultimo utilizzo è 30/08/2024 o 31/08/2024 a seconda dei formulati.  (3) Ammesso solo in serra
<b>Afidi</b> ( <i>Aphidula idaei</i> , <i>Amphorophora rubi</i> )	<b>Interventi agronomici:</b> - razionalizzare gli apporti di azoto.	<i>Beauveria bassiana</i>  Olio minerale (1) Sali potassici di acidi grassi Lambdacialotrina (3)(4)  Acetamidrid(2) Flupyradifurone(5)	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (5) Al massimo 2 interventi all'anno solo in strutture permanenti e completamente chiuse (3) Con piretroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità  (4) Può favorire attacchi di ragnetto rosso (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Ditteri</b> ( <i>Lasioptera rubi</i> )	<b>Interventi agronomici:</b> - asportare i tralci colpiti e distruggerli.		

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Moscerino dei piccoli frutti</b> ( <i>Drosophila suzukii</i> )	<b>Interventi agronomici:</b> - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mele; - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Acetamiprid(1) Lambdacialotrina(2) <i>Attract and kill</i> con: Deltametrina Spinetoram(3)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con piretroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
<b>Lumache e limacce</b> ( <i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	<b>Interventi chimici:</b> - solo in caso di infestazione generalizzata.	Fosfato ferrico	
<b>Oziorrinco</b>	Impiego nella preparazione del terriccio per piante invasivo	<i>Metarhizium A. var. anisopliae</i> <i>Nematodi</i>	
<b>Tripidi</b>	<b>Interventi agronomici:</b> non sfalciano durante la fioritura <b>Interventi chimici:</b> presenza	Terpenoid blend QRD 460 (1)	(1) Ammesso solo in serra
<b>Cicaline</b>		Acetamiprid(1) Olio essenziale di arancio dolce	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Cimice asiatica</b> <i>Halyomorpha halys</i>		Acetamiprid(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Muffa grigia</b> <i>(Botrytis cinerea)</i>	<b>Interventi agronomici:</b> - razionali concimazioni azotate; - allevare 4-5 tralci per ceppo; - adottare ampie distanze tra le file per favorire l'aerazione della massa fogliare;  - asportare dall'appezzamento i residui della vegetazione estiva.	<i>Bacillus subtilis</i>  Prodotti rameici(6)*  (Boscalid + Pyraclostrobin)(1)(2)  Cyprodinil + fludioxonil (3)(4) Eugenolo+Geraniolo+Timolo <i>Metschnikowia fructicola</i> <i>Saccharomyces cerevisiae</i> (5) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	(* ) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (6) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.  (2) Non ammesso in serra. (3) Al massimo 2 interventi all'anno  (4) Ammesso solo in pieno campo (5) Utilizzabile solo in serra
<b>Antracnosi</b> <i>(Elsinoe veneta)</i>	<b>Interventi agronomici:</b> - evitare eccessi di azoto.	Prodotti rameici (1)*	(1)Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.  (* ) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Ruggine</b> <i>(Phragmidium spp.)</i>		Difenoconazolo(2)  Prodotti rameici (1)*	(* ) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1)Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (2) Al massimo 1 intervento all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità
<b>Oidio</b>  <i>(Podosphaera aphanis)</i>	<b>Interventi agronomici:</b>  - adottare razionali sestri di impianto; - utilizzare cvs resistenti e/o tolleranti; - evitare eccessi di azoto nel suolo.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>  Eugenolo+Geraniolo+Timolo  Olio di arancio dolce  Zolfo(2) Penconazolo(3) <i>Bacillus pumilus</i>	(2) Il prodotto è efficace anche nei confronti degli eriofidi (3) Al massimo 1 intervento all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità
<b>Maculatura purpurea dei tralci</b>		Prodotti rameici (1)*	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.  (* ) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Septoriosi</b>		Prodotti rameici (1)*	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.  (* ) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>VIROSI</b> <b>Virosi</b>	<b>Interventi agronomici:</b> - impiego di materiale di propagazione sano; - adottare razionali rotazioni colturali.		
<b>FITOFAGI</b> <b>Antonomo</b> <i>(Anthonomus rubi)</i>		Piretrine pure Acetamidrid(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Mosca dei tralci</b>  <i>(Lasioptera rubi)</i>	<b>Interventi agronomici:</b>  - asportare i tralci colpiti e distruggerli.	Spinosad (1)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
<b>Moscerino dei piccoli frutti</b> <i>(Drosophila suzukii)</i>	<b>Interventi agronomici:</b> - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mele;  - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	<i>Attract and kill</i> con: Deltametrina  Spinetoram(3) Acetamidrid(1)	(3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Afidi ( <i>Aphis ruborum</i> ,  <i>Amphorophora rubi</i> )	Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto.	<i>Beauveria bassiana</i>  Olio minerale (1) Flupyradifurone(3) Acetamiprid(2) Sali potassici di acidi grassi	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.  (3) Al massimo 2 interventi all'anno solo in strutture permanenti e completamente chiuse (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Ragnetto rosso ( <i>Tetranychus urticae</i> ) ( <i>Panonychus ulmi</i> )		<i>Beauveria bassiana</i> Olio minerale (1) Terpenoid blend QRD 460 (3) Olio essenziale di arancio dolce  Sali potassici di acidi grassi  Abamectina (2)	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (3) Ammesso solo in serra (2) Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità indipendentemente dalla sostanza attiva. L'abamectina non è ammessa in coltura protetta. Per abamectina la data di ultimo utilizzo è 30/08/2024 o 31/08/2024 a seconda dei formulati.
Eriofide ( <i>Acalitus essigi</i> )	Interventi chimici: Intervenire in caso di forti attacchi verificatisi sulla coltura nell'anno precedente.	Zolfo bagnabile Olio essenziale di arancio dolce	Su prescrizione del tecnico; interventi alla ripresa vegetativa.
Lumache e limacce ( <i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	Fosfato ferrico	
Oziorrinco	Impiego nella preparazione del terriccio per piante invasore	<i>Metarhizium A. var. anisopliae</i> Nematodi	
Cicaline		Acetamiprid(1)  Olio essenziale di arancio dolce	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cecidomia delle galle		Spinosad(1)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
Tortricidi		Spinosad(1)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
Cimice asiatica <i>Halyomorpha halys</i>		Acetamiprid(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Oidio</b> ( <i>Sphaerotheca mors-uvae</i> )	<b>Interventi agronomici:</b> - evitare eccessi di azoto;  - effettuare razionali potature delle piante;  - adottare sestì di impianto razionali; - utilizzare cvs resistenti e/o tolleranti.	<i>Bacillus pumilus</i> Zolfo Bicarbonato di potassio Eugenolo+Timolo+Geraniolo Penconazolo (1)(2) Olio di arancio dolce <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	(1) Ammesso solo su ribes.  (2) Non ammesso in serra.
<b>Antracnosi</b> ( <i>Gloeosporidiella ribis</i> )  <b>Septoriosi</b> ( <i>Septoria ribis</i> ) <b>Ruggine</b> ( <i>Cronartium ribicola</i> , <i>Puccinia ribis</i> )	<b>Interventi agronomici:</b> - evitare eccessi di azoto;  - effettuare razionali potature delle piante.  <b>Interventi chimici:</b> - interventi autunnali.	Prodotti rameici (1)*  Dithianon(2)	(* ) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.  (2) Al massimo 2 interventi all'anno, utilizzabile solo su ribes nero e rosso
<b>Muffa grigia</b> ( <i>Botrytis cinerea</i> )	<b>Interventi agronomici:</b> - razionali concimazioni azotate; - adottare ampie distanze tra le file per favorire l'aerazione della massa fogliare;  - asportare dall'apezzamento i residui della vegetazione estiva.	<i>Bacillus subtilis</i> (Boscalid + Pyraclostrobin)(1)(2)  <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Metschnikowia fructicola</i> <i>Saccharomyces cerevisiae</i> (3) Eugenolo+Timolo+Geraniolo	(1) Al massimo 2 interventi all'anno. (2) Non ammesso in serra.  (3) Utilizzabile solo in serra
<b>Virosi</b>	<b>Interventi agronomici:</b> - impiego di materiale di propagazione sano; - adottare razionali rotazioni colturali.		
<b>Marciumi del colletto</b> <b>Patologie del terreno</b> ( <i>Phytophthora cinnamomi</i> ) ( <i>Armillaria mellea</i> )	<b>Interventi agronomici:</b> evitare terreni asfittici utilizzare del materiale di propagazione sano non effettuare interventi ripetuti di fresatura nell'interfila evitare il passaggio ripetuto di mezzi meccanici su suolo saturo di umidità adottare l'inerbimento nell'interfila	<i>Trichoderma harzianum</i>	
<b>FITOFAGI</b> <b>Afide giallo del ribes</b> ( <i>Cryptomyzus ribis</i> ) <b>Afide verde del ribes</b> ( <i>Aphis schneideri</i> )	<b>Interventi agronomici:</b> - razionalizzare gli apporti di azoto.  <b>Interventi chimici:</b> Presenza	Olio minerale (1)  Lambdacialotrina (2)(3) Sali potassici di acidi grassi	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (2) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Ammesso solo su ribes nero e uva spina.
<b>Cocciniglie</b> ( <i>Pseudaulacaspis pentagona</i> , <i>Comstockaspis pernicioso</i> )	<b>Interventi agronomici:</b> - raschiatura dei fusti per l'asportazione degli scudetti.	Olio minerale (1)	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
<b>Sesia del ribes</b> ( <i>Synanthedon tipuliformis</i> )	<b>Interventi agronomici:</b> - asportare ed eliminare in primavera i tralci colpiti.  Utilizzare trappole a feromoni per il monitoraggio dei voli degli adulti.	Spinosad (1)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
<b>Moscerino dei piccoli frutti</b> ( <i>Drosophila suzukii</i> )	<b>Interventi agronomici:</b> - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mele; - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Lambdacialotrina (1)  <i>Attract and kill</i> con: Deltametrina  Spinetoram(2)	(1) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
<b>Ragnetto rosso</b> ( <i>Tetranychus urticae</i> )		<i>Phytoseiulus persimilis</i> <i>Amblyseius californicus</i> Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend QRD 460(1) Olio essenziale di arancio dolce	(1) Ammesso solo in serra
<b>Lumache e limacce</b> ( <i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	<b>Interventi chimici:</b> - solo in caso di infestazione generalizzata.	Fosfato ferrico	

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Cancro della corteccia</b> ( <i>Cryphonectria parasitica</i> )	- Interventi agronomici Eliminazione delle branche disseccate - Interventi chimici  Interventi localizzati sulle parti colpite.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>  Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Mal dell'inchiostro</b> ( <i>Phytophthora cambivora</i> )	- Interventi agronomici Evitare i ristagni idrici Eliminare i primi centri di infezione Isolare l'area infetta dalle zone limitrofe  - Interventi chimici  Interventi localizzati sulle piante colpite nelle prime fasi di sviluppo dell'avversità.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>  Fosfonato di potassio  Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Marciume bruno</b> ( <i>Gnomoniopsis spp.</i> ) <b>Marciume rosa</b> ( <i>Colletotrichum aculatum</i> )		Boscalid+pyraclostrobin Fosfonato di potassio	
<b>Fersa o seccume</b> ( <i>Mycosphaerella maculiformis</i> )	- Interventi agronomici Eliminare e distruggere le parti disseccate.	Captano(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
<b>Tortrice precoce</b> ( <i>Pammene fasciana</i> )	- Interventi agronomici Non attuabili - Interventi chimici Non ammessi	Emamectina benzoato(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Tortrice intermedia</b> ( <i>Cydia fagiglandana</i> )	- Interventi agronomici Distruzione dei frutti prematuramente caduti Raccolta e immediata distruzione del bacato - Interventi chimici: _____ Non ammessi	Clorantraniliprole(1)  Emamectina benzoato(2)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità  (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

<b>Tortrice tardiva</b> <i>(Lespeyrasia splendana)</i>	<u>- Interventi agronomici</u> Distruzione dei frutti prematuramente caduti Raccolta e immediata distruzione del bacato <u>- Interventi chimici</u> Non ammessi	<i>Bacillus thuringensis var. kurstaki</i>  Emamectina benzoato(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Balanino</b> <i>(Curculio elephas)</i>	<u>- Interventi chimici</u> Distruzione dei frutti prematuramente caduti  Raccolta e immediata e distruzione del bacato	Clorantraniliprole(1)	<b>(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</b>
<b>Cibipide galligeno</b> <i>Dryocosmus kuriphilus</i>	<u>- Interventi agronomici</u>	Lotta biologica con l'insetto antagonista <i>Torymus sinensis</i> (1)	<b>(1) Durante il periodo di lancio dell'insetto antagonista è vietato qualsiasi trattamento insetticida</b>

Difesa integrata: mandorlo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Marciumi Radicali</b> <i>(Rosellinia necatrix e Armillaria mellea)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Accertamento preventivo della sanità del terreno e rimozione dei residui della coltura precedente. Eventuale coltivazione cereali per alcuni anni. Irrigazioni non eccessive.		La malattia è difficilmente sanabile. Si tratta di svellere e bruciare le piante infette e disinfettare la buca con calce viva o solfato di rame o di ferro
<b>Ruggine del mandorlo</b> <i>(Tranzsechelia pruni-spinosa)</i>			
<b>OIDIO</b> <i>Podosphaera (=Sphaerotheca) pannosa</i>		Zolfo	
<b>Corineo</b> <i>(Coryneum beijerinckii)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Concimazioni equilibrate, asportazione e bruciatura dei rametti colpiti.  <u>Interventi chimici</u>  Intervenire a caduta foglie.	Prodotti rameici (1)* <i>Trichoderma atroviridae</i>  Captano(3)  Ziram(2)	<b>(1) Ammessi interventi nelle fasi autunnali ed invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura</b> <b>(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>  (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno  <b>(2) Utilizzabile solo nel periodo autunno-invernale</b>
<b>Monilia</b> <i>(Monilia laxa, Monilia fructigena)</i>	<u>Interventi agronomici</u> all'impianto scegliere appropriati sestri tenendo conto della vigoria di ogni portinnesto e di ogni varietà. proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione. eliminare e bruciare i rametti colpiti dalla monilia <u>Interventi chimici</u>  trattare in pre-fioritura. se durante la fase della fioritura si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia (elevata umidità e prolungata bagnatura della pianta) ripetere il trattamento in post-fioritura.	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Trichoderma atroviridae</i>  Tebuconazolo(1)  Pyraclostrobin + Boscalid (2)  Prodotti rameici (3)*  <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	<b>(1) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità ed in alternativa tra di loro.</b>  <b>(2) Al massimo 2 interventi all'anno</b>  <b>(3) Ammessi interventi nelle fasi autunnali ed invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura</b> (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Antracnosi</b>  <i>(Colletotrichum acutatum)</i>		Tebuconazolo(1)	<b>(1) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità ed in alternativa tra di loro.</b>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Fitoftora</b> ( <i>Phytophthora spp.</i> )		Fosfonato di potassio	
<b>Tracheomicosi</b> ( <i>Fusarium spp.</i> <i>Verticillium spp.</i> )		Pseudomonas sp ceppo DSMZ	
<b>Macchia rossa o Macchia ogra</b> ( <i>Polystigma fulvum</i> )		Captano(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Cancro dei nodi</b> ( <i>Fusicoccum amygdali</i> )	<u>Interventi agronomici</u> Importante è anche l'eliminazione mediante bruciatura del materiale infetto. <u>Interventi chimici</u> Su varietà recettive intervenire tempestivamente alla caduta foglie e durante il riposo vegetativo.	Prodotti rameici (1)* Captano(2) Dithianon(3)  <i>Trichoderma atroviridae</i>	(1) Ammessi interventi nelle fasi autunnali ed invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura (* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno
<b>Gommosi parassitaria</b> ( <i>Stigmmina carpophila</i> )	Le infezioni sulle foglie, le più dannose, si manifestano in presenza di umidità e di Temperatura. pari a 15-20 °C		
<b>VIROSI</b> <b>Mosaico</b>	La virosi si propaga principalmente per innesto. E' necessario, quindi, disporre di materiale sicuramente sano o risanato.		
<b>BATTERIOSI</b> <b>Cancro batterico delle drupacee</b> ( <i>Xanthomonas campestris pv. pruni</i> <i>Pseudomonas syringae</i> )  <i>Agrobacterium tumefaciens</i> )	<u>Interventi agronomici</u> Usare materiale di propagazione certificato	Prodotti rameici (1)*          <i>Bacillus subtilis</i> (2)	(1) Ammessi interventi nelle fasi autunnali ed invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura          (* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Utilizzabile solo contro <i>Xanthomonas spp.</i>

Difesa integrata: mandorlo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>FITOFAGI</b> Cimicetta del mandorlo ( <i>Monosteira unicostata</i> )	<u>Soglia</u> In presenza diffusa del fitofago nel periodo primaverile.	Deltametrina(1)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità.  (1) Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Anarsia</b> ( <i>Anarsia lineatella</i> )		Clorraniliprole(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno, impiego ammesso esclusivamente durante i due primi anni di allevamento
<b>Cicalina del mandorlo</b> ( <i>Empoasca decedens</i> )			
<b>Cocciniglia di san Josè</b>		Olio minerale Maltodestrina	
<b>Carpocapsa</b> ( <i>Cydia pomonella</i> )		Spinosad Deltametrina(1)  Emamectina benzoato(2)	(1) Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno
<b>Afidi</b> ( <i>Brachycaudus</i> spp., ( <i>Myzus persicae</i> , ( <i>Hyalopterus pruni</i> )	<u>Soglia</u>  <b>Presenza</b>	Sali potassici di acidi grassi  Lambdacialotrina (1)  Deltametrina(2)	(1) Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità ed in alternativa tra di loro (2) Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Capnode</b> <i>(Capnodis tenebrionis)</i>	<u>Interventi agronomici</u> - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti		
<b>Ragnetto Rosso</b> <i>(Tetranychus urticae)</i>		Sali potassici di acidi grassi	
<b>Nematodi galligeni</b> <i>(Meloidogyne spp.)</i>	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. <u>Interventi agronomici</u> - utilizzare piante certificate, - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).		

Difesa integrata: noce

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Cancro del colletto</b> ( <i>Phytophthora</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> Evitare i ristagni idrici. Il parassita si sviluppa maggiormente in suoli acidi e ricchi di s.o.. I portainnesti J. Nigra e l'ibrido J. Nigra x J. Regia sono maggiormente resistenti al patogeno ma non sono consigliabili per la loro sensibilità al CLR.V.	Fosfonato di potassio	
<b>Carie del legno</b> Carie bianca: ( <i>Stereum hirsutum</i> , <i>Phomes ignarius</i> ) Carie bruna: ( <i>Polyporus sulphureus</i> , <i>Phystulina epatica</i> )	Operazioni di sluppatura e eliminazione dei tronchi e delle grosse branche infette Disinfezione delle superfici di taglio Uso di mastici protettivi per le ferite		
<b>Necrosi apicale bruna</b> <i>Fusarium</i> sp. Ecc		Boscalid + pyraclostrobin Pseudomonas sp ceppo DSMZ	
<b>Armillaria</b> ( <i>Armillaria mellea</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> Evitare i ristagni idrici. <i>J. regia</i> presenta una discreta tolleranza verso il fungo		
<b>Antracnosi</b> ( <i>Gnomonia leptostyla</i> )	- <u>Interventi agronomici</u> Fare attenzione alle varietà più sensibili (Lara). Ridurre le fonti di inoculo e favorire l'arieggiamento. - <u>Lotta chimica</u>  I trattamenti cuprici contro la batteriosi sono normalmente sufficienti a contenere la malattia	Tebuconazolo (1) Fosfonato di potassio Captano(3)  Prodotti rameici* Dithianon(2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 3 interventi all'anno  (* ) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'annno

Difesa integrata: noce

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>BATTERIOSI</b> <i>(Xanthomonas campestris pv. juglandis)</i> <b>Batteriosi Macchie nere</b>  <b>del noce</b> <i>(Brenneria nigri fluens)</i>	<u>- Interventi agronomici</u> Fare attenzione alle varietà più sensibili (Chandler); evitare la bagnatura diretta delle foglie con l'irrigazione; favorire l'aereazione; evitare gli eccessi di concimazione azotata  <u>- Lotta chimica</u> Iniziando dal periodo di inizio fioritura, mantenendo una costante protezione cuprica, in particolare, per tutto il periodo della fioritura fino all'allegagione.	Fosfonato di potassio <i>Bacillus subtilis</i>  Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Cancro batterico</b>  <i>(Pseudomonas syringae)</i>	<u>- Interventi chimici</u>  Allo sviluppo dell'avversità, nel periodo autunnale	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>FITOFAGI</b> <b>Acariosi</b> <i>(Panonychus ulmi)</i>	<u>Interventi chimici:</u> <b>Trattamenti al rigonfiamento delle gemme, in caso di forti infestazioni nell'anno precedente.</b>  <u>Interventi agronomici:</u> Evitare squilibri nutrizionali	Olio minerale  Sali potassici di acidi grassi	

Difesa integrata: noce

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Cocciniglie</b> ( <i>Pseudaulacaspis pentagona</i> )	<u>Interventi chimici:</u> In caso di forti infestazioni	Olio minerale Maltodestrina	
<b>Afidi delle nervature</b> ( <i>Callaphis juglandis</i> )	<u>Interventi chimici:</u> In caso di forti infestazioni in giugno intervenire chimicamente in assenza di ausiliari ( <i>Trioxys pallidus</i> )	Sali potassici di acidi grassi	
<b>Afide piccolo</b> ( <i>Cromaphis juglandicola</i> )	<u>Interventi chimici:</u> In caso di forti infestazioni in giugno intervenire chimicamente in assenza di ausiliari	Sali potassici di acidi grassi	
<b>Carpocapsa</b> ( <i>Cydia pomonella</i> )	<u>Interventi chimici:</u> Confusione sessuale: impiegabile in noceti di almeno 2 ettari, dopo aver effettuato un trattamento contro la prima generazione: Installare i dispenser prima dell'inizio dei voli della seconda generazione  <u>Soglia: presenza</u>  <b>Prima generazione:</b> Usare prodotti ad azione larvicida entro 10 gg. del superamento della soglia. <b>Seconda generazione:</b> Usare prodotti ad azione larvicida entro 8 gg. del superamento della soglia.	Confusione sessuale  Spinosad (3) Chlorantraniliprole (4) Emamectina (5) Virus della granulosa (1) Deltametrina(7)	<b>Installare almeno 2 trappole per azienda</b>  <b>(7) Al massimo 2 interventi all'anno</b>  <b>(3) Al massimo 3 interventi all'anno</b> <b>(4) Al massimo 2 interventi all'anno</b> <b>(5) Al massimo 2 interventi all'anno</b> (1) In prima generazione si consiglia di utilizzare Virus della granulosa con le seguenti modalità: - Si consiglia di non utilizzare il virus in miscela con altri prodotti attivi nei confronti della carpocapsa. - Per problemi di incompatibilità si consiglia di non utilizzare il virus in miscela con prodotti rameici.
<b>Cimice asiatica</b> ( <i>Halyomorpha halys</i> )			
<b>Mosca</b> <i>Rhagoletis completa</i>		Esche proteiche Deltametrina in trappola Attract and Kill	
<b>Rodilegno rosso</b> ( <i>Cossus cossus</i> )	- In presenza di infestazione effettuare la cattura di massa dei maschi con non meno di 5/10 trappole/ha.	Trappole a feromoni	
<b>Zeuzera</b> ( <i>Zeuzera pyrina</i> )	<u>Interventi biotecnologici:</u> - Si consiglia l'installazione di 5/10 trappole sessuali ad ettaro per catture di massa  In caso di forte pressione del fitofago si può valutare l'impiego della confusione sessuale, con 300 erogatori/ha da installare dalla fine di maggio ai primi di giugno.	Trappole a feromoni  Erogatori	

Difesa Integrata di: Nocciolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Mal dello stacco ed altre malattie del legno</b> <i>(Cytospora corylicola)</i>	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-sostituire i vecchi impianti debilitati</li> <li>-preferire l'allevamento monocolture</li> <li>-effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate</li> <li>-effettuare un'adeguata sistemazione del terreno</li> <li>-durante la potatura eliminare col fuoco le parti infette</li> </ul> <p>Interventi chimici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-in caso di infezioni gravi intervenire a fine estate ed alla ripresa vegetativa</li> <li>-proteggere con mastici o paste cicatrizzanti i tagli o le ferite più ampie e profonde</li> </ul>	<p>Prodotti rameici*</p> <p>Mastici addizionati con prodotti fungicidi autorizzati</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>
<b>Marciume bruno dei frutti</b> <i>(Monilia fructigena)</i>	<p>Interventi agronomici</p> <p>Eliminazione delle nocciole colpite. Protezione delle piante da agenti che provocano ferite che favoriscono la penetrazione del patogeno.</p> <p>Interventi chimici</p> <p>Solo in annate particolarmente favorevoli allo sviluppo del patogeno, al momento della differenziazione del frutticino.</p>	<p><i>Bacillus amyloliquefaciens</i></p> <p><i>Bacillus subtilis</i></p>	
<b>Marciume dei frutticini</b> <i>Gleosporium spp., Fusarium spp. ecc.</i>		<p>Pseudomonas sp ceppo DSMZ</p>	
<b>Maculatura fogliare</b> <i>(Labrella coryli)</i>	<p>Un trattamento alla ripresa vegetativa</p>	<p>Prodotti rameici*</p>	<p>Il trattamento non va effettuato se si è intervenuto contro <i>Cytospora corylicola</i></p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>
<b>Oidio o mal bianco</b> <i>(Phyllactinia corylicola)</i> <i>(Erysiphe corylacearum)</i>		<p>Zolfo</p>	

Difesa Integrata di: Nocciolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Marciume radicale</b> <i>(Armillaria mellea e Rosellinia necatrix)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Rimuovere ogni fattore che possa indurre uno stato di squilibrio dell'apparato radicale: ristagno idrico, depauperamento del terreno di sostanza organica, periodi di prolungata siccità in terreni sciolti. Estirpazione delle piante colpite. Eliminazione di tutti i residui vegetali presenti nel terreno dopo lo scavo. Trattare la fossa con calce idrata e solfato di rame in polvere nel rapporto di 2:1. Procedere alla sostituzione delle piante dopo almeno un anno.		
<b>Necrosi grigia</b> <i>Fusarium lateritium Alternaria spp.</i>		Pyraclostrobin + Boscalid (1) Pseudomonas sp ceppo DSMZ Fosfonato di potassio	<b>(1) Al massimo 2 interventi all'anno</b>
<b>BATTERIOSI</b> <b>Necrosi batterica</b> <i>(Xanthomonas campestris pv corylina)</i>	<u>Interventi agronomici</u> -eliminare gli organi infetti con le operazioni di potatura -disinfezione degli attrezzi di potatura e dei tagli con solfato di rame o con ipoclorito di sodio al 3% -effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate <u>Interventi chimici</u> -un trattamento alla caduta delle foglie e subito dopo la potatura e, se necessario, un altro alla ripresa vegetativa o in seguito alle gelate tardive primaverili	Fosfonato di potassio <i>Bacillus subtilis</i> Prodotti rameici*	<b>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</b>

Difesa Integrata di: Nocciolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Cancro batterico</b>  <b>Moria del nocciolo</b>  <i>(Pseudomonas syringae pv. avellanae e Erwinia amylovora)</i></p>	<p><u>Interventi agronomici</u>                      -eliminare gli organi infetti con le operazioni di potatura                      -disinfezione degli attrezzi di potatura e dei tagli con solfato di rame o con ipoclorito di sodio al 3%                      -effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate                      -assicurare un buon drenaggio al terreno</p> <p><u>Interventi chimici</u>                      - <i>In caso di attacco grave:</i>                      2 trattamenti autunnali (uno all'inizio caduta foglie e l'altro alla ripresa vegetativa).                      1 o 2 trattamenti alla ripresa vegetativa.                      - <i>In caso di attacco lieve:</i>                      1 trattamento alla caduta delle foglie; 1 trattamento alla ripresa vegetativa. In ogni caso il trattamento deve essere fatto quando sopraggiungono fattori predisponenti l'infezione (es. gelate tardive primaverili).</p>	<p>Prodotti rameici*                      Acibenzolar-S-metil (1)</p>	<p>(* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p><b>(1) Al massimo 4 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.</b>                      Ammesso solo nei confronti di <i>Pseudomonas avellanae</i></p>
<p><b>FITOFAGI</b>  <b>Eriofide delle gemme</b>  <i>(Phytocoptella avellanae)</i></p>	<p><u>Interventi agronomici</u>                      - impiego di varietà con gemme robuste e serrate                      - scegliere cultivar meno suscettibili (es. Mortarella)                      Campionamento                      Alla ripresa vegetativa vanno esaminati 4 rami/pianta sul 10% delle piante presenti in un ettaro, conteggiando il numero di gemme infestate sul totale delle gemme presenti.</p> <p>Soglia:  <b>15-20% delle gemme infestate</b></p> <p><u>Interventi chimici</u>                      - intervenire nel momento in cui si ha la migrazione dell'acaro dalle gemme infestate verso quelle sane, quando i nuovi germogli hanno 3-4 foglie completamente svolte. Questo accade, generalmente, per le varietà precoci, a fine febbraio primi di marzo e per le altre cultivar tra aprile e giugno.</p>	<p>Clofentezine(2)</p> <p>Zolfo                      Olio minerale(1)</p>	<p>(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Per clofentezine la data di ultimo utilizzo è 11/11/2024.</p> <p><b>(1) Si consiglia di non intervenire dopo la fase di gemma gonfia</b></p>

Difesa Integrata di: Nocciolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Balanino</b>  <i>(Curculio nucum)</i>	Valutare la presenza degli adulti adottando la tecnica dello scuotimento.  <u>Soglia:</u>  <b>2 individui per pianta su 6 piante/ha scelte nei punti di maggiore rischio.</b>	<i>Bauveria bassiana</i>  Etofenprox (1)  Deltametrina(2)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità. L'utilizzo della <i>Bauveria bassiana</i> non deve essere compreso nel limite dei 2 interventi  <b>(1) Indipendentemente dall'avversità al massimo 1 intervento all'anno con Etofenprox e comunque non più di 3 tra Piretroidi ed Etofenprox</b>  <b>(2) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi e comunque non più di 3 tra Piretroidi ed Etofenprox</b>
<b>Cimici</b> (Pentatomidi Coreidi: <i>Gonocerus acuteangulatus,</i>  <i>Palomena prasina</i> )	<u>Interventi agronomici</u> -evitare le consociazioni e la vicinanza di zone incolte in prossimità Valutare la presenza degli adulti adottando la tecnica del "frappage"  nel periodo maggio-luglio.  <u>Soglia:</u> <b>2 individui per pianta.</b>	Azadiractina  Etofenprox (1)  Lambdacialotrina(2)  Deltametrina(2)	<b>(1) Indipendentemente dall'avversità al massimo 1 intervento all'anno con Etofenprox e comunque non più di 3 tra Piretroidi ed Etofenprox</b>  <b>(2) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi e comunque non più di 3 tra Piretroidi ed Etofenprox</b>
<b>Cimice asiatica</b>  <i>Halyomorpha halys</i>		Deltametrina(1)  Etofenprox (1) Lambdacialotrina(1)	<b>(1) Indipendentemente dall'avversità al massimo 1 intervento all'anno con Etofenprox e lambdacialotrina comunque non più di 3 tra Piretroidi ed Etofenprox</b>
<b>Anisandro</b> <i>(Anisandrus dispar)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Immediata distruzione e asportazione dei rami delle branche colpite. <u>Interventi con l'impiego di trappole</u> Cattura massale per mezzo di trappole chemiotropiche di colore rosso innescate con alcool etilico (all'1%). Collocare le trappole a fine febbraio, quando la temperatura media tende a raggiungere i 20°C. Sono necessarie 6-8 trappole per ettaro.		

Difesa Integrata di: Nocciolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Falena brumale</b> <i>(Operophtera brumata)</i>	<b>Interventi agronomici</b> nelle aree infestate applicare bande adesive ai tronchi al fine di catturare le femmine intente alla risalita delle piante; dette bande devono essere installate a fine autunno (novembre).		
<b>Acari</b> <i>(Panonychus ulmi</i> <i>Tetranychus urticae</i> <i>Eotetranychus carpini)</i>		Acequinocyl Clofentezine(1) Sali potassici di acidi grassi	<b>Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità</b> (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Per clofentezine la data di ultimo utilizzo è 11/11/2024.

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Foragemme</b> ( <i>Hylesinus vestitus</i> )	<b>Interventi agronomici</b> Asportare con la potatura i rami e/o le branche infestate, raccoglierli in fasci lasciarli in campo; bruciare gli stessi entro il mese di marzo e comunque prima che da essi sfarfallino i nuovi adulti		
<b>Cimici</b> ( <i>Nezara viridula</i> , <i>Carpocoris</i> spp.)	<b>Interventi chimici</b> <b>Alla comparsa delle prime infestazioni</b>	Lambdacialotrina (1)  Etofenprox(1)	<b>(1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</b>
<b>Tignola delle foglie</b> ( <i>Teleiodes decorella</i> )	<b>Interventi chimici</b> In presenza di infestazioni, trattare tempestivamente i focolai.	Spinosad (1) Etofenprox(2)	<b>(1) Al massimo 2 interventi all'anno</b> <b>(2) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</b>
<b>Cocciniglia</b> ( <i>Melanaspis inopinata</i> )	<b>Interventi agronomici</b> Asportare con la potatura i rami infestati.  <b>Interventi chimici</b> Trattare i focolai in presenza di neanidi in primavera	Olio minerale  Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina	
<b>Cancro gommoso</b> ( <i>Cytospora terebinthi</i> )	<b>Interventi agronomici</b> Durante la potatura asportare e bruciare le parti infette (rami secchi e/o con presenza di cancri).  <b>Interventi chimici</b> Intervenire alla caduta delle foglie o prima del risveglio vegetativo	Prodotti rameici*  Boscalid+pyraclostrobin(1)	<b>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</b> <b>(1) Al massimo 2 interventi all'anno</b>

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: Pre impianto

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>FITOFAGI</b> <b>Nematodi galligeni</b> <i>(Meloidogyne spp.)</i>  <b>Nematodi fogliari</b> <i>(Ditylenchus dispaci,</i> <i>Aphelenchoides fragariae,</i> <i>A. rizemabosi)</i>	<u>Interventi agronomici:</u>  - Utilizzare materiale vivaistico sano e certificato.  <u>Interventi chimici:</u> - solo in caso di accertata presenza del nematode	Dazomet (1)(2) <i>Paecilomices lilacinus ceppo 251</i>  Azadiractina A  Fluopyram(3) Geraniolo+Timolo	I Nematodi galligeni sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi. <b>(1) Al massimo 1 intervento, solo se sussistono contemporaneamente le seguenti condizioni:</b> <b>A) Il superamento della soglia di 10 larve / 100 grammi di terreno, attestato da apposite analisi, che devono essere effettuate da laboratori accreditati ed il relativo certificato deve essere conservato a cura dell'azienda;</b> <b>B) La semina o il trapianto primaverile estivo della coltura, tale da non consentire la solarizzazione.</b> <b>(2) Da effettuarsi prima del trapianto</b>  <b>Il Dazomet va impiegato al massimo 1 volta ogni 3 anni</b> (3) Al massimo 2 interventi all'anno solo in serra
<b>Patogeni tellurici</b>		Metam Na (1)* Metam K (1)*	(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni <b>(1) Da effettuarsi prima del trapianto</b> <b>(1) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno</b>
<b>Le sostanze attive presenti nella scheda possono essere utilizzate sia in pieno campo che in coltura protetta</b>			

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: Post impianto

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Oidio</b> <i>(Podosphaera macularis - Oidium fragariae)</i>	<u>Interventi chimici:</u> -sulle cultivar più sensibili (es. Addie) intervenire preventivamente dopo 25-30 giorni dal trapianto con zolfo; il trattamento va ripetuto ogni 7-14 giorni; -a comparsa sintomi intervenire, su tutte le cultivars, con prodotti endoterapici evitando di ripeterli a turni ravvicinati.	Zolfo bagnabile Bupirimate(9) <i>Bacillus pumilus</i> Penconazolo (1) Azoxystrobin (3) Pyraclostrobin (3) + Boscalid (6) Laminarina Olio di arancio Tetraconazolo(1) Fluxapyroxad(6) Fluoxapyroxad(6)+Difenoconazolo(1) Meptyldinocap (5) Bicarbonato di potassio Fluopyram (6)+Tryfloxystrobin (3)(7) Azoxystrobin (3) + Difenoconazolo (1) Bacillus amyloliquefaciens Ciflufenamid+difenoconazolo(1)(10)	(9) Al massimo 2 interventi (1) Al massimo 2 interventi con IBE sia in pieno campo che in serra indipendentemente dall'avversità. Tetraconazolo ammesso solo in serra. (3) Tra Pyraclostrobin, Azoxystrobin e Tryfloxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità (7) La miscela è utilizzabile solo in serra (10) Ammesso solo su <i>Podosphaera macularis</i>
<b>Vaiolatura</b> <i>(Mycosphaerella fragariae-</i> <i>Ramularia tulasnei)</i> <b>Maculatura zonata</b> <i>(Diplocarpon eariana)</i>	<u>Interventi chimici:</u> -intervenire a comparsa sintomi; -gli interventi vanno eventualmente ripetuti ad intervalli di circa 10-15 giorni con condizioni climatiche favorevoli (temperature comprese tra i 18-25 °C ed umidità molto elevata).	Ciflufenamid+difenoconazolo(2)(3) Prodotti rameici*	(2) Al massimo 2 interventi con IBE sia in pieno campo che in serra indipendentemente dall'avversità Prodotti efficaci contro batteriosi (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Ammesso solo su <i>Mycosphaerella fragariae</i> Si consiglia di seguire le indicazioni dei Bollettini Provinciali settimanali
<b>Marciume bruno</b> <i>(Phytophthora cactorum)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> -utilizzo di materiale di propagazione sano; evitare il ristoppio -baulture alte e accurata sistemazione del terreno per evitare ristagni idrici. <u>Interventi chimici:</u> -Si consiglia di intervenire a comparsa sintomi ed eventualmente ripetere il trattamento in relazione alla gravità dell'attacco.	Fosetil-Al <i>Trichoderma asperellum + Trichoderma atroviride(1)</i> Prodotti rameici* Metalaxyl-M	(1) Al massimo 6 interventi (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: Post impianto

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Antracnosi</b> ( <i>Colletotrichum acutatum</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> -utilizzo di materiale di propagazione sano; -ricorso a varietà poco suscettibili ;  -eliminazione delle piante infette.	Pyraclostrobin (1) + Boscalid (2)	(1) Tra Pyraclostrobin, Azoxystrobin e Tryfloxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità
<b>BATTERIOSI</b>  ( <i>Xanthomonas arboricola</i> <i>pv. fragariae</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - Impiego di stoloni controllati - eliminare la vegetazione infetta; ampie rotazioni (3-4 anni); concimazione equilibrata. <u>Interventi chimici:</u> - intervenire preventivamente a partire da 10 giorni dopo il superamento della crisi di trapianto e effettuare indicativamente 3 interventi ad intervalli variabili di 8 - 15 giorni.	Prodotti rameici*	(* ) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno  Prodotti efficaci contro Vaiolatura.
<b>FITOFAGI</b> <b>Nottue fogliari</b> ( <i>Mamestra brassicae</i> , <i>Spodoptera spp.</i> ,  <i>Heliothis armigera</i> , <i>M. oleracea</i> , <i>M. suasa</i> ,  <i>Acronicta rumicis</i> )	<u>Interventi chimici:</u> <b>Infestazione generalizzata</b>	<i>Spodoptera littoralis</i> Nucleopoliedrovirus (SpilNPV) (1) <i>Bacillus thuringiensis</i>  Spinosad (1)(3) Spinetoram(3)(6)  Emamectina (4)(5) Azadiractina	(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i>  (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram (6) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> e <i>Heliothis</i> (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> e <i>Heliothis</i>
<b>Lumache, Limacce, Grillotalpa</b> ( <i>Helix spp.</i> , ( <i>Cantareus aperta</i> , ( <i>Helicella variabilis</i> , ( <i>Limax spp.</i> , ( <i>Agriolimax spp.</i> )	<u>Interventi chimici</u> <b>Impiegare i preparati sotto forma di esca.</b>	Metaldeide esca Ortofosfato di ferro esca	
<b>Nottue terricole</b> ( <i>Agrotis ipsilon</i> , <i>A. segetum</i> )			

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: Post impianto

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Oziorrinco</b> ( <i>Othiorrhynchus spp.</i> )	<u>Interventi chimici</u> Intervenire, in ottobre-novembre, solo negli impianti contigui ad appezzamenti in cui si è registrato l'attacco l'anno precedente e se la coltura in atto presenta erosioni fogliari.	Nematodi entomopatogeni 30.000 - 50.000/pianta	Distribuire la sospensione su terreno umido ed effettuare un intervento irriguo qualora non siano previste piogge a brevissima scadenza.
<b>Antonomo</b> ( <i>Anthonomus rubi</i> )		Acetamiprid(2)	(2) Al massimo 2 interventi all'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità
<b>Cicaline</b> ( <i>Empoasca spp.</i> )	<u>Interventi chimici</u> Intervenire solo in caso di forte attacco.	Acetamiprid(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità
<b>Afidi</b> ( <i>Macrosiphum euphorbiae</i> , <i>Chaetosiphon fragaefolii</i> , <i>Aphis gossypii</i> )	<u>Interventi chimici</u> Presenza	Fluvalinate (2) (3) Deltametrina(2) Lambdacialotrina (2) Acetamiprid(4) <i>Aphidius colemani</i> <i>Aphidoletes aphidomyza</i> Sali potassici di acidi grassi  Azadiractina	Contro questa avversità ammesso al massimo 2 interventi esclusi i prodotti biologici  (2) Con piretroidi massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità  (3) Non ammesso in coltura protetta  (4) Al massimo 2 interventi all'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità
<b>Ragnetto rosso</b> ( <i>Tetranychus urticae</i> ) <b>Ragnetto giallo</b> ( <i>Eotetranychus carpini</i> )	Interventi biologici Per infestazioni tardive effettuare lanci alla dose di 5-6 predatori/mq.  <u>Interventi chimici</u> Intervenire con acaracidi solo nelle prime fasi vegetative	<i>Amblyseius andersoni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) <i>Amblyseius californicus</i> (3) Cyflumetofen(4) Abamectina(8)*(11)  Milbemectina(9)  Clofentezine(10) Exitiazox Maltodestrina Fenpiroximate Pyridaben (4)(5)(6)  Spiromesifen (4)(5)(7) Sali potassici di acidi grassi	Al massimo 2 interventi contro questa avversità esclusi i prodotti biologici (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq (3) Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq (8) Utilizzabile solo in serre permanenti *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (11) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (10) Per clofentezine la data di ultimo utilizzo è l'11/11/2024.  (4) Ammesso solo in coltura protetta. (5) Ammesso solo contro ragnetto rosso. (6) Al massimo 1 intervento all'anno. (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Ammesso solo contro <i>Tetranychus urticae</i>
<b>Nematodi galligeni</b> ( <i>Meloidogyne spp.</i> ) <b>Nematodi fogliari</b> ( <i>Ditylenchus dipsaci</i> , <i>Aphelenchoides fragariae</i> , <i>A. ritzemabosi</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - utilizzare materiale vivaistico sano e certificato  <u>Interventi chimici:</u> - non sono ammessi interventi chimici	<i>Paecilomyces lilacinus ceppo 251</i> Azadiractina A Fluopyram(3) Geraniolo+Timolo	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.  (3) Al massimo 2 interventi all'anno solo in serra

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: Produzione autunnale

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Antracnosi</b> ( <i>Colletotrichum acutatum</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> -utilizzo di materiale di propagazione sano; -ricorso a varietà poco suscettibili ;  -eliminazione delle piante infette. <u>Interventi chimici:</u> In presenza di sintomi	(Boscalid (2)+ Pyraclostrobin) (1)	(1) Tra Azoxytrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità
<b>Muffa grigia</b> ( <i>Botrytis cinerea</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette); -evitare eccessive concimazioni azotate; -asportare ed allontanare la vecchia vegetazione; -allontanare i frutti colpiti; -utilizzare cultivar poco suscettibili.  <u>Interventi chimici:</u>  - cadenzare gli interventi in funzione dell'andamento climatico:  - se l'andamento climatico è asciutto durante la fioritura si consiglia un unico intervento in pre-raccolta; - in condizioni di elevata piovosità e umidità si consiglia di eseguire un primo intervento ad inizio fioritura e uno, o due, in pre-raccolta.	Fluopyram (7)+Tryfloxystrobin (3)(8)  <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Aureobasidium pullulans</i> <i>Bacillus subtilis</i> Laminarina Pyrimetanil (1) (2) Isofetamid(7)  Fludioxonil(9) + Cyprodinil (2) <i>Metschnikowia fructicola</i> Fludioxonil (9) Fenexamid(6)  (Boscalid(7) + Pyraclostrobin) (3) Mepanapyryn(2) Fenpyraxamine(6) Cerevisane(10) Penthiopirad (7) Pythium oligandrum ceppo M1	(7) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità. Sono ammessi al massimo 4 interventi antibotritici all'anno esclusi i prodotti biologici Il terzo intervento è ammesso solo in caso di condizioni climatiche particolarmente favorevoli al patogeno. Si consiglia di alternare i prodotti (1) Al massimo 1 intervento all'anno  (2) Al massimo 2 interventi all'anno con Anilinoipirimidine indipendentemente dalla sostanza attiva  (9) Tra fludioxonil e fludioxonil+cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno (8) La miscela è utilizzabile solo in serra (3) Tra Azoxytrobin, Pyraclostrobin Tryfloxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (6) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro (10) Utilizzabile solo in serra
<b>Moscerino dei piccoli frutti</b> ( <i>Drosophila suzukii</i> )	<u>Interventi agronomici</u> Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela.  Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Attract and kill con deltametrina  Lambdacialotrina(1)  Acetamid(2)  Spinetoram(3) Deltametrina(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi  (2) Al massimo 2 interventi all'anno  (3) Con spinetoram al massimo 2 interventi all'anno
<b>Ammessi tutti gli interventi previsti nella fase di post impianto</b>			

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA P. CAMPO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Oidio</b> <i>(Podosphaera macularis-Oidium fragariae)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare eccessive concimazioni azotate; <u>Interventi chimici:</u> - si consiglia un intervento dopo la ripresa vegetativa da ripetersi a partire dalla fioritura fino alla raccolta ogni 7-8 giorni sulle cultivars sensibili, con minore frequenza sulle altre.	Zolfo bagnabile Bupirimate(8) Penconazolo (1) Azoxytrobina (3) + Difenoconazolo (1) Azoxytrobina (3) Pyraclostrobina (3)+Boscalid (7) <i>Bacillus pumilus</i> Laminarina Meptyldinocap (5) Bicarbonato di potassio <i>Ampelomyces quisqualis</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Fluxapiroxad (7)+ Difenoconazolo(1) Olio di arancio Ciflufenamid+difenoconazolo(1)(9) Eugeniolo+Geraniolo+Timolo Ciflufenamid(7) Fluxapyroxad(7)	(8) Al massimo 2 interventi (1) Al massimo 2 interventi con IBE indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno (9) Ammesso solo su <i>Podosphaera macularis</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità
<b>Muffa grigia</b> <i>(Botrytis cinerea)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette); -evitare eccessive concimazioni azotate; utilizzare cultivar poco suscettibili; -asportare ed allontanare la vecchia vegetazione; - allontanare i frutti colpiti:  <u>Interventi chimici:</u> - cadenzare gli interventi in funzione dell'andamento climatico: -se l'andamento climatico è asciutto durante la fioritura si consiglia un unico intervento in pre-raccolta; - in condizioni di elevata piovosità e umidità si consiglia di eseguire un primo intervento ad inizio fioritura e uno, o due, in pre-raccolta.	Laminarina  <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Eugeniolo+Geraniolo+Timolo <i>Bacillus subtilis</i> <i>Aureobasidium pullulans</i> Pyrimetanil (1) (2) Isofetamid(7)  Fludioxonil (9) Fludioxonil (9)+ Cyprodinil (2) Fenexamid(6) Pyraclostrobina (3)+Boscalid(7) Mepanapyryrn(2) Fenpyraxamine(6) <i>Metschnikowia fructicola</i> Pythium oligandrum ceppo M1 Penthiopirad(7)	Sono ammessi al massimo 4 interventi antibotritici all'anno esclusi i prodotti biologici. Si consiglia di alternare i prodotti (1) Al massimo 1 intervento all'anno  (9) Tra fludioxonil e fludioxonil+cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno con Anilinoipirimidine indipendentemente dalla sostanza attiva (3) Tra Azoxytrobina e Pyraclostrobina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro (7) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità
<b>Vaiolatura</b> <i>(Mycosphaerella fragariae-Ramularia tulasnei)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa sintomi; -il trattamento va ripetuto a distanza di 10-15 giorni su cultivars sensibili, o nel caso di andamento stagionale piovoso.	Prodotti rameici* Ciflufenamid+difenoconazolo(2)(3)	Prodotti efficaci contro batteriosi. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 2 interventi con IBE indipendentemente dall'avversità (3) Utilizzabile solo contro <i>Mycosphaerella fragariae</i>

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA P. CAMPO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Marciume bruno</b> <i>(Phytophthora cactorum)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> -evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette);  <u>Interventi chimici:</u> - Si consiglia di trattare solo su varietà sensibili o negli impianti dove si è verificato l'attacco l'anno precedente.	<i>Trichoderma asperellum + Trichoderma atroviride</i> (1)  Prodotti rameici* <i>Tricoderma asperellum + Trichoderma gamsii</i> Fosetyl-Al Metalaxil-M	(1) Al massimo 6 interventi (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Antracnosi</b> <i>(Colletotrichum acutatum)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette); <u>Interventi chimici</u>  <b>In presenza di sintomi</b>	Pyraclostrobin (1)+Boscalid (2)  Azoxystrobin(1)	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità
<b>BATTERIOSI</b> <i>(Xanthomonas arboricola pv. fragariae)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare irrigazioni soprachioma ed eccessive concimazioni azotate - eliminare la vegetazione vecchia <u>Interventi chimici:</u> - un intervento preventivo dopo la pulizia delle foglie e un secondo a distanza di 20 - 25 giorni.	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno  Prodotti efficaci contro Vaiolettura.
<b>FITOFAGI</b> <b>Nottue fogliari</b> <i>(Phlogophora meticulosa, Xestia c-nigrum, Agrochola lyncidis,</i>  <i>Spodoptera spp.,</i> <i>Heliothis armigera,</i>  <i>Noctua pronuba)</i>	<u>Interventi chimici</u> <b>Presenza</b>	<i>Spodoptera littoralis</i> Nucleopoliedrovirus (SpliNPV) (1) Azadiractina  Spinosad (1) (2) Spinetoram(2)(6) Emamectina (3) (4)	(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i>  (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (6) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> e <i>Heliothis</i> (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> e <i>Heliothis</i> (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA P. CAMPO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>FITOFAGI OCCASIONALI</b> <b>Afidi</b> <i>(Macrosiphum euphorbiae,</i>  <i>Chaetosiphon fragaefolii,</i>  <i>Aphis gossypii)</i>	<u>Interventi biologici</u> Alla comparsa degli afidi.  - Lanciare 18-20 larve/mq; l'azione del predatore si esplica dopo 8-10 giorni dal lancio; - Si consiglia un secondo eventuale lancio in caso di reinfestazione.  <u>Interventi chimici</u> <b>Soglia: presenza generalizzata</b>	<i>Cryospheria carnea</i> Piretrine pure (1)  Fluvalinate (2) Deltametrina (2)  <i>Aphidius colemani</i> <i>Aphidoletes aphodimyza</i> Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Lambdaialotrina (2) Acetamiprid (4)	Contro questa avversità ammesso al massimo 2 interventi esclusi i prodotti biologici  <b>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</b> Prodotto tossico per gli stadi mobili di Fitoseide e per le larve di Crisopa. <b>(2) Con Piretroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</b>  <b>(4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>
<b>Lumache, Limacce</b> <i>(Helix spp.,</i> <i>Cantareus aperta,</i> <i>Helicella variabilis,</i> <i>Limax spp.,</i> <i>Agriolimax spp.)</i>	<u>Interventi chimici :</u> <b>In caso di elevata infestazione impiegare i preparati sotto forma di esca</b>	Metaldeide esca Ortofosfato di ferro esca	
<b>Oziorinco</b> <i>(Othiorrhynchus spp.)</i>	<u>Interventi chimici :</u> <b>Intervenire in presenza delle larve</b>	Nematodi entomopatogeni (30.000-50.000/pianta)	Distribuire la sospensione su terreno umido ed effettuare un intervento irriguo qualora non siano previste piogge a brevissima scadenza.
<b>Antonomo</b> <i>(Anthonomus rubi)</i>		Acetamiprid(2)	<b>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>
<b>Sputacchine</b> <i>(Philaenus spumarius)</i>			Gli interventi contro gli afidi con estratto di Piretro sono efficaci anche contro questa avversità
<b>Ragnetto rosso</b> <i>(Tetranychus urticae)</i> <b>Ragnetto giallo</b> <i>(Eotetranychus carpini)</i>	<u>Interventi biologici</u> Introdurre 5-8 predatori / mq. Se si riscontra la presenza di Fitoseide selvatico si può ridurre il quantitativo di lancio  <u>Interventi chimici :</u> <b>infestazione generalizzata</b>	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Amblyseius andersoni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) <i>Amblyseius californicus</i> (3)  Milbemectina(5) Clofentezina(4) Exitiazox Maltodestrina  Sali potassici di acidi grassi Fenpiroximate	<b>Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità esclusi i prodotti biologici</b> (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq (3) Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq  <b>(5) Ammesso solo contro <i>Tetranychus urticae</i></b> <b>(4) Per clofentezine la data di ultimo utilizzo è l'11/11/2024.</b>

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA P. CAMPO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tarsonema <i>Tarsonemus pallidus</i> ,			
Aleurodidi ( <i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i> )	<u>Interventi meccanici:</u> - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleirodidi  <u>Interventi chimici:</u> - nelle altre aree, intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia	<i>Beauveria bassiana</i> Azadiractina  Acetamiprid(1)  Sali potassici di acidi grassi <i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Nematodi galligeni ( <i>Meloidogyne</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> - non sono ammessi interventi chimici	<i>Paecilomyces lilacinus ceppo 251</i>  Geraniolo+Timolo  Azadiractina	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.
Moscerino dei piccoli frutti ( <i>Drosophila suzukii</i> )	<u>Interventi agronomici</u> Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Attract and kill con deltametrina  Lambdacialotrina(1)  Spinetoram(3) Acetamiprid(2) Deltametrina(1)	(1) Con Piretroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA P. CAMPO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Miridi	Difesa chimica: intervenire localmente e lungo i bordi Utilizzo di pratiche agronomiche evitando gli sfalci nella fase di boccioli fiorali		(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tripidi ( <i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i> )	Interventi biologici Introdurre 1-2 predatori per mq in più lanci: 2-4 lanci di <i>Orius levigatus</i> <u>Interventi chimici:</u>  - Presenza	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Orius laevigatus</i> <i>Amblyseius swirskii</i>  Spinosad (1) <i>Paecilomyces fumosoroseus</i> Spinetoram(1)(4) Olio essenziale di arancio dolce  Sali potassici di acidi grassi Piretrine pure Azadiractina	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (4) Ammesso solo contro <i>Frankliniella</i>  (5) Utilizzabile fino al 29/06/2023

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA C. PROTETTA

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Oidio</b> <i>Podosphaera macularis-Oidium fragariae</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare eccessive concimazioni azotate; <u>Interventi chimici:</u> - si consiglia un intervento dopo la ripresa vegetativa da ripetersi a partire dalla fioritura fino alla raccolta ogni 7-8 giorni sulle cultivars sensibili, con minore frequenza sulle altre.	Zolfo bagnabile Bupirimate(7) Penconazolo (1)  Cos-Oga  Azoxystrobin (3) Pyraclostrobin(3) + Boscalid (6) <i>Bacillus pumilus</i> Meptyldinocap (5) Fluxapyroxad(6) Laminarina Bicarbonato di potassio  Fluopyram (6) +Tryfloxystrobin (3) Eugeniolo+Geraniolo+Timolo Ciflufenamid(6)  Azoxystrobin (3) + Difenconazolo (1) Tetraconazolo(1) Olio di arancio Fluxapyroxad(6)+Difenconazolo(1) Ciflufenamid+difenconazolo(1)(9) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	(7) Al massimo 2 interventi  (3) Tra Pyraclostrobin, Azoxystrobin e Tryfloxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (5) Al massimo 2 interventi all'anno  (6) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità  (9) Ammesso solo su <i>Podosphaera macularis</i>  (1) Al massimo 2 interventi con IBE indipendentemente dall'avversità.
<b>Muffa grigia</b> <i>(Botrytis cinerea)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - curare l'areggiamento dei tunnel fin dalle prime ore del mattino; - evitare eccessive concimazioni azotate;  - asportare ed allontanare la vecchia vegetazione;  - allontanare i frutti colpiti;  - utilizzare cultivar poco suscettibili.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Bacillus subtilis</i> Pyrimetanil (1)(6) Fludioxonil (9) Fludioxonil(9)+Cyprodinil(6) Laminarina Eugeniolo+Geraniolo+Timolo Fenexamid(7)  <i>Aureobasidium pullulans</i> Isofetamid(8) Pyraclostrobin (3) + Boscalid (8) Mepanpyryrn(6) <i>Metschnikowia fruticola</i>  Cerevisane <i>Saccharomyces cerevisiae</i>  Fluopyram (8)+Tryfloxystrobin (3) <i>Pythium oligandrum ceppo M1</i> Penthiopirad (8)	Contro questa avversità ammessi al massimo 4 interventi all'anno esclusi i prodotti biologici In caso di andamenti climatici favorevoli alla patologia ammesso un terzo intervento da stabilire nei bollettini territoriali di assistenza tecnica (9) Tra fludioxonil e fludioxonil+cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno (1) Al massimo 1 intervento all'anno  (3) Tra Pyraclostrobin, Azoxystrobin e Tryfloxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (6) Al massimo 2 interventi all'anno con Anilinoipirimidine indipendentemente dalla sostanza attiva (7) Al massimo 1 intervento all'anno (8) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA C. PROTETTA

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Vaiolatura</b> <i>(Mycosphaerella fragariae-                      Ramularia tulasnei)                      Phomopsis obscurans)</i> <b>Maculatura zonata</b> <i>(Diplocarpon eartiana)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa sintomi; - il trattamento va ripetuto a distanza di 10-15 giorni su cultivars sensibili (es. Dana), con andamento stagionale piovoso.	Prodotti rameici*  Ciflufenamid+difenoconazolo(2)(3)	Prodotti efficaci contro batteriosi. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kq di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 2 interventi con IBE indipendentemente dall'avversità (3) Utilizzabile solo contro <i>Mycosphaerella fragariae</i>
<b>Marciume bruno</b> <i>(Phytophthora cactorum)</i>	<u>Interventi chimici:</u>	Prodotti rameici* Metalaxil-M(3) Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii Fosetyl Al Trichoderma asperellum + Trichoderma atroviride(2)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kq di rame per ettaro all'anno (3) Incorporare al terreno su banda  (2) Al massimo 6 interventi all'anno
<b>Midollo rosso</b> <i>(Phytophthora fragariae)</i>	- intervenire alla comparsa sintomi	Fosetil Al  Metalaxyl-M Trichoderma asperellum Trichoderma gamsii	
<b>BATTERIOSI</b> <i>(Xanthomonas arboricola                      pv. fragariae)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare eccessive concimazioni azotate - favorire l'areggiamento  - eliminare la vecchia vegetazione <u>Interventi chimici:</u> - un intervento preventivo dopo la pulizia delle foglie ed un secondo a distanza di 20-25 giorni.	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kq di rame per ettaro all'anno

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA C. PROTETTA

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>FITOFAGI</b> <b>Afidi</b> <i>(Macrosiphum euphorbiae,</i> <i>Chaetosiphon fragaefolii)</i>	<u>Interventi biologici</u> - Lanciare 18-20 larve/mq;  l'azione del predatore si esplica dopo 8-10 giorni dal lancio. - Si consiglia un secondo eventuale lancio nel caso di reinfestazione.  <u>Soglia:</u> - in prefioritura 10-15% di foglioline semiaperte infestate; - dalla fioritura in poi 25-30% di foglioline semiaperte infestate. <u>Interventi chimici:</u>  - <b>Infestazioni generalizzate</b>	<i>Chrysoperla carnea</i>  Piretrine pure(1) Spirotramat(4) Flupyradifurone(5)  <i>Aphidius colemani</i> <i>Aphidoletes aphodimyza</i>  Sali potassici di acidi grassi  Deltametrina(3)  Azadiractina  Acetamidrid(2) Lambdaclotrina(3)	Contro questa avversità ammesso al massimo 2 interventi esclusi i prodotti biologici  (1) <b>Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</b> Il prodotto è tossico per gli stadi mobili di Fitoseide e per le larve di Crisopa. Si consiglia di distanziare di almeno due giorni l'eventuale trattamento dall'introduzione dei predatori. (4) <b>Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pre-fioritura</b>  (5) <b>Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>  (2) <b>Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</b> (3) <b>Con Piretroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</b>
<b>Antonomo</b> <i>(Anthonomus rubi)</i>		Acetamidrid(2)	(2) <b>Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>
<b>Ragnetto rosso</b> <i>(Tetranychus urticae)</i> <b>Ragnetto giallo</b> <i>(Eotetranychus carpini)</i>	<u>Interventi biologici</u> Se si riscontra la presenza di Fitoseide selvatico si può ridurre il quantitativo di lancio          <u>Interventi chimici</u> <b>Infestazione generalizzata</b>	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Amblyseius andersoni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) <i>Amblyseius californicus</i> (3) Cyflumetofen Abamectina(7)*(8)  Milbemectina(9)  Clofentezine(4) Exitiazox  Fenpiroximate Pyridaben (4)(5) Tebufenpirad Spiromesifen (4) (6) Sali potassici di acidi grassi	<b>Al massimo 2 interventi contro questa avversità esclusi i prodotti biologici</b> (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq (3) Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq  (7) <b>Utilizzabile solo in serre permanenti</b> *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (8) <b>Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</b> Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) <b>Amnesso solo contro <i>Tetranychus urticae</i></b> (4) <b>Per clofentezine la data di ultimo utilizzo è l'11/11/2024.</b>  (4) <b>Amnesso solo contro ragnetto rosso.</b> (5) <b>Al massimo 1 intervento all'anno.</b> (6) <b>Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</b>
<b>Nottue fogliari</b> <i>(Phlogophora meticulosa,</i> <i>Xestia c-nigrum,</i>  <i>Noctua pronuba,</i>  <i>Heliothis armigera</i> <i>Spodoptera spp.</i> <i>Agrochola lychnidis)</i>	<u>Interventi chimici</u> <b>Presenza.</b>	<i>Spodoptera littoralis</i> Nucleopoliedrovirus (SpilNPV) Clorantraniliprole+abamectina(4)  Azadiractina <i>Bacillus thuringiensis</i>  Spinosad(1)(3) Spinetoram(3)(5) Emamectina (2)	(1) <b>Solo contro <i>Spodoptera littoralis</i></b> (4) <b>Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b> *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (3) <b>Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</b>  (2) <b>Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</b> Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità amnesso solo contro <i>Spodoptera</i> e <i>Heliothis</i> (5) <b>Amnesso solo contro <i>Spodoptera</i> e <i>Heliothis</i></b>

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA C. PROTETTA

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Tripidi</b> ( <i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i> )	Interventi biologici Introdurre 1-2 predatori per mq in più lanci: 2-4 lanci di <i>Orius levigatus</i> <u>Interventi chimici:</u>  <b>- Presenza</b>	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Orius laevigatus</i> <i>Amblyseius swirskii</i> <i>Paecilomyces fumosoroseus</i>  Spinosad(2) Spinetoram(2)(3) Azadiractina Sali potassici di acidi grassi Olio essenziale di arancio dolce Terpenoid blend QRD 460	(2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (3) Ammesso solo contro <i>Frankliniella</i>
<b>Aleurodidi</b> ( <i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i> )	<u>Interventi meccanici:</u> - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleirodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleirodidi <u>Interventi fisici:</u> - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti  <u>Interventi chimici:</u> - nelle altre aree, intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia	Sali potassici di acidi grassi <i>Beauveria bassiana</i> Azadiractina <i>Paecilomyces fumosoroseus</i>  Acetamidiprid(1)  Spirotetramat(4)  Flupyradifurone(5) Spiromesifen (2)	(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pre-fioritura (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
<b>Tarsonema</b> <i>Tarsonemus pallidus</i> ,			
<b>Nematodi galligeni</b> ( <i>Meloidogyne</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> - non sono ammessi interventi chimici	Azadiractina <i>Paecilomyces lilacinus</i> ceppo 251 Geraniolo+Timolo  Fluopyram(1)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.  (1) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità
<b>Moscerino dei piccoli frutti</b> ( <i>Drosophila suzukii</i> )	<u>Interventi agronomici</u> Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela.  Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Acetamidiprid(2)  Spinetoram(3) Lambdacialotrina(1)  Deltametrina(1)  Attract and kill con deltametrina	(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .  (1) Con Piretroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Aglio

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Ruggine</b> ( <i>Puccinia</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - distruzione del materiale infetto - lunghe rotazioni	Prodotti rameici*  Azoxyastrobin (1) Tebuconazolo (2)(3)  Benzovindiflupyr(3) (Boscalid + Piraclostrobin (1))	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno  (1) Con Azoxyastrobin e Piraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (2) Al massimo 3 interventi all'anno (3) Al massimo 3 interventi all'anno tra benzovindiflupyr e tebuconazolo
<b>Alternariosi</b> ( <i>Alternaria porii</i> )		Azoxyastrobin (1)	(1) Con Azoxyastrobin e Piraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Peronospora</b> ( <i>Peronospora schleideni</i> )	<u>Interventi chimici:</u> - i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni termoisometriche risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa)	Zoxamide(4) (Zoxamide + dimetomorf)( 4) (Piraclostrobin (1) + Dimetomorf) (2) Cyazofamid  Metiram (3)	(4) Al massimo 3 interventi all'anno, solo in pieno campo  (1) Con Azoxyastrobin e Piraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Non ammesso in serra.  (3) Al massimo 3 interventi all'anno. Utilizzabile fino al 28/11/2024
<b>OIDIO</b> <i>Leveillula taurica</i>		Zolfo	
<b>Muffa Grigia</b> <i>Botrytis allii</i>		(Fludioxonil+Cyprodinil)(1)  <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
<b>Marciume dei bulbi</b> ( <i>Fusarium</i> spp. <i>Helminthosporium</i> spp., <i>Sclerotium cepivorum</i> , <i>Penicillium</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare i ristagni idrici - lunghe rotazioni - zappature tra le file - utilizzare aglio "da seme" sano - sgranatura dei bulbi dopo adeguato riscaldamento per evitare possibili ferite	<i>Trichoderma harzianum</i> (Boscalid + Piraclostrobin (1))  <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ  Azoxyastrobin(1)	Usare preferibilmente bulbi certificati esenti da patogeni fungini. (1) Con Azoxyastrobin e Piraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>BATTERIOSI</b> ( <i>Pseudomonas fluorescens</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - utilizzare aglio da seme ottenuto da coltivazioni esenti da batteri - eliminazione dei residui infetti - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici		

Difesa Integrata di: Aglio

<b>VIROSI</b> (Potyvirus)	<u>Interventi specifici:</u> - utilizzo di "seme" controllato (bulbilli virus-esenti)		
<b>Mosca</b> ( <i>Suilla univitata</i> )	<u>Interventi chimici:</u> - Interventi precoci contro gli adulti svernanti e contro le larve appena nate	Etofenprox(1) Deltametrina(1)	<b>(1) Al massimo 2 interventi all'anno tra Piretroidi ed Etofenprox.</b>
<b>Nematodi fogliari</b> ( <i>Ditylenchus dipsaci</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - per la semina utilizzare bulbi esenti da nematodi - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)		
<b>Elateridi</b>		Lambdacialotrina(1)	(1) Autorizzati solo i trattamenti geodisinfestanti al terreno
<b>Tripidi</b> ( <i>Thrips tabaci</i> )		Azadiractina Olio essenziale di arancio dolce Spinosad(1) Deltametrina(2) Sali potassici di acidi grassi	<b>(1) Al massimo 3 interventi all'anno</b>  <b>(2) Al massimo 2 interventi all'anno tra Piretroidi ed Etofenprox.</b>

Difesa Integrata di: Cipolla

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b>			
<b>Peronospora</b> ( <i>Peronospora</i> spp)	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- uso limitato dei fertilizzanti azotati</li> <li>- accurato drenaggio del terreno</li> <li>- ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili</li> <li>- destinare alla riproduzione solamente bulbi sani</li> <li>- raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti colpite da peronospora</li> </ul> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni termoisometriche risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa) e poi proseguiti con turni di 7-14 giorni in relazione alla persistenza del prodotto e all'andamento climatico</li> </ul>	<p>Prodotti rameici*</p> <p>Metalaxil-M (1) Cimoxanil (2) Azoxytrobin (3)</p> <p>Pyraclostrobin (3) + Dimetomorf(4) Cyazofamid(8)</p> <p>Valifenalate (4)+Manconzeb(6) (Fluopicolide + Propamocarb) (5) Zoxamide (7)+ dimetomorf (4)</p> <p>Metiram (6) Zoxamide(7) Valifenalate(4)</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno con fenilammidi</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(3) Tra Azoxytrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(8) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(4) Con CAA al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(5) Al massimo 1 intervento all'anno solo in pieno campo</p> <p>(6) Al massimo 5 interventi all'anno in alternativa agli altri ditiocarbammati. Data di ultimo utilizzo del metiran 28/11/2024</p> <p>(7) Al massimo 4 interventi all'anno, solo in pieno campo</p>
<b>OIDIO</b> <i>Leveillula taurica</i>		Zolfo	
<b>Stemfiliosi</b> ( <i>Stemphylium vesicarium</i> )		Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Alternariosi</b> ( <i>Alternaria porii</i> )		Azoxytrobin (1)	(1) Tra Azoxytrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
<b>Ruggine</b> ( <i>Puccinia allii</i> )		Azoxytrobin (3) Azoxytrobin(3) + difenoconazolo(1) Benzovindiflupyr(1) (Boscalid + Piraclostrobin(3))	(1) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro (3) Tra Azoxytrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
<b>Botrite</b> ( <i>Botrytis squamosa</i> , <i>Botrytis allii</i> ) <i>Botrytis cinerea</i>	<p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in caso di condizioni climatiche favorevoli si consiglia di intervenire , contro le infezioni fogliari, alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo gli interventi dopo 7 - 10 giorni</li> </ul>	<p>Pyrimetanil (1)</p> <p>(Fludioxonil + Cyprodinil) (1) Fenexamide (2) (Boscalid + Piraclostrobin(3))</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(3) Tra Azoxytrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<b>Fusariosi</b> ( <i>Fusarium oxysporum</i> f.sp. <i>cepae</i> )	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ampi avvicendamenti colturali tali da evitare il ritorno della coltura sullo stesso terreno contaminato per almeno 8-10 anni</li> <li>- impiego di semi e bulbi sicuramente sani</li> <li>- ricorso a varietà tolleranti</li> <li>- per prevenire lo sviluppo dei marciumi durante la conservazione è necessario che i bulbi siano bene asciugati quando vengono immagazzinati</li> </ul>	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	

Difesa Integrata di: Cipolla

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Marciume rosa</b> ( <i>Pyrenochaeta terrestris</i> )			
<b>Batteriosi</b>  ( <i>Erwinia</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per aspersione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici - assicurare una buona essiccazione dei bulbi dopo la raccolta, prima della loro conservazione in magazzino	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>FITOFAGI</b>  <b>Mosche dei bulbi</b> ( <i>Delia antiqua</i> , <i>Delia platura</i> )	Prestare attenzione se le temperature dopo le semine sono miti e intervenire tempestivamente solo dopo aver accertato la presenza dei primi danni, su coltivazioni con investimento non ottimale e se sono prevedibili inaccettabili diradamenti della coltura.	Cipermetrina (1)  Deltametrina (1)(2) Etofenprox(1)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno. (2) Fare attenzione ai formulati specificatamente registrati.
<b>Tripide</b> ( <i>Thrips tabaci</i> )	<u>Soglia:</u> <b>Intervenire alla presenza</b>	Sali potassici di cidi grassi Olio essenziale di arancio dolce  Azadiractina  Spirotetramat(1) Lambdacialotrina(4) Spinosad (2)	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.  (1) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Al massimo 3 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Cipolla

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Nottue terricole</b> <i>(Agrotis spp.)</i>	<u>Soglia:</u>  Infestazione larvale diffusa a pieno campo.	Deltametrina (1)(2) Cipermetrina (1)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Fare attenzione ai formulati specificatamente registrati.
<b>Nottue</b>  <i>(Spodoptera exigua)</i>	<u>Soglia:</u>  Infestazione diffusa a pieno campo.	Lambdacialotrina(1)  Etofenprox (1)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Elateridi</b>  <i>(Agriotes spp.)</i>	<u>Soglia</u>  Accertata presenza mediante specifici monitoraggi	Cipermetrina(2) Lambdacialotrina(1)	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. (1) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno
<b>Afidi</b>  <i>(Myzus ascalonicus)</i>	<u>Soglia</u>  Presenza diffusa su giovani impianti.	Sali potassici di acidi grassi  Deltametrina(1)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cipolla

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Nematodi fogliari</b> <i>(Ditylenchus dipsaci)</i></p>	<p><b>Interventi agronomici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per la semina utilizzare sementi o bulbi esenti da nematodi</li> <li>- si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti</li> <li>- si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)</li> </ul>		

Difesa integrata: Porro

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Peronospora</b> ( <i>Phytophthora porri</i> )	<u>Interventi agronomici</u> - limitare le concimazioni azotate - ridurre le irrigazioni - distruggere i residui colturali infetti  <u>Interventi chimici</u> - intervenire in caso di condizioni climatiche - predisponenti (piogge persistenti, elevata umidità)	Cymoxanil(1) Azoxystrobin (2)  (Pyraclostrobin(2)+ Dimetomorf)	(1) Al massimo 4 interventi all'anno (2) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Septoria</b>			
<b>Ruggine</b> ( <i>Puccinia porri</i> )	<u>Interventi agronomici</u> - lunghe rotazioni  - distruzione residui infetti  <u>Interventi chimici</u> - intervenire alla comparsa delle prime pustole	Benzovindiflupyr  Fluoxapyroxad(2) Azoxystrobin (1)	(2) Al massimo 3 interventi all'anno con SDHI di cui al massimo 2 con fluoxapyroxad (1) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata: Porro

<b>Botrite</b> <i>(Botrytis squamosa, Botrytis allii)</i>	<u>Interventi agronomici</u> - concimazioni azotate e irrigazioni equilibrate <u>Interventi chimici</u> - alla comparsa dei primi sintomi		
<b>Marciumi radicali</b>  <i>Phythium</i> <i>Rhizoctonia</i>		<i>Trichoderma asperellum</i>  <i>Trichoderma harzianum</i>	
<b>Alternaria</b> <i>(Alternaria porri)</i>		Fluoxapyroxad(2)  Azoxystrobin (1)  (Pyraclostrobin(1)+ Boscalid(2))	<b>(2) Al massimo 3 interventi all'anno con SDHI di cui al massimo 2 con fluoxapyroxad</b>  <b>(1) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>
<b>Mosca</b> <i>(Delia antiqua)</i>	<u>Soglia:</u>  <b>Primi danni</b>	Deltametrina (1)	<b>(1) Con Piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>
<b>Mosca</b> <i>(Napomyza gymnostoma)</i>		Spinosad (1)  Deltametrina (2)	<b>(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>  <b>(2) Con Piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>

Difesa integrata: Porro

<b>Tripidi</b>  <i>(Thrips tabaci)</i>	<u>Interventi chimici</u>  Presenza di focolai su piantine giovani,  in colture estive autunnali	Olio essenziale di arancio dolce	(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (2) Con Piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Per abamectina le date di ultimo utilizzo sono 31/08/2024 o 30/12/2024 a seconda dei formulati commerciali.
		Spinosad (1)	
		Deltametrina (2)	
		Labdacialotrina (2)	
		Abamectina (3) Sali potassici di acidi grassi	
<b>Elateridi</b>  <i>(Agriotes spp.)</i>	<u>Interventi agronomici</u>  Lunghe rotazioni	Labdacialotrina (2)	(2) Con Piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Mosca minatrice</b>  <i>Liriomyza spp</i>	<u>Interventi chimici</u>  - alla comparsa delle prime punture e ovideposizioni	Abamectina (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Per abamectina le date di ultimo utilizzo sono 31/08/2024 o 30/12/2024 a seconda dei formulati commerciali.
<b>Afidi</b>		Labdacialotrina (2)	(2) Con Piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
		Sali potassici di acidi grassi	

Difesa integrata: Porro

<p><b>Nematodi fogliari</b> <i>(Ditylenchus dipsaci)</i></p>	<p><b>Interventi agronomici:</b> - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)</p>		
<p><b>Chioccioline e limacce</b></p>		<p>Fosfato ferrico</p>	
<p><b>Ragnetto rosso</b> <i>(Tetranychus urticae)</i></p>		<p>Maltodestrine  Abamectina(1) Sali potassici di acidi grassi</p>	<p><b>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Per abamectina le date di ultimo utilizzo sono 31/08/2024 o 30/12/2024 a seconda dei formulati commerciali.</b></p>

Difesa integrata: Scalogno

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Peronospora</b> <i>(Peronospora schleideni)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - uso limitato dei fertilizzanti azotati  - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani  - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti colpite da peronospora <u>Interventi chimici:</u>  - i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni di temperatura e umidità risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa) e poi proseguiti con turni di 7-10 giorni in relazione alla persistenza del prodotto e all'andamento climatico		
		Prodotti rameici *	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno. (*) Efficaci anche contro le batterisosi
		Azoxystrobin (1) (Pyraclostrobin (1)+ Dimetomorf )	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
		Zoxamide(2)	(2) Al massimo 3 interventi all'anno
		Cyazofamid	
<b>Alternariosi</b>  <i>(Alternaria porrii)</i> <b>Ruggine</b> <i>(Puccinia alii)</i>		Azoxystrobin(2)  Benzovindiflupyr	(2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Botrite</b> <i>(Botrytis squamosa)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - uso limitato dei fertilizzanti azotati  - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani	(Fludioxonil +Cyprodinil)(1)  Boscalid + Pyraclostrobin(2)(3)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno  (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (3) Non ammesso in serra

Difesa integrata: Scalogno

<p><b>Fusariosi</b> <i>(Fusarium oxysporum</i> <i>f.sp. cepae)</i></p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> - ampi avvicendamenti colturali tali da evitare il ritorno della coltura sullo stesso terreno contaminato per almeno 8-10 anni o - impiego di semi e bulbi sicuramente sani  - ricorso a varietà tolleranti - per prevenire lo sviluppo dei marciumi durante la conservazione è necessario che i bulbi siano bene asciutti quando vengono immagazzinati</p>	<p><i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ</p>	
<p><b>Batteriosi</b> <i>(Erwinia spp.,</i> <i>Pseudomonas spp.)</i></p>	<p><u>Interventi agronomici:</u>  - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante  - allontanare e distruggere le piante infette  - effettuare concimazioni azotate equilibrate  - non irrigare per aspersione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici - assicurare una buona essiccazione dei bulbi dopo la raccolta, prima della loro conservazione in magazzino</p>	<p>Prodotti rameici*</p>	<p><b>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.</b></p>

Difesa integrata: Scalogno

<p><b>FITOFAGI</b></p> <p><b>Mosche dei bulbi</b> <i>(Delia antiqua, Delia platura)</i></p>	<p>Prestare attenzione se le temperature dopo le semine sono miti e intervenire tempestivamente solo dopo aver accertato la presenza dei primi danni, su coltivazioni con investimento non ottimale e se sono prevedibili inaccettabili diradamenti della coltura.</p>	<p>Cipermetrina (3)</p>	<p><b>(3) Con Piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b></p>
<p><b>Tripide</b> <i>(Thrips tabaci)</i></p>	<p><u>Interventi chimici</u> <b>Intervenire alla presenza</b></p>	<p>Olio essenziale di arancio dolce Azadiractina Spinosad (1) Spirotetramat(2)</p> <hr/> <p>Cipermetrina (3) Deltametrina(3) Sali potassici di acidi grassi</p>	<p><b>(1) Al massimo 3 interventi all'anno</b> <b>(2) Al massimo 2 interventi all'anno</b></p> <p><b>(3) Con Piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b></p>
<p><b>Elateridi</b></p>		<p>Lambdacialotrina(1)</p>	<p><b>(1) Ammessi solo trattamenti geodisinfestanti granulari al terreno</b></p>

Difesa integrata: Scalogno

<p><b>Afidi</b> (<i>Myzus ascalonicus</i>)</p>	<p><b>Soglia</b> <b>Presenza diffusa su giovani impianti.</b></p>	<p>Piretro naturale Sali potassici di acidi grassi</p>	
<p><b>Nematodi fogliari</b> (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)</p>	<p><b><u>Interventi agronomici:</u></b> - per la semina utilizzare bulbi esenti da nematodi - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)</p>		

Difesa Integrata di: Basilico

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Peronospora</b> <i>(Peronospora spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni  - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà tolleranti <u>Interventi chimici</u>  - i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Prodotti rameici*  Metalaxil-M (1)  Azoxystrobin (2) Dimetomorf(3) Ametoctradina(5)  Mandipropamide (3)  Pyraclostrobin(2) + Dimetomorf(3)(*) (Fluopicolide + Propamocarb)(4)	I prodotti rameici sono efficaci anche contro le batteriosi (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo  (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Solo in pieno campo (3) Al massimo 2 interventi per ciclo. Con Mandipropamide al massimo 2 interventi all'anno in pieno campo e 1 intervento per ciclo e al massimo 1 all'anno in serra.  (*) Autorizzato solo in pieno campo (4) Al massimo 1 intervento all'anno
<b>Alternaria</b> <i>(Alternaria spp.)</i>		Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Oidio</b> <i>(Erysiphe cichoracearum)</i>	<u>Interventi chimici:</u> da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo Eugenolo+Geraniolo+Timolo	
<b>Fusariosi</b> <i>(Fusarium oxysporum f. sp. basilici)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - ampi avvicendamenti colturali - ricorso a varietà tolleranti - impiego di semi sicuramente sani	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudomonas sp ceppo DSMZ</i>	
<b>Marciume del colletto</b> <i>(Rhizoctonia solani)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - ampi avvicendamenti colturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>  <i>Bacillus subtilis</i>  <i>Pseudomonas sp ceppo DSMZ</i>	
<b>Marciumi molli</b> <i>(Sclerotinia spp., Botrytis cinerea)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - uso limitato dei fertilizzanti azotati  - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili  <u>Interventi chimici:</u>  - intervenire alla semina	<i>Trichoderma asperellum (1)</i> <i>Trichoderma gamsii (1)</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens(1)</i> (Boscalid + Pyraclostrobin(2))(6)  Isofetamid(6)(7)  Fludioxonil(4) Fludioxonil + Cyprodinil (4) Fenhexamide (3) <i>Bacillus subtilis</i> Fluoxapyroxad(5)(6) Eugenolo+Geraniolo+Timolo  <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1	(1) Ammesso solo contro Sclerotinia  (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (7) Solo in serra  (3) Al massimo 2 interventi all'anno.  (5) Solo su Sclerotinia spp. Al massimo 1 intervento all'anno  (4) Tra fludioxonil e fludioxonil+ciprodinil massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato.

Difesa Integrata di: Basilico

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Macchia nera</b> ( <i>Colletotrichum gloeosporioides</i> )	<u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei sintomi o preventivamente	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Moria delle piantine</b> ( <i>Pythium spp.</i> )		<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	
<b>Batteriosi</b> ( <i>Erwinia spp.</i> , <i>Pseudomonas spp.</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per aspersione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Nottue terricole</b> ( <i>Agrotis spp.</i> )	<u>Soglia:</u> Infestazione larvale diffusa a pieno campo.		
<b>Nottue fogliari</b> ( <i>Spodoptera spp.</i> , <i>Autographa gamma</i> , <i>Heliothis = Helicoverpa armigera</i> )	<u>Soglia:</u> Infestazione larvale diffusa a pieno campo.	<i>Azadiractina</i> <i>Bacillus thuringiensis</i>  Spinosad (1)(2) Spinetoram(1)(2) Deltametrina (4)(5)  Metoxifenozone (7)(2) Clorantnilprole(3)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Autorizzato solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i> . (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Autorizzato solo contro <i>Spodoptera</i> . Non ammesso in serra (7) Al massimo 1 intervento all'anno, non ammesso in coltura protetta (3) Al massimo 2 interventi all'anno.

Difesa Integrata di: Basilico

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Minatrice fogliare</b>  <i>(Lyriomiza spp.)</i>	Interventi biologici  In presenza di adulti in serra lancio di 0,1 -0,2 individui per metro quadrato di <i>Dygliphus isaea</i>  <u>Interventi chimici</u> Intervenire in presenza di forti infestazioni	Spinosad (1) Acetamiprid(2)  Azadiractina	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .  (2) Al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
<b>Afidi</b> <i>(Myzus persicae,</i>  <i>Macrosiphum euphorbiae)</i>	<u>Interventi chimici</u> Intervenire in presenza di forti infestazioni	Piretrine pure Sali potassici di acidi grassi  Azadiractina Maltodestrina Acetamiprid(2) Deltametrina (1)	(2) Al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.  (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. <b>Non ammesso in serra</b>
<b>Tripidi</b>  <i>(Frankliniella occidentalis)</i>	<u>Interventi chimici</u>  Intervenire in presenza di forti infestazioni	Spinosad (1) Spinetoram(1) Terpenoid blend qrd 460(2)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .  (2) <b>Ammesso solo in serra</b>
<b>Limacce</b>	Interventi chimici Trattare alla presenza	Metaldeide-esca Fosfato ferrico	
<b>Nematodi fogliari</b> <i>(Ditylenchus dipsaci)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare seme esente dal nematode		

Difesa Integrata di: Bietola da coste e da foglia

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Cercospora</b> ( <i>Cercospora beticola</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare ampi avvicendamenti - eliminare la vegetazione infetta <u>Interventi chimici:</u>  - intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne; successivamente adottare un turno di 10-15 giorni in relazione all'andamento climatico	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Oidio e Alternaria</b> ( <i>Erysiphe betae</i> ) ( <i>Alternaria spp.</i> )	<u>Interventi chimici:</u> - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo	
<b>Peronospora</b> ( <i>Peronospora farinosa</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni colturali  <u>Interventi chimici:</u> - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Mandipropamide(2)  Prodotti rameici* Laminarina  (Pyraclostrobin(1) + dimetomorf) Ametoctradina	(2) Al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 interventi all'anno, solo in pieno campo (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno  (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Contro questa avversità è consentito un intervento in più con la miscela pyraclostrobin+dimetomorf.
<b>Ruggine</b> ( <i>Uromyces betae</i> )	- Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Mal del piede</b> ( <i>Phoma betae</i> ) <b>Mal vinato</b> ( <i>Rhizoctonia violacea</i> ) <b>Marciume secco</b> ( <i>Rhizoctonia solani</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine	<i>Trichoderma asperellum</i> (1)  <i>Pseudomonas sp ceppo DSMZ</i>	(1) Solo contro <i>Rhizoctonia solani</i>
<b>Sclerotinia</b> ( <i>Sclerotinia spp.</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno  - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili	<i>Coniothyrium minitans</i> <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1  Penthiopirad(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Il penthiopirad è utilizzabile solo in pieno campo

Difesa Integrata di: Bietola da coste e da foglia

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Moria delle piantine ( <i>Pythium spp.</i> )		<i>Trichoderma asperellum</i>	
Botrite ( <i>Botrytis cinerea</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> Evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni.  <u>Interventi chimici:</u> da eseguire tempestivamente	Penthiopirad(2) Boscalid (2)+ Pyraclostrobin(1)  <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Il penthiopirad è utilizzabile solo in pieno campo
<b>FITOFAGI</b>  Afiti ( <i>Aphis fabae</i> , <i>Myzus persicae</i> )	<u>Interventi chimici:</u> - intervenire in presenza di infestazioni diffuse	Maltodestrina  Piretrine pure Azadiractina Lambdacialotrina (1) Tau-fluvalinate(1)  Acetamiprid(3) Sali potassici di acidi grassi	(2) Con i Piretroidi ed etotenprox al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox e tau-fluvalinate al massimo 1 intervento per ciclo. Con lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non superare il limite di 3 interventi all'anno tra etofenprox e lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità.  (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non autorizzato in serra.
Mosca ( <i>Pegomya betae</i> )	<u>Interventi chimici:</u> - intervenire con tempestività alla nascita delle larve o sulle mine appena formate		



DIFESA INTEGRATA DELLA DOLCETTA (Valerianella locusta, Songino) in pieno campo			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Peronospora</b> <i>(Bremia lactucae)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo  - distanziare maggiormente le piante - uso di varietà resistenti <u>Interventi chimici</u> 1-2 applicazioni in semenzaio; In pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia; di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di piogge ripetute.	Laminarina <i>Bacillus amyloliquifaciens</i>  Prodotti rameici*  Metalaxyl-M (1)+ Rame Azoxytrobina (2)  Dimetomorf(3)+Rame Dimetomorf(3) Mandipropamide(4) Ametoctradina(5)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno  (1) Al massimo 2 interventi per ciclo (2) Al massimo 2 interventi per ciclo con Azoxytrobina e Pyraclostrobina indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno da solo o in miscela  (4) Al massimo 1 intervento all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno.
<b>Patogeni tellurici</b> <i>(Thielaviopsis basicola)</i> <i>(Chalara elegans)</i>		<i>Trichoderma harzianum</i>	
<b>Alternaria</b> <i>(Alternaria spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali  - allontanare i residui di piante infette <u>Interventi chimici:</u> - In presenza di sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Phoma valerianella</b>	<u>Interventi agronomici:</u> - utilizzare semente certificata		
<b>Marciume basale e Rizoctonia</b> <i>(Sclerotinia sclerotiorum,</i> <i>Sclerotinia minor,</i> <i>Rhizoctonia solani)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante  - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte  <u>Interventi chimici:</u> - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	<i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1(7) <i>Trichoderma harzianum</i>  <i>Bacillus amyloliquifaciens</i> (1) <i>Pseudomonas sp ceppo DSMZ</i> (Boscalid (3)+ Pyraclostrobina(2))(1)  Penthiopirad(3)  (Ciprodinil + Fludioxonil) (1)(4) Fludioxonil(1)(4) Fenexamid (1)(5)  Fluoxapyroxad(3) + Difenoconazolo(6)  <i>Trichoderma atroviride</i>	(7) Non autorizzato su <i>Rhizoctonia solani</i>  (1) Autorizzato solo su <i>Sclerotinia</i>  (2) Al massimo 2 interventi per ciclo con Azoxytrobina e Pyraclostrobina indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità. Con Penthiopirad, autorizzato solo contro <i>Sclerotinia</i> , al massimo 1 intervento all'anno. (4) Tra fludioxonil e fludioxonil+ciprodinil massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità  (4) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dalle avversità. (6) Al massimo 1 intervento all'anno. Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i>

DIFESA INTEGRATA DELLA DOLCETTA (Valerianella locusta, Songino) in pieno campo			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Oidio</b> ( <i>Erysiphe cichoracearum</i> )	<u>Interventi chimici:</u> - intervenire solo alla comparsa dei sintomi	Eugenolo+Geraniolo+Timolo  Zolfo Olio essenziale di arancio	
<b>Fusarium</b> ( <i>Fusarium oxysporum</i> )	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
<b>Botrite</b> ( <i>Botryotinia fuckeliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - sestri d'impianto non troppo fitti  <u>Interventi chimici</u>  I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Boscalid(2) + Pyraclostrobin(1) Eugenolo+Geraniolo+Timolo Penthiopirad(2)  (Ciprodinil + Fludioxonil) (3) Fludioxonil(3) Fenexamid (4)  <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1(6) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Azoxystrobin e Pyraclostrobin indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità. Con Penthiopirad al massimo 1 intervento all'anno. (3) Tra fludioxonil e fludioxonil+ciprodinil massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dalle avversità. (6) Autorizzato solo contro <i>Botrytis cinerea</i>
<b>BATTERIOSI</b> ( <i>Acidovorax valerianelle</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>FITOFAGI</b> Afidi  ( <i>Nasonovia ribis nigri</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon sonchi</i> , <i>Acyrtosiphon lactucae</i> )	<u>Interventi chimici:</u> Soglia: Presenza.  Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Piretrine pure  Deltametrina (1)(2) Sali potassici di acidi grassi Acetamiprid (3) (4)  Maltodestrina  Spyrotetramat (7)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo con neonicotinoidi indipendentemente dalle avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità  (7) Al massimo 2 interventi all'anno.

DIFESA INTEGRATA DELLA DOLCETTA (Valerianella locusta, Songino) in pieno campo			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Nottue fogliari</b> <i>(Mamestra brassicae,</i>  <i>Autographa gamma,</i> <i>Spodoptera spp.</i>  <i>Heliothis spp.</i>	<u>Interventi chimici</u>  Intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali.	<i>Bacillus thuringiensis</i>   Etofenprox (2)  Deltametrina (2)(3)  Spinosad (4)(5)  Spinetoram(4)(5)  Emamectina (6)(1) Clorantropilprole (5)(7) Metofenozide (8)(5) Metaflumizone (9) Tebufenozide(8)(10)	(2) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno.  (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (4) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .  (5) Non ammessa contro <i>Authographa gamma</i> e <i>Mamestra brassicae</i> (1) Tra Abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (6) Al massimo 2 interventi all'anno e solo contro <i>Spodoptera spp.</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno. (8) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro (9) Al massimo 2 interventi all'anno (10) Autorizzato solo contro <i>Spodoptera exigua</i>
<b>Mosca minatrice</b>  <i>(Liriomyza spp.)</i>	<u>Interventi biologici:</u>  Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq   <u>Interventi chimici:</u>  - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni	<i>Dygliphus</i>  Abamectina (1)(5)  Deltametrina (2)(3)  Spinosad (4)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dalle avversità e massimo 2 all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile in pieno campo fino alle date 31/08/2024 o 30/12/2024 a seconda dei formulati. (2) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno. (5) Tra Abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità (4) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
<b>Tripidi</b>  <i>(Thrips tabaci,</i> <i>Frankliniella occidentalis)</i>	<u>Interventi chimici</u>  Intervenire sulle giovani larve	Lambdacialotrina (1)  Abamectina (2)(5) Spinosad (3)  Spinetoram(3)(4)  Sali potassici di acidi grassi	(5) Tra Abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno. *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (2) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dalle avversità e massimo 2 all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile in pieno campo fino alle date 31/08/2024 o 30/12/2024 a seconda dei formulati (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (4) Ammesso solo contro <i>Frankliniella</i>

DIFESA INTEGRATA DELLA DOLCETTA (Valerianella locusta, Songino) in pieno campo			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Aleurodidi</b> ( <i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia Tabaci</i> )	<u>Interventi meccanici:</u> - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti dialeirodidi  <u>Interventi fisici:</u> - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti <u>Interventi chimici:</u> - presenza	Maltodestrina  Sali potassici di acidi grassi	
<b>Limacce</b> ( <i>Helix</i> spp., <i>Cantareus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agriolimax</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u> Trattare alla comparsa	Metaldeide esca  Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate
<b>Nematodi galligeni</b> ( <i>Meloidogyne</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica (*)  <u>Interventi chimici:</u> <b>Presenza accertata nella coltura precedente</b>	<i>Paecilomyces lilacinus</i> 251   Azadiractina A	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.  (* ) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.
<b>Patogni tellurici</b> <b>Sclerotinia</b> ( <i>Sclerotinia</i> spp.) <b>Rhizoctonia</b> ( <i>Rhizoctonia solani</i> ) <b>Moria delle piantine</b> ( <i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ  Dazomet (3)(5)	   <b>(3)</b> Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq <b>(5)</b> Al massimo 1 intervento ogni 3 anni

DIFESA INTEGRATA DELLA LATTUGA			
AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b>  <b>Peronospora</b> <i>(Bremia lactucae)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - uso di varietà resistenti  <u>Interventi chimici</u> - 1-2 applicazioni in semenzaio  - in pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia  - di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cvs sensibili in caso di piogge ripetute	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>  Prodotti rameici* Fosetil Al Metiram (12) Metalaxil(1) (13) Metalaxil-M (1)+Rame* Metalaxil-M(1) Cimoxanil (2) Olio essenziale di arancio  Mandipropamide (3) Oxathiapiprolin(13) Azoxystrobin (4) (Pyraclostrobin(4)+ Dimetomorf(3))(5) Dimetomorf(3)  (Propamocarb(7) + Fosetil Al)  Propamocarb (7) Ametoctradina(8) + Dimetomorf(3) Ametoctradina(8) + Metiram (12)  Ametoctradina(8)  Laminarina  (Azoxystrobin (4) + Difenconazolo(6) (Fluopicolide + Propamocarb)(9) Amisulbrom (11)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno ° I prodotti rameici sono efficaci anche contro le Batteriosi  (13) In alternativa alla fluopicolide (1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale  (2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale (3) Con CAA al massimo 1 intervento per ciclo colturale (4) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (13) Al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 per ciclo  (5) Al massimo 3 interventi all'anno  (7) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.  (8) Al massimo 2 interventi all'anno.  (9) Al massimo 1 intervento all'anno          (6) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.  (11) Al massimo 3 interventi all'anno (12) Al massimo 3 interventi all'anno. Utilizzabile al massimo fino al 28/11/2024.

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Marciume basale</b></p> <p><i>(Sclerotinia sclerotiorum,</i> <i>Sclerotinia minor,</i> <i>Botrytis cinerea)</i></p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici</li> <li>- eliminare le piante ammalate</li> <li>- utilizzare varietà poco suscettibili</li> <li>- ricorrere alla solarizzazione</li> <li>- effettuare pacciamature e prosature alte</li> </ul> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante</li> </ul>	<p>Eugeniolo+Geraniolo+Timolo</p> <p><i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i>(13) <i>Bacillus subtilis</i> (Azoxystrobin (2) + Difenconazolo(15) Boscalid(14) + Pyraclostrobin(2) Fludioxonil(4)</p> <p>(Cyprodinil+Fludioxonil) (4) Pyrimethanil (5)(6) Fenexamid (7) Azoxystrobin (2) Isofetamid(14)(1) <i>Trichoderma asperellum</i> (9) <i>Trichoderma gamsii</i> (9)</p> <p>Fluopyram(14) + tryfloxystrobin(2)(8) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1</p> <p>Penthiopirad(14) Fluoxapyroxad(14) + Difenoconazolo(15)</p>	<p>Contro questa avversità al massimo 2 interventi</p> <p>per ciclo colturale (13) Al massimo 5 interventi all'anno. Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i></p> <p>(2) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Tra fludioxonil e fludioxonil+ciprodinil massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato.</p> <p>(5) Autorizzato solo contro Botrite. (6) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Al massimo 2 interventi all'anno (9) Ammesso solo contro Sclerotinia</p> <p>(8) Autorizzato solo in pieno campo</p> <p>(1) Utilizzabile solo in serra</p> <p>(15) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (14) Al massimo 3 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Con fluoxapyroxad al massimo 1 intervento all'anno.</p>
<p><b>Marciume del colletto</b></p> <p><i>(Rhizoctonia solani)</i></p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ampi avvicendamenti colturali</li> <li>- impiego di semi o piantine sane</li> <li>- uso limitato dei fertilizzanti azotati</li> <li>- accurato drenaggio del terreno</li> <li>- ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili</li> </ul> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- intervenire alla semina</li> </ul>	<p><i>Trichoderma atroviride</i> <i>Pseudomonas sp ceppo</i> DSMZ</p> <p>Azoxystrobin(2)</p> <p><i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i></p>	<p>(2) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Al massimo 1 intervento all'anno</p>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Moria delle piantine ( <i>Pythium spp.</i> )		<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>  Propamocarb (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.
<b>BATTERIOSI</b>  ( <i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i> )	<u>Interventi agronomici</u>  - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta che non va comunque interrata  - è sconsigliabile irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non siano periodicamente ripuliti dai residui organici - evitare l'irrigazione per aspersione <u>Interventi agronomici</u> Da effettuare dopo operazioni che possano causare ferite alle piante	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>VIROSI</b>  (CMV, LeMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per le virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga) è fondamentale utilizzare seme controllato (virus-esente)		
<b>FITOFAGI</b> <b>Afidi</b> ( <i>Nasonovia ribis nigri</i> , <i>Myzus persicae</i> ,  <i>Uroleucon sonchi</i> , <i>Acyrtosiphon lactucae</i> )	<u>Interventi chimici:</u> <b>Soglia :</b> <b>Presenza</b>  Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Maltodestrina Azadiractina  Sali potassici di acidi grassi  Deltametrina (1)(7) Flupyradifurone  Lambdacialotrina (1)  Acetamiprid (3) (6) Spyrotetramat 8)  Tau-fluvalinate(1)	<b>Al massimo 3 interventi per ciclo colturale contro questa avversità</b> Si consiglia di impiegare i Piretroidi (*) fino a che le piante presentano le foglie aperte <b>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</b>  <b>(7) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b> Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi  <b>(3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento per taglio/ciclo indipendentemente dall'avversità.</b>  <b>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b> <b>(8) Al massimo 2 interventi all'anno</b> <b>(9) Utilizzabile solo in pieno campo contro Nasonovia ribis nigri e Myzus persicae</b>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Nottue fogliari</b> (<i>Autographa gamma</i>,  <i>Heliothis armigera</i> <i>Spodoptera spp.</i> <i>Spodoptera littoralis</i>)</p>	<p>Interventi chimici: <b>Infestazione</b></p> <p>Nelle varietà come Trocadero Iceberg ecc. intervenire prima che le foglie si chiudano</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Spodoptera littoralis</i> Nucleopoliedrovirus (SpINPV)(1)</p> <p>Azadiractina</p> <p>Deltametrina (2)(3)</p> <p>Metaflumizone (4)</p> <p>Spinosad (5)(8) Spinetoram(5)(12)</p> <p>Clorantprilprole (7)(8) Emamectina (9)(10)(6) Etofenprox(2) Tebufenozide(11)(12) Metoxifenozide (11)(8)</p>	<p>(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> (2) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (6) Tra Abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (12) Ammessi solo contro <i>Spodoptera littoralis</i> e <i>Heliothis armigera</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno (8) Ammessi solo contro <i>Spodoptera spp</i> e <i>Heliothis armigera</i> (9) Al massimo 2 interventi all'anno (10) Ammessa solo contro <i>Spodoptera spp.</i> (12) Ammesso solo contro <i>Spodoptera exigua</i></p> <p>(11) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro</p>
<p><b>Nottue terricole</b> (<i>Agrotis spp.</i>)</p>	<p>Interventi chimici: <b>Infestazione</b></p>	<p>Deltametrina (1)(2)</p> <p>Metaflumizone(3)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi Affinchè i prodotti siano efficaci devono essere distribuiti prima che la vegetazione copra l'interfila. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Elateridi</b> (<i>Agriotes spp.</i>)</p>	<p>Interventi chimici: <b>Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi</b></p>	<p>Lambdacialotrina</p>	<p>Impiegabile prima di trapiantare la lattuga qualora sul ciclo colturale precedente siano stati osservati danni.</p>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Miridi</b> <i>(Lygus rugulipennis)</i>	<b>Interventi agronomici:</b> Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto.  <b>Soglia:</b> Presenza.	Etofenprox (1)	Insetto particolarmente dannoso su lattughe suscettibili ("Iceberg" e "Romana") <b>Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno</b> (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
<b>Limacce</b> <i>(Limax spp., Helix spp.)</i>	<b>Interventi chimici:</b> Infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali.	Metaldeide esca Fosfato ferrico	Con attacchi sui bordi dell'appezzamento effettuare la distribuzione sulla fascia interessata.
<b>Liriomiza</b> <i>(Liriomyza huidobrensis)</i>	<b>Interventi biologici</b> Lanci di 0,2 individui/mq. alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago catturati con trappole cromotropiche.  In caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitoide dopo 7-10 giorni dal trapianto.  <b>Interventi chimici:</b>  <b>Soglia:</b> Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.	<i>Diglyphus isaea</i>  Azadiractina  Abamectina (1)(2)	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari. <b>Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale</b>  (1) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità e massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile in pieno campo fino alle date 31/08/2024 o 30/12/2024 a seconda dei formulati (2) Tra Abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Tripidi</b> <i>(Thrips spp., Frankliniella occidentalis)</i>	<b>Interventi chimici</b> <b>Soglia: presenza</b>	Sali potassici di acidi grassi  Spinosad (2) Spinetoram(2)(9)  Abamectina (3)(4)  Acetamiprid(7)(8)  Etofenprox (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (9) ammesso solo contro Frankliniella (3) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità e massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile in pieno campo fino alle date 31/08/2024 o 30/12/2024 a seconda dei formulati (6) Al massimo 1 intervento con neonicotinoidi per taglio/ciclo indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento per taglio/ciclo indipendentemente dall'avversità. (4) Tra Abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 1 intervento all'anno
<b>Nematodi galligeni</b> <i>(Meloidogyne spp.)</i>	<b>Interventi agronomici:</b> - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)	<i>Paecilomyces lilacinus 251</i> Estratto d'aglio Azadiractina A	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.  (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.
<b>Afidi</b> Elateridi	<b>Interventi chimici:</b> - Immersione delle piantine prima del trapianto		

Difesa Integrata di: Prezemolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Septoriosi</b> ( <i>Septoria petroselini</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni) - utilizzare varietà tolleranti - utilizzare seme sano o conciato - allontanare i residui colturali infetti  <u>Interventi chimici:</u> - intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia o ai primi sintomi (elevata umidità e prolungata bagnatura fogliare); - dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando turni di 7 - 10 gg. in relazione all'andamento climatico	Difenoconazolo(2)  Prodotti rameici* Azoxytrobina (1)	(2) Al massimo 1 intervento all'anno (* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Tra Azoxytrobina e Pyraclostrobina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Peronospora</b> ( <i>Plasmopara petroselini</i> ,  <i>Plasmopara nivea</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni  - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo  - distanziare maggiormente le piante <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (Metalaxil-M + rame*) (1)  Dimetomorf(3) (Fluopicolide + Propamocarb)(2)  Pyraclostrobina(4) + dimetomorf(3)* Mandipropamide(3)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale. (3) Al massimo 4 interventi all'anno. Con dimetomorf al massimo 2 interventi per ciclo. Con Mandipropamide al massimo 2 interventi all'anno in pieno campo e 1 intervento per ciclo e al massimo 1 intervento all'anno in coltura protetta (2) Al massimo 1 intervento all'anno (4) Tra Azoxytrobina e Pyraclostrobina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità * Autorizzato solo in pieno campo
<b>Mal bianco</b> ( <i>Erysiphe umbelliferarum</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - utilizzare varietà tolleranti <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei sintomi	Olio essenziale d'arancio Bicarbonato di potassio Zolfo Eugenolo+Geraniolo+Timolo	
<b>Alternariosi</b>  ( <i>Alternaria radicina</i> var. <i>petroselini</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare elevate densità d'impianto - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Bicarbonato di potassio  Prodotti rameici* (Metalaxyl-M + rame*) (1)	(* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale
<b>Sclerotinia</b> ( <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità d'impianto  <u>Interventi chimici:</u>   - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 Boscalid(2) +Pyraclostrobina(1) Fenhexamid (3) Fludioxonil(4) (Fludioxonil + Cyprodinil)(4) Eugenolo+Geraniolo+Timolo Isometamid(2)(6) Fluoxapyroxad(2)(5)  <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	(1) Tra Azoxytrobina e Pyraclostrobina al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI (3) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Solo in serra (5) Al massimo 1 intervento all'anno (4) Tra fludioxonil e fludioxonil+ciprodinil massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato.
<b>Moria delle piantine</b> ( <i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Trichoderma</i> spp. <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	
<b>Ruggine</b> ( <i>Puccinia petroselini</i> ) ( <i>Puccinia apii</i> )	- Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Prezemolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Rizottoniosi</b> ( <i>Rhizoctonia solani</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solarizzazione	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma spp.</i> <i>Bacillus subtilis</i> <i>Pseudomonas sp ceppo DSMZ</i>	
<b>BATTERIOSI</b> ( <i>Erwinia carotovora</i>  subsp. <i>carotovora</i> , <i>Pseudomonas marginalis</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti ampi e fare concimazioni equilibrate  - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici <u>Interventi chimici:</u> - effettuare interventi prima della chiusura del cespo	Prodotti rameici*	(* ) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>VIROSI</b> (CMV, CeMV, RLV)	<u>Interventi agronomici:</u> - utilizzare piante sane - eliminare le piantine virosate - eliminare le ombrellifere spontanee (CeMV) - effettuare ampie rotazioni colturali - Per queste virosi trasmesse da afidi in modo non persistente ( virus del mosaico del cetriolo e virus del mosaico del sedano) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi		
<b>FITOFAGI</b> <b>Mosca del sedano</b> ( <i>Philophylla heraclei</i> )	<u>Interventi chimici:</u> - <b>non sono ammessi interventi chimici</b>		
<b>Mosca minatrice</b> ( <i>Liriomyza huidobrensis</i> )	<u>Interventi biologici:</u> Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq  <u>Interventi chimici:</u> - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione	<i>Diglyphus isaea</i> Azadiractina  Azadiractina  Spinosad (1) Acetamiprid(2)	Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Nottue fogliari</b>  ( <i>Mamestra spp.</i> , <i>Spodoptera littoralis</i> , <i>Heliotis armigera</i> )	<u>Interventi chimici:</u> - infestazione	<i>Bacillus thuringiensis</i>  Azadiractina Spinosad (1)(2) Spinetoram(1)(2)  Deltametrina (4)  Metoxifenozone (7)(2) Clorantraniliprole (2)(5)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Non ammesso su <i>Mamestra spp.</i>  (4) Al massimo 1 intervento all'anno. Ammesso solo in pieno campo (5) Al massimo 2 interventi all'anno  (7) Al massimo 1 intervento all'anno; non ammesso in coltura protetta

Difesa Integrata di: Prezemolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Nottue terricole</b> ( <i>Agrotis ipsilon</i> , <i>A. segetum</i> )	<u>Interventi chimici:</u> - infestazione	Azadiractina	
<b>Afidi</b> ( <i>Myzus persicae</i> , <i>Dysaphis</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> - in caso di infestazione	Piretrine pure  Azadiractina Acetamiprid (1) Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina	<b>(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>
<b>Limacce e Lumache</b> ( <i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> - infestazione generalizzata	Metaldeide esca Fosfato Ferrico	
<b>Lepidotteri</b> ( <i>Udea ferrugalis</i> )	<u>Interventi chimici:</u> - <b>infestazione generalizzata</b>	Azadiractina	
<b>Tripidi</b> ( <i>Thrips</i> spp.,  <i>Frankliniella occidentalis</i> )	<u>Interventi chimici:</u> - <b>infestazione generalizzata</b>	Terpenoid blend QRD 460(3) Spinosad (1)  Spinetoram(1)(2)	<b>(3) Ammesso solo in serra</b> <b>(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</b> <b>(2) Ammesso solo contro Frankliniella</b>
<b>Nematodi galligeni</b> ( <i>Meloydogyne</i> spp.) <b>Nematodi fogliari</b> ( <i>Ditilylenchus dipsaci</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare piante sane - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) <u>Interventi fisici:</u> - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	<i>Paecilomyces lilacinus</i> 251(2)	<b>(1)</b> Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva. <b>(2) Autorizzato solo contro Meloydogyne spp.</b>

Difesa Integrata di: Rapa bianca rossa rafano

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>PERONOSPORA</b> ( <i>Peronospora brassicae</i> )	<u>Interventi agronomici</u> - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio e l'arieggiamento del suolo - impiegare sementi sane - allontanare le piante e le foglie infette - impiegare varietà resistenti - distruggere i residui della vegetazione <u>Interventi chimici</u> I trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti, alta umidità, temperature non molto alte)	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>ALTERNARIA</b>  ( <i>Alternaria</i> spp.)	<u>Interventi agronomici</u>  - impiegare seme conciato - effettuare ampie rotazioni - distruggere i residui delle piante infette  - concimazioni equilibrate <u>Interventi chimici</u> - si può intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*   Fluxapyroxad(1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno   <b>(1) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 contro Sclerotinia</b>
<b>MARCIUMI BASALI</b> ( <i>Sclerotinia</i> spp.,  <i>Rhizoctonia solani</i> ,  <i>Phoma</i> spp)	<u>Interventi agronomici</u> - impiegare seme conciato  - effettuare ampie rotazioni  - limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici  - distruggere i residui della vegetazione  - concimazioni equilibrate - densità delle piante non elevata	<i>Trichoderma viride</i> (1)(2) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Coniothyrium minitans</i> (3)  <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1(3) Fluxapyroxad(4)	<b>(1) Utilizzabile solo per rapa bianca e rossa.</b> <b>(2) Autorizzato solo contro Rhizoctonia</b> <b>(3) Autorizzato solo contro Sclerotinia</b>  <b>(4) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 contro Sclerotinia</b>
<b>RUGGINE BIANCA</b> ( <i>Albugo candida</i> )		Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Rapa bianca rossa rafano

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>BATTERIOSI</b> <i>(Xanthomonas campestris,</i> <i>Erwinia carotovora)</i>	<u>Interventi agronomici</u> - effettuare ampie rotazioni - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per aspersione - evitare ferite alle piante durante i periodi umidi - eliminare la vegetazione infetta	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>MOSCA</b> <i>(Delia radium)</i>	<u>Interventi agronomici</u> - distruzione dei residui della coltura invernale - eliminazione delle crucifere infestanti - lavorazione dell'interfila per limitare la fuoriuscita degli adulti in aprile <u>Interventi chimici</u> - bagnare la base della pianta	Piretro naturale	

A PIENO CAMPO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Peronospora</b> <i>(Peronospora brassicae)</i> <i>(Peronospora parasitica)</i> <i>(Bremia spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo  - distanziare maggiormente le piante - uso di varietà resistenti  <u>Interventi chimici</u> In pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Prodotti rameici (1) *  Azoxystrobin (2)(6) Laminarina  Mandipropamide (3)  Metalaxyl-M (4)+ Rame*  Dimetomorf(3)+Rame(5)*  Ametoctradina(8)	(1) I prodotti rameici sono efficaci anche contro le batteriosi (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità (6) Autorizzato solo contro <i>Bremia</i> .  (3) Con CAA al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva (5) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (8) Al massimo 2 interventi all'anno.
<b>Alternaria</b> <i>(Alternaria spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali  - allontanare i residui di piante infette <u>Interventi chimici:</u> - In presenza di sintomi	Prodotti rameici*  Metalaxil-M(1)+rame*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità
<b>Botrite</b> <i>(Botriotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)</i>	Interventi agronomici: - irrigazione per manichetta  - sesti d'impianto non troppo fitti  <u>Interventi chimici</u> I trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1(6) Ciprodinil + Fludioxonil (1)  Eugeniolo+Geraniolo+Timolo  Fludioxonil(1) Fenexamid (2)  (Boscalid (4)+Pyraclostrobin(3)  <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Penthiopirad(4)	(6) Autorizzato solo contro <i>Botrytis cinerea</i>  (1) Tra fludioxonil e fludioxonil+ciprodinil massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità.
<b>Oidio</b> <i>(Erysiphe spp.)</i>	<u>Interventi chimici:</u> da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo Azoxystrobin (1) Eugeniolo+Geraniolo+Timolo	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità
<b>Fusarium</b> <i>(Fusarium oxysporum)</i>	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudomonas sp ceppo DSMZ</i>	

A PIENO CAMPO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Sclerotinia</b> (<i>Sclerotinia</i> spp.)</p> <p><b>Rhizoctonia</b> (<i>Rhizoctonia solani</i>)</p> <p><b>Pythium</b> (<i>Pythium</i> spp.)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici</li> <li>- eliminare le piante ammalate</li> <li>- utilizzare varietà poco suscettibili</li> <li>- evitare di lesionare le piante</li> <li>- avvicindamenti colturali con specie poco suscettibili</li> <li>- ricorrere alla solarizzazione</li> <li>- effettuare pacciamature e prosature alte</li> </ul> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante</li> </ul>	<p>Azoxystrobin (3)(1)  <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (1)  <i>Trichoderma harzianum</i> (2)  <i>Trichoderma atroviride</i>                      (Boscalid)(4)                      +Pyraclostrobin(3))(1)</p> <p>(Ciprodinil + Fludioxonil) (1)(5)</p> <p>Fludioxonil(1)(5)                      Eugeniolo+Geraniolo+Timolo                      Penthiopirad(4)                      Fluxapyroxad(4)(10)                      (Propamocarb +                      Fosetil Al)(6)(7)  <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo                      M1(1)                      Fluoxapyroxad(4) +                      Difenconazolo(9)(10)</p> <p>Fenexamid (1)(8)</p> <p><i>Pseudomonas sp ceppo DSMZ</i></p>	<p>(1) Autorizzato solo per Sclerotinia                      (2) Ammesso solo contro Pythium</p> <p>(3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità                      (4) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità. Il penthiopirad è utilizzabile solo contro Sclerotinia.</p> <p>(5) Tra fludioxonil e fludioxonil+ciprodinil massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Ammesso solo contro Pythium e solo in semenzaio</p> <p>(7) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità.                      (8) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.                      (9) Al massimo 1 intervento all'anno, ammesso solo contro sclerotinia.                      (10) Un intervento all'anno in alternativa tra di loro se utilizzati come singola sostanza attiva</p>
<p><b>FITOFAGI</b> Afidi</p> <p>(<i>Myzus persicae</i>,  <i>Brevicoryne brassicae</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u>  <b>Soglia: Presenza.</b></p> <p>Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.</p>	<p>Azadiractina</p> <p>Deltametrina (1) (2)</p> <p>Sali potassici di acidi grassi                      Acetamiprid (3)</p> <p>Maltodestrina</p> <p>Spyrotetramat (6)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità .                      Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente</p> <p>(3) Al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 interventi all'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno</p>

A PIENO CAMPO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Altiche</b> (<i>Phyllotreta</i> spp).</p>	<p><b>Soglia: Presenza</b></p>	<p>Acetamiprid (1)(2) Deltametrina (3) (4)  Lambdacialotrina (3)</p>	<p>(1) Al massimo 1 intervento con neonicotinoidi per ciclo indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Aleurodidi</b> (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>, <i>Bemisia tabaci</i>)</p>	<p><u>Interventi meccanici:</u> - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi  <u>Interventi fisici:</u> - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti  <u>Interventi chimici:</u> - <b>presenza</b></p>	<p>Azadiractina  Maltodestrina  Sali potassici di acidi grassi</p>	
<p><b>Nottue fogliari</b> (<i>Mamestra brassicae</i>,  <i>Autographa gamma</i> <i>Spodoptera</i> spp.  <i>Heliothis armigera</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u> <b>Infestazione</b></p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina  Deltametrina (1)(2)  Etofenprox (1)(3) Lambdacialotrina(1)  Spinetoram(5)(6)  Clorantprilprole (6)(7)  Emamectina (8)(9)(13) Tebufenozide(10)(12)  Metoxifenozide (10)(6) Metaflumizone (11)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità (13) Tra Abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento per ciclo con neonicotinoidi, indipendentemente dalle avversità (5) Con Spinetoram al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> spp. e <i>Heliothis armigera</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno. (8) Al massimo 2 interventi all'anno. (9) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> spp.  (10) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro (12) Ammesso solo contro <i>Spodoptera exigua</i> (11) Al massimo 2 interventi all'anno</p>

A PIENO CAMPO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Tentredini</p> <p>(<i>Athalia rosae</i>)</p>	<p>Interventi chimici</p> <p><b>Intervenire sulle giovani larve</b></p>	<p>Deltametrina (1)(3)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Tripidi</p> <p>(<i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)</p>	<p>Interventi chimici</p> <p><b>Soglia: presenza</b></p>	<p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Spinetoram(6)</p> <p>Etofenprox(1)(5)</p> <p>Deltametrina(1)(7)</p> <p>Acetamiprid(4)</p> <p>Abamectina (3)(2)</p> <p>Lambdacialotrina(1)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità. (2) Tra Abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Con Spinetoram al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo contro <i>Frankliniella</i> (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 2 all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile in pieno campo fino alle date 31/08/2024 o 30/12/2024 a seconda dei formulati (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (4) Al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 interventi all'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità. (7) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Acari</p> <p>(<i>Tetranychus urticae</i>)</p>		<p>Maltodestrina</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Abamectina (3)(2)</p>	<p>(3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 2 all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile in pieno campo fino alle date 31/08/2024 o 30/12/2024 a seconda dei formulati *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (2) Tra Abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Miridi</p> <p>(<i>Lygus rugulipennis</i>)</p>	<p>Interventi agronomici:</p> <p>Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio - Agosto.</p> <p><b>Soglia:</b> <b>Presenza.</b></p>	<p>Etofenprox (1)(5)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità</p>

## A PIENO CAMPO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Liriomiza</b> ( <i>Liriomyza huidobrensis</i> )	<u>Interventi chimici</u> : <b>Soglia:</b> <b>Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.</b>	Azadiractina  Abamectina (1)(2) Acetamiprid(3)	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle.  <b>Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale</b> *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali <b>(1) Tra Abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>  <b>(2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 2 all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile in pieno campo fino alle date 31/08/2024 o 30/12/2024 a seconda dei formulati</b> <b>(3) Al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 interventi all'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità.</b>
<b>Mosca</b>  ( <i>Delia radicum</i> )	<u>Interventi chimici:</u>  - solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate	Deltametrina (1)(2)	<b>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità .</b> <b>Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità</b>  <b>(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>
<b>Limacce</b> ( <i>Helix</i> spp., <i>Cantareus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., ( <i>Agriolimax</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u> Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Ortofosfato di Fe	Distribuire le esche lungo le fasce interessate

Difesa Integrata di: Spinacio

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Peronospora</b> ( <i>Peronospora farinosa</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - rotazioni molto ampie - allontamento delle piante o delle foglie colpite - distruzione dei residui delle colture ammalate - impiego di semi sani o concitati  - ricorso a varietà resistenti <u>Interventi chimici:</u>  - la difesa va iniziata quando si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione (piogge abbondanti e ripetute, prolungata bagnatura fogliare)  I trattamenti vanno ripetuti ad intervalli di 7 - 10 giorni	Ametoctradina  Prodotti rameici* Laminarina Fosetil Al + Rame* Fosetyl Al + Cimoxanil(2)  Propamocarb+Fluopicolide(1) Mandipropamide(5)  Cimoxanil (2) (Fluopicolide + Propamocarb)(3) Metalaxil(6)  Pyraclostrobin (4) + dimetomorf(5)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno  (1) Al massimo 2 interventi all'anno. Non ammesso in coltura protetta. (5) Al massimo 1 intervento all'anno  (2) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale (3) Al massimo 2 interventi all'anno. Ammesso solo in pieno campo (6) In alternativa alla fluopicolide (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Botrite</b> ( <i>Botriotinia fuckeliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - arieggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sestì d'impianto non troppo fitti <u>Interventi chimici:</u>  I trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Pyraclostrobin (1) + Boscalid(3) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1(2) Penthiopirad(3)  Fludioxonil(4) Isofetamid(3)(5)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Autorizzato solo contro <i>Botrytis cinerea</i> (5) Utilizzabile solo in serra (3) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Oidio</b> ( <i>Erysiphe betae</i> )	<u>Interventi chimici:</u> da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo	
<b>Cercosporiosi</b> ( <i>Cercospora spp</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare di favorire con le irrigazioni prolungate bagnature fogliari  <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Marciumi basali</b> ( <i>Phoma lycopersici</i> , <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Thielaviopsis basicola</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni - raccolta e distruzione dei residui infetti - accurato drenaggio - concimazioni equilibrate  - evitare sestì d'impianto troppo fitti	<i>Trichoderma asperellum</i> (1) <i>Trichoderma gamsii</i> (1) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1(1) Fludioxonil(2)(1)  Fluxapyroxad(3)	(1) Ammesso contro <i>Sclerotinia</i>  (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Solo contro <i>Sclerotinia spp.</i>
<b>Antracnosi</b> ( <i>Colletotrichum dematium</i>  f.sp. <i>spinaciae</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - impiego di seme sano o conciato  - ampi avvicendamenti colturali - ricorrere a varietà poco suscettibili <u>Interventi chimici:</u> - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi	Prodotti rameici*	Attivi anche contro cercospora  (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Spinacio

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>VIROSI</b> (CMV)	Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente, tra cui il virus del mosaico del cetriolo (CMV), valgono le stesse considerazioni di difesa a carattere generale contro gli afidi. Uso di varietà resistenti		
<b>Moria delle piantine</b> ( <i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	
<b>FITOFAGI</b>  <b>Afidi</b>  ( <i>Myzus persicae</i> , <i>Aphis fabae</i> )	Intervenire con trattamento localizzato o a pieno campo in funzione della distribuzione delle infestazioni	Piretrine pure  Sali potassici di acidi grassi  Maltodestrina  Deltametrina(1) Lambdacialotrina (1)(2) Azadiractina  Acetamidrid(3)	<b>(1) Tra Piretroidi e Etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno.</b>  <b>(2) Non ammesso in coltura protetta.</b>  <b>(3) Al massimo 1 intervento per ciclo o 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</b>

Difesa Integrata di: Spinacio

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Nottue fogliari</b> (<i>Autographa gamma</i>,</p> <p><i>Spodoptera littoralis</i>,</p> <p><i>Heliothis armigera</i>,</p> <p><i>Mamestra brassicae</i>)</p>	<p>Intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali.</p>	<p>Spodoptera littoralis Nucleopoliedrovirus (SpliNPV)(1)</p> <p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Azadiractina</p> <p>Etofenprox(2)</p> <p>Lambdacialotrina (2)(3) Spinosad (4)(8)</p> <p>Metoxifenozone (7)(4) Clorranilipolo (4)(9)</p>	<p>(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> (2) Tra Piretroidi e Etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno.</p> <p>(3) Non ammesso in coltura protetta (8) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Ammesso solo su <i>Spodoptera</i> e <i>Heliothis armigera</i></p> <p>(7) Al massimo 1 intervento per ciclo. Non ammesso in coltura protetta (9) Al massimo 2 all'anno</p>

Difesa Integrata di: Spinacio

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Mamestra</b> ( <i>Mamestra brassicae</i> )	Soglia Presenza	Azadiractina	
<b>Nottue terricole</b> ( <i>Agrotis spp.</i> )		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Trattamento giustificato solo sulle colture da industria
<b>Mosca</b> ( <i>Pegomya betae</i> )			
<b>Limacce</b> ( <i>Helix spp.</i> , <i>Limax spp.</i> )	Soglia <b>Infestazione generalizzata</b>	Metaldeide esca Ortofosfato di Fe	
<b>Cleono</b> ( <i>Clonorrhynchus mendicus</i> )	Soglia Infestazione generalizzata sui bordi dell'appezzamento		
<b>Tripidi</b>  ( <i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i> )	<u>Interventi chimici</u>  <b>Intervenire sulle giovani larve</b>	Sali potassici di acidi grassi  Spinosad (1)  Terpenoid blend QRD 460(5)  Lambdacialotrina(4) Acetamiprid(2)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) ammesso solo contro Frankliniella (4) Tra Piretroidi e Etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno. (5) Ammesso solo in serra  (2) Al massimo 1 intervento per ciclo o 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
<b>Nematodi fogliari</b> ( <i>Ditylenchus dipsaci</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - utilizzare seme sano e effettuare ampi avvicendamenti.		

Difesa Integrata di: Cavolo Rapa

Cavolo Rapa ( <i>Brassica oleracea acephala gongyloides</i> )			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Peronospora</b> ( <i>Peronospora brassicae</i> , <i>Peronospora parasitica</i> )	Interventi agronomici effettuare ampie rotazioni, favorire il drenaggio del suolo, allontanare le piante e le foglie infette distruggere i residui delle colture non adottare alte densità d'impianto .	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Ruggine</b> ( <i>Albugo candida</i> )	<u>Interventi chimici</u> Intervenire alle prime infezioni	Prodotti rameici*  Olio essenziale di arancio dolce	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Marciumi basali</b> ( <i>Sclerotinia</i> spp., <i>Rhizoctonia solani</i> ,  <i>Phoma lingam</i> )	<u>Interventi agronomici</u> - impiegare seme conciato; effettuare ampie rotazioni; - limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici; - distruggere i residui della vegetazione;  - concimazioni equilibrate; - densità delle piante non elevata.	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Coniothyrium minitans</i> (1) <i>Tricoderma asperellum</i> (2) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(1) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i> (2) Ammesso solo contro <i>Rizoctonia</i>
<b>Batteriosi</b> ( <i>Xanthomonas campestris</i> , <i>Erwinia carotovora</i> )	<u>Interventi agronomici</u> effettuare ampie rotazioni; effettuare concimazioni azotate equilibrate; non irrigare per aspersione; evitare ferite alle piante durante i periodi umidi; eliminare la vegetazione infetta.	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Nottue, cavolaia</b> ( <i>Mamestra brassicae</i> , <i>Pieris brassicae</i> )	<u>Interventi chimici</u> Trattare alla comparsa delle prime infestazioni	<i>Bacillus thuringiensis</i>  Deltametrina (2) Spinetoram(3)	(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità  (3) Con Spinetoram al massimo 2 interventi all'anno e solo in pieno campo

Difesa Integrata di: Cavolo Rapa

Cavolo Rapa ( <i>Brassica oleracea acephala gongyloides</i> )			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Mosca del cavolo</b> ( <i>Delia radicum</i> )	<u>Interventi agronomici</u> distruzione dei residui della coltura invernale; eliminazione delle crucifere infestanti; lavorazione dell'interfila per limitare la fuoriuscita degli adulti in aprile.		Al massimo 1 intervento per ciclo contro questa avversità
<b>Afidi</b> ( <i>Brevicoryne brassicae</i> , <i>Myzus persicae</i> )	Intervenire alla comparsa delle infestazioni	Sali potassici di acidi grassi Deltametrina (4)	(4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Insetti Terricoli</b> ( <i>Agrotis</i> spp.)	<u>Interventi agronomici</u> eseguire lavorazioni superficiali nell'interfila che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli strati più profondi; solarizzazione; asportare i residui di coltivazione; le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la schiusura delle uova; adottare ampie rotazioni.		
<b>Limacce</b> ( <i>Helix</i> spp., <i>Cantareus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agriolimax</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u> Trattare alla comparsa	Ortofosfato di ferro	Distribuire le esche lungo le fasce interessate

Difesa Integrata di: Cavolo a Infiorescenza

CAVOLFIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>CRITTOGAME</b> <b>Peronospora</b></p> <p>(<i>Peronospora brassicae</i>,</p> <p><i>Peronospora parasitica</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- effettuare ampie rotazioni,</li> <li>- favorire il drenaggio del suolo,</li> <li>- allontanare le piante e le foglie infette, - distruggere i residui delle colture malate.</li> <li>- non adottare alte densità d'impianto</li> </ul>	<p>Metalaxil-M (1)+ Rame(6)*</p> <p>Prodotti rameici*</p> <p>(Azoxystrobin (2) + Difenconazolo(3)) (4)(7)</p> <p>Mandipropamide</p> <p>Azoxystrobin (2)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Indipendentemente dall'avversità tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo colturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile. Al massimo non più di 2/3 all'anno</p> <p>(3) Indipendentemente dall'avversità con IBE al massimo 2 interventi per ciclo colturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile.</p> <p>(4) Ammesso su cavolo broccolo</p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(6) La miscela è utilizzabile solo in pieno campo</p> <p>(7) Tra difenoconazolo e le miscele Difenconazolo + fluxapiraxad e difenoconazolo +azoxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Marciumi basali</b> (<i>Sclerotinia</i> spp. <i>Rizoctonia solani</i>, <i>Phoma lingam</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- arieggiare le serre e i tunnel;</li> <li>- effettuare ampie rotazioni,</li> <li>- eliminare le piante ammalate.</li> <li>- utilizzare varietà poco suscettibili;</li> </ul>	<p>Pseudomonas sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Coniothyrium minitans</i> (2) Eugenolo+Geraniolo+Timolo <i>Bacillus subtilis</i></p>	<p>(2) Ammesso solo contro Sclerotinia</p>
<p><b>Micosferella del cavolo</b> (<i>Mycosphaerella brassicicola</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <p>effettuare ampie rotazioni, eliminare le piante ammalate.</p> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>Intervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli:</p> <p>alta umidità e T 16-20°C.</p>	<p>Prodotti rameici*</p> <p>Difenconazolo (1)(4) Azoxystrobin (2)</p> <p>Fluxapiraxad (5)+ Difenconazolo(1)(3)(4)</p> <p>Fluoxapyroxad(5)</p>	<p>(1) Indipendentemente dall'avversità con IBE al massimo 2 interventi per ciclo colturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile.</p> <p>(3) Ammesso solo in pieno campo</p> <p>(2) Indipendentemente dall'avversità tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo colturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile. Al massimo non più di 2/3 all'anno</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi con SDHI indipendentemente dall'avversità</p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(4) Tra difenoconazolo e le miscele Difenconazolo + fluxapiraxad e difenoconazolo +azoxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Ammesso solo su cavolfiore</p>

Difesa Integrata di: Cavolo a Infiorescenza

CAVOLFIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Alternariosi</b></p> <p>(<i>Alternaria brassicae</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <p>effettuare ampie rotazioni, non adottare alte densità d'impianto</p> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>Intervenire alla comparsa dei sintomi</p>	<p>Prodotti rameici*</p> <p>Difenoconazolo (1)(4)</p> <p>Fluxapirroxad (5)+ Difenoconazolo(1)(3)(4) (Pyraclostrobin + Boscalid)(2)</p> <p>Fluoxapyroxad (5)</p> <p>Azoxystrobin (2)</p> <p>Azoxystrobin(2) + Difenoconazolo (1) (3)(4)</p>	<p>(1) Indipendentemente dall'avversità con IBE al massimo 2 interventi per ciclo colturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile.</p> <p>(2) Indipendentemente dall'avversità tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo colturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile. Al massimo non più di 2/3 all'anno</p> <p>(3) Ammesso solo in pieno campo</p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(4) Tra difenoconazolo e le miscele Difenoconazolo + fluxapirroxad e difenoconazolo +azoxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi con SDHI indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Marciumi radicali</b></p> <p>(<i>Pythium</i> spp.)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>Intervenire durante le prime fasi vegetative</p> <p>Evitare ristagni idrici nel terreno</p>	<p>(Propamocarb + Fosetil Al) (1)</p> <p>Metalaxil-M(3)</p>	<p>(1) Ammesso solo in semenzaio</p> <p>(3) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Oidio</b></p> <p>(<i>Erysiphe cruciferarum</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>Intervenire alla comparsa dei primi sintomi</p>	<p>Zolfo</p> <p>Difenoconazolo (1)(2)</p> <p>Azoxystrobin (3)</p>	<p>(1) Indipendentemente dall'avversità con IBE al massimo 2 interventi per ciclo colturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile.</p> <p>(3) Indipendentemente dall'avversità tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo colturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile. Al massimo non più di 2/3 all'anno</p> <p>(2) Tra difenoconazolo e le miscele Difenoconazolo + fluxapirroxad e difenoconazolo +azoxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>BATTERIOSI</b></p> <p>(<i>Xanthomonas campestris</i>, <i>Erwinia carotovora</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <p>impiegare seme sano</p> <p>ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni),</p> <p>vegetazione infetta.</p> <p>evitare ferite alle piante durante i periodi particolarmente umidi e di irrigare per aspersione</p>	<p>Prodotti rameici*</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>

Difesa Integrata di: Cavolo a Infiorescenza

CAVOLFIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>FITOFAGI</b>  <b>Afidi</b> <i>(Brevicoryne brassicae, Myzus persicae)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> Distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta;  <u>Interventi chimici</u> Intervenire alla comparsa delle infestazioni.	Maltodestrina Esfenvalerate(2)  Flupyradifurone Lambdacialotrina (2) Tau-fluvalinate(2)(11) Cipermetrina (2)  Deltametrina (2)  Sali potassici di acidi grassi  Acetamiprid (7) Azadiractina Piretrine pure	(2) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni - Con Cipermetrina, lambdacialotrina ed esfenvalerate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Lambdacialotrina non ammessa in serra  (11) ammesso solo su cavolfiore e solo in pieno campo  (7) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Altica</b> <i>(Phyllotreta spp.)</i>	<u>Interventi chimici</u> Intervenire solo su piante giovani ed in presenza di	Deltametrina (1)  Acetamiprid (3)	(1) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni - Con Cipermetrina, lambdacialotrina ed esfenvalerate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Lambdacialotrina non ammessa in serra  3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cavolo a Infiorescenza

CAVOLFIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Nottue, Cavolaia</b> (<i>Mamestra brassicae</i>, <i>Mamestra oleracea</i>, <i>Pieris brassicae</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici</u> Trattare alla comparsa dei primi danni;</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1)</p> <p>Lambdacialotrina (1) Cipermetrina (1)</p> <p>Azadiractina (3)</p> <p>Spinosad (6) Spinetoram(6)(14)</p> <p>Emamectina (9)(10)</p> <p>Clorantraniliprole (8)(11)</p> <p>Tau -fluvalinate(1)(3)(13)</p>	<p>(1) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni - Con Cipermetrina, lambdacialotrina ed esfenvalerate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Lambdacialotrina non ammessa in serra</p> <p>(3) Ammesso solo su cavolfiore</p> <p>(6) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p> <p>(8) Ammesso solo contro <i>Pieris brassicae</i> e <i>Mamestra brassicae</i>. (14) Solo in pieno campo (9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (10) Ammesso solo contro <i>Pieris brassicae</i> (11) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (12) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (13) Ammesso solo in pieno campo</p>
<p><b>Tignola delle crucifere</b> (<i>Plutella xylostella</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u>  Trattare alla comparsa dei primi danni;</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Azadiractina(1) Deltametrina (2) Cipermetrina (2)</p> <p>Spinetoram(5)(10)</p> <p>Spinosad (5) Emamectina (6)(7)</p> <p>Clorantraniliprole (7)(8)</p>	<p>(1) Ammessa solo su cavolfiore</p> <p>(2) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni - Con Cipermetrina, lambdacialotrina ed esfenvalerate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Lambdacialotrina non ammessa in serra (10) Solo in pieno campo</p> <p>(5) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Divieto di uso in serra (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Cavolo a Infiorescenza

CAVOLFIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Nottue terricole</b> <i>(Agrotis spp)</i>	Interventi agronomici: eseguire lavorazioni superficiali nell'interfila che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli strati più profondi;	Cipermetrina (4)	Contro questa avversità massimo 1 intervento per ciclo colturale  (4) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni - Con Cipermetrina, lambdacialotrina ed esfenvalerate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Lambdacialotrina non ammessa in serra (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
	solarizzazione; asportare i residui di coltivazione;  le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la schiusura delle uova; adottare ampie rotazioni. Interventi chimici	Spinosad(3)	
<b>Aleurodidi</b> <i>(Aleyrodes proletella)</i>	<u>Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.</u> Intervenire alla presenza del 10% di piante infestate	Maltodestrina Flupyradifurone Deltametrina (1) Sali potassici di acidi grassi	(1) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni - Con Cipermetrina, lambdacialotrina ed esfenvalerate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  Lambdacialotrina non ammessa in serra
<b>Mosca del cavolo</b> <i>(Della radicum)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Eliminare le crucifere spontanee; distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno;  <u>Interventi chimici</u> Intervenire in base al controllo delle ovodeposizioni	Deltametrina (1) Teflutrin (2)	(1) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni - Con Cipermetrina, lambdacialotrina ed esfenvalerate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Lambdacialotrina non ammessa in serra  (2) Distribuire localizzato lungo le file in forma granulata. (2) Ammesso solo su cavolfiore. Non ammesso in serra

Difesa Integrata di: Cavolo a Infiorescenza

CAVOLFIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tentredini ( <i>Athalia rosae</i> )	<u>Interventi chimici</u> Intervenire sulle giovani larve	Deltametrina (1)	(1) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni - Con Cipermetrina, lambdacialotrina ed esfenvalerate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Lambdacialotrina non ammessa in serra
Elateridi ( <i>Agriotes spp.</i> )	<u>Interventi chimici</u> Infestazione accertata negli anni precedenti	Cipermetrina Teflutrin (1)  Lambdacialotrina	Un solo trattamento al terreno se sulla coltura precedente si sono verificati problemi (1) Ammesso solo su cavolfiore  I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
Tripidi ( <i>Thrips tabaci</i> ,  <i>Frankliniella occidentalis</i> )	<u>Interventi chimici</u> Intervenire in caso di presenza	Sali potassici di acidi grassi Spinosad (2)  Olio essenziale di arancio dolce  Tau-fluvalinate(1)(3)	(1) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni - Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. La Lambdacialotrina va impiegata al massimo 2 volte all'anno e non è ammessa in coltura protetta. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (3) Ammesso solo su cavolfiore e solo in pieno campo
Limacce ( <i>Helix spp.</i> , <i>Cantareus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax spp.</i> , <i>Agriolimax spp.</i> )	<u>Interventi chimici</u> Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate
Afidi Altica	<u>Interventi chimici</u> - Immersione delle piantine prima del trapianto		

Difesa Integrata di: Cavolo a Foglia

CAVOLI A FOGLIA

CAVOLI CINESI (Tai Goo Choi, senape indiana, senape spinacio, Mizuna, Pak Choi, foglie di brassica, cavolo marittimo)

CAVOLI RICCI (cavoli neri a foglie increspate, cavoli ricci, foglie di cavoli rapa, Colza della varietà *pabularia*, cavoli portoghesi, cavolo nero, foglie di ravanello).

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Peronospora</b> <i>(Peronospora brassicaeae, Peronospora parassitica)</i>	<b>Interventi agronomici:</b> - effettuare ampie rotazioni, - favorire il drenaggio del suolo, - allontanare le piante e le foglie infette, - distruggere i residui delle colture malate. - non adottare alte densità d'impianto	Prodotti rameici (1)* Azoxystrobin(2)	(1) I prodotti rameici sono efficaci anche contro le Batteriosi (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
<b>Marciumi basali</b> <i>(Sclerotinia spp., Rhizoctonia spp., Phoma lingam)</i>	<b>Interventi agronomici:</b> - arieggiare le serre e i tunnel; - effettuare ampie rotazioni, - eliminare le piante ammalate. - utilizzare varietà poco suscettibili; <b>Interventi chimici:</b> Intervenire durante le prime fasi vegetative.	Eugeniolo+Geraniolo+Timolo Trichoderma harzianum Bacillus subtilis Coniothyrium minitans (2) Trichoderma asperellum Pseudomonas sp ceppo DSMZ	(2) Ammesso solo contro Sclerotinia
<b>Oidio</b> <i>(Erysiphe cruciferarum)</i>	<b>Interventi chimici:</b> Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo Azoxystrobin(2)	(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
<b>Micosferella del cavolo</b> <i>(Mycosphaerella brassicicola)</i>		Difenoconazolo(1) Azoxystrobin(2)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità e non più di 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
<b>Alternariosi</b> <i>(Alternaria brassicae)</i>		Prodotti rameici* Difenoconazolo(1) Azoxystrobin(2)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità e non più di 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
<b>FITOFAGI</b> <b>Afidi</b> <i>(Brevicoryne brassicae, Myzus persicae)</i>	<b>Interventi agronomici:</b> Distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta; <b>Interventi chimici</b> Intervenire alla comparsa delle infestazioni.	Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina Deltametrina(2) Azadiractina(8) Spirotetramat(1)	(8) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno (2) Autorizzato solo su cavolo nero e cavolo riccio (1) Ammesso solo su cavolo cinese con al massimo 1 intervento all'anno.
<b>Tripidi</b> <i>(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)</i>		Olio essenziale di arancio dolce	
<b>Altica</b> <i>(Phyllotreta spp.)</i>	<b>Interventi chimici</b> Intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni diffuse.		



Difesa Integrata di: Cavolo a Testa

CAVOLETTI DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Peronospora</b> <i>(Peronospora brassicaeae,</i>  <i>Peronospora parasitica)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare ampie rotazioni, - favorire il drenaggio del suolo,  - allontanare le piante e le foglie infette, - distruggere i residui delle colture malate. - non adottare alte densità d'impianto	Prodotti rameici*  Azoxystrobin (1)+ Difenconazolo (2)(4) Azoxystrobin(1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno  (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con difenoconazolo da solo o in miscela al massimo 3 interventi all'anno e 2 per ciclo indipendentemente dall'avversità  (4) Ammesso solo su cavolo cappuccio
<b>Marciumi basali</b> <i>(Sclerotinia spp.</i> <i>Rizoctonia solani,</i> <i>Phoma lingam)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - arieggiare le serre e i tunnel; - effettuare ampie rotazioni, - eliminare le piante ammalate. - utilizzare varietà poco suscettibili; <u>Interventi chimici:</u> Intervenire durante le prime fasi vegetative.	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Coniothyrium minitans (2)</i> <i>Pseudomonas sp ceppo DSMZ</i> Eugeniole+Geraniolo+Timolo	(2) Ammesso solo contro Sclerotinia
<b>Micosferella del cavolo</b> <i>(Mycosphaerella brassicicola)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare ampie rotazioni, - eliminare le piante ammalate. <u>Interventi chimici:</u>  Intervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli:  alta umidità e T 16-20°C.	Prodotti rameici * Azoxystrobin (1)(2)  Fluxapirad(1)  Difenconazolo(5) + Fluxapirad(1)	(1) Ammesso solo su cavolo cappuccio (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (5) Con difenoconazolo da solo o in miscela al massimo 3 interventi all'anno e 2 per ciclo indipendentemente dall'avversità. Difenconazolo utilizzabile solo in campo.
<b>Alternariosi</b> <i>(Alternaria brassicae)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare ampie rotazioni, - non adottare alte densità d'impianto  <u>Interventi chimici:</u>  Intervenire alla comparsa dei sintomi	Difenconazolo(5) + Fluxapirad(3) Prodotti rameici* Azoxystrobin (1)(2) Fluxapirad(3) Difenconazolo(5)  Difenconazolo (5)+ Azoxystrobin(1)(3)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Ammesso solo su cavolo cappuccio  (3) Ammesso solo su cavolo cappuccio (5) Con difenoconazolo da solo o in miscela al massimo 3 interventi all'anno e 2 per ciclo indipendentemente dall'avversità. Difenconazolo utilizzabile solo in campo.
<b>Pythium</b> <i>(Pythium spp)</i>	Intervenire durante le prime fasi vegetative Evitare ristagni idrici nel terreno	Propamocarb(1)	(1) Ammesso solo in vivaio per la preparazione dei substrati e non ammesso su cavolo verza
<b>Oidio</b> <i>(Erysiphe cruciferarum)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo Azoxystrobin(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>BATTERIOSI</b> <i>(Xanthomonas campestris,</i> <i>Erwinia carotovora)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - impigrire seme sano  - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni), - concimazioni azotate equilibrate, eliminazione della vegetazione infetta - evitare ferite alle piante durante i periodi particolarmente umidi e di irrigare per aspersione.	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Cavolo a Testa

CAVOLETTI DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>FITOFAGI</b> <b>Afidi</b> <i>(Brevicoryne brassicae, Myzus persicae)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta;  <u>Interventi chimici</u>  Intervenire alla comparsa delle infestazioni.	Maltodestrina Piretrine Sali potassici di acidi grassi Azadiractina  Deltametrina (3) Cipermetrina (3)  Lambdacialotrina (3)(5) Tau-Fluvalinate(1)(3)  Spirotetramat (8)  Acetamiprid (9)(4)	Al massimo 2 interventi contro questa avversità  (1) Non ammesso in coltura protetta  (3) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra i 70 gg.Con Cipermetrina e tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.  (5)Non ammesso in coltura protetta.  (8) Al massimo 2 interventi all'anno, non utilizzabile in coltura protetta (9) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) ammesso solo su cavolo di bruxelles
<b>Altica</b> <i>(Phyllotreta spp.)</i>	<u>Interventi chimici</u> Intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni diffuse.	Deltametrina (1)  Acetamiprid (2)(5)  Etofenprox (1)(3)	(1) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra i 70 gg.Con Cipermetrina e tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Non ammesso su cavoli di bruxelles (5) ammesso solo su cavolo di bruxelles (2) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cavolo a Testa

CAVOLETTI DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Nottue, Cavolaia</b> (<i>Mamestra brassicae</i>,</p> <p><i>Mamestra oleracea</i>, <i>Pieris brassicae</i>)</p>	<p>Interventi chimici Trattare alla comparsa dei primi danni</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina</p> <p>Cipermetrina (2) Deltametrina (2)</p> <p>Lambdacialotrina (2) (5)</p> <p>Etofenprox (2)(4) Spinetoram(7)(6) Spinosad (7) Metaflumizone (8)(9)</p> <p>Emamectina (9)(11)</p> <p>Clorantraniliprole (1)(13)(17) Piretrine</p>	<p>(2) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra i 70 gg.Con Cipermetrina e tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Ammesso solo su cavoli cappucci</p> <p>(5) Non ammesso in coltura protetta. (6) Solo in pieno campo (7) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (8) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(4) Non ammesso su cavoli di bruxelles</p> <p>(11) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Ammesso solo in pieno campo (13) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(17) Non ammesso in coltura protetta</p>
<p><b>Tignola delle crucifere</b></p> <p>(<i>Plutella xylostella</i>)</p>	<p>Interventi chimici: Trattare alla comparsa dei primi danni;</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Azadiractina(4)</p> <p>Cipermetrina (2) Deltametrina (2)</p> <p>Spinosad (7) Spinetoram(7)(10)</p> <p>Emamectina (3)(8) Clorantraniliprole (1)(9)(12)</p>	<p>(2) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra i 70 gg.Con Cipermetrina e tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(1) Ammesso solo su cavoli cappucci (3) Non ammesso in coltura protetta. (4) Ammessa su cavolo cappuccio e cavolo verza</p> <p>(7) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (10) Solo in pieno campo</p> <p>(12) Non ammesso in coltura protetta</p>

Difesa Integrata di: Cavolo a Testa

CAVOLETTI DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Nottue terricole</b> <i>(Agrotis spp)</i>	Interventi agronomici: eseguire lavorazioni superficiali nell'interfila che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli strati più profondi;  solarizzazione; asportare i residui di coltivazione; le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la schiusura delle uova;  adottare ampie rotazioni. Interventi chimici Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.	Azadiractina  Cipermetrina(2)   Spinosad(6)	Contro questa avversità massimo 1 intervento per ciclo culturale
			(2) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra i 70 gg. Con Cipermetrina e taufluvinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
			(6) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
<b>Elateridi</b> <i>(Agriotes spp.)</i>	Interventi chimici <b>Infestazione accertata negli anni precedenti</b>	Teflutrin (1)  Lambdacialotrina (2)  Cipermetrina	Al massimo 1 intervento localizzato per questa avversità. (1) Non ammesso su cavolo di Bruxelles e cavolo Verza  (2) Non ammesso in coltura protetta  I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
<b>Mosca del cavolo</b> <i>(Delia radicum)</i>	Eliminare le crucifere spontanee; Distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno Controllare le ovodeposizioni con trappole-uova:	Teflutrin (1)	Al massimo 1 intervento contro questa avversità. (1) Da distribuire localizzato lungo le file in forma granulata. (1) Non ammesso in serra e contro cavolo di Bruxelles e cavolo Verza

Difesa Integrata di: Cavolo a Testa

CAVOLETTI DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Tripidi</b> (<i>Thrips tabaci</i>,  <i>Frankliniella occidentalis</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici</u> Intervenire in caso di presenza</p>	<p>Deltametrina(1) Spinosad (2) Tau-fluvalinate(1)</p> <p>Sali potassici di acidi grassi  Olio essenziale di arancio doce</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra i 70 gg.Con Cipermetrina e tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p> <p>(3) Non ammesso in coltura protetta.</p>
<p><b>Aleurodidi</b> (<i>Aleyrodes proletella</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici</u> Intervenire alla presenza del 10% di piante infestate</p>	<p>Cipermetrina (1) Deltametrina (1)</p> <p>Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra i 70 gg.Con Cipermetrina e tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(5) Ammesso solo su cavolo cappuccio</p>
<p><b>Tentredini</b> (<i>Athalia rosae</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici</u> Intervenire sulle giovani larve</p>	<p>Deltametrina (1)</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra i 70 gg.Con Cipermetrina e tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p><b>Limacce</b> (<i>Helix spp.</i>, <i>Cantareus aperta</i>, <i>Helicella variabilis</i>, <i>Limax spp.</i>, <i>Agriolimax spp.</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici</u> Trattare alla comparsa</p>	<p>Metaldeide esca Fosfato ferrico</p>	<p>Distribuire le esche lungo le fasce interessate</p>

Difesa Integrata di: Cetriolo

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b>  <b>Peronospora</b>  <i>(Pseudoperonospora cubensis)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - favorire l'areggiamento  - distruggere i residui delle colture precedenti infette - limitare le irrigazioni, soprattutto sopra chioma  <u>Interventi chimici</u> - consigliati per trapianti estivi	Prodotti rameici  Azoxystrobin (1) Metalaxil-M(10) Cymoxanil (9)  Cyazofamide (2) Flupicolid (3) Propamocarb Fosetyl Al Zoxamide(7) Zoxamide (7) + Dimetomorf (5)(8) Ametoctradina(4) +Dimetomorf (5)  (Pyraclostrobin(1) + Dimetomorf (5))  Ametoctradina (4) + Metiram(6)(10) Ametoctradina(4) Metiram (6)(10)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (10) Al massimo 2 interventi all'anno  (9) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 1 interventi all'anno  (4) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Al massimo 3 interventi all'anno  (5) Con prodotti CAA al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (10) La data di ultimo utilizzo per metiram è il 28/11/2024 (8) Ammesso solo in pieno campo
<b>Mal bianco</b>  <i>(Erysiphe cichoracearum - Sphaerotheca fuliginea)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - impiego di varietà resistenti o tolleranti <u>Interventi chimici:</u> - alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza del principio attivo e all'andamento stagionale - è ottima norma alternare fungicidi con differente meccanismo d'azione	Zolfo (1) Bicarbonato di potassio Bupirimate  Difenonazolo (2)(11)  Penconazolo (2) Tebuconazolo (2)(11) (COS-OGA) (Chito-Olisaccaridi + Oligo – galaturonidi)(8)  Tetraconazolo (2) (Pyraclostrobin(3) + Dimetomorf (9))  Fluoxapyroxad(10)  Cerevisane  Eugeniolo+Geraniolo+Timolo Azoxystrobin (3) Trifloxystrobin (3) Meptyldinocap (4) Cyflufenamid (5) Metrafenone (6) Fluoxapyroxad (10)+ Difeconazolo(2)(11) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (12) <i>Bacillus pumilus</i> Olio essenziale di arancio	(1) Si consiglia di ridurre la dose d'impiego per evitare fenomeni di fitotossicità. Sconsigliato lo zolfo colloidale Tossico per adulti di fitoseidi (2) Al massimo 2 interventi con IBE per ciclo colturale, con Difeconazolo, tebuconazolo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità  (8) Al massimo 5 interventi all'anno, autorizzato solo in coltura protetta (3) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Con prodotti CAA al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (11) Tra Difenonazolo e tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità sia da soli che in miscela.  (10) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 intervento all'anno con penthiopirad  (4) Al massimo due interventi all'anno (5) Al massimo due interventi all'anno (6) Al massimo due interventi all'anno  (12) Ammesso solo in serra
<b>Sclerotinia</b>  <i>(Sclerotinia sclerotiorum)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - arieggiare le serre  - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>  Penthiopirad (1) <i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1 Isofetamid(1)(2)	(1) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 intervento all'anno con penthiopirad (2) Ammesso solo in coltura protetta

Difesa Integrata di: Cetriolo

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Botrite</b> (<i>Botrytis cinerea</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni</p> <p>- eliminare le piante ammalate</p> <p>- evitare se possibile lesioni alle piante</p> <p><u>Interventi chimici:</u> In condizioni climatiche particolarmente favorevoli</p>	<p><i>Bacillus subtilis</i> <i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1</p> <p>Penthiopirad (1)</p> <p>(Cyprodinyl + Fludioxonil)(3) Isofetamid(1)</p> <p>Fenexamid (2) Pirimetanil Fenpirazamine(2) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Fludioxonil(3)(4)</p>	<p>Interventi chimici ammessi solo in coltura protetta Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità</p> <p>(1) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 intervento all'anno con penthiopirad (3) Al massimo 1 intervento all'anno tra fludioxonil e la miscela Fludioxonil+Ciprodynil</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro. Il Fenpirazamine è utilizzabile solo in coltura protetta.</p>
<p><b>Cladosporiosi</b> (<i>Cladosporium cucumerinos</i>)</p> <p><b>Antracnosi</b> (<i>Colletotrichum lagenarium</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> limitare le irrigazioni sovrachioma; eliminare e distruggere le piante ammalate; utilizzare cultivar resistenti.</p> <p><u>Interventi chimici:</u> alla comparsa dei primi sintomi</p>	<p>Prodotti rameici*</p>	<p>In serra ridurre l'umidità arieggiando, evitare temperature medio-basse (cladosporiosi T° opt. 17C°)</p> <p>I trattamenti effettuati contro la peronospora sono attivi anche contro queste malattie (* ) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>
<p><b>Tracheofusariosi</b> (<i>Fusarium oxysporum f. sp. melonis</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> uso di seme sano; lunghe rotazioni; eliminare e distruggere le piante ammalate; evitare i ristagni idrici; utilizzare varietà resistenti; innesto su specie erbacee resistenti (es. Benincasa cerifera); evitare lesioni alle radici al trapianto (usare piantine allevate in blocchetti di torba)</p>	<p><i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ</p> <p><i>Bacillus subtilis</i></p>	<p>In serra solarizzare o disinfettare con vapore il substrato; con formalina al 2% le strutture in legno della serra.</p>

Difesa Integrata di: Cetriolo

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>BATTERIOSI</b> <i>(Pseudomonas syringae pv. lachrymans)</i> <i>(Erwinia carotovora subsp. carotovora)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - impiego di seme controllato - ampi avvicendamenti (almeno 4 anni) - concimazioni potassiche e azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali e bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici  <u>Interventi chimici:</u> Da effettuare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite	Prodotti rameici*	(* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>VIROSI</b> (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchini ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in semenzali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi		
<b>FITOFAGI</b> <b>Afide delle cucurbitacee</b> <i>(Aphis gossypii)</i>	<u>Indicazione d'intervento:</u> <b>Grave infestazione generalizzata o presenza di focolai di infestazione.</b>  <u>Interventi chimici :</u>  - Si consiglia di intervenire prima del lancio degli ausiliari. - Intervenedo dopo il lancio degli ausiliari ritardare l'uso dell'aficida  a seconda dell'ausiliare introdotto: - 7-10 giorni dopo il lancio di Fitoseide;  - 15-20 giorni dopo il lancio di <i>Orius spp.</i> . - dopo aver accertato la presenza di un buon livello di parassitizzazione degli Aleurodidi in coltura protetta.  <u>Interventi biologici</u> - Si consigliano 3-4 lanci di 1-2 individui/mq. Per assicurare un buon controllo del fitofago introdurre gli ausiliari con tempestività alla comparsa dei primi individui	Maltodestrina <i>Aphydium colemani</i> <i>Lysiphlebus testaceipes</i> <i>Crysoperla carnea</i> Sali potassici di acidi grassi  Azadiractina Fluvalinate (1) (2)  Deltametrina (1)(3) Lambdaialotrina (1)  Acetamiprid (4) Sulfoxaflor Flonicamid (5) Spirotetramat (6)  Flupyradifurone(9)	E' da preferire per lanci nel periodo primaverile E' da preferire per lanci nel periodo estivo Si consiglia, quando possibile, di ricorrere a trattamenti localizzati  (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi, indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 intervento all'anno con lambdaialotrina. (2) Non ammesso in coltura protetta. (3) Al massimo 3 interventi all'anno, in pieno campo, 4 in coltura protetta, indipendentemente dall'avversità (4) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (6) Al massimo 2 interventi all'anno,  (9) Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo. In serra al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cetriolo

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Tripide americano</b> (<i>Frankliniella occidentalis</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici</u> Si consiglia di utilizzare piante non infestate e di sicura provenienza. <u>Soglia:</u> <b>Presenza</b> - introdurre, con uno o più lanci, 1-2 predatori/mq. - distanziare il lancio di almeno 4 giorni dall'eventuale trattamento aficida.</p>	<p><i>Beauveria bassiana</i> <i>Amblyseius swirskii</i> <i>Orius laevigatus</i></p> <p>Azadiractina</p> <p>Spinosad (1) Spinetoram(1) Terpenoid blend QRD 460(4) <i>Paecilomyces fumosoroseus</i>(4) Cyantraniliprole + Acibenzolar-S-methyl(4)(5) Olio essenziale di arancio dolce</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p>	<p>Impiegare trappole cromotropiche (azzurre) per il monitoraggio (1 ogni circa 50 mq) E' importante limitare il più possibile gli interventi chimici al fine di permettere l'insediamento delle popolazioni selvatiche di <i>Orius</i> spp. e di altri eventuali predatori che possono essere determinanti nel contenimento del tripide. <b>(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</b> <b>(4) Ammesso solo in serra</b> <b>(5) Tra clorantraniliprole e cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>  <b>(2) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi, indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 intervento all'anno con lambdacialotrina.</b></p>
<p><b>Aleurodide</b> (<i>Trioletodes vaporariorum</i>)</p>	<p><u>Soglia:</u> <b>20 adulti/trappola a settimana, rilevati con trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni 100 mq).</b> -eseguire 4-6 lanci settimanali di 4-6 pupari/mq. con <i>E. formosa</i> fino ad una percentuale di parassitizzazione del 60-70% sufficiente ad assicurare un buon controllo.</p>	<p><i>Encarsia formosa</i> Piretrine pure</p> <p>Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Acetamiprid (1)</p> <p><i>Beauveria bassiana</i> Sulfoxaflor Pyriproxifen (2)(3) Flonicamid (4) Terpenoid blend QRD 460(5) Maltodestrina</p> <p>Cyantraniliprole + Acibenzolar-S-methyl(12)(5)</p> <p><i>Paecilomyces fumosoroseus</i>(5) Deltametrina (7)(9)</p> <p>Spirotetramat (2)(6)</p> <p>Flupyradifurone(11) Spiromesifen (2)(10)</p>	<p><b>(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</b> <b>(2) Ammesso solo in coltura protetta.</b> <b>(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b> <b>(4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b> <b>(5) Ammesso solo in serra</b>  <b>(12) Tra clorantraniliprole e cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>  <b>(7) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi, indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 intervento all'anno con lambdacialotrina.</b>  <b>(9) Al massimo 3 interventi all'anno, in pieno campo, 4 in coltura protetta, indipendentemente dall'avversità</b> <b>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</b>  <b>(11) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra</b> <b>(10) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</b></p>
<p><b>Ragnetto rosso</b> (<i>Tetranychus urticae</i>)</p>	<p><u>Soglia:</u> <b>Presenza</b> <u>Interventi biologici</u> -introdurre con uno o più lanci, in relazione al livello d'infestazione -distanziare il lancio di almeno 4 giorni dall'eventuale trattamento aficida. <u>Trattamenti chimici</u></p> <p>- Presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.</p>	<p><i>Amblyseius andersoni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) <i>Amblyseius californicus</i> (3) Clofentzine(9) Fenazaquin(7) Exitiazox Tebufenpirad Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend QRD 460(6)</p> <p>Abamectina*(6)(8) Fenpiroximate</p> <p>Pyridaben (4) Spiromesifen (4)(5)</p>	<p><b>Al massimo 2 interventi all'anno con prodotti chimici contro questa avversità</b> <b>(1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq</b> <b>(2) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq</b> <b>(3) In coltura protetta</b> Intervenire preferibilmente in modo localizzato. <b>(9) Data di ultimo utilizzo per clofentzine 11/11/2024</b> <b>(7) Al massimo 1 intervento all'anno solo in serra</b>  <b>(6) Ammesso solo in serre permanenti</b> *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. <b>(4) Ammesso solo in coltura protetta.</b> <b>(8) Al massimo 3 interventi all'anno tra abamectina ed emamectina indipendentemente dall'avversità</b> <b>(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</b></p>

Difesa Integrata di: Cetriolo

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Limacce e Lumache ( <i>Deroceras reticulatum</i> , <i>Arion</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> - alla presenza distribuire esche avvelenate	Fosfato ferrico	
Nottue fogliari  ( <i>Autographa gamma</i> , <i>Mamestra brassicae</i> , <i>Heliothis armigera</i>  <i>Udea ferrugalis</i> ,  <i>Spodoptera esigua</i> )	<u>Interventi chimici</u> <b>Presenza generalizzata.</b>	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina  Lambdacialotrina (1)  Clorantraniliprole (3)(4)  Emamectina (4)(5)(2) Spinetoram(7)(8)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi, indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 intervento all'anno con lambdacialotrina. (3) Tra clorantraniliprole e cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Non ammessi contro <i>Udea ferrugalis</i> e <i>Mamestra brassicae</i> (5) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Al massimo 3 interventi all'anno tra abamectina ed emamectina indipendentemente dall'avversità (7) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (8) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i>
Nematodi galligeni ( <i>Meloidogyne</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) <u>Interventi fisici:</u> - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050  durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	<i>Paecilomyces lilacinus</i> 251  Geraniolo+Timolo  Estratto d'aglio  Azadiractina  Fluopyram(2)	<u>In pieno campo</u> Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.  (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 intervento all'anno con penthiopirad

Difesa Integrata di: Cetriolo

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni ( <i>Meloidogyne</i> spp.)	<p><b>Interventi agronomici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- effettuare rotazioni con specie poco sensibili</li> <li>- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente</li> <li>- evitare ristagni idrici</li> <li>- utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)</li> <li>- utilizzo di ammendanti (2)</li> </ul> <p><b>Interventi fisici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni</li> </ul> <p><b>Interventi chimici:</b></p> <p>Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni</p>	<p><i>Paecilomyces lilacinus</i> 251 Geraniolo+Timolo</p> <p>Estratto d'aglio</p> <p>Abamectina(6)(7)</p> <p>Azadiractina</p> <p>Oxamyl (4)</p> <p>Fluopyram(5)</p>	<p><b>In coltura protetta</b></p> <p>Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.</p> <p>(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.</p> <p>(2) Ad esempio la miscela di olio di tagete (<i>T. erecta</i>) e alghe o estratti di piante. Trattamenti in drip irrigation ogni 15 gg. alla dose di 15-20 l/ha.</p> <p>(3) Da effettuarsi in alternativa a Metam K, Metam Na e Dazomet</p> <p>(3) Ammesso solo in coltura protetta in strutture permanenti</p> <p>(6) Ammesso solo in serre permanenti</p> <p>*Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali.</p> <p>(7) Al massimo 3 interventi all'anno tra abamectina ed emamectina indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Intervenire in modo localizzato tramite impianto di irrigazione con la coltura in atto con formulati liquidi.</p> <p>Al massimo 20 litri di formulato commerciale per ciclo.</p> <p>(5) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 intervento all'anno con penthiopirad</p>
<p>Patogni tellurici</p> <p>Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.)</p> <p>Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>)</p> <p>Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)</p>	<p><b>Interventi chimici:</b></p> <p>- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti</p>	<p><i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i>(5)</p> <p>Metam Na (1) (2)(3)</p> <p>Metam K (1) (2)(3)</p> <p><i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ</p> <p>Dazomet (2)(4)</p>	<p><b>Solo in coltura protetta - Interventi da effettuarsi prima della semina</b></p> <p>(5) Al massimo 5 interventi all'anno</p> <p>(1) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno</p> <p>(2) Da effettuarsi prima della semina</p> <p>(3) Al massimo un intervento ogni 3 anni</p> <p>(4) Al massimo un intervento ogni 3 anni</p>
<p>Afidi</p> <p>Elateridi</p> <p>Aleurodidi</p>	<p><b>Interventi chimici:</b></p> <p>- Immersione delle piantine prima del trapianto</p>		
<p>Elateridi (<i>Agriontes</i> spp.)</p>	<p><b>Soglia:</b></p> <p>In caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato</p> <p>Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.</p>	<p>Teflutrin(3)(2)</p> <p>Lambdacialotrina (2)</p> <p>Cipermetrina</p>	<p>I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.</p> <p>(3) Da usare in modo localizzato alla semina o al trapianto</p> <p>(2) Non ammesso in coltura protetta</p>

Difesa Integrata di: Cocomero

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Peronospora</b> (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti infette - favorire l'arieggiamento delle piante coltivate in ambienti confinati - limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea delle piante</p> <p><u>Interventi chimici:</u> si effettuano solo in casi eccezionali</p>	<p>Prodotti rameici* Fosetil Al Propamocarb <i>Pythium oligandrum</i> Metalaxyl-M (2)</p> <p>Azoxystrobin (3) Cyazofamide (4) Ametoctradina(5) + Metiram(7)(10) Zoxamide(8) (Fluopicolide+Propamocarb)(6) Mandipropamide(1) Ametoctradina(5) Cymoxanil(9) Metiram (7)(10)</p>	<p>(* ) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno con mandipropamide (2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Complessivamente Azoxystrobin e Trifloxystrobin non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno (8) Al massimo 3 interventi all'anno (5) Al massimo 3 interventi all'anno; non ammesso in coltura protetta (6) Al massimo 1 intervento all'anno (7) Al massimo 2 interventi all'anno da solo o in miscela (9) Al massimo 2 interventi all'anno (10) La data di ultimo utilizzo per metiram è il 28/11/2024</p>
<p><b>Mal bianco</b> (<i>Erysiphe cichoracearum - Sphaerotheca fuliginea</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u> - si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi sintomi, successivi trattamenti vanno e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 10 giorni in relazione all'andamento stagionale e alla persistenza dei s.a. utilizzate</p> <p><u>Interventi agronomici:</u>  - arieggiamento delle serre</p>	<p>Zolfo <i>Ampelomyces quisqualis</i> Azoxystrobin (1) Trifloxystrobin (1) Bupirimate Cerevisane</p> <p>Fluoxapyroxad(3) Bicarbonato di potassio</p> <p>Penconazolo (2)</p> <p>(COS-OGA) (Chito-Olisaccaridi + Oligo – galaturonidi)(8) Tebuconazolo (2)(10) Tetraconazolo (2)</p> <p><i>Bacillus pumilus</i> Meptyldinocap (4) Cyflufenamid (5) Fluxapyroxad(3)+Difenoconazolo (2)(10)</p> <p>Cyflufenamid+Difenoconazolo(2)(10) Eugenolo+Geraniolo+Timolo <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>(9) Metrifenone (6)</p>	<p>(1) Complessivamente Azoxystrobin e Trifloxystrobin non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi con IBE per ciclo colturale, con Difeconazolo, tebuconazolo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, sia da soli che in miscela. (8) Al massimo 5 interventi all'anno, autorizzato solo in coltura protetta</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo due interventi all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (10) Tra tebuconazolo, difenoconazolo al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro</p> <p>(9) Ammesso solo in serra (6) Al massimo due interventi all'anno</p>
<p><b>Antracnosi</b> (<i>Colletotrichum lagenarium</i>) <b>Alternariosi</b> (<i>Alternaria alternata</i>) <b>Cladosporiosi</b> (<i>Cladosporium cucumerinum</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> eliminare e distruggere le piante ammalate; limitare le irrigazioni sopra-chioma; favorire l'arieggiamento delle piante coltivate in ambiente confinato.</p> <p><u>Interventi chimici:</u> raramente necessari</p>	<p>Prodotti rameici*  Azoxystrobin(1)</p>	<p>(* ) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(1) Complessivamente Azoxystrobin e Trifloxystrobin non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Tracheo-fusariosi</b> (<i>Fusarium oxysporum f.sp. Niveum</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> lunghe rotazioni; eliminare e distruggere le piante ammalate; evitare ristagni idrici; uso di varietà resistenti.</p>	<p><i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Bacillus subtilis</i></p>	

Difesa Integrata di: Cocomero

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Moria delle piantine</b> ( <i>Pithyum spp.</i> , <i>Phytophthora spp.</i> , <i>Rhizoctonia solani</i> )	Interventi agronomici: utilizzare semente sana e conciaata; effettuare la semina in terreni non eccessivamente umidi e compatti e non freddi (per <i>Pithyum</i> e <i>Phytophthora</i> ); semine non troppo fitte;	concia dei semi: Propamocarb <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	In semenzaio si consiglia di solarizzare il terreno o sterilizzare con vapore
<b>Cancro gommoso</b> ( <i>Didymella bryoniae</i> )	<u>evitare ristagni idrici:</u>  - impiego di seme sano o conciato con benzimidazoli  - alcune varietà sono resistenti o tolleranti a questa malattia  <u>Interventi chimici:</u>  - intervenire tempestivamente in caso di infezioni in atto per limitare i danni e la diffusione del patogeno	<i>Bacillus subtilis</i>  Azoxystrobin (1)  Prodotti rameici*  Fluxapiroxad(3)+Difenoconazolo(2)(4) Cyflufenamid+Difenoconazolo(2)(4)	(1) Complessivamente Azoxystrobin, e Trifloxystrobin non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (* ) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 2 interventi con IBE per ciclo colturale, con Difeconazolo, tebuconazolo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, sia da soli che in miscela. (3) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (4) Tra tebuconazolo, difenoconazolo al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro
<b>Sclerotinia</b> ( <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> )	<u>Interventi agronomici:</u>  - arieggiamento delle serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante	<i>Trichoderma spp.</i> <i>Pythium oligandrum</i>	
<b>BATTERIOSI</b> ( <i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Lachrymans</i> , <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i> )	<u>Interventi agronomici:</u>  - impiego di seme controllato . - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici	Prodotti rameici*	(* ) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>VIROSI</b> (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchini ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in sementi prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi.		
<b>FITOFAGI</b> <b>Afidi</b> ( <i>Aphis gossypii</i> )	<u>Interventi chimici:</u> Trattamenti tempestivi alla presenza dei primi alati, oppure quando il 2% delle piante presenta almeno una colonia	Maltodestrina Azadiractina Acetamiprid (1)  Sulfoxaflor  Flupyradifurone(5) Fonicamid (3) Spirotetramat (4) Sali potassici di acidi grassi	(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.  (5) Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo. In serra al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno,

Difesa Integrata di: Cocomero

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Ragnetto rosso</b> (<i>Tetranychus urticae</i>)</p>	<p><u>Interventi biologici</u> Lanci di ausiliari alla prima comparsa del fitofago. In pieno campo sono possibili lanci localizzati (su focolai isolati) con rapporto preda-predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato o in serra impiegare almeno 8 predatori/mq.</p> <p><u>Interventi chimici</u> <b>- in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.</b></p>	<p><i>Beauveria bassiana</i> <i>Amblyseius californicus</i> <i>Amblyseius andersoni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) Fenazaquin(7) Exitiazox Tebufenpirad(4) Spyromesifen (3) Abamectina(5)*</p> <p>Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend QRD 460(6)</p> <p>Maltodestrina</p>	<p><b>Al massimo 2 interventi all'anno con prodotti chimici contro questa avversità</b> (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq (7) Al massimo 1 intervento all'anno e solo in serra</p> <p><b>(4) Al massimo 1 intervento all'anno, solo in coltura protetta</b> <b>(3) Solo in coltura protetta e al massimo 2 interventi all'anno indipendente dall'avversità</b></p> <p><b>(5) In serra è vietato l'impiego tra novembre e febbraio. Solo in serre permanenti, al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile in pieno campo fino alle date 31/08/2024 o 30/12/2024 a seconda dei formulati</b> <b>(6) Ammesso solo in serra</b> <b>*Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali</b></p>
<p><b>Elateridi</b> (<i>Agriotes spp.</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici :</u> <b>- Presenza accertata</b></p>	<p>Lambdacialotrina (2)</p> <p>Teflutrin (2)</p>	<p><b>I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.</b> La calciclanamide presenta un'azione repellente nei confronti delle larve.</p> <p><b>(2) Da usare in modo localizzato alla semina o al trapianto</b> <b>(2) Non ammesso in coltura protetta</b></p>
<p><b>Aleurodidi</b> (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>, <i>Bemisia tabaci</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici :</u> <b>- Infestazioni diffuse ed insufficiente presenza di predatori (Miridi) e parassitoidi (<i>Encarsia spp.</i> e <i>Eretmocerus spp.</i>)</b> <b>- Nei singoli appezzamenti gli interventi sono ammessi solo ad anni alterni</b></p>	<p>Piretrine pure Sali potassici di acidi grassi Azadiractina <i>Beauveria bassiana</i> Acetamiprid (1) Sulfoxaflor Terpenoid blend QRD 460(5) Cyantraniliprole + Acibenzolar-S-methyl(5)(6) Flupyradifurone(4) Fonicamid (2) Maltodestrina Spyromesifen (3)</p>	<p><b>Contro questa avversità al massimo un un intervento all'anno</b> <b>(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</b></p> <p><b>(5) Ammesso solo in serra</b> <b>(6) Tra clorraniliprole e cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b> <b>(4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra</b></p> <p><b>(3) Solo in coltura protetta e al massimo 2 interventi all'anno indipendente dall'avversità</b> <b>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b></p>
<p><b>Liriomiza</b> (<i>Liriomyza spp.</i>) Solo per il sud</p>	<p>Si consiglia il monitoraggio con trappole cromotropiche <u>Interventi chimici :</u> <b>- Intervenire solo in caso di scarsa parassitizzazione</b></p> <p><b>di <i>Diglyphus isaea</i></b></p>	<p>Azadiractina</p> <p>Spinosad (2)</p>	<p><b>Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno e solo nelle zone dell'Italia meridionale</b></p> <p><b>(2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</b></p>
<p><b>Nottue fogliari</b>  (<i>Autographa gamma</i>, <i>Mamestra brassicae</i>, <i>Heliothis armigera</i> <i>Udea ferrugalis</i>, <i>Spodoptera exigua</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici</u> <b>Presenza generalizzata .</b></p>	<p>Spinetoram(8)(9)</p> <p>Azadiractina Lambdacialotrina (1) Cipermetrina (1) (2) (3)</p> <p>Clorraniliprole (5)(6)</p> <p>Emamectina (4)(6)(7)</p>	<p><b>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 intervento all'anno con lambdacialotrina. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno.</b> <b>(8) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</b> <b>(9) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i></b> <b>(2) Non ammesso contro <i>Udea ferrugalis</i></b> <b>(3) Non ammesso in serra.</b></p> <p><b>(5) Tra clorraniliprole e cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b> <b>(4) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b> <b>(6) Non ammessi contro <i>Udea ferrugalis</i> e <i>Mamestra brassicae</i></b> <b>(7) Al massimo 2 interventi all'anno</b></p>

Difesa Integrata di: Cocomero

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Nottue terricole</b> ( <i>Agrotis spp.</i> )	Interventi agronomici eseguire lavorazioni superficiali nell'interfila che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli stati più profondi; solarizzazione; asportare i residui di coltivazione; le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la schiusura delle uova; adottare ampie rotazioni con l'esclusione di solanacee e altre cucurbitacee. La calcio-cianamide granulare ha un'azione repellente nei confronti delle larve  Interventi chimici : Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.	Teflutrin(1)	Le larve prediligono i terreni ricchi di sostanza organica, non soggetti a lavorazioni, umidi e con vegetazione permanente. Si consiglia di far succedere la coltura all'erba medica ed ai prati poliennali ambienti ideali allo sviluppo dell'insetto.  (1) Da usare in modo localizzato alla semina o al trapianto.  In caso vengano effettuati trattamenti nematocidi non è possibile effettuare trattamenti chimici specifici contro gli insetti terricoli
<b>Nematodi galligeni</b> ( <i>Meloidogyne spp.</i> )	- effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) <b>Interventi fisici:</b> - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	Azadiractina  Estratto d'aglio  <i>Paecylomyces Lilacinus</i>  Fluopyram(5)	<b>In pieno campo</b> Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.  (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.  (5) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità
<b>Nematodi galligeni</b> ( <i>Meloidogyne spp.</i> )	<b>Interventi agronomici:</b> - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)  - utilizzo di ammendanti (2)  <b>Interventi fisici:</b> - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni  <b>Interventi chimici:</b> Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni	<i>Paecylomyces Lilacinus</i>  Estratto d'aglio  Abamectina(6)(7)  Azadiractina  Oxamyl (4)  Fluopyram(5)	<b>In coltura protetta</b> Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Ad esempio la miscela di olio di tagete ( <i>T. erecta</i> ) e alghe o estratti di Trattamenti in drip irrigation ogni 15 gg. alla dose di 15-20 l/ha.  (6) Ammessa solo in serre permanenti (3) Da effettuarsi in alternativa a Metam K, Metam Na e Dazomet (3) Ammesso solo in coltura protetta in strutture permanenti (7) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (4) Intervenire in modo localizzato tramite impianto di irrigazione con la coltura in atto con formulati liquidi. Al massimo 30 litri di formulato commerciale per ciclo. (5) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità
<b>Patogni tellurici</b> <b>Sclerotinia</b> ( <i>Sclerotinia spp.</i> ) <b>Rhizoctonia</b> ( <i>Rhizoctonia solani</i> ) <b>Moria delle piantine</b> ( <i>Pythium spp.</i> )	<b>Interventi chimici:</b> - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (5) Metam Na (1)(2)(3) Metam K (1)(2)(3) Dazomet (2)(4) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	<b>In coltura protetta</b> (5) Al massimo 5 interventi all'anno (1) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (2) Da effettuarsi prima della semina (3) Al massimo un intervento ogni 3 anni (4) Al massimo un intervento ogni 3 anni

Difesa Integrata di: Melone

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Peronospora</b> (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti infette, favorire l'areggiamento delle piante coltivate in ambienti confinati, limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea</p> <p><u>Interventi chimici</u></p> <p>- in pieno campo i trattamenti vanno effettuati ogni 6 - 10 giorni effettuati ogni 6-10 giorni solo in caso di condizioni climatiche favorevoli al patogeno (periodi molto umidi con temperature comprese tra 10 e 30°C) - in serra di norma non sono necessari interventi chimici</p>	<p>Prodotti rameici*</p> <p>Metiram (1)(12) Fosetyl Al Propamocarb Zoxamide (11) + Dimetomorf (5)(9)</p> <p>Metalaxil-M (2) Cimoxanil (3)</p> <p>Azoxystrobin (4)</p> <p><i>Pythium oligandrum</i></p> <p>Dimetomorf (5) Mandipropamide (5)</p> <p>Cyazofamide (6) Ametoctradin(7) +Dimetomorf(5)(9)</p> <p>Ametoctradin(7) Ametoctradin (7)+ Metiram(9)(12) Zoxamide(11) (Pyraclostrobin(4) +Dimetomorf(5)(9)</p> <p>(Fluopicolide+Propamocarb)(10)</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno (12) La data di ultimo utilizzo per metiram è il 28/11/2024</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno, (3) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(4) Con QOI (Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Tryfloxistrobin) al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Con prodotti CAA al massimo 4 interventi all'anno</p> <p>(6) Al massimo 3 interventi all'anno (7) Al massimo 2 interventi all'anno. Solo in pieno campo.</p> <p>(11) Al massimo 3 interventi all'anno (9) Non ammesso in coltura protetta (10) Al massimo 1 intervento all'anno</p>
<p><b>Mal bianco</b> (<i>Erysiphe cichoracearum</i> -  <i>Sphaerotheca fuliginea</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u> - i trattamenti devono essere effettuati</p> <p>alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni</p> <p>in relazione alla persistenza del principio attivo e all'andamento stagionale</p> <p>- è ottima norma alternare fungicidi a differente meccanismo d'azione - impiego di varietà resistenti, specie per cicli tardivi</p>	<p><i>Amelomyces quisqualis</i> Zolfo Bicarbonato di potassio</p> <p>Bupirimate</p> <p>Olio essenziale di arancio dolce Eugenoli+Geraniolo+Timolo</p> <p>Penconazolo (1) Cerevisane(12)</p> <p>Fluoxayroxad(3) Fluxapyroxad(3)+Difenoconazolo(1)(10) Tetraconazolo (1) Tebuconazolo (1)(10) (COS-OGA) (Chito-Olisaccaridi + Oligo – galaturonidi)(8) Azoxystrobin (2)</p> <p>Trifloxystrobin (2) Cyflufenamid (5)+ Difenoconazolo(1)(10) Meptyldinocap (4)</p> <p>Cyflufenamid (5) <i>Bacillus amyloliquifaciens</i>(9) <i>Bacillus pumilus</i> Metrafenone (6)</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi l'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con propiconazolo, tebuconazolo e difenoconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2) Con QOI (Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Tryfloxistrobin) al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (12) Solo in pieno campo</p> <p>(10) Tra tebuconazolo e la miscela "fluoxapyroxad + difenoconazolo" al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(8) Al massimo 5 interventi all'anno, autorizzato solo in coltura protetta</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(5) Al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Ammesso solo in coltura protetta (6) Al massimo due interventi all'anno</p>

Difesa Integrata di: Melone

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Cancro gommoso</b> ( <i>Didymella bryoniae</i> )	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impiego di seme sano o accuratamente conciato con derivati benzimidazolici</li> <li>- alcune varietà sono resistenti o tolleranti a questa malattia</li> </ul> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- intervenire tempestivamente in caso di infezioni in atto per limitare i danni e la diffusione del patogeno</li> </ul>	<p>Azoxystrobin (1) <i>Bacillus subtilis</i></p> <p>Fluxapyroxad(3)+Difenoconazolo(4) (2) Cyflufenamid (5)+ Difenoconazolo(4)(2)</p> <p>Fluxapyroxad(3)</p>	<p>(1) Con QOI (Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Tryfloxistrobin) al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(4) Al massimo 3 interventi l'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con propiconazolo, tebuconazolo e difenoconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2) Tra tebuconazolo e la miscela "fluxapyroxad + difenoconazolo" al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<b>Antracnosi</b> ( <i>Colletotrichum spp.</i> )	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>limitare le irrigazioni sovrachioma; eliminare e distruggere le piante ammalate;</li> </ul> <p>Interventi chimici: alla comparsa dei primi sintomi</p>	<p>Prodotti rameici*</p>	<p>In serra ridurre l'umidità arieggiando, evitare temperature medio-basse (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>I trattamenti effettuati contro la peronospora sono attivi anche contro queste malattie</p>
<b>Fusariosi della radice e del fusto</b> ( <i>fusarium solani f.sp. cucurbitae</i> )	<p>Interventi agronomici: Utilizzare semente sana o concziata; eliminare e distruggere le piante ammalate; da preferire concimazioni azotate a base di nitrato di Ca e K</p>	<p><i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ</p>	

Difesa Integrata di: Melone

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Tracheofusariosi</b> ( <i>Fusarium oxysporum</i> sp. <i>melonis</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - ricorso a varietà resistenti; - innesto su specie erbacee resistenti - trapianto delle piantine allevate in vasetto di torba per evitare che si producano lesioni sull'apparato radicale	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Bacillus subtilis</i>	
<b>Sclerotinia</b> ( <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - in serra arrieggiare di frequente, limitare le irrigazioni, - eliminare immediatamente le piante ammalate, - evitare lesioni alle piante.	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Coniuthurium minitans</i> <i>Pythium oligandrum</i>	
<b>Moria delle piantine</b> ( <i>Pithium spp</i> )  ( <i>Phytophthora spp</i> ) ( <i>Rhizoctonia solani</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> utilizzare semente sana o conciata;  effettuare la semina in terreni non eccessivamente freddi e umidi, e non compatti ( per <i>Pithium</i> e <i>Phytophthora</i> ); non eseguire semine troppo fitte; evitare i ristagni di umidità nel terreno.	Concia dei semi: Propamocarb(1)  <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ  <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	In serra o semenzaio si consiglia di solarizzare il terreno o sterilizzare con vapore  <b>(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale, 2 in coltura protetta</b>
<b>Batteriosi</b> ( <i>Pseudomonas</i>  <i>syringae</i> pv. <i>lachrymans</i> , <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - impiego di seme controllato;  - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui periodicamente ripuliti da residui organici	Prodotti rameici*	<b>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 ka di rame per ettaro all'anno</b>

Difesa Integrata di: Melone

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Virosi</b> (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in semenzali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi.		
<b>Afidi</b> ( <i>Aphis gossypii</i> )	<u>Intervento chimico</u> Soglia: - 50% delle piante con colonie afidiche. - Alla comparsa delle prime colonie intervenire in maniera localizzata. <u>Interventi biologici</u> - In serra effettuare lanci di crisopa , distribuire 20-30 larve mq. In 1, 2 lanci ; con temperature > 15°C distribuire 2-3 pupe di <i>Aphidoletes aphidimiza</i> in 2 lanci dopo 2-4 settimane	Maltodestrina <i>Aphidoletes aphidimiza</i> <i>Chrysoperla carnea</i> <i>Beauveria bassiana</i> Sali potassici di acidi grassi Azadiractina  Acetamiprid (2) Tau fluvalinate(1)  Sulfoxaflor  Fonicamid (5)  Spirotetramat (6)	<b>(2) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</b> <b>(1) Con Piretroidi ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</b> <b>(3) Utilizzabile fino al 19/05/2023.</b> <b>(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b> <b>(6) Al massimo 2 interventi all'anno</b>
<b>Aleurodidi</b> ( <i>Trialeurodes vaporariorum</i> )	<b>Soglia di intervento: presenza di almeno 10 stadi giovanili per foglia</b> <u>Controllo biologico:</u> Istallare trappole cromotropiche gialle. Alla comparsa dei primi adulti si consiglia di effettuare lanci di <i>Encarsia formosa</i> 4-6 pupari mq ogni 7-15 giorni fino a 4-6 lanci quando la temperatura notturna in serra è di almeno 16°C.	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Encarsia formosa</i> Sali potassici di acidi grassi <i>Paeciliomyces fumosoroseus</i> (6) Acetamiprid (1) Terpenoid blend QRD 460(2) Cyantraniliprole + Acibenzolar-S-methyl(2)(4)  Azadiractina <i>Paecilomyces fumosoroseus</i> (2)  Sulfoxaflor Fonicamid (3) Maltodestrina  Spyromesifen (5)	<b>(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</b> <b>(2) Ammesso solo in serra</b> <b>(4) Tra clorantpriliprole e cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b> <b>(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b> <b>(5) Solo in coltura protetta e al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b> <b>(6) Ammesso solo in coltura protetta</b>
<b>Mosca dei semi</b> ( <i>Delia spp.</i> )	Usare semente sana e conciatata; non seminare in terreni freddi ed umidi troppo in profondità e subito dopo la preparazione del terreno; In semenzaio utilizzare torba sana.		

Difesa Integrata di: Melone

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Tripidi</b> (<i>Frankliniella occidentalis</i>,</p> <p><i>Thrips tabaci</i>,</p> <p><i>Heliothrips haemorrhoidalis</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici</u> Soglia: presenza</p> <p><u>Interventi biologici</u> Istallare trappole cromotropiche azzurre. Alla comparsa</p> <p>dei primi adulti effettuare uno o più lanci (3-4) di <i>Orius</i> con 1-2 individui/mq.</p>	<p>Terpenoid blend QRD 460(3) <i>Amblyseius swirskii</i> <i>Orius spp.</i></p> <p>Spinosad (1) Cyantraniliprole + Acibenzolar-S-methyl(3)(4)</p> <p><i>Beauveria bassiana</i></p> <p>Olio essenziale di arancio dolce</p> <p><i>Paecilomyces fumosoroseus</i>(3)</p> <p>Azadiractina Spinetoram(1)(2)</p>	<p>(3) Ammesso solo in serra</p> <p>(2) Ammesso solo contro <i>Frankliniella</i></p> <p>(4) Tra clorantpriliprole e cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p>
<p><b>Minatori fogliari</b> (<i>Liriomyza trifolii</i>)</p>	<p><u>Intervento chimico</u> Soglia: 2-3 mine per foglia</p> <p><u>Intervento biologico</u> Istallare trappole cromotropiche. Alle prime catture o alla</p> <p>comparsa delle prime mine fogliari effettuare lanci con <i>Dyglifus isaea</i> 0,1-0,2 individui/mq in uno o due lanci.</p>	<p><i>Diglyphus isaea</i> Azadiractina</p> <p>Spinosad (2)</p>	<p>(2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p>

Difesa Integrata di: Melone

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Ragnetto rosso</b> <i>(Tetranychus urticae)</i>	<u>Interventi biologici</u> Alla prima comparsa del fitofago in pieno campo sono possibili lanci - Localizzati (su focolai isolati) con un rapporto preda-predatore di 4-5:1. - In caso di attacco generalizzato o in serra impiegare 8-12 predatori/mq. <u>Interventi chimici</u> <b>Soglia</b>  Presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.	<u>Beauveria bassiana</u> <i>Amblyseius californicus</i> <i>Amblyseius andersoni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) Clofentezine(9) Tebufenpirad(4) Spyromesifen (3) Exitiazox Abamectina(5)*(8)  Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend QRD 460(6) Fenazaquin(7)  Maltodestrina	Al massimo 2 interventi all'anno con prodotti chimici contro questa avversità (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq (9) Data di ultimo utilizzo per clofentezine 11/11/2024 (3) Solo in coltura protetta e al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno, solo in coltura protetta *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (6) Ammesso solo in serra (7) Al massimo 1 intervento all'anno e solo in serra (8) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Ammesso l'utilizzo solo in serre eprmanenti. Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile in pieno campo fino alle date 31/08/2024 o 30/12/2024 a seconda dei formulati
<b>Elateridi</b> <i>(Agrotis spp.)</i>	<b>Soglia</b> Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.	Teflutrin (1)  Lambdacialotrina (1) Cipermetrina	Interventi localizzati alla semina o al trapianto (1) Non ammesso in serra I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
<b>Nottue fogliari</b>  <i>(Autographa gamma, Mamestra brassicae, Heliothis armigera, Udea ferrugalis, Spodoptera esigua)</i>	<u>Interventi chimici</u> Presenza generalizzata .	Spinetoram(8)(9)  <i>Bacillus thuringiensis</i> Lambdacialotrina (1) Cipermetrina (1) (2)(3)  Clorantraniliprole (5)(6)  Emamectina (4)(6)(7)	(8) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (9) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i>  (1) Con Piretroidi ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso contro <i>Udea ferrugalis</i> (3) Non ammesso in serra  (5) Tra clorantraniliprole e cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Non ammessi contro <i>Udea ferrugalis</i> e <i>Mamestra brassicae</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Nottue terricole</b> <i>(Agrotis)</i>	Interventi agronomici eseguire lavorazioni superficiali nell'interfila che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli strati più profondi; solarizzazione; asportare i residui di coltivazione; le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la schiusura delle uova; adottare ampie rotazioni con l'esclusione di solanacee e altre cucurbitacee. La calcio-cianamide granulare ha un'azione repellente nei confronti delle larve  Interventi chimici : Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.	Teflutrin	Interventi localizzati alla semina o al trapianto  In caso vengano effettuati trattamenti nematocidi non è possibile effettuare interventi chimici specifici contro questa avversità  Le larve prediligono i terreni ricchi di sostanza organica, non soggetti a lavorazioni, umidi e con vegetazione permanente. Si consiglia di far succedere la coltura all'erba medica ed ai prati poliennali ambienti ideali allo sviluppo dell'insetto.

Difesa Integrata di: Melone

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni ( <i>Meloidogyne</i> spp.)	<p><b>Interventi agronomici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- effettuare rotazioni con specie poco sensibili</li> <li>- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente</li> <li>- evitare ristagni idrici</li> <li>- impiegare portinnesti tolleranti/resistenti</li> <li>- utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)</li> </ul> <p><b>Interventi fisici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm. 0,05 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni</li> </ul>	<p>Estratto d'aglio</p> <p>Geraniolo+Timolo</p> <p><i>Paecilomyces lilacinus</i> 251</p> <p>Azadiractina</p> <p>Fluopyram(2)</p>	<p>In pieno campo</p> <p>Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.</p> <p>(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.</p> <p><b>(2) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b></p>
Nematodi galligeni ( <i>Meloidogyne</i> spp.)	<p><b>Interventi agronomici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- effettuare rotazioni con specie poco sensibili</li> <li>- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente</li> <li>- evitare ristagni idrici</li> <li>- utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)</li> <li>- utilizzo di ammendanti (2)</li> </ul> <p><b>Interventi fisici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni</li> </ul> <p><b>Interventi chimici:</b></p> <p>Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni</p>	<p>Geraniolo+Timolo</p> <p><i>Paecilomyces lilacinus</i> 251</p> <p>Estratto d'aglio</p> <p>Azadiractina</p> <p>Oxamyl (4)</p> <p>Fluopyram(5)</p> <p>Abamectina(6)(3)</p>	<p>In coltura protetta</p> <p>Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.</p> <p>(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.</p> <p>(2) Ad esempio la miscela di olio di tagete (<i>T. erecta</i>) e alghe o estratti di piante. Trattamenti in drip irrigation ogni 15 gg. alla dose di 15-20 l/ha.</p> <p><b>(4) Intervenire in modo localizzato tramite impianto di irrigazione con la coltura in atto con formulati liquidi.</b></p> <p>Al massimo 30 litri di formulato commerciale per ciclo.</p> <p><b>(6) Ammesso l'utilizzo solo in serre permanenti. Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile in pieno campo fino alle (3) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b></p> <p><b>(5) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b></p>
<p>Patogni tellurici</p> <p><b>Sclerotinia</b></p> <p>(<i>Sclerotinia</i> spp.)</p> <p><b>Rhizoctonia</b></p> <p>(<i>Rhizoctonia solani</i>)</p> <p><b>Moria delle piantine</b></p> <p>(<i>Pythium</i> spp.)</p>	<p><b>Interventi chimici:</b></p> <p>- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti</p>	<p><i>Trichoderma asperellum</i> +</p> <p><i>Trichoderma atroviride</i>(5)</p> <p>Metam Na (1)(2)(3)</p> <p>Metam K (1)(2)(4)</p> <p>Dazomet (2)(4)</p> <p><i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ</p>	<p>In coltura protetta</p> <p><b>(5) Al massimo 5 interventi all'anno</b></p> <p><b>(1) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno</b></p> <p><b>(2) Da effettuarsi prima della semina</b></p> <p><b>(3) Al massimo un intervento ogni 3 anni</b></p> <p><b>(4) Al massimo un intervento ogni 3 anni</b></p>
<p>Afidi</p> <p>Elateridi</p> <p>Aleurodidi</p>	<p><b>Interventi chimici:</b></p> <p>- Immersione delle piantine prima del trapianto</p>		

Difesa Integrata di: Zucchini

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Botrite</b> (<i>Botrytis cinerea</i>)</p>	<p>Normalmente presente solo in coltura protetta.</p>	<p><i>Bacillus subtilis</i> Fludioxonil(1)(3) (Cyprodinyl + Fludioxonil)(1) Fenexamid (2)  Fenpyrazamine (2)(4) Isofetamid(5)(3)  <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>(4) Pythium oligandrum Ceppo M1 Pymmetanil</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità. (1) Al massimo 1 intervento all'anno tra fludioxonil e la miscela Fludioxonil+Ciprodinil (3) Autorizzato solo in serra (2) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro (5) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità  (4) Ammesso solo in coltura protetta.</p>
<p><b>Mal bianco</b> (<i>Erysiphe cichoracearum</i> -  (<i>Sphaerotheca fuliginea</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u> - i trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza della sostanza attiva e all'andamento stagionale</p>	<p><i>Zolfo</i> Bicarbonato di potassio Eugenolo+Geraniolo+Timolo  Bupirimate  Fluoxapyroxad(14)  Penconazolo (1) Tebuconazolo (1)(15) Tetraconazolo (1) Azoxystrobin (2) Trifloxystrobin (2) Meptyldinocap (3) Cyflufenamid (4) (COS-OGA) (Chito-Olisaccaridi + Oligo – galaturonidi)(9) (Pyraclostrobin(11) +Dimetomorf(10)(12)  Pythium oligandrum Ceppo M1 <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>(12)  Cerevisane  Fluxapiroxad (14)+ Difenoconazolo(1)(15)  Cyflufenamid+ difenoconazolo(1)(15) <i>Bacillus pumilus</i>  Olio essenziale di arancio dolce Metrafenone (7)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi con IBE per ciclo colturale. Con difenoconazolo e tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno.  (2) Al massimo 3 interventi all'anno con Azoxistrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin  (3) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Al massimo due interventi all'anno  (9) Al massimo 5 interventi all'anno, autorizzato solo in coltura protetta (10) Con prodotti CAA al massimo 4 interventi all'anno (11) Al massimo 3 interventi all'anno con Azoxistrobin,Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin indipendentemente dall'avversità  (12) Autorizzato solo in serra (14) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (15) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro con difenoconazolo, Tebuconazolo sia da soli che in miscela  (7) Al massimo due interventi all'anno</p>

Difesa Integrata di: Zucchini

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Peronospora</b> <i>(Pseudoperonospora cubensis)</i>	<b>Interventi agronomici:</b> - - arieggiare le serre; - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate	Prodotti rameici* Cimoxanil (1) Mandipropamide (3)  Azoxystrobin (4)  Cyazofamide (5) Propamocarb Ametoctradin(6) +Dimetomorf(3)  Ametoctradin(6) (10) (Pyraclostrobin(4) +Dimetomorf(3))  Zoxamide (8) + Dimetomorf (3)(9) Zoxamide(8) Ametoctradin(6) +Metiram(7)(12)  Metiram (7)(12)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente  (3) Con prodotti CAA al massimo 4 interventi all'anno (4) Al massimo 3 interventi all'anno con Azoxistrobin,Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin indipendentemente dall'avversità  (5) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno da solo o in miscela (10)Autorizzato solo in serra  (9) Ammesso solo in pieno campo  (8) Al massimo 3 interventi all'anno (12) La data di ultimo utilizzo per metiram è il 28/11/2024 (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, solo in coltura protetta
<b>Cladosporiosi</b> <i>(Cladosporium cucumerinum)</i>  <b>Antracnosi</b> <i>(Colletotrichum lagenarium)</i>	<b>Interventi agronomici:</b> - utilizzo di varietà resistenti (alla cladosporiosi) - utilizzo di semente sana e concia  - limitare le irrigazioni sovrachioma - eliminare e distruggere le prime piante ammalate - effettuare concimazioni azotate equilibrate <b>Interventi chimici:</b> - alla comparsa dei primi sintomi ed ad intervalli di 7-10 giorni	Prodotti rameici*	In serra abbassare l'umidità arieggiando, evitare temperature medio-basse (cladosporiosi T° opt. 17C°)  (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Zucchini

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Sclerotinia</b> ( <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - arrieggiare le serre; - limitare le irrigazioni; - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante	Isofetamid(1)(2) <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Pythium oligandrum Ceppo M1	(1) Autorizzato solo in serra (2) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità
<b>Marciume molle</b> ( <i>Phytophthora e Pythium</i> )	<u>Interventi chimici</u> <b>Intervenire alla comparsa dei primi sintomi</b>	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Propamocarb + Fosetil Al(1)(2) Propamocarb (1)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale, 2 in coltura protetta (2) Autorizzato solo su Pythium
<b>Batteriosi</b> ( <i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i> , <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, senza interrarla - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali <u>Interventi chimici:</u> Da effettuare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite alle piante	Prodotti rameici*	(* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Virosi</b> (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in sementali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi.		
<b>Afide delle cucurbitacee</b> ( <i>Aphis gossypii</i> )	<u>Indicazione d'intervento:</u> Infestazioni distribuite a pieno campo o a focolai, osservate  in prossimità dell'entrata in produzione <b>Se sono già stati effettuati dei lanci le s.a. indicate vanno usate unicamente per trattamenti localizzati.</b> Per preservare gli ausiliari e contenere i focolai di infestazione  effettuare dei lavaggi con bagnanti. Realizzare il trattamento in maniera localizzata o a pieno campo in funzione della distribuzione dell'attacco afidico.  in funzione della distribuzione dell'attacco afidico.	<i>Chrisoperla carnea</i> <i>Beauveria bassiana</i>  Azadiractina Lambdacialotrina (1) Deltametrina (1)  Acetamiprid (3) Maltodestrina Sulfoxaflor  Cyantraniliprole + Acibenzolar-S-methyl(2)(7) Sali potassici di acidi grassi  Flupyradifurone(6)  Flonicamid (4)  Spirotetramat (5)	In ogni caso non effettuare trattamenti in fioritura  (1) Al massimo 3 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità di cui massimo 1 con lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità  (3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.  (2) Ammesso solo in serra  (7) Tra clorantraniliprole e cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (6) Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo. In serra al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Difesa Integrata di: Zucchini

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Acari (<i>Tetranychus urticae</i>)</p>	<p><b>Soglia di intervento:</b> Presenza.  <b>Interventi biologici:</b>                      Introdurre con uno o due lanci, in relazione al livello di infestazione.    <b>Distanziare il lancio di almeno 10 giorni dall'eventuale trattamento aficida.</b>    <b>Interventi chimici:</b>    <b>Da effettuarsi in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate, oppure in concomitanza o in prossimità di trattamenti aficidi.</b></p>	<p><i>Amblyseius andersoni</i> (1)  <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2)  <i>Amblyseius californicus</i>  <i>Beauveria bassiana</i>                      Tebufenpirad(7)                      Abamectina(3)(8)                      Fenpyroximate(4)(3)                        Exitiiazox(3)                      Terpenoid blend QRD 460(6)                        Spiromesifen (3)(4)                        Clorantraniliprole (5)+Abamectina(6) (8)                      Sali potassici di acidi grassi                        Pyridaben(3)</p>	<p>Al massimo 2 interventi per ciclo culturale con prodotti chimici contro questa avversità                        (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq                      (2) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq                      (7) Al massimo 1 intervento all'anno                      (4) Al massimo 1 intervento all'anno                      (8) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità                      (3) Ammesso solo in serre permanenti. Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità                      (6) Ammesso solo in serra                      (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.                      (5) Tra clorantraniliprole e cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Zucchini

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Aleurodidi</b> ( <i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i> )		Azadiractina <i>Paecilomyces fumosoroseus</i> (8) Azadiractina Pyriproxyfen (2)(3)  Flonicamid (4) Acetamiprid (5)  Sali potassici di acidi grassi  <i>Paecilomyces fumosoroseus</i> (3)  Terpenoid blend QRD 460(1)  Cyantraniliprole + Acibenzolar-S-methyl(1)(11)  Maltodestrina Sulfoxaflor Deltametrina (6)(8)  Flupyradifurone(10)  Spirotetramat (9)(8)  <i>Beauveria bassiana</i> Spiromesifen (3)(7)	(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Ammesso solo in coltura protetta (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.  (1) Ammesso solo in serra  (11) Tra clorantilaniliprole e cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 3 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità di cui massimo 1 con lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità  (10) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Ammesso solo in coltura protetta
<b>Tripidi</b> ( <i>Frankliniella occidentalis</i> )	<b>Soglia di intervento:</b>  - Presenza	Terpenoid blend QRD 460(4)  Azadiractina <i>Paecilomyces fumosoroseus</i> (4) Cyantraniliprole + Acibenzolar-S-methyl(4)(5)  Spinetoram(1) Abamectina(3)(6) <i>Beauveria bassiana</i>  Spinosad (1)	(4) Ammesso solo in serra (6) Tra abamectina ed emamectina al massimo3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (5) Tra clorantilaniliprole e cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità di cui massimo 1 con lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità  (3) Ammessa solo in serre permanenti (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
<b>Minatrice</b> ( <i>Liriomyza spp.</i> )	<u>Interventi agronomici</u> <u>evitare i ristagni idrici;</u>  <u>applicare la pacciamatura sulla fila.</u> <u>Interventi chimici :</u> <u>Intervenire alla prima comparsa del fitofago</u>	Azadiractina          Spinosad(2)	Massimo 2 interventi all'anno contro l'avversità.  (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con soinetoram indioendentemente dall'avversità .

Difesa Integrata di: Zucchini

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Nottue fogliari</b></p> <p>(<i>Autographa gamma</i>, <i>Mamestra brassicae</i>,</p> <p><i>Heliothis armigera</i> <i>Udea ferrugalis</i>, <i>Spodoptera esigua</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici</u> Presenza generalizzata .</p>	<p><i>Helicoverpa armigera</i></p> <p><i>nucleopolydrovirus</i> Spinosaad (1)(4)(5) Spinetoram(1)(9)</p> <p>Azadiractina Clorantraniliprole (3)(4) Emamectina (4)(6)(2)</p> <p>(Clorantraniliprole (3)(4) + Abamectina) (7)(8)(2)</p>	<p>(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con soinetoram indipendentemente dall'avversità .</p> <p>(9) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i></p> <p>(3) Tra clorantraniliprole e cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Non ammessi contro <i>Udea ferrugalis</i> e <i>Mamestra brassicae</i></p> <p>(5) Non ammesso contro <i>Autographa gamma</i></p> <p>(6) Al massimo 2 Interventi all'anno</p> <p>(7) Solo con contemporanea presenza di acari e nottue fogliari</p> <p>(2) Tra abamectina ed emamectina al massimo3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(8) Ammesso solo in serre permanenti</p>
<p><b>Nematodi galligeni</b> (<i>Meloidogyne</i> spp.)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)</p> <p><u>Interventi fisici:</u> - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm. 0.05 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni</p>	<p>Geraniolo+Timolo</p> <p><i>Paecilomyces lilacinus</i> 251</p> <p>Estratto d'aglio</p> <p>Azadiractina</p> <p>Fluopyram(2)</p>	<p><b>In pieno campo</b></p> <p>Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.</p> <p>(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Nematodi galligeni</b> (<i>Meloidogyne</i> spp.)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente</p> <p>- evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)</p> <p>- utilizzo di ammendanti (2)</p> <p><u>Interventi fisici:</u> - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni</p>	<p><i>Paecilomyces lilacinus</i> 251</p> <p>Azadiractina</p> <p>Estratto d'aglio</p> <p>Abamectina(6)(3)</p> <p>Geraniolo+Timolo</p> <p>Oxamyl (4)</p> <p>Fluopyram(5)</p>	<p><b>In coltura protetta</b></p> <p>Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.</p> <p>(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.</p> <p>(2) Ad esempio la miscela di olio di tagete (<i>T. erecta</i>) e alghe o estratti di piante.</p> <p>Trattamenti in drip irrigation ogni 15 gg. alla dose di 15-20 l/ha.</p> <p>(6) Ammessa solo in serre permanenti</p> <p>(3) Tra abamectina ed emamectina al massimo3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Intervenire in modo localizzato tramite impianto di irrigazione con la coltura in atto con formulati liquidi. Al massimo 20 litri di formulato commerciale per ciclo.</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Patogni tellurici</b> <b>Sclerotinia</b> (<i>Sclerotinia</i> spp.) <b>Rhizoctonia</b> (<i>Rhizoctonia solani</i>) <b>Moria delle piantine</b> (<i>Pythium</i> spp.)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u> - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti</p>	<p><i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i>(5)</p> <p>Metam Na (1)(2)(3) Metam K (1)(2)(4) Dazomet (2)(4) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ</p>	<p><b>In coltura protetta</b></p> <p>(5) Al massimo 5 interventi all'anno</p> <p>(1) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno</p> <p>(2) Da effettuarsi prima della semina</p> <p>(3) Al massimo un intervento ogni 3 anni</p> <p>(4) Al massimo un intervento ogni 3 anni</p>
<p><b>Afidi</b> Elateridi Aleurodidi</p>	<p><u>Interventi chimici:</u> - Immersione delle piantine prima del trapianto</p>		
<p><b>Elateridi</b></p> <p>(<i>Agriotus</i> spp.)</p>	<p><u>Soglia</u></p> <p>Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.</p>	<p>Teflutrin</p> <p>Lambdacialotrina (1)</p>	<p>Interventi localizzati alla semina o al trapianto I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.</p> <p>(1) Non ammesso in coltura protetta</p>
<p><b>Nottue terricole</b> (<i>Agrotis</i>)</p>		<p>Azadiractina(2) Teflutrin</p>	<p>(2) Ammesso solo contro Nottue</p>

Difesa Integrata di: Cicoria

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Alternaria</b> ( <i>Alternaria porri</i> )	Interventi chimici  alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Cercosporiosi</b> ( <i>Cercospora longissima</i> )	Interventi chimici  alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Peronospora</b> ( <i>Bremia lactucae</i> )	Interventi agronomici - ampie rotazioni - ampi sestri di impianto - uso di varietà resistenti  - Interventi chimici programmare i trattamenti in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Prodotti rameici*  Metalaxil-M (3) + Rame* Fosetil Al Cerevisane(6) (Propamocarb + Fosetil Al) (5)  Mandipropamide(4) + Rame*  Dimetomorf (4)(1)+ Rame* Dimetomorf(4) Laminarina Ametoctradina(8)  Azoxytrobina (2)	(1) Non ammesso in serra (2) Tra Azoxytrobina e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale  (6) Autorizzato solo in serra (5) Al massimo 2 interventi all'anno. Utilizzo consentito solo in semenzaio.  (4) Con CAA al massimo 3 interventi all'anno. Con dimetomorf al massimo 2 interventi all'anno.  (8) Al massimo 2 interventi all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Moria delle piantine</b> ( <i>Pythium</i> )		Propamocarb+Fosetil  <i>Trichoderma spp.</i>	
<b>Antracnosi</b> ( <i>Colletotrichum dematium</i> f.sp. <i>spinaciae</i> )	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato  - impiego di seme sano o conciato - impiego di seme sano o conciato - impiego di seme sano o conciato	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Septoriosi</b> ( <i>Septoria spp</i> )	- impiego di seme sano o conciato - impiego di seme sano o conciato  - impiego di seme sano o conciato - impiego di seme sano o conciato - impiego di seme sano o conciato - impiego di seme sano o conciato	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Pythium</b> <i>Pythium spp.</i>	- impiego di seme sano o conciato - impiego di seme sano o conciato - impiego di seme sano o conciato	Propamocarb+Fosetil(1) <i>Trichoderma spp.</i>	(1) Massimo 1 intervento per ciclo colturale

"

Difesa Integrata di: Cicoria

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Marciume basale</b> (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>, <i>Sclerotinia minor</i>, <i>Botrytis cinerea</i>)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- impiego di seme sano o conciato</li> <li>- limitare le irrigazioni</li> <li>- ricorrere alla solarizzazione</li> <li>- effettuare pacciamature</li> <li>Interventi chimici</li> <li>- durante le prime fasi vegetative alla base delle piante</li> </ul>	<p><i>Trichoderma spp.</i> <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Tricoderma atroviride</i>(8)</p> <p><i>Bacillus subtilis</i> Eugenolo+Geraniolo+Timolo</p> <p>Fludioxonil(2)</p> <p>(Cyprodinil + Fludioxonil) (2) (Boscalid(7) + Pyraclostrobin (3)) Fenexamid (4) Azoxyastrobin (3)(9)</p> <p><i>Bacillus amyloliquefaciens</i></p> <p>Fluoxaproxad(7) + Difenoconazolo(10)(9)</p>	<p>Contro questa avversità al massimo 3 interventi per ciclo colturale</p> <p>(8) Al massimo 5 interventi all'anno. Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i></p> <p>(2) Tra Fludioxonil e la miscela (cyprodinil+fludioxonil) al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato.</p> <p>(3) Tra Azoxyastrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Al massimo 1 intervento all'anno (9) Autorizzato solo contro <i>Sclerotinia</i></p> <p>(10) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e al massimo 2 interventi all'anno tra Difenoconazolo e Fluxaproxad indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Ruggine</b> (<i>Puccinia cichorii</i>)</p>		<p>Difenoconazolo(1)</p>	<p>(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e al massimo 2 interventi all'anno tra Difenoconazolo e Fluxaproxad indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Oidio</b> (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)</p>	<p>Interventi agronomici</p> <p>sesti d'impianto ampi</p> <p>Interventi chimici comparsa primi sintomi</p>	<p>Zolfo</p> <p>Azoxyastrobin (2) Eugenolo+Geraniolo+Timolo Difenoconazolo(1)</p>	<p>(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e al massimo 2 interventi all'anno tra Difenoconazolo e Fluxaproxad indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Tra Azoxyastrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Virosi</b> (CMV, LeMV)</p>	<p>Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) valgono le stesse virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga) è fondamentale utilizzare seme controllato sano (virus-esente)</p>		
<p><b>Batteriosi</b> (<i>Pseudomonas cichorii</i>, <i>Erwinia carotovora</i>)</p>	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ampie rotazioni (4 anni)</li> <li>- concimazione azotate equilibrate</li> <li>- non utilizzare acque "ferme"</li> </ul>	<p>Prodotti rameici*</p>	<p>(* ) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>

Difesa Integrata di: Cicoria

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Afidi</b> (<i>Nasonovia ribis nigri</i>, <i>Myzus persicae</i>, <i>Uroleucon sonchi</i>,</p> <p><i>Acyrtosiphon lactucae</i>)</p>	<p>Interventi chimici</p> <p><b>Soglia: presenza</b></p>	<p>Azadiractina</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Lambdacialotrina (4)</p> <p>Maltodestrina</p> <p>Spirotetramat (6)</p>	<p>(4) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno</p>
<p><b>Tripidi</b> (<i>Thrips tabaci</i>,</p> <p><i>Frankliniella occidentalis</i>)</p>	<p>Interventi chimici</p> <p><b>Soglia: presenza</b></p>	<p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Terpenoid blend QRD 460(2)</p> <p>Etofenprox (1)</p> <p>Formetanate(6)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2) Ammesso solo in serra</p> <p>(6) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale entro la fase di 4-6 foglie.</p>

Difesa Integrata di: Cicoria

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Nottue fogliari</b> (<i>Autographa gamma</i> ,</p> <p><i>Heliothis armigera</i>, <i>Spodoptera exigua</i>) <i>Mamestra brassicae</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici</u></p> <p><b>Soglia: presenza</b></p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina</p> <p>Etofenprox (3)</p> <p>Tebufenozide(4)</p> <p>Clorantranilprole (2)(8)</p>	<p>(3) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 1 intervento all'anno. Solo contro <i>spodoptera exigua</i>, solo in pieno campo</p> <p>(8) Al massimo 2 interventi all'anno</p>
<p><b>Nottue terricole</b> (<i>Agrotis spp.</i>)</p>	<p>Interventi chimici <b>Soglia: accertata presenza</b></p>		<p>(2) Utilizzabile solo in pieno campo</p>
<p><b>Miridi</b></p> <p>(<i>Lygus rugulipennis</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici</u></p> <p><b>Soglia: presenza</b></p>	<p>Etofenprox (1)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Liriomyza</b> (<i>Liriomyza huidobrensis</i>, <i>Liriomyza trifolii</i>)</p>	<p>Indicazioni agronomiche utilizzare trappole cromotropiche in serra</p>	<p>Azadiractina</p>	<p>Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità</p>

Difesa Integrata di: Cicoria

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Lumache e limacce</b> ( <i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u> solo in caso di infestazione generalizzata	Metaldeide esca Ortofosfato di Ferro	
<b>Afidi</b> <b>Elateridi</b>	<u>Interventi chimici:</u> - Immersione delle piantine prima del trapianto		
<b>Elateridi</b>  ( <i>Agriotes</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u>  <b>Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi</b>	Lambdacialotrina (1)	Le sostanze attive indicate sono impiegabili solo prima del trapianto qualora sul ciclo culturale precedente siano stati osservati danni . Questi trattamenti non vanno considerati nel cumulo dei piretroidi  (1) Al massimo 1 intervento all'anno (Non ammesso in coltura protetta)

Difesa Integrata di: Indivia Riccia

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Peronospora</b> ( <i>Bremia lactucae</i> )	Interventi agronomici - ampie rotazioni - ampi sestri di impianto - uso di varietà resistenti  Interventi chimici programmare i trattamenti in funzione delle condizioni  climatiche favorevoli alla malattia	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Fosetil Al Prodotti rameici* Laminarina  Metalaxil-M(3) + Rame* Mandipropamide(4) + Rame* Dimetomorf(4)  Dimetomorf (4)(1)+ Rame*  Azoxystrobin (2) Ametoctradina(8) Cerevisane(5)	(1) Non ammesso in serra (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale (4) Con CAA al massimo 2 interventi per ciclo colturale in pieno campo e al massimo 1 intervento per ciclo colturale in coltura protetta. Con dimetomorf al massimo 1 intervento per ciclo. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (5) Autorizzato solo in serra (6) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno. Utilizzo consentito solo in semenzaio.
<b>Antracnosi</b> ( <i>Colletotrichum dematium</i>  f.sp. <i>spinaciae</i> )	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato  - ampi avvicendamenti colturali - ricorrere a varietà poco suscettibili Interventi chimici: - <b>in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi</b>	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Moria delle piantine</b> ( <i>Pythium</i> spp.)	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi	<i>Trichoderma</i> spp.	
<b>Marciume basale</b> ( <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ,  <i>Sclerotinia minor</i> ,  <i>Botrytis cinerea</i> )	Interventi agronomici - limitare le irrigazioni  - ricorrere alla solarizzazione  - effettuare pacciamature  Interventi chimici - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	<i>Trichoderma</i> spp. <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (8)  <i>Bacillus subtilis</i> Fludioxonil(2) (Cyprodinil + Fludioxonil) (2) (Boscalid (7)+ Pyraclostrobin (3) Fenexamid (4) Azoxystrobin (3)(9)  Fluoxapyroxad (7)+ Difenoconazolo(9)(10) Eugenolo+Geraniolo+Timolo	Contro questa avversità al massimo 3 interventi per ciclo colturale (8) Al massimo 5 interventi all'anno. Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> (2) Tra Fludioxonil e la miscela (cyprodinil+fludioxonil) al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato. (3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.  (7) Al massimo 1 intervento all'anno (9) Autorizzato solo contro <i>Sclerotinia</i> (10) Al massimo 1 intervento all'anno e solo in pieno campo
<b>Oidio</b> ( <i>Erysiphe cichoracearum</i> )	Interventi agronomici sesti d'impianto ampi Interventi chimici comparsa primi sintomi	Zolfo Azoxystrobin (2) Olio essenziale d'arancio Eugenolo+Geraniolo+Timolo	(2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Virosi</b> (CMV, LMV)	Interventi agronomici per il LMV, virosi trasmessa da seme, usare semente certificata virus-esente; asportazione e distruzione delle piante infette; reti antinsetto sulle aperture della serra o tunnel; lotta agli afidi vettori.		
<b>Batteriosi</b> ( <i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovora</i> )	Interventi agronomici - ampie rotazioni (4 anni) - concimazione azotate equilibrate - non utilizzare acque "ferme"	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Indivia Riccia

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Afidi</b> <i>(Nasonovia ribis nigri,</i> <i>Myzus persicae,</i> <i>Uroleucon sonchi,</i> <i>Acyrtosiphon lactucae)</i>	Interventi chimici <b>Soglia: presenza</b>	<i>Beauveria bassiana</i> Azadiractina  Sali potassici di acidi grassi  Maltodestrina  Tau-fluvalinate(4)  Lambdacialotrina (4) Deltametrina(4) Spirotetramat (6)	(4) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (6) Al massimo 2 interventi all'anno
<b>Tripidi</b>  <i>(Thrips tabaci,</i>  <i>Frankliniella occidentalis)</i>	Interventi chimici  <b>Soglia: presenza</b>	Terpenoid blend QRD 460(7)  Sali potassici di acidi grassi Formetanate(4)  Etofenprox(1) Tau-fluvalinate(1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.  (7) Ammesso solo in serra  (6) Ammesso solo contro Frankliniella  (4) Al massimo 1 intervento all'anno
<b>Nottue fogliari</b> <i>(Autographa gamma,</i> <i>Heliothis armigera,</i> <i>Spodoptera littoralis</i> <i>Spodoptera exigua)</i>	Interventi chimici <b>Soglia: presenza</b>	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina  Etofenprox (3)  Tebufenozide(4)  Deltametrina(3)  Clorantprilprole (2)(8)	(3) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (4) Al massimo 1 intervento all'anno. Solo contro <i>spodoptera exigua</i> , solo in pieno campo  (8) Ammesso solo in coltura protetta.  (8) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Indivia Riccia

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Nottue terricole</b> ( <i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici <b>Soglia: accertata presenza</b>	Deltametrina(3)	(3) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (2) Utilizzabile solo in pieno campo
<b>Miridi</b>  ( <i>Lygus rugulipennis</i> )	Interventi chimici <b>Soglia: presenza</b>	Tau-fluvalinate(1) Etofenprox (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Liriomyza</b> ( <i>Liriomyza huidobrensis</i> ,  <i>Liriomyza trifolii</i> )	Indicazioni agronomiche utilizzare trappole cromotropiche inserra	Azadiractina	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità
<b>Nematodi galligeni</b> ( <i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici ampie rotazioni con esclusione delle solanacee e di altre cucurbitacee; uso di cultivar resistenti; solarizzazione.	<i>Paecilomyces lilacinus</i> 251 Estratto d'aglio	
<b>Lumache e limacce</b> ( <i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u> solo in caso di infestazione generalizzata	Metaldeide esca Ortofosfato di Ferro	
<b>Afidi</b> <b>Elateridi</b>	<u>Interventi chimici:</u> - Immersione delle piantine prima del trapianto		
<b>Elateridi</b> ( <i>Agriotes</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> <b>Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi</b>	Lambdacialotrina (1)(2) Zeta-cipermetrina(1)	Le sostanze attive indicate sono impiegabili solo prima del trapianto qualora sul ciclo colturale precedente siano stati osservati danni . Questi trattamenti non vanno considerati nel cumulo dei piretroidi  (1) Al massimo 1 intervento all'anno

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Peronospora</b> <i>(Bremia lactucae)</i>	<u>Interventi agronomici</u> - ampie rotazioni  - ampi sestri di impianto - uso di varietà resistenti  <u>Interventi chimici</u> programmare i trattamenti in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>  Fosetil Al Dimetomorf(6) Prodotti rameici* Laminarina  Metalaxil-M (3) + Rame*  Azoxystrobin (2)  Cerevisane(4) Mandipropamide (6) Ametoctradina(9) Dimetomorf (6)(1)+ Rame*  (Propamocarb + Fosetil Al) (7)	(1) Non ammesso in serra  (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (9) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Autorizzato solo in serra (6) Con CAA al massimo 2 interventi per ciclo colturale in pieno campo e al massimo 1 intervento per ciclo colturale in coltura protetta. Con dimetomorf al massimo 1 intervento per ciclo. (7) Al massimo 2 interventi all'anno. Utilizzo consentito solo in semenzaio.
<b>Antracnosi</b> <i>(Colletotrichum dematium</i> f.sp. <i>spinaciae)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - impiego di seme sano o conciato  - ampi avvicendamenti colturali - ricorrere a varietà poco suscettibili <u>Interventi chimici:</u> - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Moria delle piantine</b> <i>(Pythium spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi	<i>Trichoderma spp.</i>	
<b>Marciume basale</b> <i>(Sclerotinia sclerotiorum</i> ,  <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Botrytis cinerea)</i>	<u>Interventi agronomici</u> - limitare le irrigazioni  - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature  <u>Interventi chimici</u> - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	<i>Trichoderma spp.</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (8) <i>Bacillus subtilis</i> <i>Coniothyrium minitans</i> (1)  Fludioxonil(2) (Cyprodinil + Fludioxonil) (2)  (Boscalid (7)+ Pyraclostrobin (3))(11)  Azoxystrobin (3)(9) Fenexamid (4) Fluxapyroxad (7)+ Difenoconazolo(9)(10)  Fluxapyroxad(7)  Eugeniolo+Geraniolo+Timolo	Al massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità  (8) Al massimo 5 interventi all'anno. Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i>  (2) Tra Fludioxonil e la miscela (cyprodinil+fludioxonil) al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato. (3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Autorizzato solo contro <i>Sclerotinia</i> (4) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.  (7) Al massimo 1 intervento all'anno  (11) Ammesso solo in pieno campo  (10) Al massimo 1 intervento all'anno e solo in pieno campo
<b>Oldio</b> <i>(Erysiphe cichoracearum)</i>	<u>Interventi agronomici</u> - sestri d'impianto ampi <u>interventi chimici</u> - comparsa primi sintomi	Zolfo Azoxystrobin (2) Olio essenziale d'arancio Eugeniolo+Geraniolo+Timolo	(2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Batteriosi</b> <i>(Pseudomonas cichorii,</i> <i>Erwinia carotovora)</i>	<u>Interventi agronomici</u> - ampie rotazioni (4 anni) - concimazione azotate equilibrate - non utilizzare acque "ferme"	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Indivia Scarola

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Virosi</b> (CMV, LMV)	Interventi agronomici per il LMV, virosi trasmessa da seme, usare semente certificata virus-esente; asportazione e distruzione delle piante infette; reti antinsetto sulle aperture della serra o tunnel; lotta agli afidi vettori.		
<b>Afidi</b> ( <i>Nasonovia ribis nigr.</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon sonchi</i> ,  <i>Acyrtosiphon lactucae</i> )	Interventi chimici <b>Prime fasi di infestazioni</b>	Azadiractina  Tau-fluvalinate(4) Maltodestrina  Sali potassici di acidi grassi Deltametrina(4) Lambdacialotrina (4) Spirotetramat (6)	(4) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (6) Al massimo 2 interventi all'anno
<b>Tripidi</b> ( <i>Thrips tabaci</i> ,  <i>Frankliniella occidentalis</i> )	<u>Interventi chimici</u>  <b>Soglia: presenza</b>	Terpenoid blend QRD 460(7)  Sali potassici di acidi grassi Formetanate(4) Tau-fluvalinate(1) Etofenprox (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.  (7) Ammesso solo in serra  (4) Al massimo 1 intervento all'anno
<b>Nottue fogliari</b> ( <i>Autographa gamma</i> , <i>Heliothis armigera</i> ,  <i>Spodoptera littoralis</i> <i>Spodoptera exigua</i> )	Interventi chimici <b>Soglia: presenza</b>	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina  Tebufenozide(4)  Etofenprox (3) Deltametrina(3)  Clorantiriliprole (2)(9)	(2) Ammesso solo contro <i>Spodoptera littoralis</i> e <i>Heliothis armigera</i> (3) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (4) Al massimo 1 intervento all'anno. Solo contro <i>spodoptera exigua</i> , solo in pieno campo  (9) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Indivia Scarola

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Nottue terricole</b> ( <i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici <b>Soglia: presenza</b>	Deltametrina(1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (2) Utilizzabile solo in pieno campo
<b>Nematodi galligeni</b> ( <i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici ampie rotazioni con esclusione delle solanacee e di altre cucurbitacee; uso di cultivar resistenti; solarizzazione.	<i>Paecilomyces lilacinus</i> 251 Estratto d'aglio	
<b>Miridi</b>  ( <i>Lygus rugulipennis</i> )	Interventi chimici <b>Soglia: presenza</b>	Tau-fluvalinate(1) Etofenprox (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Liriomyza</b> ( <i>Liriomyza huidobrensis</i> ,  <i>Liriomyza trifolii</i> )	Indicazioni agronomiche utilizzare trappole cromotropiche in serra	Azadiractina	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità
<b>Lumache e limacce</b> ( <i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici solo in caso di infestazione generalizzata	Metaldeide esca Ortofosfato di Ferro	
<b>Afidi</b> Elateridi	<b>Interventi chimici:</b> - Immersione delle piantine prima del trapianto		
<b>Elateridi</b> ( <i>Agriotes</i> spp.)	<b>Interventi chimici:</b> infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi	Lambdacialotrina (1)(2)	Le sostanze attive indicate sono impiegabili solo prima del trapianto qualora sul ciclo colturale precedente siano stati osservati danni . Questi trattamenti non vanno considerati nel cumulo dei piretroidi  (1) Al massimo 1 intervento all'anno

Difesa Integrata di: Radicchio

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Alternaria</b> ( <i>Alternaria porrii</i> f.sp. <i>cichorii</i> )	Interventi chimici  alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	Conciare il seme di produzione aziendale (* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Cercosporiosi</b> ( <i>Cercospora longissima</i> )	Interventi chimici  alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*  Fluoxapyroxad (7)+ Difenconazolo(10)  Boscalid(7)+Pyraclostrobin(1)	(* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (10) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pieno campo (1) Tra Azoxytrobina e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno (7) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Antracnosi</b> ( <i>Colletotrichum dematium</i> f.sp. <i>spinaciae</i> )	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - ricorrere a varietà poco suscettibili Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi	Prodotti rameici*	(* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Marciume del colletto</b> ( <i>Rhizoctonia solani</i> )	Interventi agronomici:  - ampi avvicendamenti colturali  - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili Interventi chimici: - intervenire alla semina	<i>Bacillus subtilis</i>  <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma atroviride</i>	
<b>Peronospora</b> ( <i>Bremia lactucae</i> )	Interventi agronomici - ampie rotazioni  - ampi sestri di impianto  - uso di varietà resistenti  Interventi chimici  programmare i trattamenti in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Prodotti rameici* Cerevisane(1)  Laminarina  Ametoctradina(5) Metalaxil-M (3)+ Rame*  Azoxytrobina (2)  Mandipropamide(8)+ Rame* (Propamocarb + Fosetil Al) (6)  Dimetomorf(8)	(1) Ammesso solo in serra (2) Tra Azoxytrobina e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno) (5) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale (8) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale in pieno campo e al massimo 1 intervento per ciclo colturale in coltura protetta (6) Al massimo 2 interventi all'anno.Utilizzo consentito solo in semenzaio.
<b>Marciume basale</b> ( <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ,  <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Botrytis cinerea</i> )	Interventi agronomici  - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione  - effettuare pacciamature  Interventi chimici - durante le prime fasi vegetative alla base delle piantine	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>  <i>Bacillus subtilis</i> <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (9) <i>Coniothyrium minitans</i>  <i>Trichoderma asperellum</i>  <i>Trichoderma atroviride</i>  <i>Trichoderma gamsii</i> Fludioxonil(2) (Cyprodinil + Fludioxonil) (2) (Boscalid (7)+ Pyraclostrobin (3) Fenexamid (4) Azoxytrobina (3)(5) Fluoxapyroxad (7) Fluoxapyroxad (7)+ Difenconazolo(10)  Eugenolo+Geraniolo+Timolo	Contro questa avversità al massimo 3 interventi per ciclo colturale  (9) Al massimo 5 interventi all'anno. Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i>  (2) Tra Fludioxonil e la miscela (cyprodinil+fludioxonil) al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato.  (3) Tra Azoxytrobina e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (4) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (5) Autorizzato solo contro <i>Sclerotinia</i>  (10) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pieno campo  (7) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Radicchio

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Oidio</b> ( <i>Enysiphe cichoracearum</i> )	Interventi agronomici sesti d'impianto ampi interventi chimici  comparsa primi sintomi	Zolfo Azoxytrobina (2) Fluoxapyroxad(3)  Eugenolo+Geraniolo+Timolo Fluoxapyroxad (3)+ Difenoconazolo(4)	(2) Tra Azoxytrobina e Pyraclostrobina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pieno campo
<b>Tracheopitiosi</b> ( <i>Pythium tracheiphilum</i> )	Interventi agronomici - ampie rotazioni - irrigazioni equilibrate	Propamocarb + Fosetil Al <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	Solo in semenzaio e contenitori alveolari
<b>Batteriosi</b> ( <i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovora</i> )	Interventi agronomici - ampie rotazioni (4 anni) - concimazione azotate equilibrate - non utilizzare acque "ferme"	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Virosi</b> (CMV, LeMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per le virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga) è fondamentale utilizzare seme controllato sano (virus-esente)		
<b>Afidi</b> ( <i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon sonchi</i> , <i>Acyrtosiphon lactucae</i> )	Interventi chimici <b>Soglia : presenza</b>	Azadiractina  Sali potassici di acidi grassi  Pirimicarb(1) Lambdacialotrina (4)  Maltodestrina Spirotetramat (6)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa alla lambdacialotrina (4) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (6) Al massimo 2 interventi all'anno
<b>Nottue fogliari</b> ( <i>Autographa gamma</i> ,  <i>Udea ferrugalis</i> , <i>Heliothis armigera</i> ,  <i>Spodoptera littoralis</i> <i>Spodoptera exigua</i> )	Interventi agronomici monitorare le popolazioni con trappole a feromoni  Interventi chimici intervenire nelle prime fasi di infestazione  Soglia : presenza	<i>Azadiractina</i> <i>Bacillus thuringiensis</i>    Etofenprox (1) Tebufenozide(2)   Clorantraniliprole (5)(9)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 1 intervento all'anno. Solo contro <i>spodoptera exigua</i> , solo in pieno campo  (5) Ammesso solo contro <i>Spodoptera littoralis</i> ed <i>Heliothis armigera</i>  (9) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Radicchio

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Nottue terricole</b> ( <i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici Soglia : inizio infestazione		
<b>Lumache e limacce</b> ( <i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici solo in caso di infestazione generalizzata	Metaldeide esca Ortofosfato di Ferro	
<b>Tripidi</b> ( <i>Thrips tabaci</i> ,  <i>Frankliniella occidentalis</i> )	Interventi chimici <b>Soglia: presenza</b>	Terpenoid blend QRD 460(2)  Sali potassici di acidi grassi Etofenprox(1)  Formetanate(4)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.  (2) Ammesso solo in serra  (4) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale entro la fase di 4-6 foglie.
<b>Ragno rosso</b> ( <i>Tetranychus urticae</i> )	Interventi chimici  Soglia: 4 - 6 individui per foglia	<i>Beauveria bassiana</i> Sali potassici di acidi grassi  Terpenoid blend QRD 460(1) Maltodestrina	(1) Ammesso solo in serra
<b>Liriomyza</b> ( <i>Liriomyza huidobrensis</i> ,  <i>Liriomyza trifolii</i> )	Indicazioni agronomiche utilizzare trappole cromotropiche in serra	Azadiractina	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità
<b>Miridi</b>  ( <i>Lygus rugulipennis</i> )	Interventi chimici <b>Soglia: presenza</b>	Etofenprox (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Afidi</b> Elateridi	<b>Interventi chimici:</b> - Immersione delle piantine prima del trapianto		
<b>Elateridi</b> ( <i>Agriotes</i> spp.)	<b>Interventi chimici:</b> Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi	Lambdacialotrina (1)	Le sostanze attive indicate sono impiegabili solo prima del trapianto qualora sul ciclo colturale precedente siano stati osservati danni . Questi trattamenti non vanno considerati nel cumulo dei piretroidi  (1) Al massimo 1 intervento all'anno (Non ammesso in coltura protetta)

AVVERSITÀ	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>FITOFAGI</b>			
<b>Nottue fogliari</b> <i>Autographa gamma</i> <i>Spodoptera spp.</i> <i>Heliothis armigera</i>	<u>Soglia di intervento</u>  <b>Presenza accertata</b>	Emamectina (1)(2)  Deltametrina(3) Tau-fluvalinate(3)	<b>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</b> <b>(2) Non ammesso in coltura protetta</b> <b>(3) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità</b>
<b>Afidi</b> <i>(Aphis fabae)</i>	<u>Interventi chimici:</u> <b>- alla comparsa delle prime colonie in accrescimento</b>	Maltodestrina  Sali potassici di acidi grassi  Deltametrina(2) Acetamiprid (1) Tau-fluvalinate(2)	<b>(2) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità</b> <b>(1) Al massimo 1 intervento all'anno</b>
<b>Antracnosi</b> <i>(Ascochyta rabiei)</i>		Pyraclostrobin(1) Pyraclostrobin(1)+Boscalid Azoxystrobin(1)	<b>(1) Al massimo 2 interventi all'anno con strobilurine. Con pyraclostrobin da solo al massimo 1 intervento all'anno.</b>

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b>  <b>Patogeni tellurici</b> ( <i>Rhizoctonia</i> spp., <i>Fusarium</i> spp.)	<b>Si consiglia di impiegare seme conciato</b>	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ  <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Flutolanil(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno, all'emergenza della coltura anche mediante fertirrigazione. Impiegabile solo contro <i>Rhizoctonia solani</i>
<b>Antracnosi</b> ( <i>Colletotrichum lindemuthianum</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili - ampie rotazioni colturali  - distruzione dei residui colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato <u>Interventi chimici:</u> - 2-3 interventi distanziati di una settimana con condizioni particolarmente favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità)	Prodotti rameici* Cyprodinil + Fludioxonil(2)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno I prodotti rameici sono efficaci anche contro le batteriosi.  (2) Al massimo 1 intervento all'anno
<b>Ruggine</b>  ( <i>Uromyces appendiculatus</i> )	<u>Interventi chimici:</u> - da effettuarsi a partire dalla fioritura con andamento stagionale favorevole alla malattia (elevata umidità e temperature da 20 a 24°C)	Boscalid + Pyraclostrobin(1)  Prodotti rameici* Azoxystrobin (1) Zolfo	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Muffa grigia</b>  ( <i>Botrytis cinerea</i> )	<u>Interventi chimici:</u> - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti	<i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 Fenexamid (2)  Boscalid + Pyraclostrobin(6)  Fludioxonil(5)  Fludioxonil + Cyprodinil(5)  Pirimetanil (1)(3)	(6) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Tra Fludioxonil e Fludioxonil + Cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno.  (3) Al massimo 2 interventi all'anno

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>BATTERIOSI</b> <i>(Pseudomonas syringae</i> <i>pv. phaseolicola,</i> <i>Xanthomonas campestris</i> <i>pv. phaseoli)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - varietà tolleranti <u>Interventi chimici</u> Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>VIROSI</b> (CMV, BYMV, BCMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo del fagiolo BYMV, virus del mosaico comune del fagiolo BCMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per il virus del mosaico comune del fagiolo BCMV, trasmesso anche per seme, è importante utilizzare seme controllato (virus-esente) e varietà resistenti		
<b>FITOFAGI</b> <b>Afidi</b> <i>(Aphis fabae)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - <b>alla comparsa delle prime colonie in accrescimento</b>	Sali potassici di acidi grassi  Deltametrina (1) (3) Lambdacialotrina (1)(4)(6)  Maltodestrina Cipermetrina (1)  Acetamiprid (2) Tauflualinate(1)  Spirotetramat (5)	Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi  (1) Non superare cumulativamente i 3 interventi all'anno con Piretroidi e Etofenprox. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. Con tauflualinate al massimo 2 interventi all'anno.  (2) Al massimo 1 intervento all'anno (6) Con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Non ammesso in coltura protetta (5) Al massimo 2 interventi all'anno e solo in coltura protetta

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Piralide del mais</b> (<i>Ostrinia nubilalis</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u> - intervenire nelle zone soggette ad infestazione,  dalla fase di formazione del baccello fino in prossimità della raccolta.</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Cipermetrina (1) Etofenprox (1)(9) Deltametrina (1)(2) Lambdacialotrina (1)(3)(7)</p> <p>Spinosad (4) Emamectina (3)(5)(8) Clorantraniliprole (6) Taufluvinate(1)</p>	<p>(1) Non superare cumulativamente i 3 interventi all'anno con Piretroidi e Etofenprox. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. Con taufluvinate al massimo 2 interventi all'anno. (9) Al massimo 1 intervento all'anno con etofenprox indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Non ammesso in coltura protetta (7) Con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Mosca</b> (<i>Delia platura</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> - impiegare seme con buona energia germinativa - effettuare semine non troppo precoci - adottare semine non profonde - seminare su terreno ben preparato e con omogenea profondità di semina</p> <p><u>Interventi chimici</u> Nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti</p>	<p>Teflutrin (1)</p>	<p>(1) Non ammesso in coltura protetta</p>

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>FITOFAGI OCCASIONALI</b> <b>Ragnetto rosso</b> <i>(Tetranychus urticae)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - l'intervento si rende necessario in caso di attacchi precoci (precoci) con 2-3 forme mobili per foglia	Maltodestrina Exitiazox  Sali potassici di acidi grassi  Spiromesifen (1) (2)  Abamectina*(3)	E' ammesso 1 intervento all'anno contro questa avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (1) Ammesso solo in coltura protetta.  (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità * Per abamectina le date di ultimo utilizzo sono 31/08/2024 o 30/12/2024 a seconda dei diversi formulati Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
<b>Nottue fogliari</b>  <i>(Mamestra oleracea,</i>  <i>Polia pisi,</i> <i>Autographa gamma</i> <i>Spodoptera spp.</i>  <i>Heliothis armigera)</i>	<u>Soglia di intervento</u>  Presenza accertata	  Cipermetrina (1)  Deltametrina (1)(2) Lambdacialotrina (1)(3)(9)  Emamectina (3)(4)(5)(8)  Clorraniliprole (6)(7)	 (1) Non superare cumulativamente i 3 interventi all'anno con Piretroidi e Etofenprox. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. Con tauflualinate al massimo 2 interventi all'anno.  (8) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Non ammesso in coltura protetta (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Ammesso solo contro <i>Autographa</i> , <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i> (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i>

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Nottue terricole</b> <i>(Agrotis spp.)</i>		Teflutrin Deltametrina (1)(2)	(1) Non superare cumulativamente i 3 interventi all'anno con Piretroidi e Etofenprox. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. Con tauflualinate al massimo 2 interventi all'anno. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Tripide</b> <i>(Frankliniella intonsa)</i>	<u>Soglia indicativa</u> 8-10 individui per fiore. Interventi chimici: <b>Intervenire solo con infestazione generalizzata</b> nel periodo agosto - settembre.	Etofenprox(1)(6) Cipermetrina (1) Deltametrina (1)(2) Tau-Fluvalinate (1)(3) Lambdacialotrina (1)(5) <i>Paecylomyces fumosoroseus</i> Sali potassici di acidi grassi	(1) Non superare cumulativamente i 3 interventi all'anno con Piretroidi e Etofenprox. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. Con tauflualinate al massimo 2 interventi all'anno. (6) Al massimo 1 intervento all'anno con etofenprox indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Non ammesso in coltura protetta. (5) La Lambdacialotrina può essere utilizzata solo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso in coltura protetta
<b>Aleurodidi</b> <i>(Trialeurodes vaporariorum)</i> <i>Bemisia tabaci</i>		Spiromesifen (1) (2) <i>Paecylomyces fumosoroseus</i> Sali potassici di acidi grassi	(1) Ammesso solo in coltura protetta. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Calocoride</b> <i>(Calocoris norvegicus)</i>	Non si rendono necessari trattamenti specifici.		I Piretroidi effettuati contro altre avversità sono efficaci anche contro i Calocoridi

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Patogeni tellurici</b> ( <i>Rhizoctonia</i> spp., <i>Fusarium</i> spp.)	<b>Si consiglia di impiegare seme conciato</b>	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
<b>Antracnosi</b> ( <i>Colletotrichum lindemuthianum</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili - ampie rotazioni colturali - distruzione dei residui colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato  <u>Interventi chimici:</u> - 2-3 interventi distanziati di una settimana con condizioni particolarmente favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità)	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Marciumi</b>  <i>Sclerotinia</i> spp.		<i>Bacillus subtilis</i>  Pyraclostrobin(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità. Con pyraclostrobin al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Oidio</b>		(Azoxytrobin (1) + Difenconazolo)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità. Con pyraclostrobin al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Ruggine</b>  <i>(Uromyces appendiculatus)</i>	<u>Interventi chimici:</u>  - da effettuarsi a partire dalla fioritura con andamento stagionale favorevole alla malattia (elevata umidità e temperature da 20 a 24°C)	Prodotti rameici* Pyraclostrobin(1)  Azoxytrobin (1) Pyraclostrobin(1) + Boscalid (2)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno  (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità. Con pyraclostrobin al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Non impiegabile in serra
<b>Muffa grigia</b>  <i>(Botrytis cinerea)</i>	<u>Interventi chimici:</u>  - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti	Prodotti rameici*  (Fludioxonil + Cyprodinil)(2)  Pyraclostrobin(3)  Pyraclostrobin(3) + Boscalid (1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 1 intervento all'anno. Autorizzato solo su fagiolo da granella (raccolto secco). (1) Non impiegabile in serra (3) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità. Con pyraclostrobin al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>BATTERIOSI</b> <i>(Pseudomonas syringae</i>  <i>pv. phaseolicola,</i> <i>Xanthomonas campestris</i> <i>pv. phaseoli)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - varietà tolleranti <u>Interventi chimici</u> Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>VIROSI</b> (CMV, BYMV, BCMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo del fagiolo BYMV, virus del mosaico comune del fagiolo BCMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per il virus del mosaico comune del fagiolo BCMV, trasmesso anche per seme, è importante utilizzare seme controllato (virus-esente) e varietà resistenti		
<b>FITOFAGI</b> <b>Afidi</b>  <i>(Aphis fabae)</i>	<u>Interventi chimici:</u>  - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento	Sali potassici di acidi grassi Cipermetrina (1)(2) Deltametrina (1) Tau-Fluvalinate (1)(2)  Lambdacialotrina (1)(5)  Acetamiprid (3) Maltodestrina  Spirotetramat (4)	Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi  (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso in coltura protetta. (5) La Lambdacialotrina può essere utilizzata solo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso in coltura protetta (3) Al massimo 1 intervento all'anno (4) Al massimo 2 interventi all'anno e solo in coltura protetta indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Piralide del mais		Emamectina(1)(3) Deltametrina (2)  Tau-Fluvalinate (2)(3)  Spinosad(4)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Non ammesso in coltura protetta. (4) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca ( <i>Delia platura</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - impiegare seme con buona energia germinativa - effettuare semine non troppo precoci  - adottare semine non profonde - seminare su terreno ben preparato e con omogenea profondità di semina <u>Interventi chimici</u> Nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti	Deltametrina (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Ragnetto rosso  ( <i>Tetranychus urticae</i> )	Adottare strategie di difesa che non favoriscano lo sviluppo dell'avversità	Maltodestrina  Tau-fluvalinate(1) Olio minerale Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso in coltura protetta.
FITOFAGI OCCASIONALI Nottue terricole ( <i>Agrotis spp.</i> )	<u>Interventi chimici:</u> <u>Soglia:</u> Infestazione diffusa a pieno campo su larve ancora in piena attività, se non si sono approfondite nel terreno.	Teflutrin(1)  Deltametrina (1)	Al massimo 1 intervento contro questa avversità Con larve quasi mature l'intervento è scarsamente efficace ed è pertanto sconsigliato. (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Nottue fogliari</b></p> <p>(<i>Mamestra oleracea</i>, <i>Polia pisi</i>, <i>Autographa gamma</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u></p> <p><b>Soglia:</b> Infestazione diffusa</p>	<p>Cipermetrina (1)(2)</p> <p>Spinosad (3)</p> <p>Emamectina (2)(4)(5)</p> <p>Deltametrina (1)</p> <p>Labdacialotrina (1)(6)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2) Non ammesso in coltura protetta.</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo contro <i>Mamestra</i></p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(5) Ammesso solo contro <i>Autographa</i></p> <p>(6) La Labdacialotrina può essere utilizzata solo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammessa in coltura protetta</p>
<p><b>Tripide</b></p> <p>(<i>Frankliniella intonsa</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u></p> <p><b>Intervenire solo con infestazione generalizzata, nel periodo agosto/settembre.</b></p> <p>Soglia indicativa 8-10 individui per fiore.</p>	<p>Deltametrina (1)</p> <p>Tau-Fluvalinate (1)(2)</p> <p>Labdacialotrina (1)(3)</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Olio essenziale di arancio dolce</p>	<p>Contro questa avversità 1 intervento dopo la formazione del baccello, e comunque non superare cumulativamente i 2 interventi nel corso dell'annata.</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2) Non ammesso in coltura protetta.</p> <p>(3) La Labdacialotrina può essere utilizzata solo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammessa in coltura protetta</p>

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Ricamatrice</b> ( <i>Lyriomiza spp.</i> )	Interventi agronomici: evitare ristagni idrici Soglia: Presenza	Lancio di <i>Diglyphus</i> isaea	
<b>Aleurodidi</b> ( <i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i> )	Soglia: Presenza	Sali potassici di acidi grassi  Spirotetramat(2)	Al massimo un trattamento all'anno contro l'avversità  (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dell'avversità e solo in coltura protetta
<b>Nota bene: Gli insetticidi non possono essere complessivamente impiegati più di tre volte per ciclo colturale</b>			

DIFESA INTEGRATA DI LENTICCHIA			
AVVERSITÀ	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Sclerotinia spp.	Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente.	Fludioxonil + Cyprodinil(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	
		<i>Bacillus subtilis</i>	
Antracnosi ( <i>Colletotrichum lindemuthianum</i> )	Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili - ampie rotazioni colturali - distruzione dei residui colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato.	Fludioxonil + Cyprodinil(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
Tripidi		Tau-fluvalinate(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 1 intervento all'anno
		Lambdacialotrina(2)	
		<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	
		<i>Olio essenziale arancio dolce</i>	
Mosca bianca		<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	
		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> Patogeni tellurici ( <i>Rhizoctonia</i> spp., <i>Fusarium</i> spp.)	Impiegare seme conciato.	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
<b>Peronospora e Antracnosi</b>  ( <i>Peronospora pisi</i> , <i>Ascochyta</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u>  - ampie rotazioni colturali;  - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato; - impiego di varietà resistenti.  <u>Interventi chimici:</u>  <b>solo in caso di attacchi precoci.</b>  Si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7-8 gg	Prodotti rameici*  Azoxystrobin (1)  Pyraclostrobin(1)(7)  Boscalid (5)+Pyraclostrobin (1)  Cimoxanil (2)  Fluxapyroxad(5)+Difenoconazolo(6)(7)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 con pyraclostrobin non in miscela. (* ) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno  (2) Al massimo 1 intervento all'anno  (5) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità  (7) Autorizzato solo contro antracnosi (6) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE. Tra difenoconazolo e tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
<b>Mal bianco</b>  ( <i>Erysiphe polygoni</i> )	<u>Interventi agronomici:</u>  impiego di varietà resistenti.  <u>Interventi chimici:</u>  giustificati solo in caso di attacco elevato.	Zolfo  Boscalid (3)+Pyraclostrobin (1)  Azoxystrobin (1)  Penconazolo(2)  Tebuconazolo(2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 con pyraclostrobin non in miscela.  (3) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE. Tra difenoconazolo e tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
<b>Muffa grigia</b>  ( <i>Botrytis cinerea</i> )		(Fludioxonil + Cyprodinil)(1)(2)  Fludioxonil(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil. Solo in pieno campo  (2) Autorizzato solo su pisello mangiatutto
<b>VIROSI</b> (PSBMV)	Per le virosi trasmissibili da afidi in modo non persistente i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione dei virus, in quanto l'afide infetto può trasmettere i virus in tempo brevissimo. Per il virus del mosaico trasmissibile per seme (PSBMV) è di fondamentale importanza l'uso di seme sano (virus-esente).		Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi.

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>FITOFAGI</b> <b>Afide verde e</b>  <b>Afide nero</b>  <i>(Acyrtosiphon pisum,</i> <i>Aphis fabae)</i>	<u>Interventi chimici:</u>  <b>Intervenire in presenza di infestazioni diffuse</b>  <b>e colonie in accrescimento.</b>	Maltodestrina  Acetamiprid (4)  Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Fluvalinate (1)(2) Lambdacialotrina (1)(5) Sali potassici di acidi grassi Flupyradifurone  Spirotetramat (3)	(1) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.  (2) Non ammesso in serra. (4) Al massimo 1 interventi all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno e solo in coltura protetta  (5) La Lambdacialotrina puo essere utilizzata solo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammessa in coltura protetta
<b>Mamestra</b> <i>(Mamestra brassicae)</i>	<u>Interventi chimici:</u> <b>Intervenire in presenza di infestazioni diffuse,</b>  <b>indicativamente: 1 larva/mq</b>	Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1)(5)  Spinosad (3) Emamectina (4)	(1) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.  (2) Non ammesso in serra. (5) La Lambdacialotrina puo essere utilizzata solo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammessa in coltura protetta (3) Al massimo 3 interventi all'anno (4) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Melanzana

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Muffa ariola</b> ( <i>Botrytis cinerea</i> )	Interventi agronomici: arieggiamento della serra irrigazione per manichetta sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici: in caso di andamento climatico particolarmente umido	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Bacillus subtilis</i> (Ciprodinil (5)+ Fludioxonil) Fenoxamid(3) (Pyraclostrobin (1) + Boscalid(7)) <i>Aureobasidium pullulans</i> Isotetamid(7)(8) Fenpirazamine (2)(3) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 Corevisane(8) Eugenolo+Geraniolo+Timolo Saccharomyces cerevisiae(8) Pyrimetanil(5) Penthiopirad (4)(7)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità con prodotti di sintesi (1) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Ammesso solo in coltura protetta. (3) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità  (8) Solo in coltura protetta  (5) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Con SDHI al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità
<b>Peronospora</b> ( <i>Phytophthora infestans</i> )		Ametoctradina(1) Azoxystrobin(2)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno. Ammesso solo in serra (2) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Tracheoverticilliosi</b> ( <i>Verticillium dahliae</i> , <i>Verticillium albo-atrum</i> )	Interventi agronomici: ampie rotazioni colturali innesto su cultivar di pomodoro resistenti raccolta e distruzione delle piante infette disinfezione del terreno con vapore	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	
<b>Marciumi basali</b> ( <i>Phoma lycopersici</i> , <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Thielaviopsis basicola</i> )	Interventi agronomici: ampie rotazioni colturali raccolta e distruzione delle piante infette  accurato drenaggio concimazioni equilibrate sesti d'impianto non troppo fitti  Interventi chimici: intervenire dopo la comparsa dei sintomi	Prodotti rameici* <i>Trichoderma</i> spp. Propamocarb+Fosetil AI  Penthiopirad (1)(2)(3) <i>Trichoderma asperellum</i> (2) <i>Trichoderma gamsii</i> (2) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1(4) Isotetamid(3)(4)(5)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità. Irrorare accuratamente la base del fusto (* ) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i> e <i>Thielaviopsis basicola</i> (3) Con SDHI (Boscalid, Fluopyram, Penthiopirad) al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (4) Autorizzato solo contro <i>Sclerotinia</i> (5) Ammesso solo in coltura protetta
<b>Oidio</b> ( <i>Erysiphe</i> spp.)	Interventi chimici Intervenire alla comparsa dei sintomi	Zolfo Azoxystrobin (1) (Pyraclostrobin (1) + Boscalid(7)  (Pyraclostrobin (1) + Dimetomorf) Eugenolo+Geraniolo+Timolo Azoxystrobin (1) + Difeconazolo(4)  (COS-OGA) (Chito-Olisaccaridi + Oligo-galaturonidi)(9) Bicarbonato di potassio  Bupirimate <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Fluxapyroxad(7)  Fluxapyroxad(7) + Difeconazolo(4)(11)  Difeconazolo(4) Tetraconazolo(4)  Cyflufenamid (2) Metrafenone (3)	(1) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (7) Con SDHI (Boscalid, Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopirad) al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.  (4) Con gli IBE al massimo 2 interventi all'anno in coltura protetta ed 1 in pieno campo  (9) Al massimo 5 interventi all'anno, autorizzato solo in coltura protetta  (11) Non ammesso in serra  (1) Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attacchi (2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno e solo in coltura protetta

Difesa Integrata di: Melanzana

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Alternaria</b> ( <i>Alternaria alternata</i> )	Interventi agronomici: arieggiamento della serra irrigazione per manichetta  sesti d'impianto non troppo fitti	<i>Bacillus subtilis</i> Azoxystrobin (1) Difeconazolo(2)  Fluxapyroxad(7) + Difenconazolo(2)(3) <i>Bacillus amyloliquifaciens</i>	<b>Intervenire solo in caso di attacco generalizzato</b> <b>(2) Con gli IBE al massimo 2 interventi all'anno in coltura protetta ed 1 in pieno campo</b> <b>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>  <b>(3) Non ammesso in serra</b> <b>(7) Con SDHI (Boscalid, Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopirad al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</b>
<b>Marciume pedale</b> ( <i>Phytophthora capsici</i> )	<b>Interventi agronomici:</b> impiego di seme sano impiego di acque di irrigazione non contaminata  disinfezione dei terricci per semenzai per via fisica (calore) o chimica, con fungicidi che possono essere distribuiti con l'acqua di irrigazione. Impiego di varietà poco suscettibili Interventi chimici: irrorare la base del fusto alla comparsa dei primi sintomi	<i>Trichoderma asperillum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Prodotti rameici*  Propamocarb Propamocarb+Fosetil Al(1)	<b>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</b>  <b>(1) Solo con irrigazione a goccia</b>
<b>Batteriosi</b> ( <i>Clavibacter spp.</i> <i>Xanthomonas spp.</i> <i>Pseudomonas spp.</i> )		Prodotti rameici* <i>Bacillus subtilis</i>	<b>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</b>
<b>Virosi</b> (CMV, AMV) TSWV - tospovirus	Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo, CMV e virus del mosaico dell'erba medica, AMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione dei virus, in quanto l'afide infetto può trasmettere i virus in tempo brevissimo. Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo, eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o entrambi. Vista la gravità di tale virosi è necessario effettuare una prevenzione particolare, con una attenta collaborazione con il tecnico: Utilizzare piantine prodotte in vivaio con protezione dai tripidi vettori di virus in particolare ove siano presenti colture sia orticole che floreali; Se si utilizza materiale proveniente da zone infette, chiedere l'intervento del tecnico al momento del trapianto, per verificare l'assenza di sintomi e/o tripidi; Se si manifestano i sintomi sospetti chiamare immediatamente il tecnico		

Difesa Integrata di: Melanzana

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Dorifora</b> (<i>Leptinotarsa decemlineata</i>)</p>	<p>Soglia di intervento: presenza di larve giovani</p> <p><u>Interventi chimici</u> si consiglia un intervento sulle larve di prima generazione ed uno su quelle di seconda; sulla terza generazione larvale, non sempre è necessario intervenire.</p>	<p>Azadiractina (1)</p> <p>Acetamiprid (4)</p> <p>Metaflumizone (5)</p> <p>Clorantnilprole (6)</p> <p>Lambdacialotrina(7)</p> <p>Deltametrina(7)</p>	<p>(1) Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attacchi</p> <p>(4) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(6) Tra Clorantnilprole e Cyantranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Con piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 2 interventi all'anno e solo in pieno campo</p>
<p><b>Afidi</b> (<i>Macrosiphum euphorbiae</i>, <i>Myzus persicae</i>, <i>Aphis gossypii</i>)</p>	<p>Soglia di intervento: in pieno campo: più del 50% di piante con colonie di <b>Aphis gossypii</b>, più del 10% di piante infestate dagli altri afidi. In serra: limitare gli interventi chimici ai primi focolai di infestazione.</p> <p>Interventi chimici: si consiglia di intervenire prima del lancio degli ausiliari; intervenendo dopo il lancio degli ausiliari ritardare l'uso dell'aficida a seconda dell'ausiliare introdotto:</p> <p>7-10 giorni dopo il lancio del fitoseide</p> <p>15-20 giorni dopo il lancio di <i>Orius spp</i> dopo aver accertato la presenza di un buon livello di parassitizzazione degli Aleurodidi in coltura protetta.</p>	<p><i>Chrysoperla carnea</i> <i>Aphidius colemani</i> Sali potassici di acidi grassi Maldodestrina Piretrine pure (1) Pirimicarb (2) Azadiractina</p> <p>Acetamiprid (6)</p> <p>Sulfoxaflor(3)</p> <p>Spyrotetramat (8)(9)</p> <p>Flupyradifurone(7)</p>	<p>(1) Prodotto tossico per gli stadi mobili di Fitoseide, <i>E. formosa</i> e <i>Orius spp.</i></p> <p>(2) Al massimo 1 intervento all'anno</p> <p>E' comunque consigliabile, quando possibile, ricorrere a trattamenti localizzati che consentano un parziale rispetto dell'entomofauna utile</p> <p>(6) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(3)Utilizzabile solo in coltura protetta</p> <p>(8) Al massimo 2 interventi all'anno.</p> <p>(7) Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo. In serra al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(9) Ammesso solo contro <i>A. gossypii</i> e <i>M. persicae</i>.</p>

Difesa Integrata di: Melanzana

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Aleurodidi</b> (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>, <i>Bemisia tabaci</i>)</p>	<p>Interventi agronomici Si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti</p> <p>Soglia di intervento chimico: <b>10 stadi giovanili/foglia</b></p> <p>Soglia intervento biologico - Installare trappole cromotropiche gialle . - Alle prime catture di <i>T. vaporariorum</i> effettuare: lanci 12-20 pupari mq ripartiti in 4 lanci settimanali</p> <p>- Alle prime catture di <i>Bemisia tabaci</i> effettuare: lanci 1 individuo/mq di <i>Macrolophus caliginosus</i> ripartiti in 2-3 lanci</p> <p>settimanali. In caso di utilizzo di <i>Eretmocerus mundus</i>: effettuare i lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali.</p>	<p><i>Macrolophus caliginosus</i> <i>Amblyseius swirskii</i> <i>Eretmocerus mundus</i> Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina Azadiractina (1)</p> <p>Acetamiprid (5) <i>Beauveria bassiana</i> Sulfoxaflor(12)</p> <p><i>Paecilomyces fumosoroseus</i>(11)</p> <p>Cytraniliprole+Acibenzolar-S-Methyl(3)(4) Terpenoid blend QRD 460(3)</p> <p>Pyriproxyfen (2)(6) Spirotetramat(9) Flupyradifurone(10) Spiromesifen (2)(7)</p>	<p>Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche gialle per il monitoraggio.</p> <p>(1) Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attacchi. <b>(2) Ammesso solo in coltura protetta.</b></p> <p><b>(5) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</b></p> <p><b>(12) Utilizzabile solo in coltura protetta</b></p> <p>(11) Solo in serra <b>(4) Tra Clorantprilprole e Cyantranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b> <b>(3) Ammesso solo in serra</b></p> <p><b>(6) Al massimo 1 intervento all'anno.</b> <b>(9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in coltura protetta</b> <b>(10) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra</b> <b>(7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b></p>
<p><b>Notte terricole</b> (<i>Agrotis</i> spp.)</p>	<p>Interventi chimici: <b>Intervenire in modo localizzato lungo la fila</b></p>	<p>Cipermetrina (1)(2) Deltametrina (1) Teflutrin</p>	<p>(1) Con piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 2 interventi all'anno e solo in pieno campo</p> <p><b>(2) Non ammesso in coltura protetta.</b></p>
<p><b>Notte foaliari</b> (<i>Spodoptera littoralis</i>, <i>Chrysodeixis chalcites</i>, <i>Heliothis armigera</i>)</p>	<p>Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni</p> <p><b>Soglia</b> <b>Presenza</b></p>	<p><i>Spodoptera littoralis</i> Nucleopolydiovirus (SpINPV) (1)</p> <p><i>Bacillus thuringiensis</i> Spinosad (2) Spinetoram(2)(12) Azadiractina Metaflumizone (7) Emamectina (8)(3) Clorantprilprole (9) Metoxifenozide (10) Deltametrina(11) Lambdacialotrina(11)</p>	<p>(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> <b>(2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.</b></p> <p><b>(12) Ammesso solo contro Heliothis e Spodoptera</b></p> <p><b>(7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</b> <b>(8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b> <b>(3) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b> <b>(9) Tra Clorantprilprole e Cyantranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b> <b>(10) Al massimo 2 interventi all'anno in coltura protetta, 1 in pieno campo</b> <b>(10) Non ammesso contro Chrysodeixis chalcites.</b></p> <p>(11) Con piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 2 interventi all'anno e solo in pieno campo</p>

Difesa Integrata di: Melanzana

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Tritidi</b> (<i>Thrips tabaci</i>, <i>Frankliniella occidentalis</i>)</p>	<p><b>Soglia:</b></p> <p><b>Presenza</b></p> <p>Soglia Interventi biologici: Presenza</p> <p>Introdurre 2-3 individui per mq in 1 o più lanci Distanziare il lancio di almeno 10 giorni da un eventuale trattamento chimico</p>	<p><i>Orius laevigatus</i> <i>Paecilornices fumosoroseus</i>(9) <i>Beauveria bassiana</i></p> <p>Spinosad (1) Spinetoram(1)(6) Azadiractina</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Cyrantranilprole+Acibenzolar-S-Methyl(7)(8) Terpenoid blend QRD 460(7) Tau-fluvalinate(5) Olio essenziale di arancio dolce Fermentato (4)</p>	<p>(9) Solo in serra (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità (6) Ammesso solo contro <i>Frankliniella</i></p> <p>(5) Con piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, con Lambdaialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 2 interventi all'anno e solo in pieno campo.</p> <p>(8) Tra Clorantranilprole e Cyrantranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Ammesso solo in serra</p> <p>(4) Al massimo 1 intervento all'anno</p>
<p><b>Ragnetto rosso</b> (<i>Tetranychus urticae</i>)</p>	<p><b>Interventi chimici:</b> <b>Soglia: Presenza di focolai di infestazione.</b></p> <p><b>Interventi biologici:</b> Distanziare il lancio almeno 10 gg da un eventuale intervento chimico.</p> <p>Soglia: presenza</p>	<p><i>Amblyseius andersoni</i> (1) <i>Amblyseius swirskii</i> <i>Amblyseius californicus</i> <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Exiliazox Cyflumetofen Fenproxiimate (3) Pyridaben (4) Tebufenpirad(7)</p> <p>Olio minerale CAS 97862-82-3 Terpenoid blend QRD 460(8) Abamectina*</p> <p>Spiromesifen (4) (5) AcquinoxyI</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità</p> <p>(1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 12 individui/mq</p> <p>(7) Al massimo 1 intervento all'anno, solo in serra</p> <p>(3) In coltura protetta fare attenzione al tempo di rientro (48 ore). (4) Ammesso solo in coltura protetta. (6) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(8) Ammesso solo in serra *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. Le date di ultimo utilizzo di abamectina sono 31/08/2024 o 30/12/2024 a seconda dei formulati commerciali</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Tarsonemide</b> (<i>Polyphaga tarsonemus</i>)</p>	<p><b>Interventi chimici:</b> <b>Soglia: Presenza di focolai di infestazione.</b></p>	<p>Zolfo Sali potassici di acidi grassi</p>	

Difesa Integrata di: Melanzana

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Liriomiza</b> (<i>Liriomyza huidobrensis</i>)</p> <p>Interventi chimici <b>soglia: presenza di numerose mine sottoepidermiche o punture di nutrizione e/o ovideposizione; intervenire solo in caso di scarsa parassitizzazione da <i>Diglyphus isaea</i></b></p> <p>Interventi biologici: soglia : cattura di 20 adulti trappola (cromotropiche gialle) e/ o alla comparsa delle prime mine o dei primi punti di suzione effettuare i lanci in misura di 0,2-0,5 individui/mq ripartiti in 2-3 lanci</p>	<p><i>Diglyphus isaea</i></p> <p>Azadiractina Spinosad (1)</p> <p>Acetamiprid (3)</p>	<p>(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p> <p>(3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>	
<p><b>Elateridi</b> (<i>Agristes</i> spp.)</p> <p><b>Soglia:</b> In caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato</p> <p>Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfilza, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.</p>	<p>Lambdacialotrina (2) Teflutrin(2)</p> <p>Cipermetrina</p>	<p>I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.</p> <p>(2) Trattare in modo localizzato alla semina o al trapianto, non impiegabile in serra.</p>	
<p><b>Tignola del pomodoro</b> (<i>Tuta absoluta</i>)</p> <p>Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti</p> <p>Interventi biotecnici: - Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti</p> <p>- nella modalità di difesa con confusione sessuale si raccomanda l'uso di reti antinsetto</p> <p>Interventi biologici: - Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra alcuni Eterotteri predatori <i>Macrolophus caliginosus</i> e <i>Hesiodocoris tenuis</i> e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Tricogramma</i> spp.)</p> <p>Soglia di intervento <b>Presenza del fitofago</b></p> <p>Interventi chimici: - Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie - Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni</p> <p>- Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Confusione sessuale(2)</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Spinosad (3) Spinetoram(3) Metaflumizone (4)</p> <p>Emamectina (5)(1)</p> <p>Clorrantraniliprole (6)</p>	<p>(2) Solo in serra</p> <p>(3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Tra Clorrantraniliprole e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>	

Difesa Integrata di: Melanzana

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Nematodi galligeni</b> ( <i>Meloidogyne</i> spp.)	<b>Interventi agronomici:</b> - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) <b>Interventi fisici:</b> - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	Estratto d'aglio  <i>Paecilomyces lilacinus</i> 251 Fluopyram(4)  Geraniolo+Timolo Azadiractina	In pieno campo Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.  (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. <b>(4) Con SDHI (Boscalid, Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopirad al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</b>
<b>Nematodi galligeni</b> ( <i>Meloidogyne</i> spp.)	<b>Interventi agronomici:</b> - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)  <b>Interventi fisici:</b> - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni  <b>Interventi chimici:</b> <b>Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni</b> - intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura	<i>Paecilomyces lilacinus</i> 251 Estratto d'aglio  Fluopyram(4) Fosthiazate(5)  Abamectina(6)(3)    Geraniolo+Timolo Azadiractina A	In coltura protetta Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.  (3) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno  (6) Autorizzata solo in serre permanenti (2) Prima del trapianto: intervenire in modo localizzato, rispettando i 60 giorni di carenza e utilizzando la dose minima di etichetta. In alternativa a Metam Na, Metam K, Fosthiazate e Dazomet (2) Dopo il trapianto: uso di formulazione liquida, 1 intervento localizzato per ciclo colturale e rispettando i 60 qd di carenza.  (4) Con SDHI (Boscalid, Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopirad al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
<b>Patogeni tellurici</b> <b>Sclerotinia</b>  ( <i>Sclerotinia</i> spp.) <b>Rhizoctonia</b> ( <i>Rhizoctonia solani</i> )  <b>Moria delle piante</b> ( <i>Pythium</i> spp.) <b>Afidi</b> <b>Elateridi</b> <b>Aleurodidi</b>	<b>Interventi chimici:</b>  - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (5)  Dazomet (1)(3) Metam Na (1)(2)(4) Metam K (1) (2)(4) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	In coltura protetta (5) Al massimo 5 interventi all'anno  (1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (2) Raccomandato l'impiego con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (3) Al massimo 1 intervento ogni 3 anni (4) Al massimo 1 intervento ogni 3 anni
<b>ACARI ERIOFIDI</b> <i>Aculops lycopersici</i>	<b>Interventi chimici:</b> - soqlla: 2-3 forme mobili o 50% delle foglie con presenza di acari	Fenpiroximate(3)	(3) Utilizzabile solo in n coltura protetta

Difesa Integrata di: Patata

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Peronospora</b> (<i>Phytophthora infestans</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impiego di tuberi-seme sicuramente sani</li> <li>- scelta di varietà poco suscettibili</li> <li>- eliminazione delle piante nate da tuberi rimasti nel terreno nelle annate precedenti</li> <li>- ampie rotazioni</li> <li>- concimazione equilibrata</li> <li>- opportuna distanza di semina al fine di evitare una eccessiva densità di piante e di sviluppo dell'apparato aereo</li> </ul> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>Ove disponibili attenersi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari</p>	<p>Prodotti rameici*</p> <p>Foseti Al Fluazinam(11) Cimoxanil (1) Metalaxil-M (2)</p> <p>Benalaxil-M (2)</p> <p>Dimetomorf (3) Metiram (5) Mandipropamide (3) Zoxamide (4)</p> <p>Pyraclostrobin (6) +Dimetomorf(3)</p> <p>Oxathiapiprolin(12)</p> <p>Metalaxyl(7)(2) propamocarb (8)+ cimoxanil(1) propamocarb (8) + fluopicolide(7)(2) Cyazofamide (9) Almisulbron (9) Zoxamide (4) + Dimetomorf (3) Ametoctradin(10) + Metiram (5) Ametoctradin (10)+ Dimetomorf(3) Ametoctradin(10) Valifenalate+fluazinam(11)</p> <p>Dimetomorf (3) + Metiram (5)</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(11) Al massimo 2 interventi all'anno (1) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi all'anno con Fenilammidi.</p> <p>(3) Al massimo 4 interventi all'anno con CAA indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno. Sospendere gli interventi a 21 giorni dalla raccolta. Utilizzabile fino al 28/11/2024 (6) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (12) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(8) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro (9) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(10) Al massimo 2 interventi all'anno.</p>
<p><b>Alternariosi</b> (<i>Alternaria solani</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ampie rotazioni</li> <li>- impiego di tuberi-seme sani</li> </ul> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interventi specifici contro questo patogeno sono necessari solo in caso di infezioni su piante giovani, poichè i prodotti antiperonosporici usualmente impiegati sono efficaci anche contro l'alternariosi</li> </ul>	<p>Prodotti rameici* Zoxamide (4)</p> <p>(Pyraclostrobin (1) + Dimetomorf(2))</p> <p>Azoxystrobin(1)</p> <p>Difenconazolo(3)</p>	<p>(1) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 4 interventi all'anno con CAA indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno</p>
<p><b>Antracnosi</b> (<i>Colletotrichum coccodes</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impiego di seme sano</li> <li>- ampie rotazioni colturali</li> <li>- evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni</li> <li>- eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata</li> </ul>	<p>Azoxystrobin (1)</p>	<p>(1) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Azoxystrobin al massimo 1 intervento ogni 2 anni</p>
<p><b>Rizottoniosi</b> (<i>Rhizoctonia solani</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impiego di tuberi-seme sani</li> <li>- ampie rotazioni in modo che la patata o altre colture altamente recettive non tornino sullo stesso terreno prima di 4 o 5 anni</li> <li>- ricorso al pregermogliaamento e a semine poco profonde per accelerare lo sviluppo della pianta nelle prime fasi di accrescimento</li> <li>- eliminare e distruggere le piante infette</li> </ul>	<p>Flutolanil(3) <i>Pseudomonas</i> sp Ceppo DSMZ</p> <p>Fluoxapyroxad(2) Tolclofos metile(1) <i>Bacillus subtilis</i></p> <p><i>Trichoderma atroviride</i> Azoxystrobin (4)</p>	<p>(3) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-semine come concia dei tuberi oppure spray nel solco durante la semina</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con fluopyram e 1 con fluxapyroxad.</p> <p>(1) Ammesso solo per la concia dei tuberi</p> <p>(4) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Azoxystrobin al massimo 1 intervento ogni 2 anni</p>
<p><b>Marciume secco</b> (<i>Fusarium solani</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- usare precauzioni per evitare di lesionare i tuberi durante la raccolta</li> <li>- mantenere i locali di conservazione freschi e aerati</li> <li>- non destinare alla moltiplicazione i tuberi infetti</li> </ul>	<p><i>Pseudomonas</i> sp Ceppo DSMZ</p>	

Difesa Integrata di: Patata

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Cancrena secca</b> (<i>Phoma exigua</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u>                      - limitare le lesioni al tubero                      - distruzione tempestiva dei residui contaminati                      - porre i tuberi-seme appena raccolti per 2 settimane in ambienti caldi (18-20°C) al fine di favorire la cicatrizzazione delle ferite                      - in zone ad alto rischio si consiglia di ricorrere a varietà poco suscettibili</p>		
<p><b>BATTERIOSI</b>   <b>Avvizzimento batterico</b>                      delle solanacee                      o marciume bruno                      (<i>Ralstonia solanacearum</i>)</p>	<p>In applicazione del D. M. 23/02/2000 di lotta obbligatoria contro <i>R. solanacearum</i>, segnalare tempestivamente al Servizio Fitosanitario Regionale l'eventuale presenza di sintomi sospetti della malattia sui tuberi seme nonché sulla coltura in campo e sui tuberi raccolti, allo scopo di poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio.</p>		
<p><b>Marciumi batterici</b> (<i>Erwinia spp.</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici</u>                      - effettuare avvicendamenti colturali ampi                      - evitare di provocare lesioni alle piante                      - allontanare e distruggere le piante infette</p>		
<p><b>VIROSI</b> (PVX, PVY, PLRV)</p>	<p>- Uso di tuberi seme qualificati sanitariamente (seme certificato con basso livello di infezione virale)                      - Nella coltura per il consumo fresco, normalmente attuata in zone di pianura con favorevoli condizioni di diffusione virale tramite afidi, rinnovare annualmente il seme da utilizzare                      - Anticipare o ritardare la semina per sfasare il ciclo colturale rispetto al momento di massima presenza di afidi vettori                      - Eliminazione delle piante originarie da tuberi residui di colture precedenti                      - Eliminazione delle piante spontanee                      - Rotazioni colturali</p>		
<p><b>Dorifora</b> (<i>Leptinotarsa decemlineata</i>)</p>	<p><b>Soglia: infestazione generalizzata</b></p>	<p>Piretrine                      Flupyradifurone</p> <p>Deltametrina(1)                      Clorantropilprole (2)                      Acetamiprid (3)</p> <p>Tau-fluvalinate(1)                      Lambdacialotrina(1)                      Esfenvalerate(1)</p> <p>Metaflumizone (4)                      Azadiractina                      Spinosad(5)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etotenprox indipendentemente dall'avversità. Ammessi 3 interventi all'anno nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola. Con cipermetrina e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra lambdacialotrina ed esfenvalerate 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.                      (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità                      (3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità                      (4) Al massimo 2 interventi all'anno                      (5) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Elateridi</b> (<i>Agritotes spp.</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u>                      Evitare irrigazioni tardive in prossimità della raccolta per limitare la risalita degli elateridi.  <u>Interventi chimici</u>  <b>Soglia alla semina:</b>  <b>Distribuzione localizzata ove sia stata accertata la presenza di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente.</b></p>	<p><i>Beauveria bassiana</i></p> <p>Teflutrin (1) (3)</p> <p>Lambdacialotrina(4)                      Cipermetrina</p> <p>Spinosad(5)                      Azadiractina</p>	<p>I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.</p> <p>(1) Da impiegare alla semina</p> <p>(3) Da impiegare alla rincalzatura                      (4) Non ammesso in serra                      (5) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Patata

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Notte fogliari</p> <p><i>Heliothis armigera</i>, <i>Spodoptera spp.</i></p>		<p>Etofenprox(1) Lambdacialotrina(1)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etotenprox indipendentemente dall'avversità. Ammessi 3 interventi all'anno nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola. Con cipermetrina e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra lambdacialotrina ed esfenvalerate 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Notte terricole (<i>Agrotis spp.</i>)</p>	<p><b>Soglia:</b> Presenza diffusa delle prime larve giovani</p>	<p>Teflutrin Deltametrina (1)(2) Etufenprox(1)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etotenprox indipendentemente dall'avversità. Ammessi 3 interventi all'anno nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola. Con cipermetrina e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra lambdacialotrina ed esfenvalerate 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Fare attenzione ai formulati specificatamente registrati.</p>
<p>Tignola (<i>Phthorimaea operculella</i>)</p>	<p><b>Soglia:</b>  <b>Presenza</b> Interventi agronomici Utilizzare tuberi sani per la semina Effettuare frequenti rincalzature  distruggere subito dopo la raccolta i residui colturali Trasportare in tempi brevi i tuberi nei locali di conservazione</p>	<p><i>Bacillus thuringensis</i>  Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Cipermetrina (1) Spinosad (2) Clorantniliprole (4) Etufenprox(1) Emamectina (5)(3)</p>	<p>Monitoraggio degli adulti con trappole a feromone (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etotenprox indipendentemente dall'avversità. Ammessi 3 interventi all'anno nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola. Con cipermetrina e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra lambdacialotrina ed esfenvalerate 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Tra Abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Patata

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Afidi (<i>Macrosiphum euphorbiae</i>)</p>	<p><u>Soglia:</u></p> <p><b>Infestazione generalizzata</b></p>	<p>Tau fluvalinate(2) Azadiractina</p> <p>Acetamiprid (1) Maltodestrina Sali polassici di acidi grassi Flupyradifurone</p>	<p>(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno con l'iretroidi ed etotenprox indipendentemente dall'avversità. Ammessi 3 interventi all'anno nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola. Con cipermetrina e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra lambdacialotrina ed esfenvalerate 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Nematodi a cisti (<i>Globodera rostochiensis</i>, <i>Globodera pallida</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coltivare la patata in larghe rotazioni con piante non ospiti (cereali, leguminose, composite, liliacee, ombrellifere)</li> <li>- evitare di coltivare la patata in rotazioni con melanzana e pomodoro (piante ospiti)</li> <li>- evitare i ristagni idrici</li> <li>- effettuare la raccolta prima della maturazione delle cisti</li> <li>- impiegare varietà di patata resistenti al biotipo Ro2 di <i>G. rostochiensis</i></li> <li>- utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)</li> <li>- utilizzo di colture intercalari, Brassicacee nematocide, e relativo sovescio</li> </ul> <p><u>Interventi chimici:</u> <b>Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni</b></p>	<p>Fluopyram(1)</p> <p>Foxthiazate (2)</p>	<p>Per il Centro - Nord Italia la presenza del nematode non è generalizzata e l'entità delle popolazioni non è elevata effettuare soltanto interventi agronomici</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con fluopyram e 1 con fluxapyroxad. Nel caso di presemina effettuare 1 trattamento ad anni alterni.</p> <p>Interventi chimici ammessi solo per il Sud Italia Interventi chimici: - da effettuarsi previa autorizzazione dell'organo tecnico competente per territorio. - localizzati prima della semina solo ad anni alterni - utilizzare formulati granulari alle dosi minime di etichetta (2) Interventi alternativi tra loro</p>
<p>Escluse le conce con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalle avversità.</p>			
FITOREGOLATORI	ATTIVITÀ	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
	Antigermogliante	Idrazide maleica	

Difesa Integrata di: Peperone

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Cancrena pedale</b> <i>(Phytophthora capsici)</i>	<b>Interventi agronomici:</b> - impiego di seme sano - utilizzare acqua di irrigazione non contaminata - disinfettare i terrici per i semenzai con mezzi fisici (calore) o chimici ricorrendo a fungicidi, che possono essere distribuiti con l'acqua di irrigazione; - utilizzo di varietà resistenti - innesto di cultivar sensibili su portainnesti resistenti <b>Interventi chimici:</b> - intervenire alla comparsa dei primi sintomi - trattamenti localizzati alla base del fusto; - si può intervenire direttamente sulla pianta per prevenire infezioni all'apparato aereo.	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Prodotti rameici* Propamocarb Metalaxil-M (1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 1 intervento all'anno con Fenilammidi
<b>Batteriosi</b> <i>(Xanthomonas campestris pv. vesicatoria)</i>	<b>Interventi agronomici:</b> - impiego di seme controllato; - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate e potassiche equilibrate; - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici; - trapiantare solo piante non infette.	Prodotti rameici * <i>Bacillus subtilis</i>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Marciume molle</b> <i>(Erwinia carotovora)</i>	<b>Interventi agronomici:</b> - assicurare un ambiente di coltivazione arieggiato e ben drenato.		I trattamenti con prodotti rameici eseguiti contro <i>Xanthomonas campestris</i> possono aiutare a contenere e/o prevenire la malattia
<b>Virosi</b> (CMV, PVY, TMV, ToMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV e virus Y della patata PVY) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione. Per le virosi trasmesse per contatto (virus del mosaico del tabacco TMV e virus del mosaico del pomodoro ToMV) è fondamentale l'impiego di seme esente da virus o sottoposto a disinfezione mediante trattamenti chimici o fisici. Si consiglia l'utilizzo di reti per prevenire l'introduzione degli afidi nelle serre		
<b>Oidio</b> <i>(Leveillula taurica)</i> <i>Oidium neolycopersici</i>	Diffuso soprattutto in serra. Intervenire alla comparsa dei primi sintomi ripetendo eventualmente gli interventi a distanza di 8 – 10 giorni	Zolfo <i>Ampelomyces quisqualis</i> (10) Bupirimate Azoxistrobin (1) (Boscalid(9)+Pyraclostrobin(1)) (Azoxistrobin (1) + Difenoconazolo(2) Cyflufenamid (3)+ Difenoconazolo(2) (COS-OGA) (Chito-Oligosaccaridi + Oligo-galaturonidi)(7) (Tryfloxistrobin (1)+ Tebuconazolo(2) <i>Bacillus pumilus</i> Fluoxapyroxad(9) Penconazolo (2) Eugeniole+Geraniolo+Timolo Tebuconazolo (2) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Cyflufenamid (3) Metrafenone (4) Bicarbonato di potassio Fluoxapyroxad (9)+ difenoconazolo(2)	(10) Al massimo 4 trattamenti all'anno (1) Con Azoxystrobin, Tryfloxistrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (7) Al massimo 5 interventi all'anno, autorizzato solo in coltura protetta (2) Con gli IBE al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con difenoconazolo e tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno. (4) Al massimo 2 interventi all'anno e solo in coltura protetta

Difesa Integrata di: Peperone

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Muffa grigia</b> (<i>Botrytis cinerea</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> - Assicurare una adeguata areazione degli ambienti protetti - Allontanare e distruggere gli organi colpiti. - Limitare le concimazioni azotate - Evitare l'irrigazione sopra chioma</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Intervenire ai primi sintomi</p>	<p>Eugenolo+Geraniolo+Timolo <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 Fludioxonil(7) <i>Saccharomyces cerevisiae</i>(1) Penthiopirad(4) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Bacillus subtilis</i> Ciprodinil(1) + Fludioxonil(7) Pyrimetanil (1) Boscalid(4)+Pyraclostrobin (2) Isofetamid(4)(5) Fenhexamide (3) Fenpyrazamine (3)(1) <i>Bacillus thuringiensis</i> Feromone per la lotta con il metodo della confusione sessuale(3) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Metalumizione (5) Spinosad (7) Emamectina (8)(2) Clorantraniliprole (9)</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (7)Tra fludioxonil e Fludioxonil + Cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno. Il Fludioxonil è utilizzabile solo in serra. (4) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Con Azoxystrobin, Tryfloxistrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5)Amnesso solo in serra (3) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro. Il fenaxamide è utilizzabile solo in coltura protetta</p>
<p><b>Piralide</b> (<i>Ostrinia nubilalis</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> - importante allontanare e distruggere le bacche infestate le bacche infestate</p> <p><u>Soglia di intervento</u> Presenza di adulti nelle trappole, di ovideposizioni o fori larvali</p> <p><u>Interventi chimici:</u> - sulla prima generazione intervenire quando si registra un aumento nel numero di individui catturati (solitamente verso metà giugno); - sulla seconda generazione (metà luglio- metà agosto) eseguire trattamenti cautelativi subito dopo le prime catture e ripeterli con cadenza quindicinale;</p>	<p>Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Metalumizione (5) Spinosad (7) Emamectina (8)(2) Clorantraniliprole (9)</p>	<p>Installare trappole a feromoni a metà maggio. (1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità . (3) Amnesso solo in coltura protetta (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (7) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprolei massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Afidi</b> (<i>Myzus persicae</i>, <i>Macrosiphum euphorbiae</i>, <i>Aphis gossypii</i>)</p>	<p><u>Interventi biologici:</u> Iniziare i lanci alla presenza dei primi afidi: - distribuire 20-30 larve mq in uno o più lanci quando vi è contatto tra le piante.  - introdurre 4-8 individui/ mq , ripartiti in 4-6 lanci a cadenza settimanale - lanciare 20-30 larve per focolaio</p> <p><u>Interventi chimici</u> Presenza generalizzata .</p>	<p>Olio minerale <i>Chrysoperla carnea</i> <i>Aphidius colemani</i> (1) Maltodestrina Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Fonicamid(2) Piretrine pure Pirimicarb(5) Sulfoxaflor(8) Flupyradifurone(7) Acetamiprid (3) Spirotetramat (4)</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (1) Integra l'azione delle crisope quando vi è contemporaneità di presenza di afidi verdi e neri o prevalgono questi ultimi. (2) Utilizzabile solo in serra (5) Al massimo 1 intervento all'anno (8)Utilizzabile solo in coltura protetta (7) Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo. In serra al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Peperone

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Nottue fogliari</b> (<i>Autographa gamma</i>, <i>Mamestra brassicae</i>,</p> <p><i>Heliothis armigera</i></p> <p><i>Spodoptera exigua</i></p> <p><i>Spodoptera littoralis</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici</u></p> <p><b>Presenza generalizzata .</b></p>	<p><i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopolydnavirus</i> (<i>SpLNpV</i>) (1)</p> <p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Azadiractina (2)</p> <p>Spinosad (3)</p> <p>Spinetoram(3)(17)</p> <p>Lambdaialotrina (4)</p> <p>Metallumizone (8)(9)</p> <p>Etofenprox (4)</p> <p>Emamectina (11)(5)</p> <p>Tebufenozide(14)(15)(16)</p> <p>Clorantranilprole (12)</p> <p>Metoxifenozide (13)(14)</p>	<p>(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i></p> <p>(2) Intervenire ad inizio infestazione .</p> <p>(3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p> <p>(4) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità .</p> <p>(17) Autorizzato solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera littoralis</i></p> <p>(8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(9) Autorizzato solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i></p> <p>(11) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(14) Al massimo 2 interventi all'anno con metoxifenozide e tebufenozide in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità</p> <p>(15) Utilizzabile solo in serra</p> <p>(16) Non ammesso contro <i>Autographa gamma</i>, <i>Mamestra brassicae</i></p> <p>(12) Tra Clorantranilprole e Cyantranilprole massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(13) Al massimo 1 intervento all'anno in piano campo e 2 in coltura protetta</p> <p>(13) Non ammesso contro <i>Autographa gamma</i>, <i>Mamestra brassicae</i> e <i>Spodoptera exigua</i></p>
<p><b>Tignola del pomodoro</b> (<i>Tuta absoluta</i>)</p>	<p><u>Interventi meccanici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti</li> </ul> <p><u>Interventi biotecnici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti</li> <li>- nella modalità di difesa con confusione sessuale si raccomanda l'uso di reti antinsetto</li> </ul> <p><u>Interventi biologici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali alcuni Eterotteri predatori <i>Macrolophus caliginosus</i> e <i>Nesidiocoris tenuis</i> e alcuni Imenotteri parasitoidi di uova (<i>Tricogramma</i> spp.)</li> </ul> <p><u>Soglia di intervento</u></p> <p><b>Presenza del fitofago</b></p> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie</li> <li>- Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni</li> <li>- Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza</li> </ul>	<p>Confusione sessuale(3)</p> <p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Azadiractina (1)</p> <p>Spinosad (2)</p> <p>Spinetoram(2)</p> <p>Tebufenozide(8)(9)</p> <p>Metallumizone (4)(5)</p> <p>Emamectina (6)(10)</p> <p>Clorantranilprole (7)</p> <p>Etofenprox (4)</p>	<p><b>Interventi ammessi solo in coltura protetta</b></p> <p>(3) ammessa solo in serra</p> <p>(1) Al momento sono autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione</p> <p>(2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p> <p>(8) Al massimo 2 interventi all'anno con metoxifenozide e tebufenozide in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità</p> <p>(9) Utilizzabile solo in serra</p> <p>(4) Ammesso solo in coltura protetta.</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(10) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Tra Clorantranilprole e Cyantranilprole massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Peperone

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Tripide americano</b> <i>(Frankliniella occidentalis)</i>	<u>Intervento chimico:</u> - in pieno campo intervenire alla comparsa dei primi individui - in serra intervenire solo in caso di insufficiente presenza di predatori o limitatamente ai principali focolai di infestazione  <u>Intervento biologico:</u> - Installare trappole cromotropiche azzurre 1 ogni 50 mq - iniziare i lanci alle prime presenze introducendo  - con 1 o più lanci 1-2 predatori/mq	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Ortus majusculus</i> <i>Ortus laevigatus</i> <i>Amblyseus swirskii</i> Sali potassici di acidi grassi Azadiractina  Piretrine pure <i>Paecilomyces fumosoroseus</i> (11)  Spinosad (1) Spinetoram(1)  Terpenoid blend QRD 460(5)  Cyantranilprole+Acibenzolar-S-Methy(5)(6)  Olio essenziale di arancio dolce	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità  (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .  (11) Solo in serra  (5) Ammesso solo in serra  (6) Tra Clorantranilprole e Cyantranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità .
<b>Ragnetto rosso</b> <i>(Tetranychus urticae)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - in pieno campo: 20-30% di foglie con forme mobili - in serra: presenza di focolai d'infestazione con foglie decolorate  <u>Interventi biologici</u> Alla comparsa delle prime forme mobili introdurre gli insetti utili	<i>Amblyseus andersoni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) <i>Amblyseius californicus</i> (3) Sali potassici di acidi grassi Exiliazox  Fenprosimate (4) (5)  Pindaben(9)  Olio minerale Abamectina(6)*  Maltodestrina  Spiromesifen (7)(8) Terpenoid blend QRD 460(7)	Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno In pieno campo al massimo 1 intervento all'anno (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq (3) Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq  (9) Solo in serra (4) Al massimo 1 intervento all'anno (5) Ammesso solo in coltura protetta, fare attenzione al tempo di rientro (48 ore). (6) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra  *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. (8) Al massimo 4 interventi all'anno tra spiromesifen e spirotetramat indipendentemente dall'avversità (7) Ammesso solo in serra
<b>Aleurodidi</b> <i>(Trialeurodes vaporariorum,</i>  <i>Bemisia tabaci)</i>	Interventi agronomici Si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti Scelta di intervento chimico: <b>10 stadi giovanili/follia</b> Soglia intervento biologico - Installare trappole cromotropiche gialle . - Alle prime catture di <i>T. vaporariorum</i> effettuare:  lanci 12-20 pupari mq di <i>Encarsia formosa</i>  ripartiti in 4 lanci settimanali  - Alle prime catture di <i>Bemisia tabaci</i> effettuare: lanci 1 individuo/mq di <i>Macrolophus caliginosus</i> ripartiti in 2-3 lanci settimanali. In caso di utilizzo di <i>Eretmocerus mundus</i> : effettuare  i lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali.	<i>Encarsia formosa</i> <i>Macrolophus caliginosus</i>  <i>Beauveria bassiana</i>  <i>Amblyseius swirskii</i> <i>Eretmocerus mundus</i> Sali potassici di acidi grassi Piretrine pure <i>Paecilomyces fumosoroseus</i> (4) Azadiractina (1)  Flupyradifurone(8) Sulfoxaflor(4) Acetamiprid (2) Pindaben(11) <i>Paecilomyces fumosoroseus</i> (11)  Olio essenziale di arancio dolce Pyriproxyfen (3) Terpenoid blend QRD 460(4) Cyantranilprole+Acibenzolar-S-Methy(4)(5) Maltodestrina  Spiromesifen (4)(7) Spirotetramat(4) (7)	Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche gialle per il monitoraggio.  (1) Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attacchi. (2) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra  (11) Solo in serra  (3) Al massimo 1 intervento all'anno.  (4) Ammesso solo in serra (5) Tra Clorantranilprole e Cyantranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (7) Al massimo 4 interventi all'anno tra spiromesifen e spirotetramat indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Peperone

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Nottue terricole</b> ( <i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici: <b>Intervenire in modo localizzato lungo la fila</b>	Teflutrin(3) Deltametrina (1)	(3)Trattare in modo localizzato alla semina o al trapianto (1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità .
		Lambdacialotrina (1)(2)	(2) <b>Non ammesso in coltura protetta</b>
<b>Minatrice</b> ( <i>Lyrioniza trifolii</i> ) <i>L.bryoniae</i> , <i>L.huidobrensis</i> )	Interventi biologici : Lanci di 0,2 individui/mq. Alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago catturato con trappole cromotropiche. In caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitoide dopo 7-10 gg dal trapianto  Interventi chimici : Soglia: alla comparsa di mine sotto-epidermiche o di punture di nutrizione ed ovodeposizione.	<i>Dyalobus isaea</i> Azadiractina Abamectina(1)*  Spinosad(2)	Trattamenti autorizzati solo in coltura protetta (1)Al massimo 1 intervento all'anno, indipendentemente dall'avversità solo in serra  *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
<b>Tarsonemidi</b> ( <i>Polyphagotarsonemus latus</i> )	<u>Interventi agronomici</u> - Allontanare e distruggere le prime piante colpite	Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina	
<b>Elateridi</b> ( <i>Agriotes</i> spp.)	<u>Soglia:</u> <b>In caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato</b> Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.	<i>Bauveria bassiana</i>  Lambdacialotrina (1) Teflutrin(3)	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.  (1) <b>Non ammesso in coltura protetta</b>  (3)Trattare in modo localizzato alla semina o al trapianto
<b>Nematodi galligeni</b> ( <i>Meloidogyne</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)  <u>Interventi fisici:</u> - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	Estratto d'aglio Geraniolo+Timolo  <i>Paeclimicis ilacinus</i> 251 Fluopyram(4)  Azadiractina A	<b>In pieno campo</b> Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.  (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto,  (4) <b>Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>

Difesa Integrata di: Peperone

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Nematodi galligeni</b> (<i>Meloidogyne</i> spp.)</p>	<p><b>Interventi agronomici:</b> - eliminare o distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)</p> <p><b>Interventi fisici:</b> - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni</p> <p><b>Interventi chimici:</b> <b>Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni</b> - intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare</p> <p>o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura</p>	<p>Estratto d'aaglio</p> <p><i>Paecilomyces lilacinus</i> 251</p> <p>Geraniolo+Timolo</p> <p>Abamectina(5)</p> <p>Fluopyram(4)</p> <p>Azadiractina A</p>	<p>In coltura protetta</p> <p>Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.</p> <p>(2) Ammesso solo distribuito per irrigazione. (2) Prima del trapianto: intervenire in modo localizzato, rispettando i 60 giorni di carenza e utilizzando la dose minima di etichetta. In alternativa al Metam Na, Metam K e Dazomet (2) Dopo il trapianto: uso di formulazione liquida, 1 intervento localizzato per ciclo colturale e rispettando i 60 gg di carenza.</p> <p>(5) Da impiegarsi con sistema d'irrigazione a goccia o con manichette *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. Solo in serre permanenti</p> <p>(4) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Patoeni tellurici</b> <b>Sclerotinia</b> (<i>Sclerotinia</i> spp.) <b>Rhizoctonia</b> (<i>Rhizoctonia solani</i>) <b>Moria delle piantine</b> (<i>Pythium</i> spp.)</p>	<p><b>Interventi chimici:</b> - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti</p>	<p><i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i>(5) Metam Na (1)(2)(3) Metam K (1)(2)(3) Dazomet (1)(4) Flutolanil(6)  <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ</p>	<p>In coltura protetta</p> <p>(5) Al massimo 5 interventi all'anno (1) Da effettuarsi prima del trapianto (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (2) Raccomandato l'impiego con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (3) Al massimo 1 intervento ogni 3 anni (4) Al massimo 1 intervento ogni 3 anni (6) Al massimo 1 intervento all'anno subito dopo il trapianto con irrigazione a goccia</p>
<p><b>Afidi</b> <b>Elateridi</b> <b>Elaeurodidi</b></p>	<p><b>Interventi chimici:</b> - Immersione delle piantine prima del trapianto</p>		

Difesa Integrata di: Pomodoro pieno campo

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Peronospora</b> (<i>Phytophthora infestans</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u> Iniziare la difesa dopo lo sviluppo del secondo palco e in relazione alle favorevoli condizioni climatiche allo sviluppo del patogeno. Ove disponibili attenersi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari</p>	<p>Prodotti rameici*</p> <p>Fosetil AI** <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i></p> <p>Metalaxi-M (1)</p> <p>Olio essenziale di arancio Fluazinam(13)</p> <p>Metiram (2)</p> <p>Cimoxanil (3) Azoxystrobin (4) (5) Pyraclostrobin (5)**</p> <p>Propamocarb (6) + Fosetil AI</p> <p>Dimetomorf (7) Mandipropamide (7)</p> <p>Zoxamide (8) Zoxamide(8) + Dimetomorf (7) Amisulbrom (9) Cyazofamide (9) Oxitiapiprolin(14) Propamocarb (6) + Cimoxanil(3) Ametoctradin(10) Ametoctradin(10) + Dimetomorf (7)</p> <p>Pyraclostrobin(5) + dimetomorf(7) Ametoctradin(10) + Metiram (2)</p>	<p>Vedi limite per tutti i fungicidi</p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno ** utilizzabile in miscela</p> <p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno con fenilammid.</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 28/11/2024</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno.</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno</p> <p>(13) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Con i CAA al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(8) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(9) Al massimo 3 interventi all'anno (14) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(10) Al massimo 3 interventi all'anno</p>
<p><b>Alternariosi</b> (<i>Alternaria alternata</i>, <i>Alternaria porri</i> f.sp. <i>solanii</i>)</p> <p><b>Antracnosi</b> (<i>Colletotrichum coccodes</i>)</p> <p><b>Septoriosi</b> (<i>Septoria lycopersici</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> - impiego di seme sano</p> <p>- ampie rotazioni culturali</p> <p>- evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata</p>	<p><i>Bacillus subtilis</i> (13) Prodotti rameici*</p> <p>Azoxystrobin (1)(2)(3)</p> <p>Ciflufenamid+Difenoconazolo(5)(6)(11)</p> <p>(Pyraclostrobin (2) + Metiram (4))(5) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>(13)</p> <p>Metiram (4)(5)</p> <p>Difenoconazolo (5)(6)(11) (Pyraclostrobin + dimetomorf)(2)(8)(9)</p> <p>Zoxamide (3)(7)</p> <p>Fluoxapyroxad(12) Fluoxapyroxad(12) + Difeconazolo(6)(10)(11)</p>	<p>Vedi limite per tutti i fungicidi</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (8) Con i CAA al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Ammesso solo contro Alternariosi (13) Autorizzato solo contro alternariosi (4) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.Utilizzabile fino al 28/11/2024</p> <p>(13) Ammesso solo contro Alternaria</p> <p>(5) Non ammesso contro antracnosi (6) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Difeconazolo, Tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (10)Ammesso solo contro alternariosi (12) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con fluoxapyroxad</p> <p>(9) autorizzato solo su Alternaria (11) Tra difeconazolo, Fluoxapyroxad + Difeconazolo, Tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e dalla sostanza attiva</p> <p>(7) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>

Difesa Integrata di: Pomodoro pieno campo

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Oidio</b> ( <i>Leveillula taurica</i> , <i>Erysiphe</i> spp.)	Malattia poco diffusa al nord <b>Ad esclusione dello Zolfo intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi ripetendoli dopo 8-10 gg nel caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno</b>	Zolfo <i>Ampelomyces quisqualis</i> Azoxystrobin (1)(2) (Pyraclostrobin (1) + Metiram (3)) (Pyraclostrobin (1) + Boscalid (4)) <i>Bacillus pumilus</i> Difenconazolo (5)(9)  Penconazolo (5) Eugenolo+Geraniolo+Timolo  Tebuconazolo (5)(9)  Fluoxapyroxad(4) + Difeconazolo(5)(9)  Fluoxapyroxad(4)  Tetraconazolo (5) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Cylflufenamid (6) Metrafenone (7)	Vedi limite per tutti i fungicidi <b>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità</b> <b>(1) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno</b> <b>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b> <b>(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Interventi da sospendere a 21 giorni dalla raccolta.Utilizzabile fino al 28/11/2024</b> <b>(4) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con fluoxapyroxad</b> <b>(5) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Difenconazolo,Tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</b> <b>(9) Tra difeconazolo, Fluoxapyroxad + Difeconazolo, tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e dalla sostanza attiva</b> <b>(6) Al massimo 2 interventi all'anno</b> <b>(7) Al massimo 2 interventi all'anno</b>
<b>Pythium</b>		Propamocarb	
<b>BATTERIOSI</b> ( <i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>tomato</i> , <i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>vesicatoria</i> , <i>Clavibacter michiganensis</i> subsp. <i>michiganensis</i> , <i>Pseudomonas corrugata</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - impiego di seme certificato per <i>X. campestris</i> pv. <i>vesicatoria</i> e <i>C. michiganensis</i> subs. <i>michiganensis</i> . - ampie rotazioni colturali - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta  i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - trapiantare solo piante non infette dando preferenza a cv tolleranti - sarchiature	Prodotti rameici*  Acibenzolar-S-metil (1)  <i>Bacillus subtilis</i>	Vedi limite per tutti i fungicidi <b>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</b> <b>(1) Al massimo 4 interventi all'anno</b>
<b>VIROSI</b> (CMV, PVY, ToMV) TSWV	<u>Interventi agronomici:</u> - Per il trapianto impiegare piante certificate virus esenti o virus controllate o varietà tolleranti - Nelle zone a rischio monitorare accuratamente la presenza di vettori (afidi e tripidi) per un loro tempestivo controllo - Accurato controllo delle erbe infestanti		
<b>Uso dei fungicidi</b>			<b>Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate.</b>
<b>Elateridi</b> ( <i>Agriotes</i> spp.)	<u>Soglia:</u> <b>In caso di presenza accertata di larve</b>  <b>o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato</b> Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfillo, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.	<i>Beauveria bassiana</i>  Cipermetrina Teflutrin  Lambdacialotrina(6)	Si consiglia di evitare la coltura in successione ad erba medica per almeno 2 anni.  I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.  <b>(6)Non ammessa in coltura protetta</b>

Difesa Integrata di: Pomodoro pieno campo

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Afidi</b> <i>(Myzus persicae, Macrosiphum euphorbiae)</i>	Le infestazioni possono essere controllate dagli ausiliari presenti in natura <b>Zone ad alto rischio per le virosi</b> Interventi alla comparsa delle prime colonie Zone a basso rischio di virosi Attendere che almeno il 10% delle piante siano infestate da colonie in accrescimento	Sali potassici di acidi grassi Piretrine naturali Azadiractina Acetamiprid (1) Fonicamid (2) Spirotramat (3) Flupyradifurone(7) Maltodestrina Cipermetrina (4) Deltametrina (4) Lambda-cialotrina (4)(6) Esfenvalerate (4)(5) Olio minerale	(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Autorizzato solo su <i>Myzus persicae</i> e <i>Aphis gossypii</i> (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 1 intervento all'anno (4) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Con Esfenvalerate al massimo 1 intervento all'anno (6) La lambdacialotrina può essere utilizzata 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Nottue terricole</b> <i>(Agrotis ipsilon, Agrotis segetum)</i>	<b>Soglia:</b> 1 larva/5 m lineari di fila in 4 punti di 5 metri lineari cadauno lungo la diagonale dell'appezzamento, su piante all'inizio dello sviluppo.	Teflutrin Cipermetrina (1) Deltametrina (1)	Intervenire in maniera localizzata su banda lungo la fila. (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
<b>Cimice verde</b> <i>(Nezara viridula)</i>	Limitare l'intervento alle sole coltivazioni ove è stata rilevata una presenza diffusa e significativa di cimici	Deltametrina (1) Lambdacialotrina(1) Etofenprox(1)	Limitare il trattamento alle fasce perimetrali dell'appezzamento, soprattutto su quelle ai lati di fossi, cavedagne e incolti (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
<b>Dorifora</b> <i>(Leptinotarsa decemlineata)</i>	<b>Soglia:</b> Infestazione generalizzata	Azadiractina <i>Bacillus thuringiensis</i> Clorantprilprole (1)	Da impiegare contro larve giovani. (1) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità
<b>Ragnetto rosso</b> <i>(Tetranychus urticae)</i>	<b>Interventi biologici</b> - Utilizzare <i>Phytoseiulus persimilis</i> - Intervenire con 3-4 di acari per foglie - Realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, <b>Interventi chimici</b> L'intervento è giustificato solo in presenza di focolai precoci di infestazioni con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori	Sali potassici di acidi grassi Abamectina(2)* Clofentezina(3) Exitiazox Maltodestrina Fenpiroximate Zolfo Olio minerale Acequinocyl Olio essenziale di arancio Cyflumetofen	Al massimo 3 interventi acaricidi all'anno. (2) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. Le date di ultimo utilizzo sono 31/08/2024 o 30/12/2024 a seconda dei formulati commerciali. (1) Al massimo 1 intervento all'anno (3) Utilizzabile fino al 11/11/2024

Difesa Integrata di: Pomodoro pieno campo

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Nottue fogliari</b> (<i>Heliothis armigera</i>, <i>Plusia gamma</i>, <i>Spodoptera</i> spp.)</p>	<p><b>Soglia:</b> <b>Due piante con presenza di uova o larve su 30 piante controllate per appezzamento</b></p> <p>Si consiglia di controllare il volo con trappole a feromoni</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> Spodoptera littoralis Nucleopoliedrovirus (SpliNPV) (1)</p> <p>Spinosad (2)(3)(4) Spinetoram(2)(3) Azadiractina</p> <p>Helicoverpa armigera Nucleopoliedrovirus (HaNPV), Cipermetrina (5)</p> <p>Deltametrina (5) Lambdacialotrina (5)(12)</p> <p>Metaflumizone (6)</p> <p>Emamectina (9)(4) Clorantranilprole (10) Etofenprox(5)</p> <p>Metoxifenozide (11)</p>	<p>Si consiglia l'utilizzo di trappole a feromone</p> <p>(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (3) Autorizzato solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i> (4) Si consiglia l'utilizzo di Spinosad sulle uova, prima che schiudano.</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità</p> <p>(9) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (10) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (11) Al massimo 1 intervento all'anno (11) Non ammesso contro <i>Plusia gamma</i></p> <p>(12) Con lambdacialorina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Tianola del pomodoro</b> (<i>Tuta absoluta</i>)</p>	<p><b>Interventi biotecnici:</b> Impiegare trappole a feromone per monitorare la presenza del parassita.</p> <p><b>Interventi biologici:</b></p> <p>Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra quali risultano efficaci alcuni Eterotteri predatori <i>Macrolophus caliginosus</i> e <i>Nesidiocoris tenuis</i> e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Tricogramma</i> spp.)</p> <p><b>Soglia di intervento</b></p> <p><b>Presenza del fitofago</b></p> <p><b>Interventi chimici:</b></p> <p>- Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie - Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza</p>	<p>Azadiractina <i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Sali potassici di acidi grassi Spinosad (2)</p> <p>Spinetoram(2)</p> <p>Metaflumizone (4)</p> <p>Emamectina (5)(1)</p> <p>Clorantranilprole (6)</p> <p>Etofenprox(8) (Lambdacyalotrina(8)(9) + Clorantranilprole) (6) Abamectina(5)*</p>	<p>(2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. Le date di ultimo utilizzo sono 31/08/2024 o 30/12/2024 a seconda dei formulati commerciali. (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. La Cipermetrina può essere utilizzata una volta all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Con lambdacialorina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Tripidi</b> (<i>Frankliniella occidentalis</i>, <i>Thrips</i> spp.)</p>	<p><b>Interventi chimici</b> <b>Intervenire nelle prime fasi di infestazione</b></p>	<p><i>Orius laevigatus</i> <i>Beuveria bassiana</i></p> <p>Spinosad (1) Spinetoram(1)(5) Formetanate (2) Olio essenziale di arancio dolce Azadiractina</p> <p><i>Metarrizium anisopliae</i></p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Abamectina(3)*</p>	<p>(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (5) Ammesso solo contro <i>Franklinella</i> (2) Al massimo 1 intervento all'anno e solo al sud</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(3) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. Le date di ultimo utilizzo sono 31/08/2024 o 30/12/2024 a seconda dei formulati commerciali.</p>

Difesa Integrata di: Pomodoro pieno campo

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Aleurodidi</b> (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>, <i>Bemisia tabaci</i>)</p>	<p>Avversità prevalentemente presente nelle aree del sud</p> <p><b>Interventi chimici</b></p> <p>Nelle aree a forte rischio di virosi Intervenire all'inizio delle infestazioni</p> <p>Nelle altre aree intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi Azadiractina</p> <p>Piretrine pure <i>Paecilomyces fumosoroseus</i></p> <p><i>Beauveria bassiana</i> Esfenvalerate(1)</p> <p>Lambdacialotrina(1)(5) Maltodestrina Olio essenziale di arancio dolce Pyriproxifen (4) Acetamiprid (2)</p> <p>Fonicamid (3)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Con lambdacialorina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno</p>
<p><b>Nematodi galligeni</b> (<i>Meioidogyne</i> spp.)</p>	<p><b>Interventi agronomici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- effettuare rotazioni con specie poco sensibili</li> <li>- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente</li> <li>- evitare ristagni idrici</li> <li>- impiegare varietà e portinnesti tolleranti/resistenti</li> <li>- utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)</li> </ul> <p><b>Interventi fisici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni</li> </ul>	<p>Estratto d'aglio</p> <p>Azadiractina A Fluopyram(2) Geraniolo+Timolo</p> <p><i>Paecilomyces lilacinus 251</i></p>	<p>Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.</p> <p>(2) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Afidi</b> <b>Elateridi</b> <b>Aleurodidi</b></p>	<p><b>Interventi chimici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Immersione delle piantine prima del trapianto</li> </ul>		
<b>FITOREGOLATORI</b>		NAD+NAA	Utilizzabile come allegante e dopo eventi meteorologici avversi (grandinate)

Difesa Integrata di: Pomodoro Coltura Protetta

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Peronospora</b> (<i>Phytophthora infestans</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - arieggiare bene la serra - evitare i ristagni di umidità</p> <p>Interventi chimici: - iniziare la difesa dopo lo sviluppo del secondo palco fruttifero e in relazione alle favorevoli condizioni climatiche allo sviluppo del patogeno - ove disponibili, attenersi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari</p>	<p>Prodotti rameici* Fosetili Al** <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Metalaxil-M (1)</p> <p>Olio essenziale di arancio</p> <p>Metiram (2)</p> <p>Cimoxanil (3)</p> <p>Azoxystrobin (4) (5) Oxathiapiprolin(11) Pyraclostrobin (5)**</p> <p>Propamocarb (6)</p> <p>Amsilbron(9) Mandipropamide (7) Dimetomorf (7) Zoxamide (8) Cyazofamide (9)</p> <p>Zoxamide(8) + Dimetomorf (7) (Ametoctradin(10) +Dimetomorf(7)</p> <p>Pyraclostrobin+dimetomorf(5)(7) Ametoctradin(10) Ametoctradin(10) +Metiram(2)</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno ** utilizzabile in miscela</p> <p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno con fenilammidi. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.Utilizzabile fino al 28/11/2024</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin, e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno. (11) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Con i CAA al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(8) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(9) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva</p> <p>(10) Al massimo 3 interventi all'anno</p>
<p><b>Alternariosi</b>  (<i>Alternaria</i> spp.) <b>Septoriosi</b> (<i>Septoria lycopersici</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni - eliminare la vegetazione infetta, che non va comunque interrata</p>	<p>Prodotti rameici* <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (9)</p> <p>Azoxystrobin (1)(2)(3)</p> <p>(Pyraclostrobin (2) + Metiram (4)) Metiram (4)</p> <p>Difenconazolo (5)(7) Zoxamide(3)(6)</p> <p>Ciflufenamid+Difenoconazolo(5)(7)</p> <p>Fluoxapyroxad(10) Fluoxapyroxad(10) + Difeconazolo(5)(7)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Solo contro Alternariosi</p> <p>(2) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin, e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno</p> <p>(3) Ammesso solo contro alternariosi (4) Al massimo 3 interventi all'anno con Metiram indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 28/11/2024</p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(6) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(8) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin, e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno.</p> <p>(7) Utilizzabile solo contro Alternaria (10) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con fluoxapyroxad</p>

Difesa Integrata di: Pomodoro Coltura Protetta

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Oidio</b> (<i>Leveillula taurica</i>) (<i>Erysiphe</i> spp.) (<i>Oidium neolycopersici</i>)</p>	<p>Ad esclusione dello zolfo, intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo l'intervento dopo 8-10 giorni nel caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno</p>	<p>Zolfo  <i>Ampelomyces quisqualis</i>                      (Pyraclostrobin (1) + Boscalid (2))                      Azoxystrobin (1) (3)                      Difenoconazolo (4)  <i>Bacillus pumilus</i>                      Penconazolo (4)                      Eugeniolo+Geraniolo+Timolo                      Tebuconazolo (4)  <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>                      Cylufenamid (5)                      Metrafenone (6)                      (COS-OGA) (Chito-Olisaccaridi + Oligo – galaturonidi)(8)                      (Trifloxistrobin (1)+ Tebuconazole(4))                      Bicarbonato di potassio                      Fluoxaproxad(2)                      Fluoxaproxad(2) + Difenoconazole(4)                      Bupirimate</p>	<p>(1) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno                      (2) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con fluoxaproxad                      (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità                      (4) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità.                      (5) Al massimo 2 interventi all'anno                      (6) Al massimo 2 interventi all'anno                      (8) Al massimo 5 interventi all'anno, autorizzato solo in coltura protetta</p>
<p><b>Cladosporiosi</b> (<i>Cladosporium fulvum</i>)</p>	<p>Interventi agronomici:                      - arieggiare bene e costantemente le serre                      - non adottare sesti di impianto troppo fitti                      Interventi chimici:                      - disinfezione delle strutture in legno della serra                      - trattare alla comparsa dei primi sintomi                      - effettuare un altro intervento a distanza di 10 gg solo se c'è ripresa della malattia</p>	<p>(Pyraclostrobin (1) + Boscalid (2))                      Azoxystrobin (1) (3)                      Difenoconazolo (4)                      Ciflufenamid+Difenoconazole(6)                      Metiram (5)</p>	<p>(1) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno                      (2) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità                      (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità                      (4) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità.                      (6) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità.                      (5) Al massimo 3 interventi all'anno con Metiram indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 28/11/2024                      Interventi da sospendere a 21 giorni dalla raccolta.</p>
<p><b>Marciume molle</b> (<i>Pythium</i>)</p>	<p>Interventi chimici                      Intervenire alla comparsa dei primi sintomi</p>	<p><i>Trichoderma</i> spp                      (Propamocarb + Fosetil-Al)(1)(2)  <i>Trichoderma asperellum</i>  <i>Trichoderma gamsii</i></p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale                      (2) Utilizzabile solo con impianti a goccia o con distribuzione localizzata</p>
<p><b>Fusariosi radicolare</b> (<i>Fusarium oxysporum</i> f.sp. <i>radicis-lycopersici</i>)  <b>Sclerotinia</b></p>	<p>Interventi agronomici:                      - utilizzare varietà resistenti o tolleranti                      - evitare i ristagni idrici                      - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente                      Interventi fisici:                      - solarizzare il terreno con film di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni</p>	<p><i>Trichoderma viride</i>  <i>Trichoderma harzianum</i>  <i>Bacillus subtilis</i> (4)  <i>Trichoderma asperellum</i>                      Isotretamidi(5)                      Penhioyrad (1)(5)  <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ  <i>Trichoderma gamsii</i>  <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1(2)  <i>Trichoderma asperellum</i>(T25)+  <i>Trichoderma atroviride</i>(T11)(3)</p>	<p>(4) Autorizzato solo contro fusariosi                      (5) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità                      (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità contro sclerotinia                      (2) Autorizzato solo contro Sclerotinia                      (3) Al massimo 5 interventi all'anno</p>

Difesa Integrata di: Pomodoro Coltura Protetta

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Radice suberosa ( <i>Pyrenochaeta lycopersici</i> )	Interventi agronomici: - utilizzare varietà resistenti o tolleranti ed evitare i ristagni idrici - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente Interventi fisici: - solarizzare il terreno con film di P.E. trasparente dello spessore di mm 0.035-0.050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	Dazomet (1)	(1) Impiegabile una volta ogni 3 anni
Muffa Grigia ( <i>Botrytis cinerea</i> )	Interventi agronomici: - arieggiare bene e costantemente le serre  - non adottare sestri di impianto troppo fitti  Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo l'intervento nel caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno	<i>Bacillus amyloqueliciens</i>  Pyrimethanil(6) Cerevisane <i>Bacillus subtilis</i> <i>Aureobasidium pullulans</i> <i>Trichoderma atroviride</i> <i>Saccharomyces cerevisiae</i> Eugenolo+Geraniolo+Timolo  Fenexamide (4) Fludioxonil(3) Cyprodinil (6)+ Fludioxonil(3) (Pyraclostrobin (1) + Boscalid (2)) Isotetamid(2) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 Fenproprazina (4) Penthiopirad (5)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno con anilino pirimidine indipendentemente dall'avversità  (1) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno (3) Al massimo 1 intervento all'anno sia da solo che in miscela.  (2) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (4) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro (5) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Virosi (TYLCD, CMV, TMV, ToMV, TSWV)	Interventi agronomici: - per il trapianto impiegare piante certificate virus esenti o virus controllate, o varietà tolleranti - nelle zone a rischio monitorare accuratamente la presenza di vettori (Afidi, Aleirodidi, Tripidi) per un loro tempestivo contenimento - controllare accuratamente le erbe infestanti Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli insetti vettori		
Batteriosi ( <i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Tomato</i> , <i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>Vesicatoria</i> , <i>Clebsacter michiganensis</i> subsp. <i>Michiganensis</i> , <i>Pseudomonas corrugata</i> )	Interventi agronomici: - impiegare seme certificato - effettuare concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminare la vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - trapiantare solo piante non infette dando preferenza a varietà tolleranti	Prodotti rameici*  <i>Bacillus subtilis</i>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Afidi ( <i>Myzus persicae</i> , <i>Macrosiphum euphorbiae</i> )	Le infestazioni possono essere contenute dagli ausiliari presenti in natura  <b>Nelle zone ad alto rischio di virosi</b> - intervenire alla comparsa delle prime colonie  <b>Nelle zone a basso rischio di virosi</b> - attendere che almeno il 10% delle piante siano infestate da colonie in accrescimento prima di intervenire	Sali potassici di acidi grassi Olio minerale Maltodestrina  Piretrine pure Acetamiprid (1) Flupyradifurone(6) Olio minerale Azadiractina Sulfoxalor Flonicamid (3)  Spirotetramat (5)	(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Autorizzato solo su <i>Myzus persicae</i> e <i>Aphis gossypii</i>  (5) Al massimo 4 interventi all'anno tra spiromesifen e spirotetramat indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Pomodoro Coltura Protetta

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Nottue terricole</b></p> <p>(<i>Agrotis ipsilon</i>, <i>A. segetum</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>- intervenire in maniera localizzata sulla banda lungo la fila</p> <p><u>Soglie:</u></p> <p>1 larva in 4 punti di 5 metri lineari cadauno lungo la diagonale dell'appezzamento, su piante all'inizio dello sviluppo</p>	<p>Teflutrin</p> <p>Deltametrina (1)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p><b>Minatori fogliari</b></p> <p>(<i>Liriomyza</i> spp.)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>- intervenire solo in presenza di scarsa parassitizzazione da <i>Diglyphus isaea</i></p>	<p>Abamectina(1)*</p> <p>Azadiractina</p> <p>Spinosad (2)</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p> <p>*Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. <b>Abamectina è autorizzata solo per serre permanenti.</b></p> <p>(2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p>
<p><b>Ragnetto rosso</b></p> <p>(<i>Tetranychus urticae</i>)</p>	<p><u>Interventi biologici:</u></p> <p>- lanciare <i>Phytoseiulus persimilis</i> in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie</p> <p>- realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio</p> <p><u>Soglie:</u></p> <p><b>In presenza di precoci focolai di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori</b></p>	<p><i>Phytoseiulus persimilis</i></p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Olio minerale</p> <p>Abamectina (1)*</p> <p>Clofentezina(3)</p> <p>Maltodestrina</p> <p>Exitiadox</p> <p>Terpenoid blend QRD 460</p> <p>Pyridaben</p> <p>Cyflumetolen</p> <p>Tebufenpirad</p> <p>Acetquinocyl</p> <p>Olio essenziale di arancio</p> <p>Spiromesifen (2)</p>	<p>Al massimo 1 intervento acaricida all'anno contro questa avversità</p> <p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p> <p>*Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. <b>Abamectina è autorizzata solo per serre permanenti.</b></p> <p>(3) Utilizzabile fino al 11/11/2024</p> <p>(2) Al massimo 4 interventi all'anno tra spiromesifen e spirotramat indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Nottue fogliari</b></p> <p>(<i>Spodoptera littoralis</i>, <i>Helicoverpa armigera</i>, <i>Chrysodeixis chalcites</i>)</p>	<p>Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni, posizionate una per serra e per specie per segnalare l'inizio dell'infestazione</p> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>Si consiglia di intervenire all'inizio delle infestazioni.</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p><i>Spodoptera littoralis</i></p> <p>Nucleopòedrovirus (SpitNPV)(1)</p> <p>Azadiractina</p> <p>Spinosad (2)(8)</p> <p>Spinetoram(2)(8)</p> <p>Deltametrina (3)</p> <p>Lambdacialotrina (3)</p> <p>Metaflumizone (6)</p> <p>Emamectina (7)(8)(4)</p> <p>Clorantraniliprole (9)</p> <p>Metoxifenozide (12)(14)</p> <p>Tebufenozide(12)(14)</p>	<p>Si consiglia l'utilizzo di Spinosad sulle uova, prima che schiudano.</p> <p>(1) <b>Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i></b></p> <p>(2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p> <p>(3) <b>Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</b></p> <p>(6) <b>Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b></p> <p>(7) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(8) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> e <i>Heliothis</i></p> <p>(9) Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(12) Al massimo 2 interventi all'anno con metoxifenozide e tebufenozide in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità</p> <p>(14) Non ammesso contro <i>Chrysodeixis chalcites</i></p>

Difesa Integrata di: Pomodoro Coltura Protetta

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i>)</p>	<p>Interventi chimici: - intervenire nelle prime fasi dell'infestazione</p>	<p><i>Beauveria bassiana</i> <i>Amblyseius swirskii</i></p> <p>Azadiractina</p> <p><i>Paecilomyces fumosoroseus</i> Terpenoid blend QRD 460</p> <p>Cytraniliprole+Acibenzolar-S-Methyl Abamectina(4)*</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Spinosad (1) Spinetoram(1) Olio essenziale di arancio dolce Formetanate (3)</p>	<p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(6) Tra Clorantniliprole e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>4) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p> <p>*Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. Abamectina è autorizzata solo per serra e serre piane.</p> <p>(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p> <p>(3) Al massimo 1 intervento all'anno e solo al sud</p>

Difesa Integrata di: Pomodoro Coltura Protetta

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Aleurodidi</b> ( <i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i> )	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli inchiodati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi  Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotosellettive con effetto repellente per gli insetti  Interventi chimici:  - nelle aree a forte rischio di virus, intervenire all'inizio delle infestazioni - nelle altre aree, intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia	<i>Amblyseius swirskii</i> <i>Beauveria bassiana</i> Sali potassici di acidi grassi <i>Paeclomyces fumosoroseus</i>  Azadiractina Piretrine pure Acetamiprid (1) Terpenoid blend QRD 460  Cyantraniliprole+Acibenzolar-S-Methyl Sulfoxalor <i>Paeclomyces fumosoroseus</i>  Pyriproxyfen (2) Flonicamid (3)  Spirotetramat(7) Olio essenziale di arancio dolce  Maltodestrina Fluopyradifurone(6) Spiromesifen (7)	(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.  (4) Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno  (7) Al massimo 4 interventi all'anno tra spiromesifen e spirotetramat indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con Spirotetramat.  (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Tignola del pomodoro</b> ( <i>Tuta absoluta</i> )	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti  Interventi biotecnici:  - Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti  - nella modalità di difesa con confusione sessuale si raccomanda l'uso di reti antinsetto  Interventi biologici: - Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali alcuni Eterotteri predatori <i>Macrolophus caliginosus</i> e <i>Nesidiocoris tenuis</i> e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova ( <i>Tricogramma</i> spp.)  Soglia di intervento <b>Presenza del fitofago</b> Interventi chimici:  - Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie - Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza	Sali potassici di acidi grassi <i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Spinosad (2)  Spinetoram(2)  Confusione sessuale  Tebufenozide(10)  Metaflumizone (5)  Emamectina (6)(4)  Abamectina(6)*  Clorrantraniliprole (7) Cyantraniliprole+Acibenzolar-S-Methyl(7)	(2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .  (10) Al massimo 2 interventi all'anno con metoxifenozide e tebufenozide in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità  (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (6) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. Abamectina è autorizzata solo per serre permanenti.  (7) Tra Clorrantraniliprole e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Eriofide</b> ( <i>Aculops lycopersici</i> )		<i>Amblyseius andersoni</i> Sali potassici di acidi grassi Zolfo Maltodestrina Spirotetramat(7)  Abamectina(1)*	(7) Al massimo 4 interventi all'anno tra spiromesifen e spirotetramat indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con Spirotetramat.  (1) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. Abamectina è autorizzata solo per serre permanenti.

Difesa Integrata di: Pomodoro Coltura Protetta

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Nematodi galligeni</b> (<i>Meloidogyne</i> spp.)</p>	<p><b>Interventi agronomici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente</li> <li>- evitare ristagni idrici</li> <li>- impiegare portinnesti tolleranti/resistenti</li> <li>- utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)</li> </ul> <p><b>Interventi fisici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni</li> </ul> <p><b>Interventi chimici:</b></p> <p><b>Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura</li> </ul>	<p>Estratto d'aglio</p> <p>Geraniolo+Timolo</p> <p>Fluopyram(5)</p> <p>Azadiractina</p> <p>Fosthiazate (3)</p> <p>Abamectina(6)*</p>	<p>In coltura protetta</p> <p>Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.</p> <p>(2) Prima del trapianto: intervenire in modo localizzato, rispettando i 60 giorni di carenza e utilizzando la dose minima di etichetta. In alternativa a: Metam Na, Metam K, Dazomet e Fosthiazate</p> <p>(2) Dopo il trapianto: uso di formulazione liquida, 1 intervento localizzato per ciclo colturale e rispettando i 60 gg di carenza.</p> <p>(3) Prima del trapianto intervenire in modo localizzato, utilizzando la dose minima di etichetta. In alternativa al Metam Na e Metam K.</p> <p>(5) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità.</p>
<p><b>Elateridi</b> (<i>Agrionotus</i> spp.)</p>	<p>Scolia:</p> <p>In caso di presenza accertata di larve</p> <p>o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato</p> <p>Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.</p>	<p>Teflutrin</p> <p>Cipermetrina</p>	<p>Si consiglia di evitare la coltura in successione ad erba medica per almeno 2 anni.</p> <p>I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.</p> <p>Massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità</p>

Difesa Integrata di: Pomodoro Coltura Protetta

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tarsonemidi ( <i>Tarsonemus latus</i> )	Può risultare efficace l'uso di olio paraffinico	Zolfo	
Patogni tellurici			In coltura protetta
Sclerotinia ( <i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia ( <i>Rhizoctonia solani</i> ) Moria delle piantine ( <i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	<i>Trichoderma asperellum</i> (T25)+ <i>Trichoderma atroviride</i> (T11)(5) Dazomet (1)(3) Metam Na (1)(2)(4) Metam K (1) (2)(4) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(5) Al massimo 5 interventi all'anno (1) Da effettuarsi prima del trapianto in alternativa a Fosthiazate. (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (2) Raccomandato l'impiego con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (3) Al massimo 1 intervento ogni 3 anni (4) Al massimo 1 intervento ogni 3 anni
Afidi Elateridi Aleurodidi	<u>Interventi chimici:</u> - Immersione delle piantine prima del trapianto		

Difesa integrata in coltura protetta di: Bietola a foglia

DIFESA INTEGRATA DELLA BIETOLA DA FOGLIA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma)			
AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Cercospora</b> ( <i>Cercospora beticola</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare ampi avvicendamenti - eliminare la vegetazione infetta <u>Interventi chimici:</u>  - intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne; successivamente adottare un turno di 10-15 giorni in relazione all'andamento climatico	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Peronospora</b>  ( <i>Peronospora farinosa</i> f.sp. <i>betae</i> )	<u>Interventi agronomici:</u>  - ampie rotazioni colturali <u>Interventi chimici:</u> - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Laminarina  Prodotti rameici*  Mandipropamide(1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno  (1) Al massimo 1 intervento all'anno
<b>Phoma betae</b>	<u>Interventi agronomici:</u> - utilizzare semente certificata		
<b>Ruggine</b> ( <i>Uromyces betae</i> )	<u>Interventi chimici:</u> - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Alternaria</b>  ( <i>Alternaria</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette <u>Interventi chimici:</u> - In presenza di sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Moria delle piantine</b> ( <i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Trichoderma asperellum</i>	
<b>Rhizoctonia</b> ( <i>Rhizoctonia solani</i> )  <b>Sclerotinia</b>	<u>Interventi agronomici:</u>  - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici  - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine	<i>Trichoderma asperellum</i> (1) <i>Bacillus subtilis</i>  <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Coniuthyrium minitans</i> (2) <i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1(2) Fluxapyroxad+difenconazolo(2) (3)	(1) Ammesso solo contro Rhizoctonia  (2) Ammesso solo contro Sclerotinia  (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità con SDHI
<b>Botrite</b> ( <i>Botryotinia fuckeliana</i> -  <i>Botrytis cinerea</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> arieggiamento della serra  irrigazione per manichetta sesti d'impianto non troppo fitti <u>Interventi chimici:</u> I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	(Pyraclostrobin + Boscalid) (1) <i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità con SDHI

Difesa integrata in coltura protetta di: Bietola a foglia

DIFESA INTEGRATA DELLA BIETOLA DA FOGLIA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma)			
AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Oidio</b> ( <i>Erysiphae betae</i> )	<u>Interventi chimici:</u> da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo	
<b>FITOFAGI</b> <b>Afidi</b> ( <i>Aphis fabae, Myzus persicae</i> )	<u>Interventi chimici:</u> - intervenire in presenza di infestazioni	Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Piretrine pure Sali potassici di acidi grassi	
<b>Altiche</b> ( <i>Chaetocnema tibialis</i> )	<u>Interventi chimici:</u> - Presenza di ovideposizioni o rosure degli adulti		
<b>Mosca minatrice</b> ( <i>Liriomyza huidobrensis</i> )	<u>Interventi chimici:</u> - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione	Azadiractina	
<b>Mosca</b> ( <i>Pegomyia betae</i> )	<u>Interventi chimici:</u> - solo in caso di grave infestazione	Azadiractina	
<b>Nottue fogliari</b> ( <i>Autographa gamma, Mamestra brassicae, Heliothis armigera, Spodoptera littoralis</i> )	<u>Soalia</u> <b>Presenza</b>	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Emamectina benzoato(5)  Etofenprox (1)  Spinetoram(2)(3)  Clorrantraniliprole (4)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram (5) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Ammesso solo contro <i>Heliothis, Spodoptera</i> (4) Al massimo 2 interventi all'anno, non ammesso su Mamestra.
<b>Limacce</b> ( <i>Helix spp., Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax spp., Agriolimax spp.</i> )	<u>Interventi chimici</u> Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Ortofosfato di Fe	Distribuire le esche lungo le fasce interessate

Difesa integrata in coltura protetta di: Cicorino

DIFESA INTEGRATA DEL CICORINO COLTURA PROTETTA (IV gamma)			
AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Peronospora</b> ( <i>Bremia lactucae</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - Distruggere i residui delle colture ammalate;  - ampie rotazioni; - favorire il drenaggio del suolo; - aerare serre e tunnel; - utilizzare varietà resistenti  <u>Interventi chimici:</u>  - di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cv sensibili in caso di piogge ripetute.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>  Prodotti rameici* Dimetomorf(2) Metalaxil-M(1)+Rame* Fosetil Al  Mandipropamide(2) Mandipropamide(2)+ Rame* Azoxystrobin(3) Cerevisane	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno  (1) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale  (2) Al massimo 4 interventi all'anno con CAA. Con mandipropamide al massimo 1 intervento all'anno.  (3) Con QoI al massimo 2 interventi per ciclo culturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Oidio</b> ( <i>Erysiphe cichoracearum</i> )	<u>Interventi chimici:</u>  Intervenire alla comparsa dei sintomi.	Zolfo  Azoxystrobin(1)	Si ricorda che lo zolfo è inefficace a temperature inferiori a 10-15 °C e può risultare fitotossico alte temperature.  (1) Con QoI al massimo 2 interventi per ciclo culturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Alternaria</b> ( <i>Alternaria porri</i> )  <b>Ruggine</b> ( <i>Puccinia cichorii</i> , <i>P. opizii</i> )	<u>Interventi agronomici:</u>  - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette <u>Interventi chimici:</u> - In presenza di sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Septoria</b> ( <i>Septoria lactucae</i> )  <b>Antracnosi</b> ( <i>Marssonina panattoniana</i> )	<u>Interventi chimici:</u> - In presenza di sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Rizoctonia</b> ( <i>Rhizoctonia solani</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine	( <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i> ) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
<b>Moria delle piantine</b> ( <i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Trichoderma harzianum</i> Propamocarb + Fosetyl Al(1) ( <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i> )	(1) Ammesso solo in semenzaio
<b>Marciume basale</b> ( <i>Sclerotinia</i> spp., <i>Botrytis cinerea</i> )	<u>Interventi chimici:</u> Intervenire durante le prime fasi vegetative.          <u>Interventi agronomici:</u> arieggiare le serre e i tunnel;  utilizzare varietà poco suscettibili;  eliminare le piante ammalate.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (1) <i>Trichoderma harzianum</i> (1) <i>Bacillus subtilis</i> Azoxystrobin(1)(6) Fludioxonil(3)  (Cyprodinil + Fludioxonil) (3)  Fluxapyroxad+Difenoconazolo(5) Fenexamid (4)  ( <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i> )(1)	(1) Ammesso solo contro Sclerotinia  (6) Con QoI al massimo 2 interventi per ciclo culturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità  (3) Con Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro.  (5) Al massimo 2 interventi all'anno  (4) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa integrata in coltura protetta di: Cicorino

DIFESA INTEGRATA DEL CICORINO COLTURA PROTETTA (IV gamma)			
AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>BATTERIOSI</b> <i>(Pseudomonas cichorii,</i> <i>Erwinia carotovora subsp. carotovora)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni), - concimazioni azotate e potassiche equilibrate, - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - non irrigare per aspersione e con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici. <u>Interventi chimici:</u> da effettuare dopo operazioni che possono causare ferite alle piante	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>VIROSI</b> (CMV, LeMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione del virus.		Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi.
<b>FITOFAGI</b> Afidi  <i>(Myzus persicae,</i> <i>Uroleucon spp.,</i> <i>Aphis intybi,</i> <i>Acyrtosiphon lactucae)</i>	<u>Interventi chimici:</u> <b>Intervenire alla comparsa delle infestazioni</b>	Azadiractina  Piretrine pure  Maltodestrina  Sali potassici di acidi grassi  Spirotetramat (6)	(6) Al massimo 2 interventi all'anno
<b>Nottue fogliari</b>  <i>(Heliothis armigera,</i> <i>Autographa gamma)</i>	<u>Interventi chimici:</u> <b>Soglia: presenza di focolai</b>  Intervenire su larve giovani.	Bacillus thuringiensis  Azadiractina  Etofenprox (1)  Clorantraniliprole (6)(8)	(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi ed etofenprox per ciclo indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (6) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i>  (8) Al massimo 2 interventi all'anno
<b>Nottue terricole</b> (Agrotis spp.)	<u>Interventi chimici:</u> <b>Soglia: Infestazione generalizzata.</b>	Etofenprox (1) Bacillus thuringiensis	(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi ed etofenprox per ciclo indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: Cicorino

DIFESA INTEGRATA DEL CICORINO COLTURA PROTETTA (IV gamma)			
AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Acari</b> <i>(Tetranychus urticae)</i>	<u>Interventi biologici:</u> - lanciare <i>Phytoseiulus persimilis</i> in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio <u>Soglia:</u> In presenza di precoci focolai di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori	<i>Phytoseiulus persimilis</i>  Maltodestrina  Terpenoid blend QRD 460	
<b>Tripidi</b>	<u>Interventi chimici</u> Intervenire sulle giovani larve	Sali potassici di acidi grassi  Terpenoid blend QRD 460	
<b>Aleurodidi</b> <i>(Trialeurodes vaporariorum, Bemisia tabaci)</i>	<u>Interventi meccanici:</u> - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleirodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleirodidi <u>Interventi fisici:</u> - utilizzare plastiche fotosellettive con effetto repellente per gli insetti <u>Interventi chimici:</u> - presenza	Piretrine pure  Azadiractina  Maltodestrina  Terpenoid blend QRD 460	
<b>Minatori fogliari</b> <i>(Lyriomiza huidobrensis)</i>	<u>Interventi biologici:</u> Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq  <u>Interventi chimici:</u> - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni	<i>Diglyphus isaea</i>  Azadiractina	
<b>Mosca</b> <i>(Ophiomya pinguis)</i>	Si consiglia di interrare in profondità i residui colturali.		
<b>Limacce</b> <i>(Helix spp., Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax spp., Agriolimax spp.)</i>	<u>Interventi chimici</u> Trattare alla comparsa	Metaldeide esca	Distribuire le esche lungo le fasce interessate

Difesa integrata in coltura protetta di: Cicorino

DIFESA INTEGRATA DEL CICORINO COLTURA PROTETTA (IV gamma)			
AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Nematodi galligeni</b> <i>(Meloidogyne spp.)</i>	<b>Interventi agronomici:</b> - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)	Estratto d'aglio <i>Paecilomyces lilacinus ceppo 251</i> (2)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
<b>Patogni tellurici</b> <b>Sclerotinia</b> <i>(Sclerotinia spp.)</i> <b>Rhizoctonia</b> <i>(Rhizoctonia solani)</i> <b>Moria delle piantine</b> <i>(Pythium spp.)</i>	<b>Interventi chimici:</b> - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (1)(2)(4) Metam K (1)(2)(4) Dazomet (1)(3)(5) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. (2) <b>Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno</b> (2) Raccomandato l'impiego con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (3) <b>Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq</b> (4) <b>Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni</b> (5) <b>Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni</b>

Difesa integrata in coltura protetta di: Dolcetta

DIFESA INTEGRATA DELLA DOLCETTA (Valerianella locusta, Sogino) IN COLTURA PROTETTA			
AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAMA</b> <b>Peronospora</b> <i>(Bremia lactucae)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti <u>Interventi chimici:</u> di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di piogge ripetute.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Cerevisiane Prodotti rameici* Metalaxil-M+Rame* Fosetil Al Laminarina Azoxystrobin(1) Mandipropamide(4) Dimetomorf(2)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Con QoI al massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno da solo o in miscela
<b>Moria delle piante</b> <i>(Pythium spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Trichoderma harzianum</i> (Propamocarb + Fosetyl Al) (1)(2) ( <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i> )	(1) Contro questa avversità ammesso solo per trattamenti ai semenzai. (2) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.
<b>Patoeni tellurici</b> <i>(Thielaviopsis basicola)</i> <i>(Chalara elegans)</i>		<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	
<b>Alternaria</b> <i>(Alternaria spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette <u>Interventi chimici:</u> - In presenza di sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Phoma valerianella</b>	<u>Interventi agronomici:</u> - utilizzare semente certificata		
<b>Marciume basale e Rizoctonia</b> <i>(Sclerotinia sclerotiorum,</i> <i>Sclerotinia minor,</i> <i>Rhizoctonia solani)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibile - ricorrere alla solarizzazione <u>Interventi chimici:</u> - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (1) <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Trichoderma atroviride</i> Bacillus subtilis (1) Pythium oligandrum ceppo M1(1) (Ciprodinil + Fludioxonil) (1)(3) Eugeniolo+Geraniolo+Timolo Fludioxonil(3)(1) Fenexamid (1)(4) Boscalid (8)+ Pyraclostrobin(1)(2) Azoxystrobin(5) Fluxapyroxad(8) + Difenoconazolo ( <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i> ) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(1) Autorizzato solo su Sclerotinia (2) Con QoI al massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (8) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità. (5) Con QoI al massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo contro sclerotinia.
<b>Oidio</b> <i>(Erysiphe cichoracearum)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - intervenire solo alla comparsa dei sintomi	Zolfo Olio essenziale d'arancio Azoxystrobin(1) Eugeniolo+Geraniolo+Timolo	(1) Con QoI al massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: Dolcetta

DIFESA INTEGRATA DELLA DOLCETTA (Valerianella locusta, Sogino) IN COLTURA PROTETTA			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Fusarium</b> ( <i>Fusarium oxysporum</i> )	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudomonas sp ceppo DSMZ</i>	
<b>Botrite</b> ( <i>Botryotinia fuckeliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i> )	Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - sesti d'impianto non troppo fitti  Interventi chimici I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Pythium oligandrum ceppo M1  (Ciprodinil + Fludioxonil) (2)  Fludioxonil(2)  Fenexamid (3) Boscalid (4)+ Pyraclostrobin(1)	(2) Tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità.  (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Con Qol al massimo 2 interventi per ciclo culturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (4)Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità.
<b>BATTERIOSI</b> ( <i>Acidovorax valerianelle</i> )	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici	Prodotti rameici*	(* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>FITOFAGI</b> <b>Afidi</b>  ( <i>Nasonovia ribis niri</i> , <i>Myzus persicae</i> ,  <i>Uroleucon sonchi</i> , <i>Acyrthosiphon lactucae</i> )	Interventi chimici: Soglia: Presenza.  Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Azadiractina  Piretrine pure Sali potassici di acidi grassi  Deltametrina (1)(2)  Acetamiprid (3) (4)  Maltodestrina  Lambdacialotrina(1)  Spirotetramat (7)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno.  (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (3) Al massimo 1 intervento per ciclo con neonicotinoidi indipendentemente dalle avversità  (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità  (7) Al massimo 2 interventi all'anno. Non ammesso su <i>U. sonchi</i> e <i>A. lactucae</i>
<b>Nottue fogliari</b> ( <i>Mamestra brassicae</i> ,  <i>Autographa gamma</i> , <i>Spodoptera</i> , <i>Heliothis</i> )	Interventi chimici  Intervenire dopo aver rilevato la presenza di focolai	<i>Bacillus thuringiensis</i>  Piretrine pure Etofenprox (2) Deltametrina (2)(3)  Azadiractina Spinosad (4)(5)  Spinetoram(4)(5) Emamectina (6)(1) Clorantiriprole (5)(7) Metaflumizone (8)	(2) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno.  (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (4) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (5) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> ed <i>Heliothis</i> (1) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno e solo contro <i>Spodoptera</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno (8) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa integrata in coltura protetta di: Dolcetta

DIFESA INTEGRATA DELLA DOLCETTA (Valerianella locusta, Songino) IN COLTURA PROTETTA			
AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Mosca minatrice</b>  <i>(Liriomyza spp.)</i>	<u>Interventi biologici:</u>  Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq  <u>Interventi chimici:</u>  - se si riscontrano mine o punture di alimentazione  e/o ovideposizioni	Azadiractina  <i>Diglyphus isaea</i>  Abamectina (1)(5)  Deltametrina (2)(3)  Spinosad (4)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità e max 2 all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso da Novembre a Febbraio (2) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno. (5) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
<b>Tripidi</b>  <i>(Thrips tabaci,</i>  <i>Frankliniella occidentalis)</i>	Interventi chimici  <b>Intervenire sulle giovani larve</b>	Sali potassici di acidi grassi  Lambdacialotrina (1)  Abamectina (2)(5)  Spinetoram(3)(4)  Terpenoid blend QRD 460  Spinosad (3)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno. (5) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità e max 2 all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso da Novembre a Febbraio (4) ammesso solo contro Frankliniella (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
<b>Aleurodidi</b>  <i>(Trialeurodes vaporariorum,</i> <i>Bemisia Tabaci)</i>	<u>Interventi meccanici:</u> - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi <u>Interventi fisici:</u> - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti <u>Interventi chimici:</u> - <b>presenza</b>	Azadiractina  Maltodestrina Terpenoid blend QRD 460  Sali potassici di acidi grassi	
<b>Limacce</b>  <i>(Helix spp.,</i> <i>Cantareus aperta,</i> <i>Helicella variabilis,</i> <i>Limax spp.,</i> <i>Agriolimax spp.)</i>	<u>Interventi chimici</u> Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate
<b>Nematodi galligeni</b>  <i>(Meloidogyne spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)	Estratto d'aglio <i>Paecilomyces lilacinus 251</i> (2)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
<b>Patoqni tellurici</b> <b>Sclerotinia</b>  <i>(Sclerotinia spp.)</i> <b>Rhizoctonia</b> <i>(Rhizoctonia solani)</i> <b>Moria delle piantine</b> <i>(Pythium spp.)</i>	<u>Interventi chimici:</u>  - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (1)(2)(4) Metam K (1)(2)(4) Dazomet (1)(3)(5) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (2) Raccomandato l'impiego con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (3) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq (4) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (5) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni

Difesa integrata in coltura protetta di: Foglie e germogli di brassica

DIFESA INTEGRATA DI FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma) (TATSOI brassica rapa var. rosularis, MIZUNA Brassica rapa var. nipposonica, RED MUSTARD brassica juncea var. rugosa )			
AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Peronospora</b>	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio del suolo - allontanare le piante e le foglie infette - distruggere i residui delle colture malate  - non adottare alta densità d'impianto	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>  Prodotti rameici*  Mandipropamide(3) Metalaxyl-M (2)  Azoxystrobin(1) (Propamocarb +	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno  (3) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 1 intervento per taglio.  (1) Con QOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Moria delle piantine</b>  ( <i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi  <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei sintomi	Fosetil Al) (1)(2)  ( <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i> )	(1) Contro questa avversità ammesso solo per trattamenti ai semenzai.  (2) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità.  (3) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.
<b>Marciumi basali</b> ( <i>Sclerotinia</i> spp.,  <i>Rhizoctonia</i> spp.,  <i>Phoma lingam</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare ampie rotazioni  - arieggiare le serre e i tunnel  - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili <u>Interventi chimici:</u>  Intervenire durante le prime fasi vegetative	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (1) <i>Coniothyrium minitans</i> (1)  Azoxystrobin(1)(2) (Boscalid (5)+ Pyraclostrobin) (1)(2) (Cyprodinil + Fludioxinil) (1)(3) Fenexamid (1)(4) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ  Fluxapyroxad(5)+ Difenoconazolo(6)  ( <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i> )	(1) Ammesso solo per Sclerotinia  (2) Con QOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (4) Al massimo 2 interventi all'anno  (5) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità  (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno
<b>Botrite</b> ( <i>Botryotinia fuckeliana</i> -  <i>Botrytis cinerea</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - arieggiamento della serra  - irrigazione per manichetta  - sestì d'impianto non troppo fitti  <u>Interventi chimici:</u> I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	  (Boscalid (3)+ Pyraclostrobin) (1)  (Cyprodinil + Fludioxinil) (2)	(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (3) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità  (1) Con QOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Oidio</b> ( <i>Erysiphe betae</i> )	<u>Interventi chimici:</u> da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo  Azoxystrobin(1)	(1) Con QOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>FITOFAGI</b>  <b>Afidi</b>  ( <i>Brevicoryne brassicae</i> ,  <i>Myzus persicae</i> )	<u>Interventi chimici:</u>  Intervenire alla comparsa delle infestazioni	Azadiractina Piretrine pure  Deltametrina (1)(2)  Acetamiprid(3)(4)  Spirotetramat (7)	(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi per ciclo indipendentemente dalle avversità.  (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità  (3) Al massimo 1 intervento per taglio con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità  (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (7) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa integrata in coltura protetta di: Foglie e germogli di brassica

DIFESA INTEGRATA DI FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma) (TATSOI brassica rapa var. rosularis, MIZUNA Brassica rapa var. nipposonica, RED MUSTARD brassica juncea var. rugosa )			
AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Tripidi</b> ( <i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i> )	<u>Interventi chimici</u> Intervenire in caso di presenza	Deltametrina (1)(2)  Terpenoid blend QRD 460  Abamectina (3)(6)	(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi per ciclo indipendentemente dalle avversità.  (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (3) Al massimo 1 intervento per taglio e max 2 all'anno.
<b>Altica</b> ( <i>Phyllotreta</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u>  Intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni accertate	Acetamiprid(1)(2)	(1) Al massimo 1 intervento per taglio con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità  (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Tentredini</b> ( <i>Athalia rosae</i> )	<u>Interventi chimici</u> Intervenire sulle giovani larve	Deltametrina (1)(2)	(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi per ciclo indipendentemente dalle avversità  (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Notte fogliari</b> ( <i>Autographa gamma</i> , <i>Mamestra brassicae</i> , <i>Spodoptera</i> spp.)	<u>Soglia</u> <b>Presenza</b>	<i>Bacillus thuringiensis</i> Piretrine pure  Deltametrina (1)(2) Emamectina (3)(6)  Azadiractina Metaflumizone (4)  Clorantrolprole (5)	(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi per ciclo indipendentemente dalle avversità  (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno e solo contro Spodoptera (6) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (4) Al massimo 2 interventi all'anno  (5) Al massimo 2 interventi all'anno
<b>Mosca del cavolo</b> ( <i>Delia radicum</i> )	<u>Interventi agronomici</u> Eliminare le crucifere spontanee; distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno;  <u>Interventi chimici</u> Intervenire in base al controllo delle ovodeposizioni	Deltametrina (1)(2)	(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi per ciclo indipendentemente dalle avversità  (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Limacce</b> ( <i>Helix</i> spp., <i>Cantareus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agriolimax</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u> Trattare alla comparsa	Metaldeide esca	Distribuire le esche lungo le fasce interessate

Difesa integrata in coltura protetta di: Foglie e germogli di brassica

DIFESA INTEGRATA DI FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA IN CULTURA PROTETTA (IV gamma) (TATSOI <i>brassica rapa</i> var. <i>rosularis</i> , MIZUNA <i>Brassica rapa</i> var. <i>nipposonica</i> , RED MUSTARD <i>brassica juncea</i> var. <i>rugosa</i> )			
AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni ( <i>Meloidogyne</i> spp.)	<b>Interventi agronomici:</b> - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)	Estratto d'aglio <i>Paecilomyces lilacinus</i> (2)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
Patogni tellurici Sclerotinia ( <i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia ( <i>Rhizoctonia solani</i> ) Moria delle piantine ( <i>Pythium</i> spp.)	<b>Interventi chimici:</b>  - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (1)(2)(4) Metam K (1)(2)(4) Dazomet (1)(3)(5)  <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno  (2) Raccomandato l'impiego con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (3) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq (4) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (5) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattuga

DIFESA INTEGRATA DELLA LATTUGA A CESPO IN CULTURA PROTETTA			
AVVERSAITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b>  <b>Peronospora</b> <i>(Bremia lactucae)</i>	<u>Interventi agronomici:</u>  - ampie rotazioni  - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel  - uso di varietà resistenti  <u>Interventi chimici</u> - 1-2 applicazioni in semenzaio - di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cvs sensibili in caso di piogge ripetute	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Azoxystrobin(5)  Prodotti rameici*  Fosetil Al  Cerevisane  Mandipropamide (4) (Pyraclostrobin (5)+ Dimetomorf(4))(6) Dimetomorf(4)  (Propamocarb (1)+Fosetil Al) Ametoctradina(8) + Dimetomorf(4)  (Fluopicolide+Propamocarb)(9)	(7) Al massimo 6 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. ° I prodotti rameici sono efficaci anche contro le Batteriosi (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità.  (4) Con CAA al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 4 all'anno. (5) Con Qol al massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 3 interventi all'anno  (8) Al massimo 2 interventi all'anno.  (9) Al massimo 1 intervento all'anno

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattuga

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Marciume basale</b> (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>,</p> <p><i>Sclerotinia minor</i>,</p> <p><i>Botrytis cinerea</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- arieggiare le serre</li> <li>- limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici</li> <li>- eliminare le piante ammalate</li> <li>- utilizzare varietà poco suscettibili</li> <li>- ricorrere alla solarizzazione</li> <li>- effettuare pacciamature e prosature alte</li> </ul> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante</li> </ul>	<p><i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (1)</p> <p><i>Bacillus subtilis</i> (8)</p> <p><i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i>(9)</p> <p>(<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)(1)</p> <p>Fludioxonil(3)</p> <p>(Cyprodinil + Fludioxonil) (3)</p> <p>(Boscalid(5) + Pyraclostrobin (4))</p> <p>Azoxystrobin(4)(1)</p> <p>Boscalid(5)</p> <p>Pyrimethanil</p> <p>Isofetamid(5)</p> <p>Fluoxapyroxad (5)+ Difenconazolo(10)</p> <p>Eugenolo+Geraniolo+Timolo</p> <p>Fenexamid (6)</p> <p><i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1</p>	<p>Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale.</p> <p>(1) Autorizzato solo contro <i>Sclerotinia</i></p> <p>(9) Al massimo 5 interventi all'anno. Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i></p> <p>(3) Tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato,</p> <p>(4) Con QoI al massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI.</p> <p>(10) Al massimo 1 intervento all'anno e solo contro <i>Sclerotinia</i></p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno</p>
<p><b>Marciume del colletto</b> (<i>Rhizoctonia solani</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ampi avvicendamenti colturali</li> <li>- impiego di semi o piantine sane</li> <li>- uso limitato dei fertilizzanti azotati</li> <li>- accurato drenaggio del terreno</li> <li>- ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili</li> </ul> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- intervenire in assenza di coltura prima del trapianto</li> </ul>	<p><i>Trichoderma atroviride</i></p> <p><i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ</p> <p>(<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)</p>	

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattuga

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Moria delle piantine</p> <p>(<i>Pythium spp.</i>)</p>		<p><i>Trichoderma spp.</i></p> <p>Propamocarb (1)</p> <p>(Propamocarb + Fosetyl Al) (1)(2) (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2) Contro questa avversità ammesso solo per trattamenti ai semenzai.</p>
<p>BATTERIOSI</p> <p>(<i>Pseudomonas cichorii</i>, <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)</p>	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impiego di seme controllato</li> <li>- ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni)</li> <li>- concimazioni azotate e potassiche equilibrate</li> <li>- eliminazione della vegetazione infetta che non va comunque interrata</li> <li>- è sconsigliabile irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non siano periodicamente ripuliti dai residui organici</li> <li>- evitare l'irrigazione per aspersione</li> </ul> <p>Interventi chimici</p> <p>Da effettuare dopo operazioni che possano causare ferite alle piante</p>	<p>Prodotti rameici*</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>
<p>VIROSI</p> <p>(CMV, LeMV)</p>	<p>Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per le virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga) è fondamentale utilizzare seme controllato (virus-esente)</p>		
<p>FITOFAGI</p> <p>Afidi</p> <p>(<i>Nasonovia ribis nigri</i>, <i>Myzus persicae</i>,</p> <p><i>Uroleucon sonchi</i>, <i>Acyrtosiphon lactucae</i>)</p>	<p>Interventi chimici:</p> <p><b>Soglia :</b> <b>Presenza</b></p> <p>Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica l'abbassamento naturale delle popolazioni.</p>	<p>Azadiractina</p> <p>Sali potassici di acidi grassi Deltametrina (1)(2)</p> <p>Acetamiprid (3) (4)</p> <p>Spirotetramat (7) Maltodestrina</p>	<p>Al massimo 3 interventi per ciclo colturale contro questa avversità</p> <p>(1) Si consiglia di impiegare i Piretroidi fino a che le piante presentano le foglie aperte</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento per taglio/ciclo</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(all'anno non più di 800 g di formulato commerciale) e solo in serre permanenti chiuse</p> <p>(7) Al massimo 2 interventi all'anno</p>

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattuga

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Nottue fogliari (<i>Autographa gamma</i>, <i>Heliothis armigera</i> <i>Spodoptera littoralis</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u> <b>Intervenire dopo aver rilevato la presenza di focolai</b></p> <p>Nelle varietà come Trogadero Iceberg ecc. intervenire prima che le foglie si chiudano</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Spodoptera littoralis</i> Nucleopoliedrovirus (SpliNPV)(1)</p> <p>Deltametrina (2)(3)</p> <p>Azadiractina</p> <p>Etofenprox(2)</p> <p>Clorraniliprole (5) (7)</p>	<p>(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i></p> <p>(2) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i></p> <p>(7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattuga

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Nottue terricole</b> ( <i>Agrotis</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> Infestazione generalizzata.	Azadiractina Deltametrina (1)(2)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.  (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi Affinchè i prodotti siano efficaci devono essere distribuiti prima che la vegetazione copra l'interfila.
<b>Elateridi</b> ( <i>Agriotes</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u> Infestazione generalizzata rilevata mediante specifici monitoraggi.		Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità  I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
<b>Miridi</b> ( <i>Lygus rugulipennis</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio- agosto  <u>Soglia :</u> Presenza.	Etofenprox (1)	Insetto particolarmente dannoso su lattughe suscettibili ("Iceberg" e "Romana")  (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
<b>Limacce</b> ( <i>Limax</i> spp., <i>Helix</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> Infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali.	Metaldeide esca Ortofosfato di ferro esca	Con attacchi sui bordi dell'appezzamento effettuare la distribuzione sulla fascia interessata.

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattuga

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Liriomiza</b> (<i>Liriomyza huidobrensis</i>)</p>	<p><u>Interventi biologici</u> Lanci di 0,2 individui/mq alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago catturati con trappole cromotropiche. In caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitoide dopo 7-10 giorni dal trapianto.</p> <p><u>Interventi chimici:</u> <b>Soglia:</b></p> <p><b>Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.</b></p>	<p><i>Diglyphus isaea</i></p> <p>Abamectina (1)</p> <p>Azadiractina</p>	<p>Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle.</p> <p>L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari. <b>Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale</b></p> <p><b>(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non utilizzabile nel periodo compreso tra novembre e febbraio.</b></p>
<p><b>Tripidi</b> (<i>Thrips spp.</i>, <i>Frankliniella occidentalis</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici</u></p> <p><b>Soglia: presenza</b></p>	<p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Deltametrina (1)(5)</p> <p>Spinosad (2)</p> <p>Terpenoid blend QRD 460</p> <p>Etofenprox(1)</p> <p>Abamectina (3)</p>	<p><b>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</b></p> <p><b>(2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b></p> <p><b>(5) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b></p> <p><b>(3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non utilizzabile nel periodo compreso tra novembre e febbraio.</b></p>
<p><b>Aleurodidi</b> (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>, <i>Bemisia Tabaci</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici</u> - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi</p> <p><u>Interventi fisici:</u> - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti</p> <p><u>Interventi chimici:</u> <b>- presenza</b></p>	<p>Terpenoid blend QRD 460</p> <p>Maltodestrina Olio di arancio</p> <p>Piretrine pure Azadiractina <i>Beauveria bassiana</i> <i>L. muscarium</i></p>	

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattuga

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Nematodi galligeni <i>(Meloidogyne spp.)</i></p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)</p>	<p>Estratto d'aglio <i>Paecilomyces lilacinus 251</i> (2)</p>	<p>Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha</p>

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattughino

DIFESA INTEGRATA DELLA LATTUGA DA TAGLIO (Lattughino) IN COLTURA PROTETTA			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b>  <b>Peronospora</b> <i>(Bremia lactucae)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti <u>Interventi chimici:</u> 1-2 applicazioni in semenzaio; In pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità)  predisponenti la malattia; di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di piogge ripetute.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (9)  Prodotti rameici* Laminarina  Azoxystrobin(4)  Dimetomorf(5)  Pyraclostrobin (4)+Dimetomorf (5)  Mandipropamide (5)  Fosetil Al Ametotradina(7) + Dimetomorf(5) Cerevisane (Fluopicolide+Propamocarb)(8)	(9) Al massimo 6 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno  (4) Con QOI al massimo 2 interventi per ciclo e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità  (5) Con CAA al massimo 2 interventi all'anno, 1 per ciclo  (7) Al massimo 2 interventi all'anno. (8) Al massimo 1 intervento all'anno
<b>Marciume basale</b> <i>(Sclerotinia sclerotiorum)</i> <i>(Sclerotinia minor)</i> <i>(Botrytis cinerea)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate  - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante  - avvicindamenti culturali con specie poco suscettibili  - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte <u>Interventi chimici:</u> - intervenire in caso di accertata presenza nei cicli precedenti alla base delle piante	Pythium oligandrum ceppo M1 ( <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i> )(1) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (1)  <i>Bacillus subtilis</i> (1)  <i>Trichoderma</i> spp (1)  Azoxystrobin(4)(8)  Fludioxonil(2) (Cyprodinil + Fludioxonil) (2)  Boscalid(3)+Pyraclostrobin (4)  Fenexamid (5)  <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (7)	(1) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i>  (2) Tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato,  (3) Al massimo 2 interventi all'anno. (4) Con QOI al massimo 2 interventi per ciclo e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno. (7) Al massimo 5 interventi all'anno. Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> (8) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i>
<b>Rizoctonia</b> <i>(Rhizoctonia spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici  - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicindamenti culturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte <u>Interventi chimici:</u> - intervenire in caso di accertata presenza nei cicli precedenti alla base delle piante	<i>Trichoderma</i> spp    <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ    ( <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i> )	

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattughino

DIFESA INTEGRATA DELLA LATTUGA DA TAGLIO (Lattughino) IN COLTURA PROTETTA			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Oidio</b> ( <i>Erysiphe cichoracearum</i> )	<u>Interventi chimici:</u> - intervenire solo alla comparsa dei sintomi	Zolfo Azoxystrobin(1)	Si ricorda che lo zolfo è inefficace a temperature inferiori a 10-15 °C e può risultare fitotossico ad alte temperature. <b>(1) Con QOI al massimo 2 interventi per ciclo e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità</b>
<b>Alternaria</b> ( <i>Alternaria</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette <u>Interventi chimici:</u> - In presenza di sintomi	Prodotti rameici*	<b>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</b>
<b>Moria delle piantine</b> ( <i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare ristagni idrici  - effettuare avvicendamenti ampi  <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Trichoderma harzianum</i>  Metalaxil-M (1)  (Propamocarb (2) + Fosetyl Al) (3) ( <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i> )	<b>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con fenilammidi indipendentemente dall'avversità</b> <b>(2) Al massimo 2 interventi per ciclo</b> <b>(3) Contro questa avversità ammesso solo per trattamenti ai semenzai.</b>
<b>Ruggine</b> ( <i>Puccinia cichorii</i> , <i>P. opizii</i> )	<u>Interventi chimici:</u> - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	<b>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</b>
<b>Fusarium</b>	Utilizzare seme sano	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
<b>BATTERIOSI</b>  ( <i>Pseudomonas cichorii</i> ) ( <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici	Prodotti rameici*	<b>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</b>
<b>VIROSI</b> ( <b>CMV. LeMV</b> )	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono sufficienti per prevenire la trasmissione del virus.		Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi.
<b>TSWV – Tospovirus</b>	Verificare la presenza di tripidi al momento del trapianto		

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattughino

DIFESA INTEGRATA DELLA LATTUGA DA TAGLIO (Lattughino) IN COLTURA PROTETTA			
AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>FITOFAGI</b> <b>Afidi</b> <i>(Nasonovia ribis nigri,</i>  <i>Myzus persicae,</i>  <i>Uroleucon sonchi,</i> <i>Acyrthosiphon lactucae)</i>	<u>Interventi chimici:</u>  Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Azadiractina  Sali potassici di acidi grassi  Deltametrina (1)(2)  Acetamiprid (3) (4)  Maltodestrina Spirotetramat (7)	(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi ed etofenprox per ciclo, per cicli brevi. Al massimo 3 per cicli lunghi indipendentemente dall'avversità.  (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento per taglio/ciclo  (4) Al massimo 2 interventi all'anno    (7) Al massimo 2 interventi all'anno
<b>Mosca minatrice</b> <i>(Liriomyza spp.)</i>	<u>Interventi biologici:</u> Realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale distribuendo 2 individui  per pianta  <u>Interventi chimici:</u>  - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni	<i>Diglyphus isaea</i>  Abamectina (1)(3)  Spinosad (2)	Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio  (1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non utilizzabile nel periodo compreso tra novembre e febbraio. (3) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.  (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità .

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattughino

DIFESA INTEGRATA DELLA LATTUGA DA TAGLIO (Lattughino) IN COLTURA PROTETTA			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Nottue fogliari (<i>Autographa gamma</i>, <i>Spodoptera</i> spp.  <i>Heliothis armigera</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici</u>  In caso di presenza di focolai</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i>  Azadiractina  Emamectina (1)(4)  Deltametrina (2)(3)  Spinosad (5)(6)  Clorrantraniliprole (5)(7)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno e solo contro <i>Spodoptera</i>  (2) Al massimo 2 interventi con Piretroidi ed etofenprox per ciclo/taglio per cicli brevi. Al massimo 3 per cicli lunghi indipendentemente dall'avversità. (4) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (5) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i>  (6) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.  (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Nottue terricole (<i>Agrotis</i> spp.)</p>	<p><u>Interventi chimici</u> Infestazione generalizzata.</p>	<p>Azadiractina  Deltametrina (1)(2)  Etofenprox (3) (1)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi ed etofenprox per ciclo per cicli brevi. Al massimo 3 per cicli lunghi indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.)</p>	<p><u>Interventi chimici</u> Infestazione generalizzata rilevata mediante specifici monitoraggi.</p>		<p>Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità  (1) Applicazioni localizzate al terreno. I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.</p>

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattughino

DIFESA INTEGRATA DELLA LATTUGA DA TAGLIO (Lattughino) IN COLTURA PROTETTA			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Tripidi</b></p> <p>(<i>Thrips tabaci</i>, <i>Frankliniella occidentalis</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici</u></p> <p><b>Intervenire sulle giovani larve</b></p>	<p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Deltametrina (1)(2)</p> <p>Terpenoid blend QRD 460 Spinosad (3)</p> <p>Abamectina (4)(6)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi ed etofenprox per ciclo/taglio per cicli brevi. Al massimo 3 per cicli lunghi indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Ammesso solo contro Frankliniella</p> <p>(4) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non utilizzabile nel periodo compreso tra novembre e febbraio. (6) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p><b>Aleurodidi</b></p> <p>(<i>Trialeurodes vaporariorum</i>, <i>Bemisia Tabaci</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi</li> <li>- esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi</li> </ul> <p><u>Interventi fisici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti</li> </ul> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <p><b>- presenza</b></p>	<p>Piretrine pure Azadiractina</p> <p>Maltodestrina</p> <p>Terpenoid blend QRD 460</p>	
<p><b>Acari</b></p> <p>(<i>Tetranychus urticae</i>)</p>	<p><u>Interventi biologici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lanciare <i>Phytoseiulus persimilis</i> in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie</li> <li>- realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio</li> </ul>	<p>Maltodestrina</p> <p><i>Phytoseiulus persimilis</i> Terpenoid blend QRD 460</p> <p>Abamectina(1)(2)</p>	<p>(1) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non utilizzabile nel periodo compreso tra novembre e febbraio. (2) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p><b>Miridi</b></p> <p>(<i>Lygus rugulipennis</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <p>Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto.</p> <p><b>Soglia :</b> <b>Presenza.</b></p>	<p>Etofenprox (1)(2)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi con Piretroidi ed etofenprox per ciclo, per cicli brevi. Al massimo 3 per cicli lunghi indipendentemente dall'avversità.</p>

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattughino

DIFESA INTEGRATA DELLA LATTUGA DA TAGLIO (Lattughino) IN COLTURA PROTETTA			
AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Limacce</b> ( <i>Helix</i> spp.) ( <i>Cantareus aperta</i> ) ( <i>Helicella variabilis</i> ) ( <i>Limax</i> spp.) ( <i>Agriolimax</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u> Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate
<b>Nematodi galligeni</b> ( <i>Meloidogyne</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)	Estratto d'aglio <i>Paecilomyces lilacinus</i> 251 (2)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
<b>Patogni tellurici</b> <b>Sclerotinia</b> ( <i>Sclerotinia</i> spp.) <b>Rhizoctonia</b> ( <i>Rhizoctonia solani</i> ) <b>Moria delle piantine</b> ( <i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (1)(2)(4) Metam K (1)(2)(4) Dazomet (1)(3)(5) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (2) Raccomandato l'impiego con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (3) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq (4) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (5) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
<b>Afidi</b> <b>Eliateridi</b>	<u>Interventi chimici:</u> - immersione delle piantine prima del trapianto		

Difesa integrata in coltura protetta di: Rucola

DIFESA INTEGRATA DELLA RUCOLA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma)			
AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Peronospora</b> <i>(Peronospora parasitica)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni  - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo  - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti <u>Interventi chimici</u>  I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>  Prodotti rameici* Laminarina  (Propamocarb + Fosetil Al) (1)  Mandipropamide (2)(4)  (Metalaxyl-M (3) + rame*)  Cerevisane Fosetil Al	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno  (1) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità. Solo su semenzaio  (2) Con CAA al massimo 4 interventi all'anno, 1 per ciclo (4) Al massimo 1 intervento all'anno (3) Al massimo 2 interventi per taglio indipendentemente dall'avversità
<b>Alternaria</b> <i>(Alternaria spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette <u>Interventi chimici:</u> - In presenza di sintomi	Prodotti rameici*  (Metalaxyl-M + rame)* (1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno  (1) Al massimo 2 interventi per taglio, indipendentemente dall'avversità.
<b>Botrite</b> <i>(Botryotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - arieggiamento della serra  - irrigazione per manichetta  - sestri d'impianto non troppo fitti  <u>Interventi chimici</u>  I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Eugeniolo+Geraniolo+Timolo Pythium oligandrum ceppo M1 Fludioxonil(1)  (Ciprodinil + Fludioxonil) (1)  (Boscalid (4)+ Pyraclostrobin (2))  Fenexamid (3)  Penthiopirad(4)	(1) Tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato, (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità
<b>Oidio</b> <i>(Erysiphe cichoracearum)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento ciclamatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Eugeniolo+Geraniolo+Timolo Zolfo Azoxystrobin(1)	(1) Con Qol al massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Fusarium</b> <i>(Fusarium oxysporum)</i>	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudomona sp ceppo DSMZ</i>	

Difesa integrata in coltura protetta di: Rucola

DIFESA INTEGRATA DELLA RUCOLA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma)			
AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Sclerotinia</b> ( <i>Sclerotinia</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici  - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante  - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili  - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte  <u>Interventi chimici:</u>  - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	Eugenio+Geraniolo+Timolo <i>Trichoderma</i> spp. Pythium oligandrum ceppo M1  (Boscalid(1) + Pyraclostrobin) (5) ( <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i> )  (Ciprodinil + fludioxonil) (2) Fludioxonil(2)  Fenexamid (3)  Azoxystrobin(5)  Penthiopirad(1)  <i>Bacillus subtilis</i> Fluxapyroxad(1)+Difenoconazolo	(1) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità  (2) Tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Fludioxonil al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.  (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.  (5) Con QoI al massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità  (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
<b>Rhizoctonia</b> ( <i>Rhizoctonia solani</i> )  <b>Pythium</b> ( <i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> Gli stessi interventi già richiamati per la difesa dalla Sclerotinia  <u>Interventi chimici:</u> - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	<i>Trichoderma atroviride</i> <i>Trichoderma</i> spp.  <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ (Propamocarb +  Fosetil Al) (1)(2)(3)  ( <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i> )	(1) Ammesso solo contro Pythium (2) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità.  (3) Contro questa avversità ammesso solo per trattamenti ai semenzai.
<b>FITOFAGI</b>  <b>Afidi</b> ( <i>Myzus persicae</i> ,  <i>Brevicoryne brassicae</i> )	<u>Interventi chimici:</u> Soglia: Presenza.  Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Azadiractina  Deltametrina (1)  Acetamiprid (3)(4)  Sali potassici di acidi grassi  Spirotetramat (7)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con etofenprox e lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.  (3) Al massimo 1 intervento per taglio con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità  (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (7) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa integrata in coltura protetta di: Rucola

DIFESA INTEGRATA DELLA RUCOLA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma)			
AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Altiche</b> <i>(Phyllotreta spp).</i></p>	<p>Soglia: <b>Presenza.</b></p>	<p>Acetamiprid (1)(2) Lambdacialotrina(3)</p>	<p>(3) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con etofenprox e lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 1 intervento per taglio con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Nottue fogliari</b> <i>(Mamestra brassicae,</i>  <i>Autographa gamma)</i> <i>(Spodoptera spp)</i> <i>(Heliothis spp)</i></p>	<p>Indicazione d'intervento: <b>Infestazione generalizzata.</b></p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Azadiractina Piretrine pure</p> <p>Deltametrina (1)</p> <p>Etofenprox (1) Spinosad (4)(5) Spinetoram(4)(5)</p> <p>Clorrantraniliprole (5)(6)</p> <p>Emamectina (7)(8)</p> <p>Metaflumizone (9)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con etofenprox e lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(4) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (5) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i></p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(8) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i></p> <p>(9) Al massimo 2 interventi all'anno</p>
<p><b>Tentredini</b> <i>(Athalia rosae)</i></p>	<p>Interventi chimici <b>Intervenire sulle giovani larve</b></p>	<p>Deltametrina (1)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con etofenprox e lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>

Difesa integrata in coltura protetta di: Rucola

DIFESA INTEGRATA DELLA RUCOLA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma)			
AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Tripidi</p> <p>(<i>Thrips tabaci</i>,</p> <p><i>Frankliniella occidentalis</i>)</p>	<p>Interventi chimici</p> <p><b>Intervenire sulle giovani larve</b></p>	<p>Spinosad (1)</p> <p>Spinetoram(1)(3)</p> <p>Etofenprox (2)</p> <p>Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend QRD 460</p>	<p>(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p> <p>(3) Ammesso solo contro <i>Frankliniella</i></p> <p>(2) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con etofenprox e lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p><b>Acari</b></p> <p>(<i>Tetranychus urticae</i>)</p>	<p><u>Interventi biologici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lanciare <i>Phitoseiulus persimilis</i> in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie</li> <li>- realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio</li> </ul>	<p>Terpenoid blend QRD 460</p> <p><i>Phitoseiulus persimilis</i></p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p>	

Difesa integrata in coltura protetta di: Rucola

DIFESA INTEGRATA DELLA RUCOLA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma)			
AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Miridi</b></p> <p>(<i>Lygus rugulipennis</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <p>Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto.</p> <p><u>Soglia:</u> <b>Presenza.</b></p>	<p>Etofenprox (1)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con etofenprox e lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p><b>Liriomiza</b></p> <p>(<i>Liriomyza huidobrensis</i>)</p>	<p><u>Interventi biologici</u></p> <p>Lanci di 0,2 individui/mq. alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago catturati con trappole cromotropiche.</p> <p>In caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitoide dopo 7-10 giorni dal trapianto.</p> <p><u>Interventi chimici:</u> <u>Soglia:</u> <b>Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.</b></p>	<p><i>Diglyphus isaea</i></p> <p>Azadiractina</p>	<p>Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle.</p> <p>L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari.</p> <p><b>Contro questa avversità al massimo 2 interventi per taglio.</b></p>
		<p>Spinosad (1)</p>	<p>(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p> <p>(2) Al massimo 1 intervento per taglio indipendentemente dall'avversità.</p>
<p><b>Mosca</b></p> <p>(<i>Delia radicum</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>- solo in caso di grave infestazione</p>	<p>Deltametrina (1)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con etofenprox e lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>

Difesa integrata in coltura protetta di: Rucola

DIFESA INTEGRATA DELLA RUCOLA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma)			
AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Limacce</b> <i>(Helix spp.</i> <i>Cantareus aperta,</i> <i>Helicella variabilis,</i> <i>Limax spp.,</i> <i>Agriolimax spp.)</i>	<u>Interventi chimici</u> Trattare alla comparsa	Metaldeide esca	Distribuire le esche lungo le fasce interessate
<b>Aleurodidi</b> <i>(Trialeurodes vaporariorum,</i> <i>Bemisia tabaci)</i>	<u>Interventi meccanici:</u> - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi <u>Interventi fisici:</u> - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti	Terpenoid blend QRD 460  Sali potassici di acidi grassi  Azadiractina	
<b>Nematodi galligeni</b> <i>(Meloidogyne spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)	<i>Paecilomyces lilacinus</i> 251 (2)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
<b>Patogni tellurici</b> <b>Sclerotinia</b> <i>(Sclerotinia spp.)</i> <b>Rhizoctonia</b> <i>(Rhizoctonia solani)</i> <b>Moria delle piantine</b>  <i>(Pythium spp.)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (2)(5) Metam K(2)(4) Dazomet (3)  <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ  wwwsss	<b>Interventi da effettuarsi prima della semina o del trapianto.</b> <b>(2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno</b> (2) Raccomandato l'impiego con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. <b>(3) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq in alternativa a metam Na e metam K</b> <b>(4) Impiegabile al massimo 1 volta all'anno in alternativa a dazomet e metam Na</b> <b>(5) Impiegabile al massimo 1 volta all'anno in alternativa a dazomet e metam K</b>
<b>Afidi</b> <b>Elateridi</b>	<u>Interventi chimici:</u> - Immersione delle piantine prima del trapianto		

Difesa integrata in coltura protetta di: Spinacino

DIFESA INTEGRATA DELLO SPINACINO (IV gamma)			
AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Peronospora</b> <i>(Peronospora farinosa)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - rotazioni molto ampie - allontanamento delle piante o delle foglie infette  - distruzione dei residui delle colture ammalate - impiego di semi sani o concitati - favorire l'arieggiamento della vegetazione - ricorso a varietà resistenti <u>Interventi chimici</u> La difesa va iniziata quando si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione (piogge abbondanti e ripetute, prolungata bagnatura fogliare). I trattamenti vanno ripetuti ad intervalli di 7 - 10 giorni	Prodotti rameici*  Cimoxanil (2) Fosetil-AI  Mandipropamide(1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno  (2) Al massimo 2 interventi per taglio indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno
<b>Antracnosi</b> <i>(Colletotrichum dematium f.sp. spinaciae)</i>  <b>Cercosporiosi</b> <i>(Cercospora spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - impiego di seme sano o conciato  - ampi avvicendamenti colturali - distruzione dei residui delle colture ammalate - favorire l'arieggiamento della vegetazione - ricorrere a varietà poco suscettibili <u>Interventi chimici:</u> - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Sclerotinia</b> <i>(Sclerotinia spp.)</i> <b>Rhizoctonia</b> <i>(Rhizoctonia solani)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato  - evitare ristagni idrici  - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine	Pythium oligandrum ceppo M1(1) Bacillus subtilis(1) (Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii)  Fludioxonil(2)(1)  Fluxapyroxad+difenoconazolo(3) Pseudomonas sp ceppo DSMZ	(1) Ammesso solo contro Sclerotinia  (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità con SDHI
<b>Botrite</b> <i>(Botriotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> arieggiamento della serra  irrigazione per manichetta sestì d'impianto non troppo fitti <u>Interventi chimici</u> I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Isofetamid(1)  (Pyraclostrobin + Boscalid) (1) Pythium oligandrum ceppo M1  Fludioxonil(2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità con SDHI  (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Oidio</b> <i>(Erysiphæ betae)</i>	<u>Interventi chimici:</u> da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo	
<b>Moria delle piantine</b> <i>(Pythium spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei sintomi		
<b>VIROSI</b> (CMV)	Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente, tra cui il virus del mosaico del cetriolo (CMV). Uso di varietà resistenti		

Difesa integrata in coltura protetta di: Spinacino

DIFESA INTEGRATA DELLO SPINACINO (IV gamma)			
AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>FITOFAGI</b>		Sali potassici di acidi grassi	
<b>Afidi</b> ( <i>Myzus persicae</i> ) ( <i>Aphis fabae</i> )	<u>Interventi chimici:</u> - intervenire in presenza di infestazioni	Azadiractina Piretrine pure Maltodestrina	
<b>Nottue fogliari</b> ( <i>Mamestra brassicae</i> , <i>Autographa gamma</i> , <i>Spodoptera</i> spp.,  <i>Heliothis</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u> Intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina  Etofenprox (1)  Spinosad (3)(4) Emamectina benzoato(2)  Clorantroliprole (5)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità  (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno (4) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> ed <i>Heliothis</i> e solo su baby leaf (2) Al massimo 2 interventi all'anno  (5) Al massimo 2 all'anno
<b>Tentredini</b> ( <i>Athalia rosae</i> )	<u>Interventi chimici</u> Intervenire sulle giovani larve		
<b>Mosca</b> ( <i>Pegomya betae</i> )			
<b>Limacce</b> ( <i>Helix</i> spp., <i>Cantareus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agriolimax</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u> Trattare alla comparsa	Metaldeide esca  Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate
<b>Nematodi galligeni</b> ( <i>Meloidogyne</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)	<i>Paecilomyces lilacinus</i> 251 (2)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
<b>Patogni tellurici</b> <b>Sclerotinia</b> ( <i>Sclerotinia</i> spp.) <b>Rhizoctonia</b>  ( <i>Rhizoctonia solani</i> ) <b>Moria delle piantine</b> ( <i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ  Dazomet (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq  (1) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni

Difesa Integrata di: Asparago

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Ruggine</b> <i>(Puccinia asparagi)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - eliminazione in primavera delle piante di asparago selvatiche situate in vicinanza della coltivazione - distruzione in autunno della parte aerea dell'asparagiaia al fine di abbassare il potenziale d'inoculo. - scelta di varietà tolleranti o resistenti  <u>Interventi chimici:</u> - i trattamenti vanno di norma iniziati non prima di 20-30 giorni dopo che è stata stata ultimata la raccolta dei turioni e proseguiti a seconda dell'andamento stagionale  <b>Trattamenti solo dopo la raccolta</b>	Prodotti rameici* Difenoconazolo (1)(2)  Benzovindiflupyr(2)  Tebuconazolo (1) (2)  Azoxyastrobin (3) (Pyraclostrobin (3) + Boscalid)  Fluopyram(4)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno  <b>(1) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità.</b> <b>(2) Al massimo 3 interventi all'anno tra benzovindiflupyr, tebuconazolo e difenoconazolo indipendentemente dall'avversità.</b>  <b>(3) Con Azoxyastrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>  <b>(4) Al massimo 1 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>
<b>Muffa grigia</b>		<i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1 <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	
<b>Stemfiliosi</b> <i>(Stemphylium vesicarium)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - interventi autunnali ed invernali di eliminazione delle stoppie e lavorazione del suolo, al fine di ridurre il potenziale d'inoculo presente nell'asparagiaia  <u>Interventi chimici:</u> - <b>Sono ammessi solo dopo la raccolta negli impianti colpiti</b>	Fluopyram(2) + Tebuconazolo(1)(4)  Tebuconazolo (1) (4)  Difenoconazolo (1)(4) Azoxyastrobin (3) (Pyraclostrobin (3) + Boscalid) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	<b>(2) Al massimo 1 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b> <b>(1) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità.</b> <b>(4) Al massimo 3 interventi all'anno tra benzovindiflupyr, tebuconazolo e difenoconazolo indipendentemente dall'avversità.</b>  <b>(3) Con Azoxyastrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>
<b>Fusariosi</b> <i>(Fusarium oxysporum f. sp. asparagi)</i> <i>(Fusarium moniliforme)</i> <i>(Fusarium solani)</i> <i>(Fusarium roseum)</i>	<u>Interventi specifici:</u> - impiego di materiale di moltiplicazione (zampe e sementi) sano	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Pythium oligandrum</i> (1)	Ammessa la disinfezione delle zampe  La produzione di zampe sane destinate alla moltiplicazione può essere ottenuta da vivai costituiti in terreni opportunamente scelti e controllati durante tutte le fasi colturali. <b>(1) Ammesso l'utilizzo solo in fertirrigazione</b>

### Difesa Integrata di: Asparago

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Mal vinato</b> <i>(Rhizoctonia violacea)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - avvicendamento colturale con piante poco recettive - impiego di zampe sane - in presenza di focolai di malattia raccogliere e distruggere tempestivamente sia le piante malate che quelle vicine	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
<b>VIROSI</b> (AV1, AV2)	Per le virosi dell'asparago (virus 1 dell'asparago AV1 e virus 2 dell'asparago AV2) è importante utilizzare materiale ottenuto da micropropagazione in vitro da "piante madri" virus-esenti		
<b>Mosca grigia</b> <i>(Delia platura)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Interventi nelle aziende colpite negli anni precedenti  Intervenire a 20 giorni dalla presumibile epoca di inizio dell'emergenza dei turioni	Teflutrin (1)	<b>(1) Al massimo 1 intervento all'anno</b> <b>Distribuzione microgranulare localizzata</b> <b>lungo le file in pre emergenza.</b>
<b>FITOFAGI OCCASIONALI</b>  <b>Criocere</b> <i>(Crioceris asparagi)</i> <i>(Crioceris duodecimpunctata)</i>	<u>Interventi chimici:</u>  <b>Soglia:</b> <b>Elevata presenza di larve e/o adulti durante i primi 2 anni di impianto.</b>	Deltametrina (1) Cipermetrina(1)	<b>(1) Con Piretroidi al massimo 2 interventi all'anno, con</b> <b>Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno</b> <b>indipendentemente dall'avversità.</b>
<b>Ipopta</b> <i>(Hypoptya caestrum)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - asportazione e distruzione dei foderi di incrisalidamento che emergono dal terreno - prosecuzione della raccolta dei turioni per almeno 20 giorni oltre il normale termine delle raccolte al fine di ostacolare le ovideposizioni del lepidottero al colletto delle piante		

## Difesa Integrata di: Asparago

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Afide</b>  <i>(Brachycorynella asparagi)</i>	<p><b>- Intervenire alla comparsa delle infestazioni in modo localizzato o a pieno campo in funzione della distribuzione dell'infestazione</b></p> <p>- Negli impianti infestati è raccomandabile la bruciatura dei resti disseccati della vegetazione per distruggere le eventuali uova durevoli presenti</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Lambdacialotrina(1) Maltodestrina Deltametrina (1)</p>	<p><b>(1) Con Piretroidi al massimo 2 interventi all'anno, con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</b></p>
<b>Nematodi galligeni</b>  <i>(Meloïdogyne spp.)</i>	<p><b><u>Interventi agronomici:</u></b></p> <p>nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati</p> <p>negli avvicendamenti inserire il carciofo, i cereali, le Ombrellifere, le Crucifere porre a riposo il terreno per un anno, lavorandolo per abbassare le popolazioni dei nematodi</p> <p>limitare l'apporto di fertilizzanti organici</p>	<p><i>Paecilomices lilacinus</i> <i>ceppo 251</i></p>	
<b>Limacce e Chioccioline</b> <i>(Helix spp.,</i> <i>Cantareus aperta,</i> <i>Helicella variabilis,</i> <i>Limax spp.,</i> <i>Agriolimax spp.)</i>	<p><b><u>Interventi agronomici</u></b></p> <p>Circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione a zone esterne.</p> <p><b><u>Interventi chimici</u></b></p> <p>Effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della deposizione delle uova, preferibilmente di sera e subito dopo le prime irrigazioni o le prime piogge.</p> <p>Con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la distribuzione soltanto sulla fascia interessata</p>	<p>Fosfato ferrico</p>	

Difesa Integrata di: Carciofo

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Peronospora</b> <i>(Bremia lactucae)</i>	<b>Interventi agronomici</b> Evitare gli impianti fitti. Distruggere i residui delle piante infette.  Ridurre gli interventi irrigui e le concimazioni azotate. <b>Interventi chimici</b> <b>Solo in concomitanza di primavere ed autunni piovosi.</b> Il trattamento deve essere effettuato in presenza dei primi sintomi e per interventi localizzati, utilizzando s.a. sistemiche o citotropiche in miscela con s.a. di contatto.	Prodotti rameici*  Fosevli di Al Cymoxanil(1) Azoxystrobin (2) (Pyraclostrobin (2) + Dimetomorf)  Mandipropamide  Metalaxil-M(3)	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità escluso l'impiego del rame  (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno  (1) Ammesso solo in pieno campo  (2) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità  (3) Al massimo 2 interventi all'anno con fenilammidi
<b>Oidio</b> <i>(Leveillula taurica f.sp. cynarae - Oulariopsis cynarae)</i>	<b>Interventi agronomici</b> Razionalizzare gli interventi irrigui e le concimazioni azotate. Evitare gli impianti fitti.  <b>Interventi chimici</b> <b>Limitatamente ai mesi autunnali con condizioni di clima favorevoli allo sviluppo delle infezioni, alla comparsa dei primi sintomi.</b> In presenza di attacchi intensi utilizzare una s.a. sistemica+zolfo.	Zolfo Bicarbonato di potassio Fluoxapyroxad(5) Penconazolo (1)  Difenconazolo(1) + Fluxapyroxad(5) Tebuconazolo (1)  Tetraconazolo (1)  <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Azoxystrobin (3)(4)  (Pyraclostrobin (2) + Dimetomorf) Boscalid (5)+ Pyraclostrobin(2)	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità  (1) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Propiconazolo, Tebuconazolo e Difenconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.  (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (5) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità  (3) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità  (4) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità
<b>Botrite o marciume dei capolini</b> <i>Botrytis cinerea</i>		Boscalid(2) + Pyraclostrobin(1)  <i>Bacillus subtilis</i>	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (2) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità
<b>Marciumi</b>  <i>(Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotium rolfsii, Rhizoctonia solani)</i>	<b>Interventi agronomici</b> Estirpare le piante sospette o infette. Evitare l'impianto in terreni già infetti. Evitare di prelevare carducci da carciofaie infette. Curare il drenaggio dei terreni. Razionalizzare gli interventi irrigui e le concimazioni azotate. Ampliare le rotazioni. Impiegare materiale di propagazione sano.	Flutolanil(3)  <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Coniothyrium minitans</i> (1) <i>Bacillus subtilis</i> <i>Trichoderma spp.</i> (2)	(3) Al massimo 1 intervento all'anno. Solo contro <i>Rhizoctonia solani</i> .  (1) Impiegabile solo contro le <i>Sclerotinie</i> .  (2) Non ammesso contro <i>Sclerotium rolfsii</i>
<b>Batteri</b>  <b>Marciume radicale</b>  <i>(Erwinia carotovora subsp. carotovora)</i>	Interventi agronomici  Ampliare le rotazioni.  Razionalizzare le irrigazioni e le concimazioni azotate. Curare il drenaggio dei terreni. Distruggere le piante infette ed eliminare i residui colturali al termine della coltivazione. Utilizzare materiale di propagazione sano.	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Il trattamento ha valore preventivo nel limitare la diffusione della batteriosi poiché non esistono s.a. curative contro le batteriosi

Difesa Integrata di: Carciofo

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Virosi</b> (ALV, AILV, AMCV, TSWV)	<b>Interventi agronomici</b> Impiego per l'impianto di piantine certificate virus esenti. Eliminare le piante sospette. Il controllo in campo di tali virosi deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: - frangivento; - siepi; - reti antiafidiche; - pacciamatura.		
<b>FITOFAGI</b> <b>Afidi</b> ( <i>Aphis fabae</i> , <i>Brachycaudus cardui</i> ,  <i>Dysaphis cynarae</i> ,  <i>Myzus persicae</i> )	<b>Campionamenti</b> controllare precocemente la pagina inferiore delle foglie basali dall'inizio dell'autunno  <b>Interventi agronomici</b>  sfalciane le infestanti dai bordi dei campi. <b>Interventi chimici</b> Intervenire sulle fasce perimetrali delle coltivazioni,  sulle quali prendono di solito avvio le infestazioni, e comunque ricorrere a trattamenti localizzati che consentano il parziale rispetto della fauna utile.	Piretrine pure Maltodestrine Spirotetramat Pirimicarb (1)+ Tau fluvalinate(2) Pirimicarb (1)  Sali potassici di acidi grassi Cipermetrina (2) Deltametrina (2)   Lambdacialotrina (2) Acetamiprid (3)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità  (1) Trattamenti precoci e localizzati, al massimo 1 intervento all'anno.  (2) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.  (3) Al massimo 1 intervento all'anno
<b>Vanessa del carciofo</b> ( <i>Vanessa cardui</i> )	Interventi chimici  Intervenire esclusivamente in caso di forti attacchi	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Eseguire il trattamento contro le larve giovani

Difesa Integrata di: Carciofo

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Mosca minatrice</b> (<i>Agromyza andalusica</i>)</p>	<p>Interventi agronomici</p> <p>Asportare e distruggere le foglie infestate.</p> <p>Razionalizzare tutti gli altri interventi fitosanitari, ad esempio utilizzando s.a. selettive, per favorire l'azione dei nemici naturali, in genere capaci, da soli, di contenere l'infestazione</p>	<p>Antagonisti naturali</p> <p><i>Grandia cynaraphila</i></p> <p><i>Stenomulus muscarum</i></p>	<p>Non è consentito effettuare trattamenti chimici contro questa avversità</p>
<p><b>Gortina</b> (<i>Gortyna xanthenes</i>)</p>	<p><b>Interventi agronomici</b></p> <p>Eliminare le vecchie ceppaie nelle quali si annidano le larve mature e le crisalidi.</p> <p>Prima dell'impianto, nei casi sospetti di infestazione dei carducci, immergere gli stessi in acqua, per favorire la fuoriuscita delle larve.</p> <p><b>Interventi chimici</b></p> <p>Vanno effettuati: alla fine del volo riscontrato con le trappole a feromone prima che le larve penetrino nello stelo</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Cipermetrina (1) Deltametrina (1)</p> <p>Lambdacialotrina (1) Spinosad (2)</p>	<p>Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità</p> <p>Installare trappole a feromone per individuare il volo degli adulti.</p> <p>(1) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno i indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Depressaria</b> (<i>Depressaria erinacella</i>)</p>	<p><b>Interventi agronomici</b></p> <p>Per una buona riduzione della popolazione distruggere i capolini attaccati, che risultano non idonei alla commercializzazione.</p> <p><b>Interventi chimici</b></p> <p>Intervenire in autunno solo se è iniziata l'infestazione prima che le larve penetrino nei germogli e nei capolini.</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Deltametrina (1)</p> <p>Spinosad (2)</p> <p>Emamectina (3)</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità</p> <p>(1) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Al massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Carciofo

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Nottue terricole</b> (<i>Scotia ypsilon</i>= <i>agrotis ypsilon</i> <i>Scotia segetum</i>)</p>	<p>Le nottue sono dannose soprattutto all'impianto della carciofoia.</p> <p><b>Campionamenti</b> Utilizzare le trappole a feromoni per verificare la presenza dell'infestazione</p> <p><b>Interventi agronomici</b></p> <p>Asportare e distruggere le ceppaie e i polloni infestati al termine della coltivazione. Ricorrere a cultivar precoci nelle aree in cui le nottue svernano da uovo. Evitare il ristagno idrico. Dove possibile effettuare il rinnovo anticipato della coltura.</p> <p><b>Interventi chimici</b> <b>Intervenire solo in caso di forti attacchi</b></p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> (1)</p> <p>Cipermetrina (2) Deltametrina (2)</p> <p>Teflutrin(2) Spinosad (3)</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità escluso l'impiego di <i>B. thuringiensis</i></p> <p>(1) Indicato all'impianto della carciofoia contro le larve giovani, a vita epigea, che si nutrono di foglie.</p> <p>(2) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Nottue fogliari</b></p> <p>(<i>Heliothis spp.</i>, <i>Spodoptera sp.</i>, <i>Plusia gamma</i>)</p>		<p>Deltametrina(1)</p> <p>Lambdacialotrina(1) Chlorantraniliprole(5) Spinosad(2)</p> <p>Emamectina(4) <i>Bacillus thuringiensis</i></p>	<p>(1) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p><b>Chioccioline e Limacce</b> (<i>Helix spp.</i>, <i>Cantareus aperta</i>, <i>Helicella variabilis</i>, <i>Limax spp.</i>, <i>Agriolimax spp.</i>)</p>	<p><b>Interventi agronomici</b> Circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione a zone esterne.</p> <p><b>Interventi chimici</b> <b>Sono limitati al solo uso di esche avvelenate in presenza di elevate infestazioni.</b> Effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della deposizione delle uova, preferibilmente di sera e subito dopo le prime irrigazioni o le prime piogge. Con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la distribuzione soltanto sulla fascia interessata</p>	<p>Metaldeide esca Fosfato ferrico</p>	
<p><b>Nematodi galligeni</b> (<i>Meloidogyne spp.</i>) <b>Nematodi da lesioni</b> (<i>Pratylenchus spp.</i>)</p>	<p><b>Interventi agronomici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati</li> <li>- allungare il turno delle rotazioni e consociare, se possibile, con piante repellenti o nematocide (per es <i>Tagetes patula</i>)</li> <li>- non avvicendare con altre Compositae o con Solanaceae</li> <li>- negli avvicendamenti inserire l'asparago, i cereali, le Umbrellifere, le Crucifere</li> <li>- porre a riposo il terreno per un anno, lavorandolo per abbassare le popolazioni dei nematodi</li> <li>- limitare l'apporto di fertilizzanti organici</li> </ul> <p><b>Interventi fisici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni</li> </ul>	<p><i>Paecilomyces lilacinus 251(1)</i></p>	<p>(1) Autorizzato solo contro nematodi galligeni</p>

Difesa Integrata di: Carota

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Alternariosi</b> <i>(Alternaria dauci)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - interrimento in profondità dei residui vegetali contaminati - ampi avvicendamenti culturali  - uso oculato delle irrigazioni  - impiego di seme sano oppure conciato  <u>Interventi chimici:</u> - si può intervenire alla comparsa dei primi sintomi, soprattutto su colture da seme	Prodotti rameici* Fluoxapyroxad(2)(6) Difenconazolo (1)(5) Difenconazolo (1)(5)+ Fluoxapyroxad (2)(6)  Boscalid(2) +  Pyraclostrobin(3) Azoxystrobin (3) Pyrimetanil (4)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno  (1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità  (6) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (5) Tra difeconazolo e difenoconazolo+Fluoxapyroxad al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.
<b>Peronospora</b> <i>(Plasmopara nivea)</i>		Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Batteriosi</b>  <i>(Xanthomonas campestris pv carotae; Erwinia carotovora subsp. carotovora)</i>		Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Marciumi basali</b> <i>(Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotinia minor, Rhizoctonia solani)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare eccessi di azoto - avvicendamenti con piante poco recettive, quali i cereali  <u>Interventi chimici:</u> - i trattamenti sono di norma limitati a piccole superfici o ad ambienti confinati	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
<b>Oidio</b>  <i>(Erysiphe spp.)</i>	Intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo  Difenconazolo (1)(5)  Bicarbonato di potassio  Difenconazolo (1)(5)+ Fluoxapyroxad (6) Fluoxapyroxad(6)  (Boscalid (6)+ Pyraclostrobin)(2)(3) Azoxystrobin (3) Olio essenziale di arancio(4)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità.  (5) Tra difeconazolo e difenoconazolo+Fluoxapyroxad al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 6 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Carota

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Mosca</b> <i>(Psila rosae)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - Solo nelle zone ove sono ricorrenti gli attacchi del dittero  e limitatamente alle semine primaverili-estive  <u>Interventi agronomici:</u> - ritardare le semine di luglio, dopo il volo delle mosche	Azadiractina Deltametrina (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno.  Si consiglia di installare trappole cromoattrattive di colore giallo. Le trappole (almeno 3 distanziate fra loro di 20 m) vanno collocate 5-6 m. all'interno della coltivazione, sui lati adiacenti a insediamenti e macchie arbustive, all'inizio della primavera, prima che la temperatura del terreno raggiunga i 12-15°C necessari per lo sfarfallamento degli adulti
<b>Afidi</b>  <i>(Semiaphis dauci)</i>	<b>Soglia</b>  - Presenza accertata su piante in fase di accrescimento.	Azadiractina Sali potassici di acidi grassi  Piretrine pure Maltodestrina Lambdacialotrina (1)(2) Deltametrina (1) Tau-fluvalinate(1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno.  (2) Non ammesso in coltura protetta
<b>Elateridi</b>  <i>(Agriotes spp.)</i>	<b>Soglia</b>  - Accertata presenza mediante specifici monitoraggi	Lambdacialotrina (1)  <i>Bauveria bassiana</i>	(1) Non ammesso in coltura protetta. I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
<b>Nottue terricole</b> <i>(Agrotis spp)</i>	- Accertata presenza mediante specifici monitoraggi	Teflutrin (1)	Intervento localizzato al terreno
<b>Limacce e Lumache</b> <i>(Deroceras reticulatum, Arion spp.)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - alla presenza distribuire esche avvelenate	Metaldeide esca	

Difesa Integrata di: Carota

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Nematodi galligeni</b> <i>(Meloidogyne spp.)</i> <b>Nematodi fogliari</b> <i>(Ditylenchus dipsaci)</i>	<u>Interventi fisici:</u> - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni <u>Interventi agronomici:</u> - Utilizzo di piante biocide (rucola, senape, rapisto, senape indiana, rafano) <u>Interventi chimici:</u> - solo in caso di accertata presenza del nematode	<i>Paecilomyces lilacinus 251</i>  Estratto d'aglio(3)  Fluopyram(2) Azadiractina	I nematodi galligeni sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi. I nematodi fogliari prevalentemente nei terreni compatti.  <b>(3) Solo in pieno campo</b>  <b>(2) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Solo in pieno campo e ad anni alterni</b>
<b>Patogni tellurici</b> <b>Sclerotinia</b> <i>(Sclerotinia spp.)</i> <b>Rhizoctonia</b>  <i>(Rhizoctonia solani)</i> <b>Moria delle piantine</b> <i>(Pythium spp.)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (1)(2)(4) Metam K (1)(2)(4)  <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ  Dazomet (1)(3)(5)	<b>(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto.</b> <b>(2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno</b> (2) Raccomandato l'impiego con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. <b>(3) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq</b> <b>(4) Al massimo un intervento ogni 3 anni e solo in coltura protetta</b> <b>(5) Al massimo un intervento ogni 3 anni</b>
<b>Nottue fogliari</b>  <i>(Heliothis armigera, Autographa gamma)</i>	<u>Interventi chimici:</u>  - Presenza	Azadiractina  Deltametrina (1) Cipermetrina (1) Clorantniliprilo (2)	<b>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno.</b>  <b>(2) Al massimo 2 interventi all'anno</b>
<b>Botrite</b>		Pyrimetanil (1)	Solo per la carota in coltura protetta  <b>(1) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.</b>
<b>Cercosporiosi</b>		Prodotti rameici*	Solo per la carota in coltura protetta  (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Moria delle piantine</b> <i>Phytium</i>		<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsi</i> <i>Trichoderma atroviride</i>	
<b>Septoria</b>		Azoxystrobin(1)	<b>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità</b>
<b>Minatori fogliari</b> <i>(Liriomyza trifolii)</i>	<u>Interventi agronomici</u> - Lancio di insetti utili	Azadiractina <i>Diglyphus isaea</i>	Solo per la carota in coltura protetta

Difesa Integrata di: Finocchio

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Alternaria</b> <i>(Alternaria spp)</i> <b>Peronospora</b> <i>(Phytophthora syringae, Plasmopara nivea)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare ampi avvicendamenti  - impiego di seme sano o conciato - realizzare le irrigazioni evitando di causare prolungata bagnatura delle piante  <u>Interventi chimici:</u> - Intervenire alla comparsa dei sintomi	Prodotti rameici* Bicarbonato di potassio  Azoxystrobin(1) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma asperellum</i>  <i>Trichoderma gamsii</i>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno  (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Septoriosi</b> <i>Septoria spp.</i>		Boscalid (3) + Pyraclostrobin(1)  Azoxystrobin(1)  Fluoxapyroxad(2)(4)  Pentopirad(4)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità max 2 trattamenti con SDHI (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità max 2 trattamenti con SDHI
<b>Sclerotinia</b> <i>(Sclerotinia sclerotiorum, S. minor)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti ampi  - evitare eccessi di azoto  Interventi chimici:  - intervenire, nei periodi a rischio, prima della rincalzatura	<i>Corythirium minitans</i> <i>Trichoderma spp.</i> <i>Bacillus subtilis</i>  (Fludioxinil + Cyprodinil) (1) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Eugeniolo+Geraniolo+Timolo  Boscalid (3)+ Pyraclostrobin(2)  Pentopirad(3)  Fluxapyroxad+difenoconazolo(1) <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	(1) Tra Difenoconazolo e le miscele "Fludioxonil+Cyprodinil", "Fluxapyroxad+Difenoconazolo" al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità max 2 trattamenti con SDHI
<b>Ramularia</b> <i>(Ramularia foeniculi)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - Intervenire alla comparsa dei sintomi	Difenoconazolo (1)  Boscalid (3)+ Pyraclostrobin(2)	(1) Tra Difenoconazolo e le miscele "Fludioxonil+Cyprodinil", "Fluxapyroxad+Difenoconazolo" al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità max 2 trattamenti con SDHI
<b>Moria delle piantine</b> <i>(Pythium spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti ampi	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	
<b>Rizottoniosi</b> <i>(Rhizoctonia solani)</i>	- evitare ristagni di umidità - utilizzare seme sano - allontanare e distruggere le piante malate	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	
<b>Oidio</b> <i>(Erysibe umbelliferarum)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - Intervenire alla comparsa dei sintomi	Azoxystrobin(1)  Zolfo Bicarbonato di potassio	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Finocchio

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>BATTERIOSI</b> <b>Marciume batterico</b> ( <i>Erwinia carotovora</i> <i>subsp. carotovora</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - adottare ampie rotazioni - concimazioni azotate equilibrate - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette <u>Interventi chimici:</u> - trattamenti pre-rincazzatura	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>FITOFAGI</b> <b>Afidi</b> ( <i>Dysaphis foeniculus</i> , <i>Hyadaphis foeniculi</i> , <i>Cavariella aegopodi</i> , <i>Dysaphis apiifolia</i> , <i>Dysaphis crataegi</i> )	<u>Indicazione d'intervento:</u> - Intervenire in presenza di infestazioni	Maltodestrina  Azadiractina Lambdacialotrina (1) Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 1 intervento con i Piretroidi indipendentemente dall'avversità (1) Non ammesso in coltura protetta Prodotti efficaci anche nei confronti dei miridi
<b>Nottue fogliari</b>	<u>Indicazione d'intervento:</u> - infestazione generalizzata	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Lambdacialotrina (1)  Spinosad (2)	(1) Al massimo 1 intervento con i Piretroidi indipendentemente dall'avversità (1) Non ammesso in coltura protetta  (2) Al massimo 3 interventi all'anno e solo in pieno campo
<b>Limacce e Lumache</b> ( <i>Deroceras reticulatum</i> , <i>Arion</i> spp.)	<u>Indicazione d'intervento:</u> - infestazione generalizzata	Fosfato ferrico  Metaldeide esca	
<b>Tripidi</b>		Terpenoid Blend QRD 460 Sali potassici di acidi grassi	
<b>Elateridi</b>		Teflutrin (1)  Lambdacialotrina(2)	(1) Al massimo un intervento localizzato alla semina I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. (2) Utilizzabile solo come trattamenti granulari al terreno
<b>Nematodi galligeni</b> ( <i>Meloidogyne</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare ampi avvicendamenti colturali	<i>Paecilomyces lilacinus</i> 251(1)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) autorizzato solo in pieno campo

Difesa Integrata di: Ravanello

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Peronospora</b> ( <i>Peronospora brassicae</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - adottare ampi avvicendamenti colturali - impiegare seme sano - allontanare le piante ammalate  <u>Interventi chimici:</u> - In caso di attacchi precoci	Olio di arancio Mandipropamide(1)  Prodotti rameici*	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo (* ) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Alternariosi</b> ( <i>Alternaria raphani</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali  - allontanare i residui di piante infette <u>Interventi chimici:</u> - In presenza di sintomi	Azoxystrobin(1)  Prodotti rameici* Fluxapyroxad(2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno (* ) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno
<b>Batteriosi</b>		Prodotti rameici*	(* ) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Marciumi</b> ( <i>Fusarium</i> spp. <i>Rhizoctonia</i> spp.)	Interventi agronomici: utilizzare lunghe rotazioni con specie non ospiti impiego di varietà tolleranti solarizzazione	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Bacillus subtilis</i>	
<b>FITOFAGI</b> <b>Mosca del cavolo</b> ( <i>Delia radicum</i> )			Gli interventi eseguiti contro gli afidi e le nottue sono attivi anche contro questa avversità
<b>Afidi</b>	<u>Interventi chimici:</u>  - intervenire solo in caso di infestazione generalizzata	Lambdacialotrina (1)  Deltametrina (1) Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina Cipermetrina (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.  (1) Non ammesso in coltura protetta
<b>Nottue fogliari</b>	<u>Interventi chimici:</u> - intervenire solo in caso di infestazione generalizzata	<i>Bacillus thuringensis</i> Lambdacialotrina (1) Cipermetrina (1)  Clorraniliprole (3)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.  (1) Non ammesso in coltura protetta  (3) Al massimo 2 interventi all'anno, solo in pieno campo

Difesa Integrata di: Ravanello

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Pieridi</b> ( <i>Pieris spp.</i> )		<i>Bacillus thuringiensis</i>	
<b>Altica</b>  ( <i>Phyllotreta spp.</i> )	<u>Interventi chimici:</u>  - intervenire in caso di infestazione generalizzata nelle prime ore del mattino	  Deltametrina (1)	  (1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.  (1) Non ammesso in coltura protetta
<b>Limacce</b> ( <i>Helix spp</i> ) ( <i>Cantareus aperta</i> ) ( <i>Helicella variabilis</i> ) ( <i>Limax spp.</i> ) ( <i>Agriolimax spp.</i> )	<u>Interventi chimici</u> Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate
<b>Nematodi a cisti</b> ( <i>Heterodera schachtii</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - il ravanello è una pianta ospite di <i>H. schachtii</i> e quindi non può essere coltivata - in avvicendamenti con la barbabietola da zucchero - utilizzare terreni esenti da <i>H. schachtii</i>	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	

Difesa Integrata di: Sedano

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Septoriosi</b> <i>(Septoria apiicola)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni)  - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano - eliminare la vegetazione infetta <u>Interventi chimici:</u> - intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia ( temperatura compresa tra i 15°C e i 25°C e prolungata bagnatura fogliare);  dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando turni di 8-12 gg. in relazione all'andamento climatico	Pentiopirad(3)  Prodotti rameici*  Difenconazolo (1)  Azoxystrobin (2) (4)  Boscalid(3)+Pyraclostrobin(2)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno  (1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Non ammesso in serra (2) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità
<b>Cercosporiosi</b> <i>(Cercospora apii)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare di favorire con le irrigazioni prolungate bagnature fogliari <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei primi sintomi - evitare elevate densità d'impianto	Azoxystrobin(1) + Difenconazolo(2)  Prodotti rameici* Azoxystrobin (1)	(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità. Non ammesso in serra
<b>Alternariosi</b> <i>(Alternaria radicina)</i>	- utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei primi sintomi - evitare elevate densità d'impianto	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>  Prodotti rameici* Difenconazolo (1) Bicarbonato di potassio	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Sclerotinia</b> <i>(Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotinia minor)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto   - evitare elevate densità d'impianto	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>  <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Pentiopirad(1)  <i>Coniothyrium minitans</i>  (Fluxapyroxad (1)+ Difenconazolo(3))(4)  Boscalid(1)+Pyraclostrobin(2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità  (4) Con la miscela Fluxapyroxad+Difenconazolo al massimo 1 intervento all'anno.  (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità.
<b>Oidio</b> <i>(Erysiphe umbelliferarum)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - utilizzare varietà tolleranti <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei sintomi	Zolfo Difenconazolo (1) Bicarbonato di potassio	(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Moria delle piantine</b> <i>(Pithium spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	
<b>Rizottoniosi</b> <i>(Rhizoctonia solani)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solarizzazione	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	

Difesa Integrata di: Sedano

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>BATTERIOSI</b> <i>(Erwinia carotovora</i> <i>subsp. carotovora,</i> <i>Pseudomonas marginalis)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - concimazioni azotate equilibrate - sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici  <u>Interventi chimici:</u> - effettuare interventi prima della chiusura del cespo	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>VIROSI</b> (CMV, CeMV)	<u>Interventi agronomici:</u> - utilizzare piante sane - eliminare le piantine virosate - eliminare le ombrellifere spontanee (CeMV) - effettuare ampie rotazioni colturali (interruzione della coltura - "celery free period" per CeMV)  - Per queste virosi trasmesse da afidi in modo non persistente ( virus del mosaico del cetriolo e virus del mosaico del sedano) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi		
<b>FITOFAGI</b> <b>Mosca del sedano</b> ( <i>Philophylla heraclei</i> )	<u>Interventi chimici:</u> - solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate	Olio minerale	Per questa avversità 1 unico intervento dopo il trapianto
<b>Mosca minatrice</b> ( <i>Liriomyza</i> spp.)	<u>Interventi biologici:</u> Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq  <u>Interventi chimici:</u> - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione	<i>Diglyphus isaea</i> Olio minerale  Azadiractina	Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio <b>Al massimo 2 interventi contro questa avversità</b>
<b>Tripidi</b> ( <i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i> )	<u>Interventi chimici</u> <b>Soglia: presenza</b>	Spinosad (2) Terpenoid blend qrd 460(1)  Sali potassici di acidi grassi	<b>(1) Ammesso solo in serra</b> <b>(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>

Difesa Integrata di: Sedano

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Nottue fogliari</b> ( <i>Mamestra</i> spp.) ( <i>Spodoptera</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> - infestazione	<i>Bacillus thuringiensis</i> Spinosad (1)(2) Azadiractina	(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> spp.
<b>Nottue terricole</b> ( <i>Agrotis ipsilon</i> , <i>A. segetum</i> )	<u>Interventi chimici:</u> - infestazione generalizzata	Azadiractina  Lambdacialotrina(4) Teflutrin (1)(2)(3)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi indipendentemente dall'avversità I Piretroidi sono efficaci anche nei confronti dei Miridi (4) Utilizzabile solo come trattamenti granulari al terreno (2) Impiegabile per applicazioni localizzate al terreno al trapianto. (3) Non ammesso in serra.
<b>Elateridi</b> ( <i>Agriotes</i> spp.)	<u>Interventi agronomici</u> eseguire lavorazioni superficiali nell'interfila che modificando  l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli <u>stati più profondi:</u> <u>solarizzazione:</u> <u>asportare i residui di coltivazione;</u> <u>le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la schiusura delle uova;</u> <u>adottare ampie rotazioni con l'esclusione di solanacee e altre cucurbitacee.</u> <u>La calcio-cianamide granulare ha un'azione repellente nei confronti delle larve</u>  <u>Interventi chimici :</u> <u>Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.</u>	Teflutrin(1)	(1) Impiegabile con applicazioni localizzate alla semina o al trapianto, non ammesso in serra  I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.

Difesa Integrata di: Sedano

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Afidi</b> <i>(Cavariella aegopodi, Dysaphis dauci, D. crataegi, Myzus persicae, Semiaphis dauci)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - solo In caso di infestazione	Maltodestrina Azadiractina Lambdacialotrina (1)(2) Sali potassici di acidi grassi Olio minerale	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 intervento all'anno con lambdacialotrina (2) Non ammesso in coltura protetta I Piretroidi sono efficaci anche nei confronti dei Miridi
<b>Limacce e Lumache</b> <i>(Helix spp., Limax spp.)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - infestazione generalizzata	Metaldeide esca Ortofosfato di Fe	
<b>Ragnetto rosso</b> <i>(Tetranychus urticae)</i>	Adottare strategie di difesa che non favoriscano lo sviluppo dell'avversità	Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend QRD 460(1) Maltodestrina	(1) Ammesso solo in coltura protetta
<b>Nematodi galligeni</b> <i>(Meloydogyne spp.)</i> <b>Nematodi fogliari</b> <i>(Ditilylenchus dipsaci)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare piante sane - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) <u>Interventi fisici:</u> - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	Paecilomyces lilacinus 251(2)	(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Autorizzato solo contro meloydogyne spp.

Difesa Integrata di: Avena Segale Triticale

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Carbone</b> <i>(Ustilago spp.)</i>	<u>Interventi chimici</u> - ammessa la concia della semente		
<b>Oidio</b> <i>(Erysiphe graminis)</i>  <b>Ruggini</b> <i>(Puccinia spp.)</i>	<u>Interventi agronomici</u> -evitare le semine fitte -concimazioni azotate equilibrate -varietà resistenti e tolleranti	Laminarina(1) <i>Bacillus subtilis</i>	(1) Solo contro oidio
<b>Elmintosporiosi</b> <i>(Helminthosporium spp.=                      =Drechslera spp.)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Si consiglia di evitare il ristoppio <u>Interventi chimici</u> - ammessa la concia del seme	Laminarina	
<b>FITOFAGI</b> <b>Afidi</b> <i>(Rhopalosiphum padi, Metopolophium                      dirhodum, Sitobion avenae)</i>	<u>Interventi agronomici</u> -evitare le semine fitte -concimazioni azotate equilibrate	Sali potassici di acidi grassi	

Difesa Integrata di: Barbabietola

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Cercospora</b> <i>(Cercospora beticola)</i>	<p><b>- Interventi agronomici:</b></p> <p>Scelta di cv resistenti o tolleranti</p> <p><b>- Interventi chimici:</b>                      Per l'inizio dei trattamenti seguire le indicazioni dei bollettini locali di assistenza tecnica o al raggiungimento delle prime confluenze delle macchie necrotiche sulle foglie</p>	<p>Prodotti rameici *</p> <p>(Difenconazolo+Fenpropidin(2))</p> <p>Zolfo                      Tetraconazolo                      Azoxystrobin + difeconazolo                      Bacillus subtilis</p>	<p>Contro questa avversità al massimo 3 interventi all'anno con prodotti di sintesi, 4 interventi per gli estirpi tardivi dopo il 31 agosto</p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno                      A prescindere dai prodotti rameici, al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità</p> <p>Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco.                      Si consiglia di impiegare i prodotti IBE in miscela con prodotti con diverso meccanismo d'azione.                      Si consiglia di non impiegare gli IBE da soli più di 1 volta all'anno</p> <p>(2) Al massimo 1 intervento all'anno</p>
<b>Mal Bianco</b> <i>(Erysiphe betae)</i>	<p>Intervenire solo in caso di attacchi in forma epidemica</p>	<p>Zolfo                      Bacillus subtilis</p> <p>Azoxystrobin + difeconazolo</p>	
<b>Marciume dei fittoni</b> <i>(Rhizoctonia violacea, R. solani, Phoma betae, Sclerotium rolfsii)</i>	<p><b>- Interventi agronomici:</b></p> <p>- ampi avvicendamenti culturale (escludere dall'avvicendamento i prati da leguminose)</p> <p>- facilitare lo sgrondo delle acque</p> <p>- lavorazione del suolo per avere una buona struttura</p> <p>- corretta gestione dell'irrigazione</p>	<p>Pseudomonas sp ceppo DSMZ</p>	
<b>VIROSI</b> <b>Virus della rizomania</b> (BNYVV)	<p><b>Interventi agronomici:</b></p> <p>- ricorrere a varietà tolleranti nei terreni rizomani</p> <p>- lunghe rotazioni colturali</p>		
<b>FITOFAGI</b> <b>Altiche</b> <i>(Chaetocnema tibialis, Longitarsus spp., Phyllotreta vittula)</i>	<p><b>Soglia:</b></p> <p>- fori su foglie cotiledonari</p> <p>- 2 fori/foglia su piante con 2 foglie</p> <p>- 4 fori/foglia su piante con 4 foglie</p>	<p>Deltametrina(1) (4)                      Lambdacialotrina (1)(4)                      Tau fluvalinate(1)(4)</p> <p>Etofenprox(1)(4)</p> <p>Teflutrin (5)</p>	<p>(1) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi</p> <p>(4) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra esfenvalerate, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(5) Localizzato alla semina</p>
<b>Atomaria</b> <i>(Atomaria linearis)</i>	<p>Temibile solo in casi di risemine</p>	<p>Teflutrin (1)</p>	<p>(1) Localizzati alla semina</p>

Difesa Integrata di: Barbabietola

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Elateridi</b> (<i>Agriotes</i> spp.)</p>	<p><b>Soglie:</b> <b>Presenza accertata</b> <b>Soglia con i vasetti : 1 larva per trappola.</b></p> <p><b>Con i carotaggi la soglia è di 15 larve/m<sup>2</sup>.</b></p> <p>Con infestazioni in atto per creare un ambiente sfavorevole alle larve eseguire sarchiature ripetute.</p>	<p>Teflutrin (1)</p> <p>Lambdacialotrina</p>	<p>(1) <b>Localizzati alla semina</b> Evitare la coltura in successione al prato o alla medica per almeno 2 anni</p> <p><b>I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.</b></p>
<p><b>Cleono</b> (<i>Conorrhynchus mendicus</i>)</p>	<p><b>Soglie:</b> <b>- erosioni fogliari causate da adulti sul 10% delle piante delle file più esterne, a partire dalla metà di aprile</b> <b>- superamento di 2 adulti per vaso/settimana</b></p>	<p>Deltametrina (1)(4) Fluvalinate (1)(4) Lambdacialotrina (1)(4)</p>	<p>Effettuare il primo trattamento sui bordi dell'appezzamento; poi intervenire a pieno campo contro gli adulti</p> <p><b>Non superare 2 interventi a pieno campo all'anno</b> <b>(1) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi</b></p> <p><b>(4) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra esfenvalerate, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</b></p>
<p><b>Mamestra</b> (<i>Mamestra brassicae</i>)</p>	<p><b>Soglie:</b> <b>2-3 larve/pianta, con distruzione del 10% dell'apparato fogliare</b></p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Deltametrina (1)(4) Lambdacialotrina (1)(4) Etofenprox (1)(4)</p>	<p><b>Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità</b> <b>(1) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi</b></p> <p><b>(4) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra esfenvalerate, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</b></p> <p><b>(5) Al massimo 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.</b></p>

Difesa Integrata di: Barbabietola

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Afide nero</b> ( <i>Aphis fabae</i> )	<b>Soglie:</b> 30% delle piante con colonie in rapido accrescimento e con mancanza di ausiliari	Pirimicarb (1) Esfenvalerate (2)(4) Tau fluvalinate(4)  Sali potassici di acidi grassi	Intervento nelle aree infestate e in assenza di coccinellidi (1) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi  (4) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra esfenvalerate, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
<b>Nottua fogliare</b> ( <i>Spodoptera exigua</i> )		<i>Bacillus thuringiensis</i>  Taufluvalinate(4)(1)  Etofenprox(1)(4)	(4) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra esfenvalerate, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
<b>Nottue terricole</b> ( <i>Agrotis segetum</i> , <i>Agrotis ipsilon</i> )	<b>Soglia:</b> 1-2 larve di terza o quarta età, o 1-2 piante danneggiate per mq fino allo stadio di 8-10 foglie	    Deltametrina (1)(4)	Intervenire soltanto in coltivazioni con investimento non ottimale (1) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi  (4) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra esfenvalerate, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
<b>Lisso</b>		Deltametrina (1)(4)  Lambdacialotrina(4)	(1) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi  (4) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra esfenvalerate, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
<b>Casside</b> ( <i>Cassida vittata</i> , <i>Cassida nobilis</i> )	Individuare i focolai iniziali all'interno e sui bordi dell'appezzamento	    Deltametrina (1)(4) Fluvalinate (1)(4)(5)	Limitare il trattamento ai soli focolai di infestazione (1) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi  (4) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra esfenvalerate, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.  (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Barbabietola

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Nematode a cisti</b> <i>(Heterodera schachtii)</i></p>	<p><b>Interventi agronomici:</b> Effettuare rotazioni almeno quadriennali con cereali, soia, Liliaceae; nei terreni fortemente infestati integrare l'avvicendamento con colture intercalari di piante esca resistenti (cv Pegletta, Nemax, Emergo di <i>Raphanus sativus</i> o <i>Sinapis alba</i>); da realizzare:  <ul style="list-style-type: none"> <li>- in primavera nei terreni messi a riposo (set-aside);</li> <li>- in estate (dopo grano o orzo);</li> <li>- in febbraio-marzo seguite da una coltura primaverile-estiva (per es. soia, mais).</li> </ul>                     Le colture di piante esca devono essere trinciate e poi interrate dopo circa 40 giorni dalla semina per evitare la deiescenza dei semi e favorire un inerbimento del terreno, o solamente trinciate per favorire un ricaccio della coltura nei terreni a riposo (set-aside)                      Nei terreni poco o moderatamente infestati (fino a 200-250 uova-larve per 100 g di terreno essiccato all'aria) coltivare cvs di Barbabietola da zucchero tolleranti al nematode.</p>		<p>Si sconsiglia di usare in rotazione Crucifere (colza, ravizzone, ravanello da seme, cavolo) poiché suscettibili al nematode.                       Tale limitazione non è valida per cv resistenti di Rafano oleifero e Senape bianca                      Porre attenzione nelle successioni con il pomodoro                      Nelle zone a rischio in autunno si consiglia di effettuare preventivamente l'analisi del suolo                       In caso di infestazioni pari o superiori a 4 cisti vitali con 100 uova/larve per 100 g di terreno è sconsigliata la coltura di cv sensibili in quanto ne viene compromessa la produzione</p>
<p>* "Sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli interventi con <i>Bacillus thuringiensis</i>"</p>			

**Difesa integrata della canapa da fibra**

Non sono ammessi interventi con prodotti chimici

Copia

Difesa integrata della canapa da seme			
<b>CRITTOGAME</b>			
<b>Peronospora</b>  <i>Pseudoperonospora (=peroplasmopara) cannabina</i>	<u>Interventi chimici</u>  Intervenire quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo svipluppo della malattia	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Oidio</b>			
<b>Botrite</b>			
<b>Marciumi</b>  <i>(Phytium Fusarium)</i>		<i>Trichoderma harzianum</i>	
<b>Antracnosi</b> <i>Colletotrichum spp.</i>	<u>Interventi chimici</u>	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>FITOFAGI</b>			
<b>Cimici</b> <i>Lygus spp.</i>			
<b>Piralide del mais</b>			
<b>Ragnetto rosso</b>			
<b>Limacce e chioccioline</b>	<u>Indicazione d'intervento:</u> - infestazione generalizzata	Fosfato ferrico Metaldeide esca	

Difesa Integrata di: Colza

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Malattie crittogamiche</b> <b>Peronospora</b> <i>(Peronospora parasitica)</i> <b>Sclerotinia</b> <i>(Sclerotinia sclerotiorum)</i> <b>Alternaria</b> <i>(Alternaria brassicae)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Evitare l'avvicendamento con soia girasole e barbabietola  <u>Interventi chimici</u> Non ammessi	Azoxyastrobin + difeconazolo (1) <i>Bacillus subtilis</i> (1)	(1) Autorizzato solo contro Sclerotinia
<b>Fitofagi</b>			
<b>Meligete</b> <i>(Meligetes aeneus)</i>	<b>Soglia:</b> <b>3 individui per pianta</b>  Intervenire prima dell'apertura dei fiori.	Fluvalinate(1) Cipermetrina (1)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Afide</b> <i>(Brevicoryne brassicae)</i>	<b>Soglia:</b> <b>2 colonie/mq</b>	Deltametrina(1) Fluvalinate(1)  Sali potassici di acidi grassi Esfenvalerate(1) Acetamiprid(2) Lambdacialotrina(1)(3)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Altiche</b>	<b>Soglia:</b> <b>Presenza accertata</b>	Cipermetrina (1) Deltametrina(1)  Lambdacialotrina(1)(3)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Punteruolo</b> <b>Ceutorrinchi</b>		Deltametrina Acetamiprid(2)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Nottue fogliari</b>		Lambdacialotrina(1)	Al massimo 1 intervento all'anno e solo contro le nottue defogliatrici  (1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Limacce e chioccioline</b>	<u>Interventi chimici:</u> - trattare alla comparsa.	Fosfato ferrico	
Indipendentemente dall'avversità e dalle sostanze attive utilizzate, possono essere effettuati al massimo 3 interventi all'anno sulla coltura			

Difesa integrata: erba medica, lupinella e altri prati avvicendati

Non sono ammessi interventi con prodotti chimici

Copia

## Difesa Integrata di: Farro

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Carbone</b> <i>(Ustilago tritici)</i>	Nessun intervento chimico		
<b>Carie</b> <i>(Tilletia spp.)</i>	Nessun intervento chimico		
<b>Fusariosi</b> <i>(Fusarium spp.)</i>	Nessun intervento chimico		
<b>Nerume</b> <i>(Alternaria spp., Cladosporium herbarum, Epicoccum nigrum)</i>	Nessun intervento chimico		
<b>Oidio</b> <i>(Erysiphe graminis)</i>	Nessun intervento chimico		
<b>Ruggini</b> <i>(Puccinia spp.)</i>	Nessun intervento chimico		
<b>Septoria</b> <i>(Septoria spp.)</i>	Nessun intervento chimico		
<b>Afidi</b> <i>(Rhopalosiphum padi, Metopolosiphum dirhodum, Sitobion avenae)</i>	Nessun intervento chimico		
<b>Lema</b> <i>(Oulema melanopa)</i>	Nessun intervento chimico		
<b>Nematodi</b> <i>(Pratylenchus thornei)</i>	Nessun intervento chimico		

Difesa Integrata di: Frumento

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b>			
<b>Carbone</b> ( <i>Ustilago tritici</i> )	Interventi chimici: Consigliata la concia del seme		
<b>Carie</b> ( <i>Tilletia</i> spp.)	Interventi chimici: Consigliata la concia del seme		
<b>Fusariosi</b> ( <i>Fusarium</i> spp.)	Interventi agronomici: - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate Soglia di intervento per gli interventi chimici Interventi da realizzare in base alle indicazioni di bollettini di assistenza tecnica	Tebuconazolo (3) <i>Bacillus subtilis</i> <i>Pythium oligandrum</i> Bromuconazolo(3) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Pyraclostrobin(4)  (Difenconazolo + Tebuconazolo)(3) Protioconazolo+Spiroxamina(2)+Tebuconazolo(3) Tetraconazolo Metconazolo  Benzovindiflupyr(1)(3) + Protioconazolo  Laminarina  Idrogeno carbonato di potassio  Olio essenziale di arancio dolce  Bixafen(1)+Tebuconazolo(3) Bixafen(1) + Protioconazolo Protioconazolo	Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno.  (3) Al massimo un intervento all'anno con candidati alla sostituzione indipendentemente dall'avversità e dalla sostanza attiva  (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (2) Al massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità  (1) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità
<b>Nerume</b>  ( <i>Alternaria</i> spp., <i>Cladosporium herbarum</i> , <i>Epicoccum nigrum</i> )	Interventi agronomici:  - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate		
<b>Oidio</b> ( <i>Erysiphe graminis</i> )	Interventi agronomici: - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate - Varietà resistenti e tolleranti  Soglia di intervento:  <b>10 - 12 pustole uniformemente distribuite sulle ultime 2 foglie</b> Si consiglia di utilizzare le cvs tolleranti	Azoxystrobin(3) Fluxapyroxad(1) Pyraclostrobin(3) <i>Bacillus subtilis</i>  Tebuconazolo(4) (2) Bixafen(1)+Tebuconazolo(2)(4)  Bixafen (1)+ Protioconazolo(4) Tetraconazolo (4) Protioconazolo+Spiroxamina(5) +Tebuconazolo(2)(4)  Protioconazolo(4) Bromuconazolo(2)(4)  Metconazolo(4) Laminarina  Mefentrifluconazolo(4)+Pyraclostrobin(3)	Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno.  (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità  (2) Al massimo un intervento all'anno con candidati alla sostituzione indipendentemente dall'avversità e dalla sostanza attiva  (1) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Frumento

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Ruggini</b> <i>(Puccinia graminis, Puccinia recondita, Puccinia striiformis)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate - Varietà resistenti e tolleranti - Varietà precoci (P. graminis)  <u>Soglia vincolante di intervento:</u> <b>Comparsa uredosori sulle ultime 2 foglie</b> Si consiglia di utilizzare le cvs tolleranti	Azoxystrobin(4) Fluxapyroxad(1) Pyraclostrobin(4) Bromuconazolo(3) Tebuconazolo(3) Bixafen(1)+Tebuconazolo(3) Bixafen(1) + Protiocanazolo Tetraconazolo  Protiocanazolo+Spiroxamina(5)+Tebuconazolo(3)  Metconazolo Protiocanazolo  Benzovindiflupyr(1)(3)  Benzovindiflupyr(1)(3) + Protiocanazolo  Mefentrifluconazolo(1)+Pyraclostrobin(2) (Difenconazolo +Tebuconazolo)(3)(2)	Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno.  (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (3) Al massimo un intervento all'anno con candidati alla sostituzione indipendentemente dall'avversità e dalla sostanza attiva  (5) Al massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità  (2) Ammesso solo contro <i>Puccinia recondita</i>  (1) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità
<b>Septoria</b> <i>(Septoria nodorum, Septoria tritici)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate	Azoxystrobin(2) Fluxapyroxad(3) Pyraclostrobin(2)  Tetraconazolo  <i>Bacillus subtilis</i> <i>Pythium oligandrum</i> Bromuconazolo(1)  Metconazolo Protiocanazolo Protiocanazolo+Spiroxamina(5)+Tebuconazolo(1) Laminarina  Folpet(4)  (Bixafen +Tebuconazolo)(1) (Bixafen+Protiocanazolo) (Difenconazolo +Tebuconazolo)(1) Benzovindiflupyr(1)(3)  Benzovindiflupyr(1)(3) + Protiocanazolo  Mefentrifluconazolo(1)+Pyraclostrobin(2)	Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (5) Al massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità  (4) Al massimo 1 intervento all'anno senza oltrepassare lo stadio di foglia a bandiera (1) Al massimo un intervento all'anno con candidati alla sostituzione indipendentemente dall'avversità e dalla sostanza attiva  (3) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Frumento

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>FITOFAGI</b>	<b>Non ammessa la concia con insetticidi</b>		
<b>Afidi</b> ( <i>Rhopalosiphum padi</i> , <i>Metopolophium dirhodum</i> , <i>Sitobion avenae</i> )	<b>Soglia:</b> <b>80% di culmi con afidi</b>  <u>Interventi agronomici:</u> - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate <u>Lotta biologica:</u> Esistono predatori naturali che nelle nostre aree possono essere numerosi e limitare fortemente le infestazioni (Ditteri sirfidi, Coccinella septempunctata, <i>Propylaea quatuordecimpunctata</i> , Crisope, Imenotteri). Vanno poi ricordati i parassitoidi (caratteristica la mummificazione) e, specie con clima umido e piovoso, i funghi entomopatogeni (entomoforacee).	Fluvalinate Sali potassici di acidi grassi  Lambdacialotrina  Olio essenziale di arancio	Prima di operare l'intervento valutare la presenza, l'entità dei limitatori naturali e la loro potenziale capacità nel contenimento dello sviluppo della popolazione del fitofago.  <b>Al massimo 1 intervento insetticida all'anno</b>
<b>Lema</b> ( <i>Oulema melanopa</i> )	Raramente causa danni rilevanti Interventi agronomici: Varietà resistenti	Lambdacialotrina	
<b>Nematodi</b> ( <i>Pratylenchus thomae</i> )	Interventi agronomici: Le razionali concimazioni di azoto e fosforo che sono consigliate, hanno dimostrato di contenere eventuali attacchi del nematode in coltivazioni avvicendate.		
<b>Fitofagi occasionali</b> <b>Elateridi</b> ( <i>Agriotes spp.</i> )	Interventi agronomici: Programmare una rotazione almeno quadriennale		

Difesa Integrata di: Girasole

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Peronospora</b> <i>(Plasmopara helianthi)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Ricorso a varietà di girasole resistenti alla razza 1 del patogeno <u>Interventi chimici:</u> - <b>E' obbligatoria la concia delle sementi a meno che il seme non provenga da zone indenni</b>		Amnessa solo la concia del seme
<b>Marciume carbonioso</b> <i>(Sclerotium bataticola)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Lunghe rotazioni - Semine precoci - Ridotte densità di semina - Irrigazioni di soccorso in prefioritura - Limitato uso di concimi azotati - Impiego di seme non infetto		
<b>Muffa grigia</b> <i>(Botrytis cinerea)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Interramento dei residui colturali contaminati - Limitare l'apporto di azoto		
<b>Sclerotinia</b> <i>(Sclerotinia sclerotiorum)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Ricorso a seme non contaminato dagli sclerozi del fungo - Adozione di ampi avvicendamenti colturali - Interramento dei residui colturali infetti - Concimazione equilibrata - Accurato drenaggio del suolo		

Difesa Integrata di: Mais

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Carbone comune</b> ( <i>Ustilago maydis</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - Concimazione equilibrata - Ampie rotazioni - Raccolta e distruzione dei giovani tumori prima che lascino fuoriuscire le spore		Gli ibridi in commercio sono generalmente resistenti al carbone
<b>Marciume del fusto</b> ( <i>Gibberella zeae</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - Evitare le semine troppo fitte - Evitare somministrazioni eccessive di azoto e squilibri idrici - Fare ricorso a ibridi resistenti o tolleranti		
<b>BATTERIOSI</b> <b>Batteriosi</b> ( <i>Erwinia stewartii</i> , <i>Erwinia chrysanthemi</i> )	Si richiede la segnalazione tempestiva della eventuale presenza in campo di questa malattia per poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio su campioni della coltura colpita		
<b>VIROSI</b> <b>Virus del nanismo maculato del mais (MDMV)</b> <b>Virus del nanismo giallo dell'orzo (BYDV)</b>	<u>Interventi preventivi:</u> - Eliminazione tempestiva delle sorgenti di infezione all'interno ed in prossimità delle colture (mantenere puliti i campi dalle graminacee infestanti ospiti del virus)		
<b>FITOFAGI</b>	<b>L'uso della concia con insetticidi è ammessa solo, in alternativa e nei limiti previsti per la difesa dagli elateridi con geodisinfestanti</b>		
<b>Elateridi</b>  ( <i>Agriotes spp.</i> )	<u>Soglia</u>  <b>- Presenza accertata</b>  <u>Interventi agronomici:</u>  Evitare la coltura in successione a prati stabili per almeno 2 anni. In caso di successione a medica e patata operare nel seguente modo: - rompere i medica e patata nell'estate precedente in modo che la maggior parte delle larve subisca l'azione negativa del secco estivo. - rompere il prato immediatamente prima di seminare in modo tale che gli eventuali elateridi si approfondiscano temporaneamente sotto lo strato arato e restino inattivi sino al superamento delle prime fasi critiche della coltura. Con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve.	Cipermetrina (1)  Teflutrin (1)  Lambdacialotrina (1)  Spinosad	<b>(1) Limitazioni per l'impiego dei geodisinfestanti:</b>  <b>Ammessa la concia con prodotti insetticidi sul 100% della superficie investita a mais. L'uso dei geodisinfestanti è in alternativa ai semi concitati. L'applicazione dei geodisinfestanti deve essere sempre localizzata. Tranne che nei terreni in cui il mais segue erba medica, prati poliennali e patata, la geodisinfestazione può essere eseguita solo alle seguenti condizioni:</b> <b>-la geodisinfestazione è ammessa al massimo sul 30% dell'intera superficie aziendale investita a mais.</b> <b>Tale superficie può essere aumentata al 50% nei seguenti casi:</b> •monitoraggio con trappole a feromoni: cattura cumulativa di 1000 individui da eseguire nell'anno precedente a partire dai primi di aprile fino ai primi di agosto •monitoraggio larve con vasetti, distribuiti secondo la tabella della parte generale DI: soglia di 1-5 larve di media per trappola.

Difesa Integrata di: Mais

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Diabrotica</b> <i>(Diabrotica virgifera virgifera)</i>	La rotazione culturale è sufficiente a contenere la diabrotica. In altre situazioni installare trappole cromotropiche gialle e seguire le indicazioni dei bollettini per eventuali trattamenti <b>- Soglia</b> <b>Catture di 50 adulti settimanali consecutivi per due settimane e solo nel caso si preveda la coltura del mais anche nell'anno successivo</b> Segnalare l'eventuale presenza ai Servizi Fitosanitari	Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1)  Teflutrin (1)	Si consiglia il monitoraggio con trappole <b>(1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità</b>
<b>Piralide</b> <i>(Ostrinia nubilalis)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Sfibratura degli stocchi e aratura tempestiva.  <b>Soglia:</b> <b>Solo in caso di presenza accertata sulla II e III generazione</b>	<i>Trichogramma</i> <i>Bacillus thuringiensis</i>  Tebufenozide  Etofenprox(5) Clorrantraniliprole (3) Spinosad (4)	Danni soprattutto alle colture in primo raccolto, con infestazioni cicliche.  <b>(5) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità</b> <b>(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b> <b>(4) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-fioritura</b>
<b>Nottue terricole</b> <i>(Agrotis spp.)</i>	<b>Soglia:</b> <b>Presenza diffusa di attacchi iniziali</b>  Intervenire nel tardo pomeriggio e, quando possibile, in modo localizzato.	Teflutrin(1) Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Etofenprox (1) Lambdacialotrina (1)	Danni soprattutto alle colture in primo raccolto, con infestazioni cicliche. <b>(1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità</b>
<b>Afidi dei cereali</b> <i>(Rhopalosiphum padi, Metopolophium dirhodum, Sitobion avenae, Schizaphis graminum)</i>	<b>Non sono giustificati interventi specifici.</b>	Sali potassici di acidi grassi	

Difesa Integrata di: Orzo

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b>			
<b>Oidio, Ruggine</b>	<p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>- Per quanto riguarda le principali crittogame che colpiscono l'apparato aereo, la loro pericolosità non giustifica il ricorso a fungicidi specifici.</p>	<p>Azoxystrobin(4)(5)</p> <p>Laminarina(7)</p> <p>Benzovindiflupyr(3)+ protioconazolo(1)(2)</p> <p>Protioconazolo(1)+Spiroxamina+Tebuconazolo(3)</p> <p>Tebuconazolo(3)+Bixafen</p> <p>Fluxapyroxad+pyraclostrobin(5)</p> <p>Protioconazolo(1)+Bixafen</p>	<p><b>(4) Può essere utilizzato solo su orzo da seme</b></p> <p><b>(7) Solo contro oidio</b></p> <p>Consigliata la concia del seme</p> <p><b>(2) Autorizzato solo contro ruggine</b></p> <p><b>(5) Al massimo 1 intervento all'anno con strobilurine indipendentemente dall'avversità</b></p> <p><b>(3) Tra tebuconazolo e benzovindiflupyr al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità</b></p> <p><b>(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</b></p>
<b>Carbone</b> ( <i>Ustilago tritici</i> )	<p><u>Interventi chimici:</u></p> <p><b>Ammessa solo la concia del seme</b></p>		Consigliata la concia del seme
<b>Elmintosporiosi</b>  ( <i>Helminthosporium spp.</i> )  ( <i>Pyrenophora teres</i> ) <b>Maculatura reticolare</b>  ( <i>Drechslera teres</i> )	<p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>Soglia: presenza di sintomi</p> <p><b>Ammessa solo la concia del seme</b></p> <p><u>Interventi agronomici:</u></p> <p>- Evitare i ristoppi</p> <p>- Varietà resistenti</p> <p>- Semine ritardate</p> <p>- Concimazioni azotate equilibrate</p>	<p>Benzovindiflupyr(3)</p> <p>Tebuconazolo(3)+Bixafen</p> <p>Laminarina</p> <p>Protioconazolo(1)+Bixafen</p> <p>Spiroxamina</p> <p>Fluxapyroxad+pyraclostrobin(2)</p> <p>Mefentrifluconazole(1)+Pyraclostrobin(2)</p> <p>Protioconazolo(1)+Spiroxamina+Tebuconazolo(3)</p> <p>Mefentrifluconazole(1)+Pyraclostrobin(2)</p>	<p><b>Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno</b></p> <p><b>(3) Tra tebuconazolo, benzovindiflupyr al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità</b></p> <p><b>(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</b></p> <p><b>(2) Al massimo 1 intervento all'anno con strobilurine indipendentemente dall'avversità</b></p> <p>Consigliata la concia del seme</p>

Difesa Integrata di: Orzo

<b>Septoria</b> <i>(Septoria nodorum)</i>	<u>Interventi chimici:</u> <b>Ammessa solo la concia del seme</b> <u>Interventi agronomici:</u> - Densità di semina regolari - Concimazioni azotate equilibrate	Azoxystrobin(1)(2)  Laminarina	Consigliata la concia del seme <b>(1) Può essere utilizzato solo su orzo da seme</b> <b>(2) Al massimo 1 intervento all'anno con strobilurine indipendentemente dall'avversità</b>
<b>Striatura fogliare</b> <i>(Drechslera graminea)</i>	<u>Interventi chimici:</u>  <b>Ammessa solo la concia del seme</b> <u>Interventi agronomici:</u> - Varietà resistenti		Consigliata la concia del seme
<b>VIROSI</b> Viroso dei cereali	<u>Interventi agronomici:</u> - Evitare i ristoppi - Varietà resistenti		
Virus del nanismo giallo	<u>Interventi agronomici:</u> Semine ritardate		
<b>FITOFAGI</b> <b>Afidi</b>  <i>(Rhopalosiphum padi, Metopolophium dirhodum, Sitobion avenae)</i>	<u>Interventi agronomici:</u>  Favorire semine tardive, non troppo fitte e limitare le concimazioni azotate	Sali potassici di acidi grassi	Da sottolineare il ruolo degli afidi come vettori del virus del nanismo giallo dell'orzo

Difesa Integrata di: Soia

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Cancro dello stelo</b> <i>(Diaporthe phaseolorum</i> <i>var. caulivora)</i> <b>Avvizzimento dello stelo</b> <i>(Diaporthe phaseolorum</i> <i>var. sojae)</i> <b>Antracnosi</b> <i>(Colletotrichum dematium</i> <i>var. truncatum)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Impiego di seme sano o conciato - Ampi avvicendamenti colturali - Ridotta densità colturale - Interramento dei residui colturali infetti - Evitare, soprattutto durante le fasi di maturazione dei baccelli, squilibri idrici - Raccolta tempestiva delle piante giunte a maturazione	Pyraclostrobin(1)	Consigliata la concia del seme (1)Autorizzato solo su soia da seme
<b>Marciume da Phytophthora</b> <i>(Phytophthora megasperma</i> <i>var. sojae)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - La difesa si basa essenzialmente sull'uso di varietà resistenti - Evitare di riseminare soia o altre colture recettive per almeno 4-5 anni su terreni che hanno ospitato piante infette - Favorire il drenaggio del suolo		
<b>Sclerotinia</b> <i>(Sclerotinia sclerotiorum)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Adottare un'ampia rotazione non comprendente colture molto suscettibili come girasole, colza e fagiolo - Evitare l'impiego di semente contaminata da sclerozi - Mantenere una distanza tra le file non inferiore ai 45 cm - Non eccedere nell'irrigazione, soprattutto in concomitanza del periodo della fioritura - Interrare i residui colturali infetti ed in particolare gli sclerozi caduti a terra durante la maturazione e la raccolta - Scegliere varietà di soia poco suscettibili alla malattia		
<b>Peronospora</b> <i>(Peronospora manshurica)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Interramento dei residui delle piante - Impiego di cultivar resistenti o poco recettive - Impiego di seme non contaminato		
<b>Rizottoniosi</b> <i>(Rhizoctonia solani)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Avvicendamento con piante non suscettibili - Buona sistemazione del terreno - Impiego di seme sano	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	

Difesa Integrata di: Soia

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>BATTERIOSI</b> <b>Maculatura batterica</b> <i>(Pseudomonas syringae pv. glycinea)</i>	Si richiede la segnalazione tempestiva dell'eventuale presenza in campo di questo patogeno, per potere eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio su campioni della coltura colpita. <u>Interventi agronomici:</u> - Ampie rotazioni colturali - Impiego di seme controllato secondo il metodo della G.U. n° 265 del 10/11/92 Decreto 12 ottobre 1992		
<b>VIROSI</b> Mosaico della soia (SMV)	Virus trasmesso per seme e per afidi: - Ricorrere a seme sano (esente dal virus) - Controllo delle erbe infestanti - Eliminare le piante infette, specie da seme		
<b>FITOFAGI</b> <b>Ragnetto rosso comune o bimaculato</b> <i>(Tetranychus urticae)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Irrigazione - Eliminazione anticipata (autunno) della vegetazione sui bordi degli appezzamenti e lungo i fossi  <u>Lotta biologica:</u> Il lancio del predatore deve essere effettuato in misura di 0,5-1 esemplare per mq, una volta individuato il tetranychide nell'appezzamento <u>Soglia:</u> <b>0,1-0,2 acari per foglia (campione di 100 foglie/ha)</b>  <u>Interventi chimici:</u> <u>Soglia:</u> <b>- 2 forme mobili per foglia (campione di 100 foglie/ha)</b> Si sconsigliano interventi tardivi	<i>Phytoseiulus persimilis</i>  Exitiazox  Sali potassici di acidi grassi	<b>Contro questa avversità al massimo 1 trattamento acaricida all'anno</b>  Curare la dispersione del materiale biologico utilizzando apposite macchine a "flusso d'aria", oppure distribuendo il contenuto della confezione del fitoseide lungo le file della coltura (distanza massima tra le file 15 m)
<b>Mosca</b> <i>(Delia platura)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> Effettuare semine su terreni ben preparati, a giusta profondità, utilizzando seme con buona energia germinativa		
<b>Cimice marmorata asiatica</b> <i>(Halyomorpha halys)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - <b>intervenire a partire dalla fase fenologica di riempimento dei semi;</b> - intervenire al superamento di soglie di ca. 10 individui / metro lineare; - limitare il trattamento alle porzioni perimetrali degli appezzamenti (fascia di 10 - 15 metri).	Lambdacialotrina(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno

Difesa Integrata di: Sorgo

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>VIROSI</b> Virus del nanismo maculato del mais (MDMV)	<u>Interventi preventivi:</u> - Eliminazione tempestiva delle sorgenti di infezione all'interno ed in prossimità delle colture (mantenere puliti i campi dalle graminacee infestanti ospiti dei virus)		
<b>FITOFAGI</b> <b>Afidi dei cereali</b>  <i>(Rhopalosiphum padi, Metopolophium dirhodum)</i>	Non sono previsti interventi specifici	Sali potassici di acidi grassi	

Difesa integrata: tabacco semenzaio

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Peronospora</b> <i>(Peronospora tabacina)</i>	La difesa può iniziare quando le piantine hanno raggiunto lo stadio di crocetta (4 foglie), con trattamenti ogni 12-14 giorni, tenendo presente che è sconsigliabile usare lo stesso prodotto ripetutamente, per diminuire il rischio di selezionare ceppi resistenti del fungo.	Cymoxanil (1) Acibenzolar-S-metil + Metalaxil-M (2)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno con fenilammidi
<b>Limacce e Lumache</b>	Si consiglia di intervenire in presenza di danno al fusto, all'apice vegetativo e alla vigoria delle piantine.	Metaldeide esca	
<b>Pulce del tabacco</b> <i>(Epithrix hirtipennis)</i>	Si consiglia di intervenire in presenza di danno al fusto, all'apice vegetativo e alla vigoria delle piantine.	Deltametrina (1) (Acetamiprid)(2)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Afidi</b> <i>(Myzus persicae,</i> <i>Myzus nicotianae,</i>  <i>Macrosiphum euforbiae,</i> <i>Aphis fabae,</i> <i>Dysaphis spp.</i> <i>Aulacorthum solani,</i> <i>Aphis gossypii)</i>	Si consiglia di intervenire in presenza di danno al fusto, all'apice vegetativo e alla vigoria delle piantine.	Acetamiprid (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Tabacco

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Peronospora</b> <i>(Peronospora tabacina)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - scegliere cultivar resistenti - limitare l'impiego di fertilizzanti azotati - evitare investimenti eccessivamente fitti - assicurare un buon drenaggio del terreno  <u>Interventi chimici:</u> - in primavera con condizioni climatiche predisponenti, piogge e temperature inferiori alle medie stagionali, intervenire preventivamente con prodotti di copertura in miscela con prodotti sistemici, alla comparsa dei primi sintomi usare prodotti citotropici o sistemici.	Cymoxanil (1)  Metalaxil-M (2)  (Fosetil-AI + Cymoxanil (1))  (Acibenzolar-S-metil + Metalaxil-M) (2)  Cymoxanil(1)+Zoxamide Cyazofamide(4)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno.  (3) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Non impiegabile dopo il 25 maggio 2014  (4) Al massimo 2 interventi all'anno
<b>Oidio</b> <i>(Erysiphe tabacina, Oidium tabaci)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - adottare opportuni sestri d'impianto - eliminare le erbe infestanti e i residui della coltura precedente - effettuare la sbranciolatura  <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Olio essenziale di arancio eugeno +geraniolo+timolo  Penconazolo (1) Zolfo	(1) Al massimo 2 interventi all'anno
<b>Rizophus spp</b>	<u>Interventi agronomici:</u> - Limitare l'impiego di fertilizzanti azotati - Raccogliere prodotto maturo		
<b>VIROSI</b> <b>CMV</b> <i>(virus del mosaico del cetriolo)</i> <b>TMV</b> <i>(virus del mosaico del tabacco)</i> <b>TNV</b> <i>(virus della necrosi del tabacco)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - eliminare dal campo le piantine malate - eliminare i residui infetti - effettuare rotazioni colturali adeguate  Il controllo in campo di tali virosi, in particolare per il CMV, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: - frangivento; siepi; reti antiafidiche; pacciamatura.		

Difesa Integrata di: Tabacco

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>BATTERIOSI</b> <b>Maculature e necrosi fogliari</b> <i>(Pseudomonas syringae pv. tabaci)</i> <b>Avvizzimento</b> <i>(Pseudomonas solanacearum)</i> <b>Marciume molle del fusto</b> <i>(Erwinia carotovora subsp. carotovora)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - eliminare dal campo le piantine malate - eliminare i residui infetti - effettuare rotazioni colturali adeguate		
<b>FITOFAGI</b> <b>Pulce del tabacco</b> <i>(Epithrix hirtipennis)</i>	<u>Interventi chimici:</u> alla comparsa dei primi danni o in presenza di 4 adulti a pianta (0,5 – 1 adulto/pianta per la varietà Kentucky) previo controllo di almeno 100 piante/ha scelte a caso.	Lambdacialotrina (1)  Acetamiprid (2) Deltametrina(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno. Al massimo 1 intervento all'anno con cipermetrina indipendentemente dall'avversità.  (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità con Acetamiprid
<b>Afidi e tripidi</b> <i>(Myzus persicae, Myzus nicotianae, Macrosiphum euforbiae, Aphis fabae, Dysaphis spp. Aulacorthum solani, Aphis gossypii) Thrips spp.</i>	<u>Interventi chimici:</u> -in fase di pre-cimatura intervenire alla comparsa delle prime colonie -in fase di post-cimatura intervenire solo in presenza di infestazioni consistenti	Deltametrina(1) Cipermetrina(1) Sali potassici di acidi grassi Lambdacialotrina (1)  Olio essenziale di arancio dolce(4) Acetamiprid (2) Piretrine pure Flupyradifurone(3)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno. Al massimo 1 intervento all'anno con cipermetrina indipendentemente dall'avversità.  (4) Ammesso solo contro i tripidi (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità con Acetamiprid (3) Al massimo 1 intervento all'anno e solo su afidi
<b>Nottue fogliari</b> <i>(Mamestra spp, Spodoptera spp, Autographa spp.)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - solo in presenza di attacchi	<i>Bacillus thuringensis</i> Lambdacialotrina (1)  Deltametrina(1)  Azadiractina	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno. Al massimo 1 intervento all'anno con cipermetrina indipendentemente dall'avversità.

Difesa Integrata di: Tabacco

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Nottue terricole</b> ( <i>Agrotis</i> spp.)	<p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-utilizzare delle piante "esca" per il rilevamento delle prime infestazioni intervenire se viene evidenziata la presenza di larve nel terreno</li> </ul> <p>con piante esca</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-effettuare trattamenti localizzati</li> </ul>	<p><i>Bacillus thuringensis</i></p> <p>Azadiractina</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno. Al massimo 1 intervento all'anno con cipermetrina indipendentemente dall'avversità.</p>
<b>Elateridi</b> ( <i>Agriotes</i> spp.)	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve</li> <li>-avvicendamento colturale</li> </ul> <p>-lavorazioni del terreno in primavera per rompere le ovature</p> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>Intervenire solo in presenza generalizzata delle larve</p>	<p>Teflutrin</p> <p>Lambdacialotrina</p> <p>Cipermetrina</p>	<p>I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.</p>
<b>Nematodi galligeni</b> ( <i>Meloidogyne</i> spp.)	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si consiglia l'utilizzo di varietà tolleranti/resistenti</li> <li>- effettuare ampie rotazioni</li> <li>- utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)</li> </ul> <p><u>Interventi fisici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni</li> </ul>	<p><i>Paecilomyces lilacinus 251</i></p> <p>Azadiractina A</p> <p>Fluopyram(3)</p>	<p>(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.</p> <p>(3) Al massimo 1 intervento all'anno. Nel caso di pre-trapianto effettuare 1 intervento ad anni alterni</p>

Non sono ammessi interventi con prodotti chimici

Copia

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b>		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	
<b>Peronospora</b> ( <i>Peronospora</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà tolleranti <u>Interventi chimici</u> - i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia	Prodotti rameici*  Metalaxil-M (1)  Azoxystrobin (2)  Dimetomorf(3) Mandipropamide (3)  Ametoctradina (Fluopicolide + Propamocarb)(4)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno  (1) Al massimo 2 interventi per taglio  (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (3) Al massimo 2 trattamenti per ciclo culturale . Con Mandipropamide al massimo 2 interventi all'anno in pieno campo e 1 intervento per ciclo in pieno campo e al massimo 1 intervento all'anno in serra (4) Al massimo 1 intervento all'anno
<b>Alternaria</b> ( <i>Alternaria</i> spp.)		Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Oidio</b> ( <i>Erysiphe cichoracearum</i> )	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico  trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo  Eugenolo+Geraniolo+Timolo	
<b>Fusariosi</b> ( <i>Fusarium oxysporum</i> f. sp. <i>basilici</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - ampi avvicendamenti colturali - ricorso a varietà tolleranti - impiego di semi sicuramente sani	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	
<b>Marciume del colletto</b> ( <i>Rhizoctonia solani</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - ampi avvicendamenti colturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili	<i>Trichoderma</i> spp. <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Bacillus subtilis</i> (1)  <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(1) Solo in pieno campo
<b>Marciumi molli</b> ( <i>Sclerotinia</i> spp., <i>Botrytis cinerea</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili  <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla semina	<i>Trichoderma</i> spp. <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (3) Boscalid + Pyraclostrobin(1)  Fludioxonil + Cyprodinil (4)  Eugenolo+Geraniolo+Timolo  Fluoxapyroxad(5)(6)  <i>Bacillus subtilis</i>  Isometamid(6) Fludioxonil(4)  Fenhexamide (2) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1	(3) Autorizzato solo contro <i>Sclerotinia</i> spp. (1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (4) Tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità.  (5) Al massimo 1 intervento all'anno, solo contro <i>Sclerotinia</i> spp.  (6) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Isometamid è utilizzabile solo in serra.  (2) Al massimo 2 interventi all'anno.
<b>Macchia nera</b> ( <i>Colletotrichum gloeosporioides</i> )	<u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei sintomi o preventivamente	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Moria delle piantine</b> ( <i>Pythium</i> spp.)		<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Batteriosi</b> ( <i>Erwinia</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per aspersione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Nottue fogliari</b> ( <i>Spodoptera</i> spp., <i>Autographa gamma</i> , <i>Heliothis = Helicoverpa armigera</i> )	<u>Soglia:</u> <b>Infestazione larvale diffusa a pieno campo.</b>	Azadiractina <i>Bacillus thuringiensis</i> Piretro naturale Spinosad (1)(2) Spinetoram(1)(2) Deltametrina (4)(5)  Metoxifenozide (7)(2) Clorantraniliprole(3)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .  (2) Autorizzato solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i> .  (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità  (5) Autorizzato solo contro <i>Spodoptera</i> . Non ammesso in serra  (7) Al massimo 1 intervento all'anno, non ammesso in coltura protetta (3) Al massimo 2 interventi all'anno.
<b>Minatrice fogliare</b>  ( <i>Lyriomiza</i> spp.)	Interventi biologici  In presenza di adulti in serra lancio di 0,1 -0,2 individui per metro quadrato di <i>Dygliphus isaea</i> <u>Interventi chimici</u> Intervenire in presenza di forti infestazioni	Azadiractina  Spinosad (1) Acetamiprid(2)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .  (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Afidi</b> ( <i>Myzus persicae</i> , <i>Macrosiphum euphorbiae</i> )	<u>Interventi chimici</u> Intervenire in presenza di forti infestazioni	Piretrine pure Sali potassici di acidi grassi  Maltodestrina Azadiractina Acetamiprid(2) Deltametrina (1)(3)	(3) Non ammesso in coltura protetta (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Tripidi</b>  ( <i>Frankliniella occidentalis</i> )	<u>Interventi chimici</u>  Intervenire in presenza di forti infestazioni	Piretro naturale  Spinosad (1) Spinetoram(1) Terpenoid blend QRD 460(2)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .  (2) Ammesso solo in serra
<b>Nematodi fogliari</b> ( <i>Ditylenchus dipsaci</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare seme esente dal nematode		

Difesa integrata: Cappero

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Cavolaia</b> <i>Pieris brassicae</i>	Interventi chimici intervenire alla presenza delle larve	Spinosad(1)	(1)Al massimo un intervento all'anno
<b>Mosca</b> <i>(Capparimya savastani)</i>	Si consiglia di posizionare in estate trappole cromotropiche gialle per la cattura di massa	Trappole per la cattura massale degli adulti	

Categoria Erbe Fresche: Erba cipollina, Aneto, Dragoncello, Borragine, Cumino, Coriandolo, Erba limone, Finocchietto, Elicriso, Issopo, Alloro, Levistico, Melissa, Menta peperita, Menta spicata, Crescione, Maggiorana, Origano, Rosmarino, Ruta, Salvia comune, Salvia melone, Salvia ananas, Bibinella, Santolina, Santoreggia montana, Stevia, Timo comune, Timo limone, Timo serpillo			
AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b>  <b>Peronospora</b>  <i>(Peronospora spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> eliminazione dei residui colturali; effettuare ampie rotazioni; non  adottare alte densità di impianto; corretta sistemazione del terreno; aerazione degli ambienti protetti; corretta gestione dell'irrigazione.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Prodotti rameici* Ametoctradina(4)  Fluopicolide+propamocarb(5)  Azoxystrobin (1) Metalaxil-M (2)+Rame* Mandipropamide (3)  Dimetomorf(3)	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (4) Ammessa solo su salvia in pieno campo  (5) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno con CAA. Con dimetomorf al massimo 2 interventi per ciclo. Con mandipropamide al massimo 2 interventi all'anno in pieno campo e 1 intervento per ciclo in pieno campo e al massimo 1 intervento all'anno in serra.
<b>Marciumi basali</b> <i>(Sclerotinia spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> Intervenire durante le prime fasi vegetative. Evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni.	<i>Coniothyrium minitans</i> (Pyraclostrobin (1) + Boscalid)(2) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (Fludioxonil + Cyprodinil)(3) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 <i>Bacillus subtilis</i>  Isofetamid(4)  Fluoxapyroxad(5)(4) Eugenolo+Geraniolo+Timolo  Fludioxonil(3)	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (4) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Isofetamid è utilizzabile solo in serra. (5) Al massimo 1 intervento all'anno, solo contro <i>Sclerotinia</i> spp.  (3) Tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità.
<b>Moria delle piantine</b>  <i>(Pythium spp.)</i>		<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Trichoderma viride</i>	
<b>Botrite</b> <i>(Botrytis cinerea)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> Evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni. <u>Interventi chimici:</u> da eseguire tempestivamente	<i>Bacillus subtilis</i> (Pyraclostrobin (1) + Boscalid)(2) Fenexamid (3) Isofetamid(5) (Fludioxonil + Cyprodinil)(4) Eugenolo+Geraniolo+Timolo  Fludioxonil(4) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Isofetamid è utilizzabile solo in serra.
<b>Oidio</b> <i>(Erysiphe cichoracearum)</i> <i>(Erysiphe spp.)</i>	<u>Interventi chimici:</u> da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Eugenolo+Geraniolo+Timolo Zolfo Bicarbonato di potassio	
<b>Ruggine</b> <i>(Puccinia cichorii)</i>  <i>(Puccinia spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> eliminazione dei residui colturali infetti.  <u>Interventi chimici:</u> da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Alternaria</b>  <i>(Alternaria porri f.sp. cichorii)</i>	<u>Interventi chimici:</u> da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico	Metalaxil-M + rame(1)*  Bicarbonato di potassio Prodotti rameici*	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità  (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno



Difesa integrata: Peperoni piccanti

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Cancrena pedale</b> <i>(Phytophthora capsici)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - impiego di seme sano - utilizzare acqua di irrigazione non contaminata  - disinfettare i terricci per i semenzai con mezzi fisici (calore) o chimici ricorrendo a fungicidi, che possono essere distribuiti con l'acqua di irrigazione; - utilizzo di varietà resistenti - innesto di cultivar sensibili su portainnesti resistenti <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei primi sintomi trattamenti localizzati alla base del fusto; - si può intervenire direttamente sulla pianta per prevenire infezioni all'apparato aereo.	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>  Prodotti rameici*  Propamocarb Metalaxil-M (1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno  (1) Al massimo 1 intervento all'anno con Fenilammidi
<b>Batteriosi</b> <i>(Xanthomonas campestris pv. vesicatoria)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - impiego di seme controllato; - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate e potassiche equilibrate; - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici; - trapiantare solo piante non infette.	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa integrata: Peperoni piccanti

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Virosi</b> (CMV, PVY, TMV, ToMV)</p>	<p>Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV e virus Y della patata PVY) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione. Per le virosi trasmesse per contatto (virus del mosaico del tabacco TMV e virus del mosaico del pomodoro ToMV) è fondamentale l'impiego di seme esente da virus o sottoposto a disinfezione mediante trattamenti chimici o fisici. Si consiglia l'utilizzo di reti per prevenire l'introduzione degli afidi nelle serre</p>		
<p><b>Oidio</b> (<i>Leveillula taurica</i>)</p>	<p>Diffuso soprattutto in serra. Intervenire alla comparsa dei primi sintomi ripetendo eventualmente gli interventi a distanza di 8 – 10 giorni</p>	<p>Zolfo <i>Ampelomyces quisqualis</i> (3)  Azoxystrobin (1)  (Boscalid+Pyraclostrobin(1))  (Azoxistrobin (1) + Difencnazolo)(2)  Tebuconazolo (2)</p>	<p><b>(3) Al massimo 4 trattamenti all'anno</b>  <b>(1) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</b>  <b>(2) Con gli IBE al massimo 1 intervento all'anno</b></p>

Difesa integrata: Peperoni piccanti

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Muffa grigia</b> <i>(Botrytis cinerea)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Assicurare una adeguata areazione degli ambienti protetti - Allontanare e distruggere gli organi colpiti. - Limitare le concimazioni azotate - Evitare l'irrigazione sopra chioma <u>Interventi chimici:</u> Intervenire ai primi sintomi	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Bacillus subtilis</i>  (Boscalid+Pyraclostrobin (3)) Fenhexamide (4)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità  (3) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno
<b>Piralide</b> <i>(Ostrinia nubilalis)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - importante allontanare e distruggere le bacche infestate  le bacche infestate  <u>Soglia di intervento</u> Presenza di adulti nelle trappole, di ovideposizioni o fori larvali  <u>Interventi chimici:</u> - sulla prima generazione intervenire quando si registra un aumento nel numero di individui catturati (solitamente verso metà giugno);  - sulla seconda generazione (metà luglio- metà agosto)  eseguire trattamenti cautelativi subito dopo le prime catture e ripeterli con cadenza quindicinale;	<i>Bacillus thuringiensis</i>  Deltametrina (1)  Lambdacialotrina (1)  Metaflumizone (3)  Spinosad (4)  Emamectina (5) Clorrantraniliprole (6)	Installare trappole a feromoni a metà maggio.  (1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità  (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.  (4) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, 3 in caso di presenza di Tuta absoluta.Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata: Peperoni piccanti

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Afidi</b> <i>(Myzus persicae, Macrosiphum euphorbiae, Aphis gossypii)</i>	<u>Interventi biologici:</u> Iniziare i lanci alla presenza dei primi afidi: - distribuire 20-30 larve mq in uno o più lanci quando vi è contatto tra le piante. - introdurre 4-8 individui/ mq , ripartiti in 4-6 lanci a cadenza settimanale - lanciare 20-30 larve per focolaio  <u>Interventi chimici</u> <b>Presenza generalizzata .</b>	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Chrysoperla carnea</i> <i>Aphidius colemani</i> (1) Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Piretro naturale  Sulfoxaflor(2)(4) Acetamiprid (2) Spirotetramat (3)	<b>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità</b> (1) Integra l'azione delle crisope quando vi è contemporaneità di presenza di afidi verdi e neri o prevalgono questi ultimi.  <b>(4) Solo in coltura protetta</b> <b>(2) Con neonicotinoidi e sulfoxaflor al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</b> <b>(3) Al massimo 2 interventi all'anno</b>
<b>Nottue fogliari</b> <i>(Autographa gamma, Mamestra brassicae,</i>  <i>Heliothis armigera</i>  <i>Spodoptera exigua</i> <i>Spodoptera littoralis)</i>	<u>Interventi chimici</u>  <b>Presenza generalizzata .</b>	<i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopoliedrovirus (SpliNPV)</i> (1)  <i>Bacillus thuringiensis</i>  Azadiractina (2) Spinosad (3) Lambdacialotrina (4) Spinetoram(3)(7) Etofenprox(4)  Metaflumizone (6)(7)  Emamectina (8)  Clorantraniliprole (9)  Metoxifenozide (10)	<b>(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i></b> <b>(2) Intervenire ad inizio infestazione.</b> <b>(3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</b> <b>(4) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità</b>  <b>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b> <b>(7) Autorizzato solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i></b>  <b>(8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</b>  <b>(9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b> <b>(10) Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo e 2 in coltura protetta</b> <b>(10) Non ammesso contro <i>Autographa gamma</i> e <i>Mamestra brassicae</i></b>

Difesa integrata: Peperoni piccanti

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Tignola del pomodoro</b> <i>(Tuta absoluta)</i>	<u>Interventi meccanici:</u> - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti <u>Interventi biotecnici:</u> - Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti è raccomandato l'uso di reti antinsetto <u>Interventi biologici:</u> - Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali alcuni Eterotteri predatori <i>Macrolophus caliginosus</i> e <i>Nesidiocoris tenuis</i> e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova ( <i>Tricogramma spp.</i> ) <u>Soglia di intervento</u> <b>Presenza del fitofago</b> <u>Interventi chimici:</u> - Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prima gallerie sulle foglie - Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza	<i>Bacillus thuringensis</i>  Azadiractina (1) Spinosad (2)  Spinetoram(2)  Metaflumizone (3)(4) Etofenprox(7) Emamectina (5)  Clorraniliprole (6)	Interventi ammessi solo in coltura protetta  (1) Al momento sono autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (7) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità (3) Ammesso solo in coltura protetta. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.  (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Tripide americano</b> <i>(Frankliniella occidentalis)</i>	<u>Intervento chimico:</u> - in pieno campo intervenire alla comparsa dei primi individui - in serra intervenire solo in caso di insufficiente presenza di predatori o limitatamente ai principali focolai di infestazione  <u>Intervento biologico:</u> - installare trappole cromotropiche azzurre 1 ogni 50 mq - iniziare i lanci alle prime presenze introducendo - con 1 o più lanci 1-2 predatori/mq	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Orius majusculus</i> <i>Orius laevigatus</i> <i>Amblyseius swirskii</i> Azadiractina  Piretro naturale  Spinosad (1) Spinetoram(1)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità  (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .



AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Septoriosi</b> ( <i>Septoria petroselini</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni) - utilizzare varietà tolleranti - utilizzare seme sano o conciato - allontanare i residui colturali infetti  <u>Interventi chimici:</u> - intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia o ai primi sintomi (elevata umidità e prolungata bagnatura fogliare); - dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando turni di 7 - 10 gg. in relazione all'andamento climatico	Prodotti rameici* Azoxytrobin (1)	(* ) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Tra Azoxytrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità
<b>Peronospora</b> ( <i>Plasmopara petroselini</i> , <i>Plasmopara nivea</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni  - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo  - distanziare maggiormente le piante  <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei sintomi	(Metalaxil-M + rame) *(1)  Dimetomorf(2)  Pyraclostrobin(3) + dimetomorf(2)(4)  Mandipropamide(2)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale. (* ) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (4) Solo in pieno campo (2) Al massimo 4 interventi all'anno. Con dimetomorf al massimo 2 interventi per ciclo colturale. Con Mandipropamide al massimo 2 interventi all'anno in pieno campo e 1 intervento per ciclo in pieno campo e al massimo 1 intervento all'anno in serra (3) Tra Azoxytrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità
<b>Mal bianco</b> ( <i>Erysiphe umbelliferarum</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - utilizzare varietà tolleranti <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei sintomi	Eugenolo+Geraniolo+Timolo  Zolfo Bicarbonato di potassio	
<b>Alternariosi</b> ( <i>Alternaria radicina</i> var. <i>petroselini</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare elevate densità d'impianto - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici* (Metalaxyl-M + rame) *(1) Bicarbonato di potassio	(* ) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale
<b>Sclerotinia</b> ( <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità d'impianto <u>Interventi chimici:</u>	Prodotti a base di micorrize <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 (Boscalid +Pyraclostrobin(1))(2) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Fenhexamid (3) Fludioxonil(4) <i>Bacillus subtilis</i>  Fluoxapyroxad(5)(6)  Isofetamid(6)  Eugenolo+Geraniolo+Timolo  (Fludioxonil + Cyprodinil)(4)	(1) Tra Azoxytrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno  (5) Al massimo 1 intervento all'anno, solo contro <i>Sclerotinia</i> spp. (6) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Isofetamid è utilizzabile solo in serra. (4) Tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno. Con Fludioxonil al massimo 2 interventi all'anno.
<b>Moria delle piantine</b> ( <i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma</i> spp.  Propamocarb	
<b>Ruggine</b> ( <i>Puccinia petroselini</i> ) ( <i>Puccinia apii</i> )	- Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(* ) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Rizottoniosi</b> ( <i>Rhizoctonia solani</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solarizzazione	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma</i> spp. <i>Bacillus subtilis</i> (1) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(1) Solo in pieno campo

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>BATTERIOSI</b> ( <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i> , <i>Pseudomonas marginalis</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti ampi e fare concimazioni equilibrate  - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici <u>Interventi chimici:</u> - effettuare interventi prima della chiusura del cespo	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>VIROSI</b> (CMV, CeMV, RLV)	<u>Interventi agronomici:</u> - utilizzare piante sane - eliminare le piantine virosate - eliminare le ombrellifere spontanee (CeMV) - effettuare ampie rotazioni culturali - Per queste virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo e virus del mosaico del sedano) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi		
<b>FITOFAGI</b> <b>Mosca del sedano</b> ( <i>Philophylla heraclei</i> )	<u>Interventi chimici:</u> - <b>non sono ammessi interventi chimici</b>		
<b>Mosca minatrice</b> ( <i>Liriomyza huidobrensis</i> )	<u>Interventi biologici:</u> Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq  <u>Interventi chimici:</u> - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione	<i>Diglyphus isaea</i> Azadiractina  Spinosad (1)	Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
<b>Nottue fogliari</b>  ( <i>Mamestra</i> spp., <i>Spodoptera littoralis</i> , <i>Heliothis armigera</i> )	<u>Interventi chimici:</u>  - infestazione	<i>Bacillus thuringiensis</i>  Azadiractina Spinosad (1)(2) Spinetoram(1)(2) Deltametrina (3)(4)  Metoxifenozide (7)(2) Clorantpriliprololo (2)(5)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Non ammesso su <i>Mamestra</i> spp. (3) Ammesso solo in pieno campo (4) Al massimo 1 intervento all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Al massimo 1 intervento all'anno; non ammesso in coltura protetta
<b>Afidi</b> ( <i>Myzus persicae</i> , <i>Dysaphis</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> - in caso di infestazione	Piretrine pure Azadiractina Acetamiprid (1) Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
<b>Limacce e Lumache</b> ( <i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> - infestazione generalizzata	Metaldeide esca	

Difesa Integrata di: Prezzemolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Lepidotteri ( <i>Udea ferrugalis</i> )	Interventi chimici: - infestazione generalizzata	Azadiractina	
Tripidi ( <i>Thrips</i> spp., <i>Frankliniella occidentalis</i> )	Interventi chimici: - infestazione generalizzata	Terpenoid blend QRD 460(3) Spinosad (1) Spinetoram(1)(2)	(3) Ammesso solo in serra (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Ammesso solo contro <i>Frankliniella</i>
Nematodi fogliari ( <i>Ditylenchus dipsaci</i> )	Interventi agronomici: - impiegare piante sane - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)	<i>Paecilomyces lilacinus 251</i>	(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.

Difesa Integrata di: Rucola

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Peronospora</b> <i>(Peronospora brassicae)</i> <i>(Peronospora parasitica)</i> <i>(Bremia spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - uso di varietà resistenti  <u>Interventi chimici</u> In pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>  Azoxytrobina (2) Mandipropamide (3) Prodotti rameici(1)* Metalaxyl-M (4)+Rame*  Ametoctradina(5) Cerevisane(6)	(1) I prodotti rameici sono efficaci anche contro le batteriosi (2) Tra Azoxytrobina e Pyraclostrobina al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità  (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno  (3) Con CAA al massimo 4 interventi all'anno, 1 per ciclo (4) Al massimo 2 interventi per taglio. (5) Al massimo 2 interventi all'anno. Solo in pieno campo. (6) utilizzabile solo in serra
<b>Alternaria</b> <i>(Alternaria spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette <u>Interventi chimici:</u> - In presenza di sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<b>Botrite</b> <i>(Botryotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti  <u>Interventi chimici</u> I trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 (4)  Fenexamid (1)  (Boscalid(3) +Pyraclostrobina(2))  Boscalid(3) Penthiopirad(3)	(4) Autorizzato solo contro Botrytis cinerea  (1) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (2) Tra Azoxytrobina e Pyraclostrobina al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità
<b>Oidio</b> <i>(Erysiphe spp.)</i>	<u>Interventi chimici:</u> da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo Azoxytrobina (1)	(1) Tra Azoxytrobina e Pyraclostrobina al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità
<b>Fusarium</b> <i>(Fusarium oxysporum)</i>	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudomonas sp ceppo DSMZ</i>	

Difesa Integrata di: Rucola

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Sclerotinia</b> ( <i>Sclerotinia</i> spp.) <b>Rhizoctonia</b> ( <i>Rhizoctonia solani</i> ) <b>Pythium</b> ( <i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili  - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti culturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte <u>Interventi chimici:</u> - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	<i>Pseudomonas sp ceppo DSMZ</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (1) <i>Trichoderma harzianum</i> (2) (Boscalid(1)(4) +Pyraclostrobin(3))  <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 (1)  Boscalid(4)(1) Penthiopirad(4)(1) Fenexamid (1)(5)	(1) Autorizzato solo per Sclerotinia (2) Ammesso solo contro Pythium (3) Tra Azoxytrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità  (5) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.
<b>FITOFAGI</b> <b>Afidi</b>  ( <i>Myzus persicae</i> , <i>Brevicoryne brassicae</i> )	<u>Interventi chimici:</u> <b>Soglia: Presenza.</b> Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Sali potassici di acidi grassi  Azadiractina  Deltametrina (1) (2)  Acetamiprid (3)(4)  Maltodestrina  Spyrotetramat (5)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.  (5) Al massimo 2 interventi all'anno
<b>Altiche</b> ( <i>Phyllotreta</i> spp).	<b>Soglia: Presenza</b>	Acetamiprid (1)(2)	(1) Al massimo 1 intervento con neonicotinoidi per ciclo indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
<b>Aleurodidi</b>  ( <i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i> )	<u>Interventi meccanici:</u> - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi  <u>Interventi fisici:</u> - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti  <u>Interventi chimici:</u> - <b>presenza</b>	Piretro naturale  Azadiractina  Maltodestrina Sali potassici di acidi grassi  Terpenoid blend QRD 460(1)	(1) Ammesso solo in serra

Difesa Integrata di: Rucola

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Nottue fogliari</b> (<i>Mamestra brassicae</i>,</p> <p><i>Autographa gamma</i> <i>Spodoptera spp.</i></p> <p><i>Heliothis armigera</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u> <b>Infestazione</b></p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina</p> <p>Piretrine pure Deltametrina (1)(2) Etofenprox (3)(1)</p> <p>Spinetoram(5)(6)</p> <p>Spinosad (5)(6)</p> <p>Clorantraniliprole (6)(7)</p> <p>Emamectina (8)(9)</p> <p>Metoxifenozone (10)(6) Metaflumizone (11)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dalle avversità</p> <p>(5) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p> <p>(6) Ammesso solo contro <i>Spodoptera spp.</i> e <i>Heliothis armigera</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno. (8) Al massimo 2 interventi all'anno. Tra emamectina ed abamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Ammesso solo contro <i>Spodoptera spp.</i> (10) Al massimo 1 intervento all'anno (11) Al massimo 2 interventi all'anno</p>
<p><b>Tentredini</b> (<i>Athalia rosae</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici</u> Intervenire sulle giovani larve</p>	<p>Deltametrina (1)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Rucola

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Tripidi</b></p> <p><i>(Thrips tabaci , Frankliniella occidentalis)</i></p>	<p><u>Interventi chimici</u></p> <p><b>Soglia: presenza</b></p>	<p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Spinetoram(1)(5) Spinosad (1)</p> <p>Terpenoid blend QRD 460(6)</p> <p>Etofenprox(3)(4) Abamectina (2)*</p>	<p>(4) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità (5) Ammesso solo contro Frankliniella</p> <p>(3) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dalle avversità</p> <p>(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p> <p>(6) Ammesso solo in serra (2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 2 all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>*Solo in serre permanenti. Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali</p>
<p><b>Acari</b></p> <p><i>(Tetranychus urticae)</i></p>		<p>Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina</p> <p>Terpenoid blend QRD 460(1)</p> <p>Abamectina (2)*</p>	<p>(1) Ammesso solo in serra</p> <p>(2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 2 all'anno indipendentemente dall'avversità.Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. *Solo in serre permanenti. Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali</p>
<p><b>Miridi</b></p> <p><i>(Lygus rugulipennis)</i></p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio - Agosto.</p> <p><b>Soglia :</b> <b>Presenza.</b></p>	<p>Etofenprox (1)(2)</p>	<p>(2) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Rucola

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Liriomiza</b> <i>(Liriomyza huidobrensis)</i>	<u>Interventi chimici :</u> <b>Soglia:</b> Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.	Azadiractina  Spinosad (1)  Abamectina (2)*	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle.  Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .  (2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 2 all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. *Solo in serre permanenti. Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
<b>Mosca</b> <i>(Delia radicum)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate	Deltametrina (1)(2)	(2) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità  (1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Limacce</b> <i>(Helix spp.,                      Cantareus aperta,                      Helicella variabilis,                      Limax spp.,                      Agriolimax spp.)</i>	<u>Interventi chimici</u> Trattare alla comparsa	Metaldeide esca	Distribuire le esche lungo le fasce interessate

DIFESA INTEGRATA FUNGHI COLTIVATI ( <i>Agaricus bisporus</i> )			
AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Marciume secco</b> ( <i>Verticillium fungicola</i> )	<b>Interventi agronomici</b> Isolare dall'ambiente esterno le stanze di coltivazione; filtrare l'aria; pulire e disinfettare i locali di coltivazione e le attrezzature; abbattere la polvere durante le fasi di carico di composto e terra di copertura, controllare i Ditteri; sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione; curare l'igiene del personale.		
<b>Marciume umido</b> ( <i>Mycogone perniciosa</i> )	<b>Interventi agronomici</b> Vedi marciume secco.		
<b>Tela di ragno</b> ( <i>Cladobotryum dendroides</i> )	<b>Interventi agronomici</b> Vedi marciume secco.	Metrafenone	
<b>Muffe verdi</b> ( <i>Trichoderma</i> spp.)	<b>Difesa agronomica:</b> Selezionare le materie prime; eseguire un'accurata fermentazione e pastorizzazione del composto; isolare la sala semina; filtrare l'aria dei tunnel di pastorizzazione ed incubazione; abbattere le polveri; sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione; curare l'igiene del personale.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (1)	(1) Autorizzato contro <i>Trycoderma aggressivum</i>
<b>BATTERIOSI</b> <b>Maculatura batterica</b> ( <i>Pseudomonas tolaasi</i> )	<b>Interventi agronomici</b> Controllare l'umidità e la velocità dell'aria; eliminare gli sbalzi di temperatura. Trattare l'acqua di annaffiatura con Cloro (ipoclorito di sodio o cloruro di calcio) o Iodio (PVP 179)		
<b>Mummy</b> ( <i>Pseudomonas</i> spp.)	<b>Interventi agronomici</b> Sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione; non bagnare il composto alla semina.		
<b>VIROSI</b> Watery stipe, die back, virus X	<b>Interventi agronomici</b> Filtrare l'aria dei tunnel di pastorizzazione incubazione; raccogliere i funghi chiusi; sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.		
<b>FITOFAGI</b> <b>Sciaridi</b> ( <i>Lycoriella</i> spp., <i>Bradysia</i> spp.)	<b>Interventi agronomici</b> Isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura; filtrare l'aria in entrata ed uscita; mantenere la fungaia libera da detriti organici di ogni tipo; sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.	<i>Steinernema feltiae</i>	
<b>Foridi</b> ( <i>Megaselia</i> spp.)	<b>Interventi agronomici</b> - Isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura; - filtrare l'aria in entrata ed uscita; - mantenere la fungaia libera da detriti organici di ogni tipo; - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.	Azadiractina  Deltametrina	
<b>Cecidomidi</b> ( <i>Heteropeza pigmaea</i> )	<b>Interventi agronomici</b> - Isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura; - filtrare l'aria in entrata ed uscita; - mantenere la fungaia libera da detriti organici di ogni tipo; - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.	Deltametrina	
<b>Acari</b> ( <i>Pygmephorus</i> spp. <i>Tarsonemus myceliophagus</i> )	<b>Interventi agronomici</b> Curare la fermentazione e la pastorizzazione del composto; eliminare le muffe del composto stesso.	Maltodestrina	
<b>Nematodi</b> ( <i>Aphelenchoides composticela</i> , <i>Ditylenchus</i> spp.)	<b>Interventi agronomici</b> Curare la pastorizzazione del composto; lavare e disinfettare macchine ed attrezzi; sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.		
<b>Limacce</b>	<b>Interventi agronomici</b> Isolare le stanze di coltivazione dall'ambiente esterno.	Ortofosfato di ferro	

DIFESA INTEGRATA FUNGHI COLTIVATI ( <i>Pleurotus spp.</i> <i>Agrocybe aegerita</i> )			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Tela di ragno</b> ( <i>Cladobotryum dendroides</i> )	<b>Interventi agronomici</b> Pulire e disinfettare accuratamente le serre di coltivazione; abbattere le polveri . Abbattere le polveri durante le operazioni colturali; curare l'igiene del personale, controllare i ditteri.	Metrafenone	
<b>Muffe verdi</b>  ( <i>Trichoderma spp.</i> )	<b>Interventi agronomici</b>  Selezionare le materie prime; eseguire un'accurata fermentazione e pastorizzazione del composto, isolare la sala semina; filtrare l'aria dei tunnel di pastorizzazione; pulire e disinfettare accuratamente le serre di coltivazione, abbattere le polveri durante le operazioni colturali, curare l'igiene del personale.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (1)	(1) Autorizzato contro <i>Trycoderma aggressivum</i>
<b>BATTERIOSI</b> <b>Maculatura batterica</b> ( <i>Pseudomonas tolaasi</i> )	<b>Interventi agronomici</b> Controllare l'umidità e la velocità dell'aria; eliminare gli sbalzi di temperatura. Trattare l'acqua di annaffiatura con Cloro (ipoclorito di sodio o cloruro di calcio) o Iodio (PVP 179)		
<b>FITOFAGI</b> <b>Sciaridi</b> ( <i>Lycoriella spp.</i> , <i>Bradysia spp.</i> )	<b>Interventi agronomici</b> - Isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura; - filtrare l'aria in entrata ed uscita; - mantenere la fungaia libera da detriti organici di ogni tipo; - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.	<i>Steinernema feltiae</i>  Deltametrina	
<b>Cecidomidi</b> ( <i>Heteropeza pigmea</i> )	<b>Interventi agronomici</b> - Isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura; - filtrare l'aria in entrata ed uscita; - mantenere la fungaia libera da detriti organici di ogni tipo; - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.	Deltametrina	
<b>Limacce</b>	<b>Interventi agronomici</b> Isolare le stanze di coltivazione dall'ambiente esterno.	Ortofosfato di ferro	
<b>Foridi</b> ( <i>Megaselia spp.</i> )	<b>Interventi agronomici</b> - Isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura; - filtrare l'aria in entrata ed uscita; - mantenere la fungaia libera da detriti organici di ogni tipo; - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.		
		Deltametrina	



### Controllo Integrato delle infestanti degli Agrumi

INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Erbe infestanti annuali e perenni.	<p><u>Interventi agronomici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Falciate, trinciate e/o lavorazioni del terreno.</li> <li>- Potatura della chioma a contatto del terreno per agevolare il passaggio dell'organo lavorante.</li> </ul> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <p><b>Ammessi solo in aree non accessibili ai mezzi meccanici (terreni fortemente declivi, terrazze, scarpate, fossati, irrigatori e ali piovane fuori terra, terreno attorno al tronco, ecc.)</b></p> <p><b>In impianti giovani (4-5 anni) in produzione il diserbo deve essere localizzato sulla fila.</b></p> <p><b>In ogni caso la superficie trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie</b></p>	<p>Glifosate (1)</p> <p>Fluroxipyr</p> <p>Propaquizafop</p> <p>Halauxifen-metile</p> <p>Acido pelargonico(7)</p> <p>Flazasulfuron</p> <p>Carfentrazone (5)</p> <p>Quizalofop-p-etile (Florasulam+Penoxulam)(3)</p> <p>Diflufenican(4)</p> <p>Diflufenican(4) + Glifosate(1)</p> <p>Oxyfluorfen(4)</p> <p>Clethodim</p>		<p><b>Al massimo 1 intervento all'anno, prodotti in alternativa tra loro.</b></p> <p>Le dosi massime vanno utilizzate in presenza di rovi, graminacee perenni, e altre infestanti particolarmente resistenti.</p>
<p>(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione                      Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.                      Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, ( salvo vincoli di etichetta).</p> <p>(5) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante</p> <p>(3) Autorizzato 1 trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra metà settembre e metà maggio</p> <p>(7) Utilizzabile come spollonante</p> <p>(4) Max 1 intervento all'anno prodotti in alternativa tra di loro utilizzabili su max il 30 % della superficie</p>				

**Controllo infestanti della fragola**

<b>EPOCA</b>	<b>INFESTANTI</b>	<b>SOSTANZA ATTIVA</b>	<b>% di s.a</b>	<b>l o Kg / ha</b>	<b>NOTE</b>
<b>Pre semina e interventi localizzati nelle interfile</b>	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1)			
<b>Post trapianto</b>	Graminacee	Quizalofop etile isomero D(*) Fluazifop-p-butyle Quizalofop-p-etile(*)			(*) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
<p>(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).</p>					

**Controllo Integrato delle infestanti delle Drupacee**

INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<p><u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno</p> <p><u>Interventi chimici:</u> <b>Non ammessi interventi chimici nelle interfile</b> Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.</p> <p>L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)</li> <li>- Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.</li> </ul>	<p>Acido pelargonico(5)</p> <p>Fluroxipyr</p> <p>Glifosate (1) Diflufenican(2) + Glifosate(1)(6)</p> <p>Isoxaben(7)</p> <p>Diflufenican(2)</p> <p>Oxyfluorfen(2) Pendimetalin (2) Carfentrazone (3) Pyraflufen ethyle(4)</p>		
Graminacee	<p><u>Interventi chimici</u> Vedi nota precedente</p>	<p>Quizalofop-p-etile Fluazifop-p-butyle Propaquizafop Clethodim</p>		
<p><b>Non ammessi interventi chimici nelle interfile.</b></p> <p><b>(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione</b>  <b>Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.</b>  <b>Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, ( salvo vincoli di etichetta).</b></p> <p><b>(2) Utilizzabili in produzione al massimo sul 30% della superficie e solo per 1 intervento; nell'impiego in produzione</b>  <b>pendimetalin, diflufenican e oxyfluorfen sono in alternativa tra di loro.</b></p> <p><b>(3) Solo per pesco e susino. Per ogni singolo intervento la dose è di 0.3 l/ha come erbicida e massimo 1 l/ha come spollonante.</b></p> <p><b>(4) Non ammesso su albicocco</b></p> <p><b>(5) Utilizzabile come spollonante</b></p> <p><b>(6) Impiegabile solo tra la raccolta e la fioritura</b></p> <p><b>(7) A fine inverno fino alla fioritura. Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie).</b></p>				

**Controllo Integrato delle infestanti dell'Olivo**

INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<p><u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno</p> <p><u>Interventi chimici:</u> <b>Non ammessi interventi chimici nelle interfile</b> Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.</p> <p>L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)</li> <li>- Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.</li> </ul>	Acido pelargonico(5) Fluroxipir(5) Halauxifen-metile Glifosate (6) Tribenuron metile  Oxyfluorfen(4)  Diflufenican(4)  Flazasulfuron Fluazifop p-butile Clethodim Carfentrazone (2) Pyraflufen-ethyl (Florasulam+Penoxulam)(1) Diflufenican(4) + Glifosate(6)		
<p><b>Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie .</b></p> <p><b>(1) Autorizzato 1 trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra ottobre e novembre</b></p> <p><b>(2) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e massimo 1 l/ha come spollonante</b></p> <p><b>(5) Utilizzabile come spollonante</b></p> <p><b>(4) Utilizzabili al massimo sul 30% della superficie e solo per 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro.</b></p> <p><b>(6) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione</b></p> <p><b>Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.</b></p> <p><b>Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, ( salvo vincoli di etichetta).</b></p>				

Controllo Integrato delle infestanti delle Pomacee (Melo e Pero)

INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<p><u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno <b>Non ammesse:</b> <b>- Lavorazioni nelle interfile di impianti dotati di sistemi di irrigazione</b></p> <p><u>Interventi chimici:</u> <b>Non ammessi interventi chimici nelle interfile</b> Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.</p> <p>L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m 1,5 / 2 - Le piante abbiano apparato radicale superficiale (es. per i il pero portanesti cotogni e BA29 - per il melo M9 e M26) - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.</p>	<p>Fluroxipyr(12) Acido pelargonico(5) Glifosate(9) Isoxaben(10) Pyraflufen ethyle Carfentrazone (4) Fluroxypir (3) MCPA (1) 2,4 D(1) + Glifosate(9) Diflufenican(2) Pendimetalin (2)</p>		
Graminacee	<p><u>Interventi chimici</u> Vedi nota precedente</p>	<p>Ciclossidim Propaquizafop Quizalofop-p-etile Fluazifop-p butile Clethodim Oxifluorfen (2) Diflufenican (2)+ Glifosate(9) Propizamide(2)</p>		
<p><b>Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie .</b></p>				
<p><b>(1) In alternativa tra di loro e al massimo 1 intervento</b></p>				
<p><b>(2) Utilizzabili in produzione al massimo sul 30% della superficie e solo per 1 intervento; nell'impiego in produzione pendimetalin, propizamide, diflufenican e oxifluorfen sono in alternativa tra di loro.</b></p>				
<p><b>(4) Per ogni singolo intervento la dose è di 0.3 l/ha come erbicida e massimo 1 l/ha come spollonante.</b></p>				
<p><b>(10) A fine inverno fino alla fioritura. Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie).</b></p>				
<p><b>(5) Utilizzabile come spollonante</b></p>				
<p><b>(9) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione</b> <b>Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.</b> <b>Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, ( salvo vincoli di etichetta).</b></p>				

**Controllo Integrato delle infestanti della Vite**

INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<p><u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno</p> <p><u>Interventi chimici:</u> <b>Non ammessi interventi chimici nelle interfile</b> Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.</p> <p>L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m. 1,5 / 2 - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)</p>	<p>Acido pelargonico(1)</p> <p>Glifosate (10) (Diflufenican(5) + Glifosate(10)</p> <p>Penoxulam (6) Diflufenican(5)(11) Oxyfluorfen(5) Pendimetalin(5) Propizamide(5)</p> <p>Flazasulfuron (2)</p> <p>Carfentrazone (3) Pyraflufen ethyle</p>		
Graminacee	<u>Interventi chimici</u>	<p>Ciclossidim Propaquizafop Fluazifop-p butile Quizalofop-p-etile Clethodim</p>		
Dicotiledoni		<p>Isoxaben(12) MCPA puro</p>		
<p><b>Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie .</b></p> <p>(1) Impiegabile anche come spollonante (2) Impiegabile solo ad anni alterni. Non ammesso su terreni sabbiosi. (3) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida. Come spollonante la dose è di 0,3 litri diluiti in 80 - 100 litri di soluzione per km percorso</p> <p>(5) Utilizzabili sul 30% della superficie e solo per 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro</p> <p>(6) In alternativa al penoxulam+orizalin</p> <p>(9) Da utilizzarsi su vite in produzione oltre il terzo anno d'impianto (10) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, ( salvo vincoli di etichetta). (11) Applicare nel periodo di riposo vegetativo della coltura fino a circa un mese prima del germogliamento (12) A fine inverno fino alla fioritura</p>				

**Controllo Integrato delle infestanti dei Piccoli frutti (lampone, mirtillo, ribes, rovo inerme e uva spina)**

INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Monocotiledoni e Dicotiledoni	<u>Interventi agronomici:</u> Per tutte le colture considerate, ad eccezione del lampone, è consigliata la pacciamatura del suolo con l'impiego di materiali organici o con teli di polietilene stabilizzato ad elevata attività filtrante.  Per il lampone è consigliata la pacciamatura con materiali organici.	Glifosate (1)(4)  Acido pelargonico(5) Quizalofop-p etile(2)  Fluazifop-p-butile(3)		l/ha = 3 all'anno <b>(2) Non ammesso su rovo e uva spina</b>  <b>(5) Utilizzabile come spollonante</b> <b>(3) Non autorizzato su mirtillo</b>
<b>(1) Impiegabile su Lampone</b>				
<b>(4) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione</b> <b>Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.</b> <b>Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, ( salvo vincoli di etichetta).</b>				



## Controllo Integrato delle infestanti di: Noce

Controllo Integrato delle infestanti del Noce				
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<p><u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno</p> <p><u>Interventi chimici:</u> <b>Non ammessi interventi chimici nelle interfile</b></p> <p>Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.</p> <p>L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)</li> <li>- Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.</li> </ul>	<p>Glifosate(1)</p> <p>Fluazifop-p-butyle</p> <p>Quizalofop-p-etile</p> <p>Diffufenican(2)+Glifosate(1)</p> <p>Pendimetalin(2)</p> <p>Pyraflufen ethyle</p> <p>Propaquizafop</p> <p>2,4-D(4)+ Glifosate(1)</p>		<p><b>(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari e max 6 l/ha se si usano erbicidi residuali in produzione</b></p>
<p><b>Non ammessi interventi chimici nelle interfile</b></p> <p>(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.</p> <p>(1)La superficie massima diserbabile è il 30%( con formulati con 360 g/l il 30% diventa 2,7 l/ha/anno= 972 g s.a./ha) Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, ( salvo vincoli di etichetta).</p> <p>(2) Utilizzabili al max sul 30% della superficie e solo per un intervento all'anno in alternativa tra di loro</p> <p>(4) Al massimo 1 intervento all'anno, solo dopo il terzo anno</p>				

Controllo Integrato delle infestanti del Nocciolo				
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<p><u>Agronomico:</u> operare con gli inerbimenti, sfalci e/o lavorazioni del terreno.</p> <p><u>Chimico:</u></p>	<p>Glifosate(1)</p> <p>Glifosate(1)+ 2,4-D(6)</p>		(1)Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari e max 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione
	<p>Esclusivamente nei noccioli con pendenze pari o superiori al 15% è ammesso il diserbo chimico. Gli interventi localizzati sulle file devono essere operati con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando:</p> <p>- vi sia, sulle file, una distanza tra pianta e pianta inferiore a metri 3,5 – 4;</p> <p>- vi siano impianti con impalcature basse e dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici;</p> <p>- vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%).</p>	<p>Oxifluorfen(7)</p> <p>Pendimetalin(7)</p> <p>Quizalofop-p-etile</p> <p>Propaquizafop</p> <p>Clethodim</p> <p>Pyraflufen ethyle</p> <p>Acido pelargonico(5)</p> <p>Carfentrazone (2)</p> <p>Fluazifop-p-butyle</p> <p>Diflufenican(7) + Glifosate(1)(4)</p>		
<p><b>Non ammessi interventi chimici nelle interfile</b></p> <p>(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie, la superficie massima diserbabile è il 30% ( con formulati con 360 g/l il 30% diventa 2,7 l/ha/anno= 972 g s.a./ha).</p> <p>Per tutte le altre s.a. non limitate al 30% della superficie diserbabile, la superficie massima diserbabile rimane il 50%, ( salvo vincoli di etichetta)</p> <p>E' permesso 1 solo intervento chimico in pre-raccolta sull'intera superficie.</p> <p>(2) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e massimo 1 l/ha come spollonante</p> <p>(4) Da utilizzarsi entro la fioritura o dopo la raccolta</p> <p>(5) Utilizzabile come spollonante</p> <p>(6) Al massimo 1 intervento all'anno, solo dopo il terzo anno</p> <p>(7) Utilizzabili in produzione al max sul 30% della superficie e solo per un intervento; nell'impiego in produzione diflufenican, pendimetalin e oxyfluorfen sono in alternativa tra di loro</p>				

## Controllo Integrato delle infestanti di: Pistacchio

<b>Controllo integrato delle infestanti del Pistacchio</b>				
<b>INFESTANTI</b>	<b>CRITERI DI INTERVENTO</b>	<b>S.a.</b>	<b>% S.a.</b>	<b>DOSE l/ha ANNO</b>
Graminacee e Dicotiledoni	<p><u>Interventi agronomici:</u> Operare con sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno</p> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non ammessi interventi chimici nelle interfile</li> <li>- Interventi localizzati sulle file o, negli impianti a sesto irregolare, sulle aree di protezione della chioma operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo.</li> <li>- L'area trattata non deve comunque superare il 50% dell'intera superficie</li> </ul> <p>Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)</li> <li>- Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.</li> </ul>	<p>Glifosate(1)</p> <p>Quizalofop-p-etile</p> <p>Propaquizafop</p> <p>Fluazifop-p-butyle</p>		<p><b>(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari e max 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione</b></p>
<p><b>Non ammessi interventi chimici nelle interfile</b></p> <p><b>(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.</b></p> <p><b>(1)La superficie massima diserbabile è il 30%( con formulati con 360 g/l il 30% diventa 2,7 l/ha/anno= 972 g s.a./ha)</b></p> <p><b>Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, ( salvo vincoli di etichetta).</b></p>				

## Controllo Integrato delle infestanti di: Aglio

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(1)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Pendimentalin Metazaclor*	* Ammesso 1 solo intervento all'anno indipendentemente dall'epoca
Post emergenza	Graminacee invernali e Dicotiledoni annuali	Pendimentalin Acido pelargonico Aclonifen	* Ammesso 1 solo intervento all'anno indipendentemente dall'epoca Intervenire precocemente
	Dicotiledoni	Metazaclor* loxinil Clopiralid Piridate	
	Graminacee	Propaquizafop Ciclossidim Clethodim Fluazifop-p-butile Quizalofop-p-etile Quizalofop-etile isomero D	

**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**

Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo  $2 \text{ L/ha} \times n. \text{ ha}$  è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

**Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo**

**ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.**

### Controllo Integrato delle infestanti di: Cipolla

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(1)	
Pre emergenza	Graminacee Dicotiledoni	Acido pelargonico Pendimentalin Clorprofam	
Post emergenza	Dicotiledoni annuali		Da usare in epoca precocissima utilizzando le dosi più basse Indicato per cipolle autunnali
	Dicotiledoni annuali e Graminacee invernali	Acido pelargonico Aclonifen Pendimentalin Clorprofam	
	Dicotiledoni	Piridate Aclonifen Fluroxipyr Clopiralid	Da usare solo dopo la seconda foglia vera
	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D(*) Ciclossidim Clethodim Quizalofop-p-etile Propaquizafop Fluazifop-p-butile	<b>(*)Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati</b>

**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**

Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo delle infestanti: Porro

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina Pre-trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Pre-emergenza/pre-trapianto Post-emergenza/post-trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin (2) Acido pelargonico	(2) Impiegare in pre o in post-emergenza o pre o post-trapianto
Post-emergenza Post-trapianto	Dicotiledoni	Piridate	
	Graminacee	Clethodim Ciclossidim Fluazifop-p-butile	

**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**

Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo  $2 \text{ L/ha} \times n$ . ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo delle infestanti: Scalognò

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Pre e post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Pendimetalin	
Post emergenza e Post trapianto	Dicotiledoni	Aclonifen Piridate Clopiralid	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Propaquizafop Clethodim Fluazifop-p-butile Quizalofop-p-etile	

**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**

Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo  $2 \text{ L/ha} \times n$ . ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

### Controllo Integrato delle infestanti di: Basilico

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e	Acido pelargonico Benfluralin(1)	(1) Non autorizzato in serra. Utilizzabile solo fino al 12/05/2024
Pre trapianto	Dicotiledoni	Glifosate(1)	
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-p-etile Acido pelargonico Ciclossidim	

**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**

Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo  $2 \text{ L/ha} \times n$ . ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

### Controllo Integrato delle infestanti di: Bietola da Foglia e da Costa

	A	B	C	D	
1	<b>EPOCA</b>	<b>INFESTANTI</b>	<b>SOSTANZE ATTIVE</b>	<b>NOTE</b>	
2	Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		
3			Glifosate (3)		
4					
5					
6			Pre emergenza		Graminacee e Dicotiledoni
7					
8					
9			S-Metolaclor (2)		(2) Ammesso solo tra febbraio e agosto. Non autorizzato su bietola da orto. Utilizzabile solo fino al 23/07/2024
10					
11	Post emergenza	Dicotiledoni	Fenmedifam		
12		Graminacee	Acido pelargonico		
13			Fluazifop-p-butile		
14					
15					
16	<b>(3) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</b>				
17	Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari				
18	a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.				
19	Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte				
20	le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.				
21	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo				
22	ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				

## Controllo Integrato delle infestanti di: Dolcetta

<b>Controllo integrato delle infestanti di: DOLCETTA IN PIENO CAMPO (valerianella locusta, songino)</b>			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Glifosate(1) Propizamide Benfluralin(2)	<b>(2) Non autorizzato in serra. Utilizzabile solo fino al 12/05/2024</b>
Post semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	Entro 15 gg dalla semina
Pre emergenza	Graminacee	Propizamide	
Post emergenza	Graminacee	Acido pelargonico Fluazifop-p-butile Ciclossidim	
<p><b>(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</b>  <b>Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</b>  <b>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</b>  <b>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</b></p>			

## Controllo Integrato delle infestanti di: Lattuga

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina e Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(2) Benfluralin(1)	(1) Non autorizzato in serra. Utilizzabile solo fino al 12/05/2024
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	
Pre trapianto e Pre ricaccio	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin (1)	(1) Non ammesso su lattughino
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin (1) Acido pelargonico	(1) Non ammesso su lattughino
Post trapianto	Graminacee	Propaquizafop Ciclossidim Acido pelargonico Fluazifop-P-butile	
	Graminacee e Dicotiledoni		
<p><b>(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</b>            Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.            Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.            Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

### Controllo Integrato delle infestanti di: Prezzemolo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e	Glifosate(1) Benfluralin(1)	(1) Non autorizzato in serra. Utilizzabile solo fino al 12/05/2024
	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Post emergenza	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop-p-etile	
<p><b>(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</b>            Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.            Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.            Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

**Controllo Integrato delle infestanti di: Rapa Bianca e Rapa Rossa**

**DISERBO DI RAPA BIANCA, ROSSA E RAFANO**

**Non sono ammessi interventi con prodotti chimici**

### Controllo Integrato delle infestanti di: Rucola

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e	Benfluralin(1)	<b>(1) Non autorizzato in serra. Utilizzabile solo fino al 12/05/2024</b>
Pre trapianto	Dicotiledoni	Acido pelargonico Glifosate(1)	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim acido pelargonico Fluazifop-p-butile	
<p><b>(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</b>  <b>Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</b>  <b>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</b>  <b>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</b></p>			

### Controllo Integrato delle infestanti di: Spinacio

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (3)	
Pre semina	Monocotiledoni e Dicotiledoni		
Pre emergenza	Monocotiledoni e	S-Metolaclor (1)  Acido pelargonico	<b>(1) Impiegabile solo tra febbraio e agosto. Utilizzabile solo fino al 23/07/2024</b> <b>(2) Impiegabile solo una volta ogni tre anni nello stesso appezzamento</b>
	Dicotiledoni	Metamitron(2)	
	Graminacee Dicotiledoni	Triallate Fenmedifam Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop	<b>(*) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati</b>
		Quizalofop-p-etile (*) Fluazifop-p-butile	
		Quizalofop-etile isomero D(*) Ciclossidim	
<p><b>(3) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</b>  <b>Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</b>  <b>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</b>  <b>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</b></p>			

**Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo a Foglia**

<b>CAVOLI CINESI (Senape cinese, Pak choi, Cavolo cinese a foglia liscia, Tai Goo Choi, Cavolo cinese, Pe-Tsai). CAVOLO NERO (a foglie increspate)</b>			
<b>EPOCA</b>	<b>INFESTANTI</b>	<b>SOSTANZA ATTIVA</b>	<b>NOTE</b>
<b>Pre semina e Pre trapianto</b>	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(2) Acido pelargonico	
<b>Pre trapianto</b>	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimetalin	
<b>Post trapianto</b>	Dicotiledoni  Graminacee	Clopiralid Ciclossidim Acido pelargonico Metazaclor(1)	(1) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
<p><b>(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</b>                      Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.                      Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.                      Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.                      Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

## Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo a Infiorescenza

<b>CAVOLFIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, broccolo romanesco)</b>			
<b>EPOCA</b>	<b>INFESTANTI</b>	<b>SOSTANZA ATTIVA</b>	<b>NOTE</b>
Pre semina e Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(5) Acido pelargonico	
Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Napropamide (2) Pendimetalin	(2) Ammesso solo su cavolfiore
Post trapianto	Dicotiledoni	Clopiralid Piridate	
	Graminacee	Quizalofop-p-etile Propaquizafop (2) Acido pelargonico	(2) Al massimo 1 intervento all'anno
	Dicotiledoni e Graminacee	Metazaclor(4)	(4) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
<p><b>(5) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</b>            Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.            Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo <math>2 \text{ L/ha} \times n. \text{ ha}</math> è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.            Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.            Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

### Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo a Testa

<b>CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLO CAPPuccio (Cavolo cappuccio appuntito, Cavoli rossi, Cavoli verza, Cavoli bianchi)</b>			
<b>EPOCA</b>	<b>INFESTANTI</b>	<b>SOSTANZA ATTIVA</b>	<b>NOTE</b>
<b>Pre semina e Pre trapianto</b>	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(4) Acido pelargonico	
<b>Pre trapianto</b>	Graminacee e Dicotiledoni	Napropamide (1) Pendimetalin	(1) Ammesso solo su cavolo cappuccio
<b>Post trapianto</b>	Dicotiledoni	Clopiralid Piridate	
	Graminacee	Propaquizafop (1) Quizalofop-p-etile Quizalofop-p-etile isomero D(1)(*) Ciclossidim acido pelargonico Fluazifop-p-butile(3)	(*)Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati  (3) Solo su cavolo cappuccio
		Metazaclor(1)(2)	(2) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
<p><b>(4) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</b>            Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.            Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.            Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.            Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

## Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo Rapa

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
<b>Pre trapianto</b>	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(3) Acido pelargonico	Terreno in assenza di coltura
<b>Pre trapianto</b>	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
<b>Post trapianto</b>	Dicotiledoni e	Clopiralid Piridate (2) acido pelargonico	(2) Efficace solo contro dicotiledoni
<b>Post trapianto</b>	Graminacee	Metazaclor(1)	(1) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
<p><b>(3) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</b>            Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.            Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.            Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.            Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

## Controllo Integrato delle infestanti di Cetriolo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(2) Acido pelargonico	
Post emergenza (1)	Graminacee	Fluazifop-p-butile Acido pelargonico	
<p><b>(1) Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici.</b></p> <p><b>(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</b>            Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.            Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.            Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.            Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

## Controllo Integrato delle infestanti di Cocomero

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(2) Acido pelargonico	
Post emergenza (1)	Graminacee	Propaquizafop Acido pelargonico	
<p><b>(1) Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici.</b></p> <p><b>(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</b>            Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.            Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.            Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.            Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

## Controllo Integrato delle infestanti di Melone

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(2) Acido pelargonico	
Post emergenza (1)		Acido pelargonico Quizalofop-etile isomero D(*) Quizalofop-p-etile (*) Propaquizafop	(*) <b>Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati</b>
<p><b>(1) Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici</b></p> <p><b>(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</b>            Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.            Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo <math>2 \text{ L/ha} \times n</math>. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.            Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.            Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

## Controllo Integrato delle infestanti di Zucchini

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(1)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone(2) Acido pelargonico	(2) L'uso in post-emergenza è alternativo all'utilizzo in pre-emergenza o pre-trapianto (2) Non impiegare su colture in serra, tunnel o pacciamate
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone(2)	(2) L'uso in post-emergenza è alternativo all'utilizzo in pre-emergenza o pre-trapianto (2) Non impiegare su colture in serra, tunnel o pacciamate
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone(2) Acido pelargonico	(2) L'uso in post-emergenza è alternativo all'utilizzo in pre-emergenza o pre-trapianto (2) Non impiegare su colture in serra, tunnel o pacciamate
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D(*) Quizalofop-p-etile (*)	(*) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
<p><b>(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</b>            Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.            Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.            Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.            Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

## Controllo Integrato delle infestanti di: Cicoria

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina o  o  Pre trapianto	Graminacee  e  Dicotiledoni	Glifosate (2)  Benfluralin(1)	(1) Utilizzabile solo fino al 12/05/2024. Autorizzato solo in pieno campo
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni		
Pre trapianto semina Post trapianto emergenza	Pre Dicotiledoni Post	Graminacee e  Dicotiledoni  Propizamide	Dopo la distribuzione i prodotti devono essere interrati.
Pre trapianto e Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Pendimetalin	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni		
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Fluazifop-p-butile Acido pelargonico	Per migliorare l'azione miscelare con bagnante.

**(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**

Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo  $2 \text{ L/ha} \times n$ . ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

## Controllo Integrato delle infestanti di: Indivia Riccia

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina  o Pre trapianto	Graminacee  e Dicotiledoni	Glifosate (2)  Acido pelargonico Benfluralin(1)	Con formulati al 30,4% (360 g/l) dose massima di 3 l./ha  <b>(1) Utilizzabile solo fino al 12/05/2024. Autorizzato solo in pieno campo</b>
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni		
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	Dopo la distribuzione i prodotti devono essere interrati.
Pre trapianto e Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni		
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Fluazifop-p-butile Acido pelargonico	Per migliorare l'azione miscelare con bagnante.

**(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**

Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo  $2 \text{ L/ha} \times n$ . ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

## Controllo Integrato delle infestanti di: Indivia Scarola

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina o	Graminacee e	Glifosate (2) Benfluralin(1)	Solo preparazione letti di semina o di trapianto. <b>(1) Utilizzabile solo fino al 12/05/2024. Autorizzato solo in pieno campo</b>
Pre trapianto	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	
Pre trapianto e Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni		
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop-p-etile Acido pelargonico Fluazifop-p-butile	Per migliorare l'azione miscelare con bagnante.

**(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**

Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

## Controllo Integrato delle infestanti di: Radicchio

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina  o Pre trapianto	Graminacee  e Dicotiledoni	Glifosate (2)  Acido pelargonico Benfluralin(1)	<b>(1) Utilizzabile solo fino al 12/05/2024. Autorizzato solo in pieno campo</b>
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	Dopo la distribuzione i prodotti devono essere interrati.
Pre trapianto e Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop etile isomero D (1)(*) Quizalofop-p-etile Fluazifop-p-butile	<b>(*)Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati</b>  Per migliorare l'azione miscelare con bagnante.  <b>(1) Ammesso solo su radicchio</b>
<p><b>(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</b>                      Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.                      Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.                      Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

### Controllo Integrato delle infestanti di: Cece

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*) Benfluralin(1)	(1) Utilizzabile solo fino al 12/05/2024
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metribuzin Aclonifen Pendimetalin Acido pelargonico Ciclossidim Quizalofop-p-etile	
Post emergenza	Dicotiledoni	Piridate Acido pelargonico Propaquizafop (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
<p><b>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</b></p> <p><b>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</b></p> <p><b>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</b></p>			

## Controllo Integrato delle infestanti di: Fagiolino

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*) Benfluralin(1)	(1) Utilizzabile solo fino al 12/05/2024
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone Acido pelargonico  Pendimetalin	
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Propaquizafop Ciclossidim Acido pelargonico	
	Dicotiledoni	Imazamox Bentazone	
<p><b>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</b></p> <p><b>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</b></p> <p><b>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</b></p>			

## Controllo Integrato delle infestanti di: Fagiolo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*) Benfluralin(1)	(1) Utilizzabile solo fino al 12/05/2024
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone Aclonifen Acido pelargonico Pendimetalin S-Metolaclo (1)	(1) Impiegabile solo tra febbraio e agosto. Utilizzabile fino al 23/07/2024
Post emergenza	Graminacee	Bentazone Ciclossidim Quizalofop-p-etile Propaquizafop	
	Dicotiledoni	Imazamox	
	Dicotiledoni	Piridate Acido pelargonico	
<p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si contegga per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

## Controllo Integrato delle infestanti di: Lenticchia

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e dicotiledoni	Glyphosate(*)	
Pre emergenza	Graminacee Dicotiledoni	Metribuzin Aclonifen Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee Dicotiledoni	Quizalofop-p-etile Ciclossidim Acido pelargonico Piridate Propaquizafop (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno

(\*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo  $2 \text{ L/ha} \times n. \text{ ha}$  è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

### Controllo Integrato delle infestanti di: Pisello

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*) Benfluralin(1)	<b>(1) Utilizzabile solo fino al 12/05/2024</b>
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Pendimetalin Clomazone Aclonifen Pendimetalin + Aclonifen Metribuzin	Attenzione alla scelta delle colture successive  es. spinacio
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone Acido pelargonico	Si sconsiglia di trattare quando la temperatura è al di sotto di 8-10 °C o supera i 25 °C
	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop-p-etile Quizalofop-etile isomero D Propaquizafop	
	Dicotiledoni	Piridate Imazamox	

**(\*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo  $2 \text{ L/ha} \times n$  ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.**

**Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.**

**Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.**

Controllo integrato delle infestanti di: Melanzana

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Glifosate(*) Napropamide	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop (1) Clethodim Fluazifop-p-butile	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
Post trapianto	Graminacee Dicotiledoni	Quizalofop-p-etile Fenoxaprop-p-etile Ciclossidim acido pelargonico	
<p><b>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo <math>2 \text{ L/ha} \times n</math>. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</b></p> <p><b>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</b></p> <p><b>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</b></p>			

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*) Napropamide	
Pre emergenza	Graminacee e	Acido pelargonico Metribuzin (Metribuzin + Clomazone)	Non impiegare per le patate primaticcie se dopo si coltiva lo spinacio
	Dicotiledoni	(Metribuzin + Flufenacet)(1) Pendimentalin Prosulfocarb  Aclonifen(2) Flufenacet(1) Clomazone Metobromuron	<b>(1) Al massimo 1 volta ogni 3 anni sulla stessa particella</b>  <b>(2) impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole,soia, pomodoro, patata.</b>
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron	Intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti, anche a basse dosi e con eventuali applicazioni ripetute
		Metribuzin Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee	Clethodim Propaquizafop Fluazifop-p-butile Ciclossidim Quizalofop etile isomero D Quizalofop-p-etile	Usando Rimsulfuron  impiego non strettamente necessario
		Disseccamento Parte aerea	Pyraflufen-ethyle Carfentrazone Acido pelargonico
<p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo integrato delle infestanti di: Peperone

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*) Acido pelargonico	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen Pendimetalin	
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone acido pelargonico	
	Graminacee	Fluazifop-p-butile Ciclossidim	
<p><b>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</b></p> <p><b>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</b></p> <p><b>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</b></p>			

Controllo integrato delle infestanti di: Pomodoro coltura protetta

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	S-Metolaclo(1) Glifosate (*) Acido pelargonico	(1) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata. Utilizzabile solo fino al 23/07/2024
<p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina e trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	S-Metolaclo(1) Glifosate (*)  Benfluralin(2) Napropamide	(1) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, soia. Utilizzabile solo fino al 23/07/2024  (2) Utilizzabile solo su pomodoro da industria sia in pre-semina che in pre-trapianto. Utilizzabile solo fino al 12/05/2024
Pre emergenza  (1) Localizzato	Graminacee annuali estive e Dicotiledoni	Acido pelargonico  Aclonifen (2)	Da escludere su terreni sabbiosi. (2) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.
Pre trapianto	Graminacee annuali estive e Dicotiledoni	(Metribuzin + Flufenacet)(1)  Aclonifen (2) Flufenacet Metribuzin Pyrflufen ethyle(3) Pendimetalin S-Metolaclo(1)	(1) Al massimo 1 volta ogni 3 anni e solo in pre-trapianto (2) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, soia, pomodoro, patata.  (3) 1 intervento all'anno su infestanti a foglia larga  (1) Impiegabile fra febbraio e agosto. Utilizzabile solo fino al 23/07/2024
Post emergenza Post trapianto  (2) Localizzato	Graminacee e dicotiledoni	Rimsulfuron acido pelargonico	
	Dicotiledoni	Metribuzin	
	Graminacee	Pyrflufen ethyle(3) Ciclossidim Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Fluazifop-p-butile Propaquizafop Cletodim	(3) 1 intervento all'anno su infestanti a foglia larga
<p>(1) Il diserbo di pre emergenza deve essere localizzato sulla fila.                      (2) Per il diserbo di post-emergenza si consigliano interventi localizzati                      L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie .</p> <p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.                      Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.                      Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

**Controllo integrato delle infestanti di: BIETOLA DA FOGLIA IN COLTURA PROTETTA**

<b>EPOCA</b>	<b>INFESTANTI</b>	<b>SOSTANZA ATTIVA</b>	<b>NOTE</b>
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Glifosate (3)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	S-Metolaclor (2)	(2) Ammesso solo tra febbraio e agosto. Utilizzabile solo fino al 23/07/2024

**(3) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**

Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo  $2 \text{ L/ha} \times n$ . ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

**Controllo integrato delle infestanti di: CICORINO COLTURA PROTETTA**

<b>EPOCA</b>	<b>INFESTANTI</b>	<b>SOSTANZA ATTIVA</b>	<b>NOTE</b>
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Glifosate (1)	Assenza di coltura
Pre e Post trapianto	Graminacee e alcune Dicotiledoni	Propizamide	Attenzione alle colture in successione
Post trapianto	Graminacee	Acido pelargonico Ciclossidim	

**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**

Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo  $2 \text{ L/ha} \times n$ . ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

**Controllo integrato delle infestanti di: DOLCETTA**

<b>EPOCA</b>	<b>INFESTANTI</b>	<b>SOSTANZA ATTIVA</b>	<b>NOTE</b>
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Glifosate (1) Propizamide	
Post semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	Entro 15 gg dalla semina
Pre emergenza	Graminacee	Propizamide	
Post emergenza	Graminacee	Acido pelargonico Ciclossidim	

**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**  
 Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.  
 Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.  
 Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

**Controllo integrato delle infestanti di: FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA IN COLTURA PROTETTA**  
**(TATSOI *brassica rapa* var. *rosularis*, MIZUNA *Brassica rapa* var. *nipposonica*, RED MUSTARD *brassica juncea* var. *rugosa* )**

<b>EPOCA</b>	<b>INFESTANTI</b>	<b>SOSTANZA ATTIVA</b>	<b>NOTE</b>
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(1)	
		Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-p-etile	
		Acido pelargonico	

**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**

Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo  $2 \text{ L/ha} \times n$ . ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo infestanti :lattuga in coltura protetta IV gamma

Controllo integrato delle infestanti di: LATTUGA			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	Note
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e  Dicotiledoni	Glifosate (1)  Acido pelargonico	
Pre trapianto	Gram. e dicotiledoni Galinsoga		
Pre semina, pre-trapianto post-semina, post-trapianto	Graminacee annuali e Dicotiledoni	Propizamide Acido pelargonico	Attenzione per le colture successive (cereali vernini e pomodoro)
Post-emergenza Post trapianto	Graminacee	Propaquizafop  Ciclossidim	
<p><b>(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</b>                      Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.                      Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.                      Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

**Controllo integrato delle infestanti in coltura protetta di: LATTUGHINO E LATTUGA A CESPO**

<b>EPOCA</b>	<b>INFESTANTI</b>	<b>SOSTANZA ATTIVA</b>	<b>NOTE</b>
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	
Post semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	Entro 15 gg dalla semina
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	Attenzione alle colture in successione
Pre emergenza Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni		
Post trapianto	Graminacee	Propaquizafop	
		Cicloxidim	
	Graminacee	Acido pelargonico	

**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**

Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo  $2 \text{ L/ha} \times n$ . ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

**Controllo integrato delle infestanti di: RUCOLA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma)**

<b>EPOCA</b>	<b>INFESTANTI</b>	<b>SOSTANZA ATTIVA</b>	<b>NOTE</b>
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	
		Acido pelargonico	

**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**

Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo  $2 \text{ L/ha} \times n$ . ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

<b>Controllo integrato delle infestanti di: SPINACINO</b>			
<b>EPOCA</b>	<b>INFESTANTI</b>	<b>SOSTANZA ATTIVA</b>	<b>NOTE</b>
Pre semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate(1)	
Pre semina pre emergenza	Dicotiledoni	Metamitron	Non controlla Amaranto, Veronica e Solanum
Pre emergenza	Monocotiledoni e Dicotiledoni	S-Metolaclor (2) Acido pelargonico	(2) Impiegabile solo tra febbraio e agosto. Utilizzabile solo fino al 23/07/2024
Post emergenza	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Graminacee	Ciclossidim Propaquizafop

**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**  
Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.  
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.  
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

### Controllo Integrato delle infestanti di: Asparago

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre trapianto Pre ricaccio  e/o Post raccolta	Graminacee e  Dicotiledoni	Dicamba  Glifosate (*)	
Pre ricaccio e Post raccolta	Graminacee e  Dicotiledoni	Pendimetalin (1)	E' opportuno alternare i prodotti nella fase di pre ricaccio per evitare che si selezionino specifiche malerbe <b>(1) Rispettare 60 gg di carenza</b>
Pre emergenza	Graminacee e e Dicotiledoni	Acido pelargonico Metribuzin	
Post raccolta	Graminacee e dicotiledoni	Propaquizafop (Clomazone+Pendimetalin) Metobromuron Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee	Clethodim Propaquizafop	
Post trapianto	Dicotiledoni	Piridate Fluazifop-p-butile	
<p><b>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</b></p>			

### Controllo Integrato delle infestanti di: Carciofo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre Trapianto	Dicotiledoni  e Graminacee	Aclonifen  Glifosate (*) Acido pelargonico	
Post-trapianto  Pre-ricaccio  Post-ricaccio	Dicotiledoni e graminacee	Oxifluorfen (1)  Acido pelargonico Pendimetalin Metazaclor	<b>(1) Ammesso solo tra l'ultima decade di settembre e la prima decade di maggio. Impiegabile solo lungo le file</b>  (1) Proteggere le foglie con opportuna schermatura; utilizzabile su chiazze di acetosella
Post- trapianto	graminacee	Clethodim	
Post - trapianto	Dicotiledoni	Piridate Pyraflufen etile	
e Post - ricaccio	Graminacee	Fluazifop-p-butile Quizalofop-etile isomero D(*)  Quizalofop-p-etile (*)	<b>(*)Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati</b>
<p><b>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</b></p>			

### Controllo Integrato delle infestanti di: Carota

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee  e Dicotiledoni	Glifosate(*) Acido pelargonico	
Pre emergenza	Graminacee annuali e Dicotiledoni	Acido pelargonico Aclonifen Clomazone  Pendimetalin	
Post emergenza	Dicotiledoni  annuali	Acido pelargonico Metribuzin Pendimetalin	
	Graminacee	Clethodim Propaquizafop Fluazifop-p-butile Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Ciclossidim	
<p><b>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</b></p>			

## Controllo Integrato delle infestanti di: Finocchio

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre semina Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate(*) Acido pelargonico	Applicare le dosi maggiori con malerbe sviluppate
Pre trapianto Pre emergenza	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico Pendimetalin (2) Clomazone (1) Aclonifen	(2) Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione (1) Da utilizzare subito dopo la semina
Post trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimetalin (2) Metribuzin Acido pelargonico	(2) Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione Preferire le dosi più basse e frazionare gli interventi
	Graminacee	Fluazifop-p-butile Clethodim	
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop	
<b>(1) Ammesso 1 solo trattamento, a prescindere dall'epoca</b>			
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo $2 \text{ L/ha} \times n. \text{ ha}$ è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			

### Controllo Integrato delle infestanti di: Ravanello

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre Semina	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate(*) Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee	Acido pelargonico	Per migliorare l'azione aggiungere gli attivanti consigliati in etichetta
		Fluazifop-p-butile Quizalofop-p-etile Ciclossidim Clethodim	30 giorni di carenza
<p><b>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</b></p>			

### Controllo Integrato delle infestanti di: Sedano

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Dicotiledoni e	Glifosate(1)	
Pre trapianto	Graminacee	Acido pelargonico	
Pre ricaccio			
Pre trapianto	Dicotiledoni e	Pendimetalin	
Post trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	Intervenire, preferibilmente, 10 giorni dopo il trapianto Preferire le dosi più basse e frazionare gli interventi
	Graminacee	Fluazifop-p-butile	

**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**  
**Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.**  
**Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.**  
**Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.**

Controllo Integrato delle infestanti di: Avena Segale triticale

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(*)	
Pre emergenza(2)	Graminacee e Dicotiledoni	Prosulfocarb(1) (Flufenacet+Diflufenican)(1) Pendimetalin	In pre-emergenza è ammesso un solo trattamento ogni 3 anni (1) Non ammesso su avena
Post emergenza precoce	Dicotiledoni	Diflufenican Flufenacet(1) Florasulam + Aminopyralid + 2,4-D(1)  Beflubutamid (1) Pendimetalin  Prosulfocarb(1)  (Diflufenican+Iodosulfuron methyl sodium+Florasulam+ Cloquintocet mexyl)(1) Flufenacet + diflufenican(1)	(1) Non ammesso su avena
Post-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni con <i>Galium</i>	Halauxifen-metile + Florasulam +Cloquintocet mexyl(2) Halauxifen-metile + Fluroxypyr meptil +Cloquintocet mexyl Propoxycarbazone+Mesosulfuron+Mefenpir dietile(1) (Clopiralid + MCPA + Fluroxipir) Florasulam + Tribenuron metile(2) Florasulam + Tribenuron metile+Metsulfuron metile MCPA+Mecoprop-p+dicoprop-p (Florasulam + Pyroxulam + Cloquinocet) (2) Florasulam + Bifenox(3) Bensulfuron metile + metsulfuron metile  Tribenuron metile + Tifensulfuron metile Fluroxipir+Metsulfuron metile+ Tifensulfuron metile MCP-P Clopiralid olamine Florasulam (2) Metsulfuron metile (Clodinafop-Propargyl + Pyroxulam + Cloquinocet) (2) (Tritosulfuron + Florasulam) Fluroxipir	(1) Ammesso solo su triticale  (2) Non ammesso su avena  (3) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.

(\*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo  $2 \text{ L/ha} \times n \text{ ha}$  (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

## Controllo Integrato delle infestanti di: Barbabietola (Pre emergenza)

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee	Triallate(2)	(2) Utilizzabile solo per barbabietole a semina autunnale
	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (*) Acido pelargonico	
Pre emergenza	Graminacee	Triallate(2)	(1) Impiegabile solo 1 volta ogni 2 anni in presenza di popolazioni di Amaranto resistenti. Utilizzabile fino al 23/07/2024
	Dicotiledoni	Metamitron	
	Graminacee e dicotiledoni	S-metolacior(1)	
Si consiglia la localizzazione		Clomazone Ethofumesate	
<p><b>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</b></p> <p>Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			



**Controllo integrato delle infestanti di canapa da fibra e da seme**

**DISERBO CHIMICO NON AMMESSO**

Copia

### Controllo Integrato delle infestanti di: Colza

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni		
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin+clomazone(3) Metazaclor	
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metazaclor (Metazaclor + Imazamox)(1)(2)	
	Graminacee	Propaquizafop Clethodim Ciclossidim Fluazifop-p-butile Quizalofop - p-etile Quizalofop etile isomero D	
	Dicotiledoni	Clopiralid	
<b>(1) Ammesso solo sulle cv considerate resistenti</b>			
<b>(2) Impiegabile al massimo una volta ogni tre anni sullo stesso appezzamento</b>			
<b>(3) Un trattamento per stagione</b>			

**Controllo Integrato delle infestanti di: Erba medica, lupinella ed altri prati avvicendati**

**DISERBO CHIMICO NON AMMESSO**

Copia

**Controllo Integrato delle infestanti di: Farro**

**DISERBO CHIMICO NON AMMESSO**

Copia



Controllo Integrato delle infestanti di: Frumento e Orzo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(*)	
Pre-emergenza	Graminacee  Dicotiledoni	Triallate Diflufenican Prosulfocarb  Diflufenican + Clortoluron(1) flufenacet + diflufenican Pendimetalin Flufenacet  Bifenox (2)	In pre-emergenza è ammesso un solo trattamento ogni 2 anni  (1) Utilizzabile una volta ogni 5 anni  (2) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.
Post emergenza precoce	Dicotiledoni  e Graminacee	Prosulfocarb  Bifenox (2) Beflubutamid Diflufenican (Diflufenican+Iodosulfuron methyl sodium+Florasulam+ Cloquintocet mexyl) Pendimetalin  Diflufenicam + Clortoluron(1) flufenacet + diflufenican	(2) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.  (1) Utilizzabile una volta ogni 5 anni

**Controllo Integrato delle infestanti di: Frumento e Orzo**

Post emergenza	Graminacee	(Fenoxaprop-p-etile + Mefenpir-dietile) (Pinoxaden+clodinafop-propargyl+cloquintocet)(2) (Pinoxaden+clodinafop-propargyl+florasulam+cloquintocet)(2)  (Pinoxaden+cloquintocet) Diclofop Clodinafop + cloquintocet(2)	(2) Non ammesso su orzo
	Dicotiledoni	Tifensulfuron - metile Metsulfuron metile Tribenuron-metile Florasulam + Aminopyralid +2,4-D Tribenuron-metile + MCPP-P Clopiralid olamine+Florasulam Bensulfuron metile + metsulfuron metile	
	Dicotiledoni con <i>Galium</i> e graminacee	(Iodosulfuron + Fenoxaprop-p-etile Mefenpir-dietile) (2) (I tiencarbazone methyl + Iodosulfuron-metil sodium + Mesosulfuron metile + Mefenpir-dietile)(2) Pyroxulam(2)  Diflufenican + florasulam + iodossulfuron + cloquintocet mexil (antidoto) Halauxifen-metile + Florasulam +Cloquintocet mexyl Halauxifen-metile + Fluroxypyr meptil +Cloquintocet mexyl Florasulam + Tribenuron metile (Pyroxulam+cloquintocet + Florasulam)(2) Tritosulfuron Clodinafop + Pinoxaden + Florasulam (2)  (Clodinafop-propargyl+pyroxulam+cloquintocet)(2) (Iodosulfuron-metil sodium + Mesosulfuron metile) (2)	(2) Non ammesso su orzo
	Dicotiledoni con <i>Galium</i>	Florasulam MCPA+Mecoprop-p+dicoprop-p (Clopiralid + MCPA + Fluroxipyr) Amidosulfuron Fluroxipyr	

Si consiglia di utilizzare le solfoniluree secondo le dosi indicate senza adottare sottodosaggi anche per applicazioni in miscela con altri prodotti

**(\*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**

Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

**Controllo Integrato delle infestanti di: Girasole**

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre Semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(*)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metobromuron  S-Metolaclor (1)  Oxyfluorfen (2)  Pendimetalin  Aclonifen(3)	(1) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro o soia. Utilizzabile solo fino al 23/07/2024  (2) Ammesso solo entro la prima decade di maggio  (2) Ammesse solo applicazioni lungo le fila  (3) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, soia, pomodoro o patata.
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Clethodim Quizalofop-p-etile Fluazifop-p-butile Quizalofop-etile isomero D Propaquizafop	
	Dicotiledoni	Tribenuron methyle (1) I ribenuron metile + Tifensulfuron metile(1)	(1) Impiegabile solo su cvs resistenti
	Graminacee Dicotiledoni	Imazamox Tribenuron (1)	Solo su cv resistenti  (1) Impiegabile solo su cvs resistenti
<p><b>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</b>                      Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.                      Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.                       Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.                      Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

**Controllo Integrato delle infestanti di: Mais**

<b>EPOCA</b>	<b>INFESTANTI</b>	<b>SOSTANZA ATTIVA</b>	<b>NOTE</b>
Pre semina	Graminacee Dicotiledoni	Glifosate(*)	
Pre emergenza		<p><b>Per il mais, a partire dal 2024, se previsti gli interventi erbicidi di pre-emergenza devono essere realizzati con la tecnica del diserbo localizzato sulla fila. In alternativa al diserbo localizzato sono ammessi gli interventi erbicidi di pre-emergenza al massimo sul 50% della SAU investita a mais.</b></p> <p>Clomazone Pendimetalin Pendimetalin+clomazone Isoxafutole (2) Clomazone+Terbutilazina(1)+Mesotrione</p> <p>Pethoxamide Aclonifen(3)</p> <p>Flufenacet</p> <p>Dimetenamide-P</p> <p>Dimetenamide-p + Pendimetalin S-Metolaclor(2) Terbutilazina (1) + Sulcotrione (Mesotrione - Terbutilazina (1) - S-Metolaclor)(2) (Isoxafutolo + Thiencarbazone + Cyprosulfamide)</p>	<p><b>Fare attenzione allo sviluppo di infestanti resistenti. Si raccomandano interventi localizzati</b></p> <p><b>(3) Impiegabile localizzato sulla fila di semina o ad anni alterni sullo stesso appezzamento, indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, soia, pomodoro o patata.</b></p> <p><b>(1) Impiegabile solo in pre emergenza, post emergenza precoce localizzato sulla fila di semina o al massimo sul 50% della superficie coltivata a mais. Impiegabile 1 sola volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento.</b></p> <p><b>(2) Impiegabile localizzato sulla fila di semina o sul 50% della superficie a mais. Oppure impiegabile al massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, pomodoro, girasole o soia. Utilizzabile solo fino al 23/07/2024</b></p> <p><b>Fare attenzione allo sviluppo di infestanti resistenti.</b></p>
Post emergenza  precoce		<p>(Isoxafutolo + Thiencarbazone + Cyprosulfamide) Tembotrione+Thiencarbazone-methyl</p> <p>Clomazone + Mesotrione + Terbutilazina(1) (Pendimetalin+clomazone) (Tembotrione + Isoxadifen-ethyl) (Isoxafutolo + Cyprosulfuron)</p>	<p><b>(1) Impiegabile solo in pre emergenza, post emergenza precoce localizzato sulla fila di semina o al massimo sul 50% della superficie coltivata a mais</b></p>

Controllo Integrato delle infestanti di: Mais

Post emergenza		<p>Rimsulfuron</p> <p>Nicosulfuron</p> <p>Halosulfuron metile</p> <p>S-Metolaclor(2)</p> <p>Tifensulfuron - metile (Florasulam + Fluroxipir)</p> <p>Prosulfuron(1)</p> <p>Piridate</p> <p>Isoxaflutolo (2)</p> <p>Sulcotrione</p> <p>Prosulfuron+Nicosulfuron+Dicamba</p> <p>Mesotrione+ Dicamba</p> <p>Mesotrione (Mesotrione - S-Metolaclor)(2)</p> <p>Clopiralid</p> <p>Foramsulfuron+ isoxadifen ethyl</p> <p>Tritosulfuron</p> <p>Dicamba</p> <p>Fluroxipir</p>	<p>(2) Impiegabile localizzato sulla fila di semina o sul 50% della superficie a mais. Oppure impiegabile al massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, pomodoro, girasole o soia.Utilizzabile solo fino al 23/07/2024</p> <p>(1) Ammessa una sola applicazione ogni 3 anni sullo stesso appezzamento</p> <p>Con Isoxaflutolo intervenire in post emergenza precoce</p>
	Dicotiledoni perenni	MCPA	Al massimo sul 10% della superficie aziendale investita a mais
<p>(1) In un anno al massimo 750 g di s.a. di Terbutilazina</p> <p>(1) Terbutilazina impiegabile solo con formulati nei quali è inserita con altre s.a.</p> <p>(2) Impiegabile solo in pre o post emergenza</p>			
<p><b>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</b></p> <p>Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Soia

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(*)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pethoxamide Pendimentalin Metobromuron Metribuzin Clomazone  (metribuzin + Clomazone) Aclonifen(3)  Bifenox(2) (Metribuzin + Flufenacet)  S-Metolaclor(1)	<p><b>Gli interventi in pre-emergenza prevengono la selezione di popolazioni di amaranto resistenti agli erbici ALS</b></p> <p>Il Pendimentalin ha una buona azione su <i>Poligonum aviculare</i> e <i>Abutilon</i></p> <p><b>(3) Impiegabile localizzato sulla fila di semina o ad anni alterni sullo stesso appezzamento, indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, soia, pomodoro o patata.</b></p> <p><b>(2) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.</b></p> <p><b>(1) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro o soia.Utilizzabile solo fino al 23/07/2024</b></p>
Post emergenza	Dicotiledoni (1)	Bentazone(1) Tifensulfuron metile  Imazamox (2) Clomazone	<p><b>(1) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente da che venga applicato su sorgo, soia o erba medica.</b></p> <p>(2) Si sconsiglia l'impiego dell'Imazamox in miscela con olio o solfato ammonico</p>
	Graminacee (1)	Ciclossidim Fluazifop-p-butile Quizalofop-p-etile Quizalofop-etile isomero D Propaquizafop Cletodim	
<p><b>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</b></p> <p>Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

**Controllo Integrato delle infestanti di: Sorgo**

<b>EPOCA</b>	<b>INFESTANTI</b>	<b>SOSTANZA ATTIVA</b>	<b>NOTE</b>
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(*)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen(1)  Pendimetalin	(1) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole,soia, pomodoro o patata.
Post  emergenza	Graminacee  Dicotiledoni	Dicamba + Prosulfuron(3) Dicamba Pyridate  Terbutilazina (4)+ S-Metolaclor(1) Mesotrione  Fluroxipir  2,4-D + MCPA  Bentazone(2)	(3) Ammessa una sola applicazione ogni 3 anni sullo stesso appezzamento  (4) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente dalla coltura su cui è applicato  (1) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro o soia. Utilizzabile solo fino al 23/07/2024  A 4-6 foglie  (2) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente da che venga applicato su sorgo, soia o erba medica.
<p><b>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</b>                      Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.                      Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.                      Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.                      Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

### Controllo Integrato delle infestanti di: Tabacco

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto (Interrato)	Graminacee e Dicotiledoni annuali	Napropamide Metobromuron	Non controlla <i>Solanum nigrum</i>
Pre trapianto (in superficie localizzato sulla fila)	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen Pendimetalin Etofumesate Acido pelargonico(2)	(2) Trattamento germogli ascellari
Post trapianto		Clomazone	
Post emergenza	Dicotiledoni	Piridate (1)	<b>(1) Al massimo 1 kg. All'anno di formulato commerciale</b>
	Graminacee	Propaquizafop Fluazifop-p-butile  Quizalofop-p-etile Quizalofop isomero D(*)	<b>(*) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati</b>

Controllo Integrato delle infestanti di: Trifoglio e altri erbai

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
		DISERBO CHIMICO NON AMMESSO	